EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 94 Numero 168

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1260): anno L. 10.000, sem. 5300; trim. 2750. - Estero (tariffe post. vig.): anno L. 28.000, semestre 15000, trim. 7750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 28-943 (15 linee)

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 30 - Martedì 31 Luglio 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 6, telefono 886-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvis. Comm. L. 300 ogni mm. altezza colonna (lun. 450) posiz. e data prestab. sum 30% - Finanz. Legali L. 300 (lun. 900) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (lun. 350) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 600 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Entero aumento tariffe 25 % Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed lunedì (sped. aerea posti contr. con sovrapp.): *Argentina pes. 18; *Austria sc. 8; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto piast. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 80; Francia n. fr. 0,45; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 5; *Iran ris. 10; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia. 5; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 8; *Somalia so. 1; *Spagna pts 5; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 45; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Il dibattito alla CAMERA sulle industrie elettriche

Dopo le richieste di sospensiva avanzate sabato dalle destre e respinte dalla maggioranza, oggi s'inizia la discussione vera e propria sul progetto di nazionalizzazione - Continuano i sondaggi dell'on. Leone per fare in modo che i deputati non siano costretti a rinunciare alle vacanze estive Un discorso di Fanfani ai giovani dc riuniti a convegno a Perugia

Roma, lunedì mattina.

Il dibattito sulla nazionalizzazione dell'energia elettrica verrà ripreso questo pomeriggio alla Camera (il dibattito, in realtà, comincia solo oggi: nella lunga seduta di sabato scorso furono respinte tutte le eccezioni e tutte le richieste di sospensiva avanzate dall'opposizione di destra, cioè liberali, monarchici e missini); e riprendono, sia pure con cautela estrema, i sondaggi del presidente dell'Assemblea, on. Leone, diretti a fare in modo che la discussione non si protragga, a causa dell'ostruzionismo minacciato dall'opposizione, al di là di un tollerabile limite di tempo e che i deputati non si trovino costretti a rinunciare, quest'anno, a un sia pur breve periodo di vacanza.

La situazione è sempre, da questo lato, allo stesso punto. Per la maggioranza esiste un termine invalicabile, che si pone tra il 12 e il 15 settembre, per l'approvazione della legge: a questa condizione, la maggioranza è disposta ad accettare che la discussione sia interrotta verso il dieci agosto e, dopo un riposo di quindici giorni, ripresa il 25. Ma l'opposizione di destra, animata dall'intransigenza dei neofascisti, mira a giungere alla fine di settembre, anzi ad andare anche oltre, allo scopo di rendere difficile al Senato pronunciarsi a sua volta prima della fine di ottobre o addirittura di novembre. Non è, con questo, che vi sia la prospettiva di evitare il voto definitivo della legge e perciò una così lunga battaglia dovrebbe apparire sterile: ma le destre si affidano, in vista delle elezioni politiche generali della prossima primavera, alla propaganda che, a loro avviso, potrebbe derivarne da una prolungata azione ostruzionistica.

Dunque, le opposte parti sembrano lontane dall'accordo. Da parte loro, i gruppi della maggioranza aggiungono che, oltre alle esigenze di tempo, esiste una questione di principio: non si può accedere a un accordo procedurale con l'opposizione se questa non accetta la data del 12-15 settembre, altrimenti l'intesa avrebbe il valore di un premio pagato alle minacce dell'ostruzionismo, si creerebbe un precedente grave, verrebbe sancito il fatto che meno di sessanta deputati possono paralizzare il Parlamento per alcuni mesi combattendo senza speranza una legge cui più di cinquecento deputati sono favorevoli. Perciò, alla intransigenza ostentata per il momento dalla destra, la maggioranza risponde d'essere pronta ad affrontare la battaglia, e, in vista di una estate senza riposo, ha già adottato i piani e le misure per assicurare la costante presenza dei propri parlamentari nell'aula di Montecitorio.

Ma siamo soltanto agli inizi del dibattito. In verità è difficile agli uni e agli altri essere sicuri di potere reggere alle fatiche di un'intera estate trascorsa a Montecitorio. E' difficile per la maggioranza, che in questi casi non è favorita, assicurare la presenza in aula, sempre, di almeno 250 dei propri deputati, quanti ne occorrono per evitare che una qualsiasi richiesta di verifica del numero legale favorisca in qualsiasi momento, con un colpo di forza, il gioco dell'opposizione. E non meno difficile è per le destre attuare interamente le proprie minacce: c'è un problema di resistenza fisica (si tratta, per i sessanta deputati di destra, di pronunciare in media un discorso ogni due giorni per difendere qualcosa come trecento emendamenti); c'è, poi, come per gli altri, il problema della villeggiatura, delle famiglie, del collegio elettorale: c'è, infine, il fatto politico che le destre, ora unite, non possono essere sicure di rimanere unite lungo tutta la trafila del dibattito: i liberali non tollererebbero facilmente, alla lunga, la speculativa leadership dei neofascisti.

Per questo, le previsioni sono che, alla fine, l'accordo si farà: lo si farà sulla base delle condizioni poste dalla maggioranza, che è obiettivamente più forte, e i deputati avranno i loro quindici giorni di vacanza. Veramente non c'è più — per le destre — da sperare neppure in una improvvisa sollevazione interna della dc: anche se i parlamentari democristiani contrari alla nazionalizzazione rimangono numerosi, essi non incoraggeranno in nessun caso la speranza di una loro congiunzione con la opposizione; in questi ultimi giorni il centro-sinistra si è affermato maggiormente nella dc, consolidandosi come una politica di sviluppo per dopo le elezioni. E così da questo lato, più strettamente politico, la partita sembra chiusa per le destre e per gli altri oppositori del centro-sinistra.

La cronaca della giornata di ieri, domenica, registra un discorso dell'on. Fanfani ai giovani democristiani riuniti a Perugia. Quello di Perugia è stato un convegno che ha mostrato come, anche nelle sue manifestazioni più avanzate, la dc non si trova indietro rispetto alle richieste e alle aspirazioni prospettate a voce con baldanza dalle sue lave giovanili. E' un'ulteriore consacrazione della rispondenza del partito al «nuovo corso»; e l'on. Fanfani ha mostrato, ieri, come il centro-sinistra si traduca in un'azione legislativa intensa e concreta.

Nel suo discorso, il presidente del Consiglio ha insistito in particolare, e in questo rispondeva alle richieste dei giovani, sulla programmazione economica, che deve essere armonizzata con la programmazione dello sviluppo scolastico. Si tratta di una prospettiva concreta di importanza fondamentale: è possibile lavorarvi, ora, perchè, diversamente da quel che gli avversari del centro-sinistra avevano preannunciato, l'economia del Paese continua ad essere in fase di sviluppo. «Ma tutto questo — ha proseguito l'on. Fanfani — non basta ai critici. Essi sono impazienti; chiedono, ad un esperimento in corso da cinque mesi, quel decisivo indebolimento del comunismo che non si riuscì ad ottenere in precedenti e differenti esperienze durate spesso degli anni. Se proprio i critici vogliono quello che noi vogliamo, come qual spasso dicono, ci aiutino. Non pretendiamo che ci diano una mano, ci limitiamo a domandare che, amplificando obiezioni inconsistenti, non rendano più difficile l'opera di consolidamento del progresso nella democrazia, nella libertà e nella giustizia, che stiamo svolgendo non per noi soli, ma per tutti gli italiani».

Michele Tito

Grossa sciagura ferroviaria in America

A cento all'ora un treno deraglia e piomba nel fiume

Diciannove morti e oltre 120 feriti

Attorno ai rottami si sviluppa un incendio causato da un cavo d'alta tensione I corpi esanimi estratti con la fiamma ossidrica - Alcuni superstiti sono gravissimi

(Dal nostro corrispondente)

New York, lunedì mattina.

L'«Espresso del baseball» (un treno speciale che portava una folla di tifosi da Harrisburg a Filadelfia per un incontro tra i Filadelfia Phillies e i Pittsburgh Pirates) è deragliato mentre correva a circa cento chilometri all'ora, nei pressi della grande acciaieria della Bethlehem Steel di Steelton (Pennsylvania). Cinque dei nove vagoni che formavano il convoglio si sono rovesciati, e tre di essi sono rotolati per una decina di metri più dalla scarpata, finendo nel fiume Susquehanna, che in questo punto, in questa stagione, è profondo soltanto un metro. I quattro vagoni che non si sono rovesciati erano vuoti.

Il bilancio del disastro è spaventoso: 19 morti e oltre 120 feriti, di cui alcuni gravissimi, cosicché si ha timore che il numero delle vittime aumenti.

La sciagura è avvenuta di tardo pomeriggio di sabato (l'incontro al quale i tifosi si recavano era notturno) e le squadre di soccorso hanno lavorato tutta la notte alla luce dei riflettori e delle lampade ad acetilene, in una atmosfera apocalittica. «E' stato terribile — ha detto un ufficiale di polizia giunto tra i primi sul luogo del disastro —: grida di dolore uscivano dai vagoni capovolti, e molte di queste grida erano di donne e di bambini, e straziavano il cuore». A bordo del treno erano infatti intere famiglie che si recavano allo stadio di Filadelfia per passare la serata.

Difficile, per ora, stabilire le cause del disastro. Secondo James P. Newell, vicepresidente della compagnia ferroviaria, il deragliamento sarebbe avvenuto per lo sbilanciamento di un tratto di rotaia. Alcuni dei passeggeri rimasti incolumi hanno dichiarato di aver sentito un sinistro, improvviso rumore prima che il treno deragliasse. Un attimo dopo si sono trovati nel fiume, con l'acqua che irrompeva nel vagone e la gente che urlava tentando di uscire dai finestrini.

I primi gruppi di soccorritori sono stati istruiti dal fuoco ancora acceso sull'erba accanto all'argine, in seguito alla caduta di un cavo ad alta tensione che ha generato l'incendio. Uno dei primi accorsi è stato Jack Murray, funzionario dell'ospedale di Harrisburg. Ha detto: «Nell'acqua galleggiavano i cadaveri, alcuni dei quali decapitati, e brandelli di corpi umani».

I feriti estratti dai vagoni finiti nel fiume sono stati trasportati in un pronto soccorso improvvisato nei vicini uffici della «Baldwin Fire Co.». I più gravi sono stati poi caricati a bordo di due elicotteri e di alcune autoambulanze, che hanno fatto la spola con gli ospedali di Harrisburg.

Padre Stephen Kribic, parroco della chiesa cattolica San Pietro di Steelton, appena avvertita della sciagura, è accorso sul luogo e ha amministrato l'Estrema Unzione a otto moribondi. A molti feriti, rimasti intrappolati tra le lamiere contorte, sono state prestate le prime cure negli stessi vagoni rovesciati. Tra coloro che hanno dovuto essere liberati con la fiamma ossidrica vi è un bambino di otto anni, che ha detto ai suoi soccorritori di chiamarsi Robbie.

Il bambino ha resistito stoicamente al dolore mentre i vigili del fuoco cercavano di liberargli la gamba sinistra, rimasta prigioniera fra i rottami. Il cadavere del padre di Robbie è stato trovato sul fondo del fiume: della madre non si ha ancora alcuna traccia. Il bambino è stato ricoverato all'ospedale di Harrisburg in preda a grave choc.

Myrl Minarick, una ragazza di 18 anni, si recava per la prima volta a una partita di baseball. E' rimasta ferita insieme al marito, Gene. Ha detto di aver udito un «rumore» prima che il treno deragliasse.

Un ragazzo di 18 anni, John Wilcox, stava discorrendo di baseball insieme a due amici quando la carrozza si ribaltò. «Capii — ha detto — che stavamo uscendo dalle rotaie un attimo prima che il vagone si rovesciasse. Poi ci trovammo nel fiume e l'acqua cominciò a entrare. Eravamo tutti atterriti, ma riuscii ad accorgermi che l'acqua era alta solo trenta centimetri. Il vagone non era sommerso e così riuscimmo ad arrampicarci tra i rottami e a uscire da una delle porte».

Giorgio Scott

Vigili del fuoco e uomini delle squadre di soccorso si prodigano per far uscire dai vagoni precipitati i viaggiatori rimasti feriti (Telefoto a «Stampa Sera»)

Parata navale a Leningrado

I russi mostrano in tv un sommergibile atomico

Incognite sul numero di tali mezzi in possesso dell'Urss: hanno missili e siluri nucleari - L'ammiraglio Gorschkov: «Sono la spina dorsale della nostra flotta» - Kruscev in Ucraina rinnova le critiche a Stalin

(Nostro servizio particolare)

Mosca, lunedì mattina.

Ieri, in occasione della «Giornata della Flotta», si è svolta nell'estuario della Neva, a Leningrado, una grande parata navale. La manifestazione è stata ritrasmessa per televisione per ben tre ore. La curiosità dei russi e degli stranieri è stata attirata soprattutto da un sommergibile atomico che è stato inquadrato dalle telecamere per alcuni minuti, mentre faceva manovra il Immersione e d'emersione.

Naturalmente, la prima domanda che tutti si pongono è: si tratta della prima unità sottomarina a propulsione atomica della flotta dell'Urss, oppure la Marina sovietica ne ha già altre?

Che i russi progettassero sottomarini atomici lo aveva già rivelato nel 1957 l'autorevole annuario inglese della flotta *Jane's*. Nel 1958, la *Krasnaja Zvezda*, organo del Ministero della Difesa sovietico, aveva lasciato capire che l'Urss disponeva già di sottomarini atomici.

Ieri, la *Pravda* è stata molto esplicita. In un articolo firmato dal capo di Stato Maggiore della Marina, Sergej Gorschkov, si legge: «La spina dorsale della Flotta sovietica è costituita dai sommergibili atomici. Essi sono armati con potenti missili e siluri con testata nucleare. Si tratta di unità modernissime, dotate di velocità elevata, in grado di scendere a grandi profondità e, infine, d'operare per lunghi periodi nei mari più remoti».

Secondo gli esperti occidentali, non è affatto sorprendente che la Russia disponga di sommergibili atomici, se si pensa che gli Stati Uniti, già nel marzo del 1955 avevano collaudato la loro prima unità di questo genere: il «Nautilus». La recente notizia che Kruscev aveva concesso alle decorazioni a tecnici della flotta sottomarina lasciava prevedere l'annuncio ufficiale di ieri.

Nikita Kruscev non era presente alla parata di Leningrado. Egli si trova in Ucraina e parlando nel corso dell'inaugurazione di una nuova centrale elettrica, ha ripreso il tema della politica di Stalin, affermando che il defunto dittatore aveva «una conoscenza deformata del sistema di produzione socialista». Egli ha aggiunto: «Stalin è morto da tempo, ma esistono ancora sopravvivenze di quanto di negativo c'era in lui. Queste sopravvivenze dobbiamo sradicarle». Egli alludeva soprattutto all'agricoltura che, secondo le sue stesse parole, «ha ancora le mani legate».

n. s.

CARBONI - NAFTA

SHELL

L'EPOCA MIGLIORE PER I VOSTRI ACQUISTI

TERMOSHELL

chiesa

Piazza Baldissera 3 (Stazione Dora) TORINO Tel. 271.946 - 289.918 Tel. 287.493 - 287.494

Gravissimo episodio a 11 chilometri da MILANO

In auto con la fidanzata è ucciso da un rapinatore

La vittima è un giovane tecnico di 24 anni: si era fermato a parlare con la ragazza vicino alla casa di lei - Ha reagito all'aggressione di due individui con il volto mascherato: prima ha strappato di mano a uno il bastone, poi ha tentato di sfuggire al secondo, armato di pistola, mettendo in moto la macchina - Un colpo al cuore lo ha stroncato - E' morto mentre lo portavano all'ospedale - Si cercano due ragazzi di origine meridionale

Il luogo dell'aggressione e l'albero contro il quale la «600» si è sfasciata (Telefoto a «Stampa Sera»)

(Dal nostro corrispondente)

Milano, lunedì mattina.

Un giovane è stato brutalmente assassinato da un rapinatore nella notte fra sabato e domenica nei pressi di Bellaria, e più precisamente a Ospiate. Il giovane, che si trovava con la fidanzata, è stato ucciso perchè ha reagito a un tentativo di rapina.

La vittima è il ventiquattrenne Bruno Briani, abitante in via Bellinzaghi 6. Sabato sera si era recato in compagnia della fidanzata, Maria Teresa Ravelli, di 21 anni, in un cinema milanese di largo Calvoli. Uscito dal cinema, i due giovani erano andati in un bar, dove avevano consumato una bibita. Quindi, saliti sulla macchina del Briani, si erano diretti verso Arese, dove la Ravelli abita in una villetta a due piani. Giunti a Ospiate, una piccola frazione che dista poco più di un chilometro dall'abitazione della ragazza, i due fidanzati hanno deciso di fermarsi per parlare ancora un poco fra loro.

Il Briani ha syoltato a destra in via privata Castellazzo, una piccola strada alberata che dalla provinciale varesina porta alla proprietà dei marchesi Crivelli. A pochi metri dall'imbocco, si apre sulla destra della strada un largo spiazzo che precede una cava di terra delle fornaci Dossena. Di sera, data l'assoluta mancanza di illuminazione, vi si recano molte coppie di fidanzati in cerca di tranquillità.

Quando vi è arrivata la macchina dei Briani, una «600», sul luogo si trovavano già quattro o cinque auto. Bruno Briani e la fidanzata sono scesi per un attimo dalla macchina per prendere una boccata d'aria fresca, quindi sono rientrati in auto, sistemandosi sul sedile posteriore. Intanto le altre auto se ne andavano ad una ad una. Era partita da poco l'ultima «600» rimasta — oltre la loro — e i due fidanzati si accingevano a lasciare a loro volta lo spiazzo, quando dall'oscurità è sbucato un uomo con un bastone, che si è accostato alla parte destra dell'auto. Il vetro del finestrino era chiuso da quel lato, allora l'individuo è balzato a sinistra e brandendo minacciosamente il bastone ha intimato ai due fidanzati di non alzarsi e di tirar fuori i soldi.

Il Briani, per nulla intimorito, ha afferrato il bastone e l'ha strappato di mano al rapinatore. Questi è arretrato di un passo, ma un suo complice, che come il primo aveva il viso nascosto da un fazzoletto e un cappello di paglia calato sugli occhi, si è avvicinato al finestrino e spianando una pistola contro i due giovani ha detto: «Non fate scherzi, se no vi ammazzo tutti e due».

Anche questa volta il Briani ha reagito e con un balzo si è infilato al posto di guida mettendo in moto l'auto nel tentativo di sottrarsi ai due. Ma il rapinatore gli ha esploso contro due colpi di pistola. Il primo, sparato quasi a bruciapelo, ha raggiunto il coraggioso giovane al torace ed è penetrato nel cuore, mentre il secondo è andato a vuoto. La macchina, già avviata, ha percorso ancora qualche metro, abbandonando paurosamente e andando quindi a sbattere contro un albero. I due rapinatori sono fuggiti precipitosamente.

La prima ad accorrere è stata una donna, Franca Franchini, di 27 anni, che abita in una casa poco distante. Ha udito i due colpi di pistola e subito si è precipitata in strada accompagnata da una vicina per vedere cosa era successo. Appena attraversata la strada ha scorto Maria Teresa Ravelli che le correva incontro urlando. Nel frattempo giungevano anche un giovane in motoretta e due o tre ciclisti; a tutti la giovane, urlando e singhiozzando, indicava con la mano il luogo dove si trovava la «600».

I soccorritori sono andati a vedere e hanno trovato il Briani riverso al posto di guida. Sul petto un piccolo foro. E' stato fermato un passante e quindi una macchina di passaggio per chiedere aiuto. Il Briani respirava ancora: è stato deciso di trasportarlo subito al Fatebenefratelli di Milano. Due giovani hanno caricato sulla loro macchina il corpo del ferito e Maria Teresa Ravelli e hanno compiuto una corsa disperata verso Milano: il giovane purtroppo è morto durante il percorso.

Sul luogo del delitto si sono recati subito il dott. Nardone, dirigente la Squadra Mobile milanese, con altri funzionari e sottufficiali. Sulla macchina del Briani è stato rinvenuto il bossolo di una pistola calibro 7,65. Subito si sono iniziate le indagini per scoprire gli autori del feroce omicidio, che, secondo la descrizione della fidanzata dell'ucciso, dovrebbero essere due giovani meridionali di circa vent'anni, alti attorno ai metri e 65. Nella notte fra sabato e domenica e nella mattinata di ieri sono stati compiuti diversi fermi, che i funzionari di polizia hanno definito come «orientativi»; infatti i «fermati» sono stati rilasciati dopo un breve interrogatorio.

Bruno Briani era nato 24 anni fa a Rimini e, come si è detto, abitava nella nostra città in un caseggiato popolare in via Bellinzaghi 6. Viveva solo con la madre (il padre e il fratello sono morti quindici anni fa in un incidente). Tecnico apprezzato, lavorava in una ditta di impianti termici.

c. b.

L'auto sulla quale il Briani è stato colpito a morte

Maria Teresa Ravelli, la fidanzata del Briani (Tel.)

La vittima: il ventiquattrenne Bruno Briani (Tel.)

Un lottatore muore sul «ring» presso Parma

Parma, lunedì mattina.

Un lottatore è morto ieri nel corso di una riunione di lotta americana che si svolgeva a Sant'Andrea Bagni, in provincia di Parma. Si tratta di Federico Maschino, di 47 anni, abitante a Milano, il quale lascia due bambini e la moglie che ne aspetta un terzo.

Il penoso episodio è avvenuto nel corso della riunione organizzata nel parco delle Terme dell'Unione lottatori professionisti italiani ed esteri con sede a Milano, di cui il Maschino faceva parte. Per la categoria dei pesi liberi salivano sul ring, presentati con nomi rispettivamente danese e tedesco, il Maschino e Mario Todaro, pure di Milano, risultato poi cognato del Maschino. Il combattimento si svolgeva sotto la solita falsariga, con colpi e mosse preordinate ma certamente spettacolari, quando al 4° «round» avveniva l'irreparabile: dopo una «sforbiciata», il Maschino si accasciava a terra e rimaneva esanime.

Il Maschino, nativo di una cittadina della Lorena, si era trasferito in Italia nel 1945 e aveva sempre fatto il lottatore, girando da un paese all'altro. Aveva calcato i ring di molte nazioni e da qualche tempo si produceva in Italia. Sul tragico fatto i carabinieri hanno aperto un'inchiesta.

CRONACA CITTADINA

Ieri afa meno opprimente

Il livello del Po è sceso un metro sotto la media

Violenti ma brevi temporali sulla regione non attenuano gli inconvenienti della siccità

Il massiccio esodo dei torinesi, partiti per le ferie o fuggiti dalla calura della città per l'intero week-end o per poche ore, ha alleviato il disagio della mancanza d'acqua. La richiesta si è ridotta al minimo, nei serbatoi dell'acquedotto municipale il livello è rapidamente cresciuto ed in molte case, dove i rubinetti erano asciutti da parecchi giorni, l'acqua è tornata a fluire normalmente.

Ma vi è da temere che il sollievo non duri a lungo: infatti la temperatura è diminuita di appena due gradi, malgrado la pioggia; l'afa si è fatta un po' meno opprimente ma continua e non si prevedono altri temporali se non sui monti. La situazione degli approvvigionamenti idrici continuerà ad essere critica perchè vi è una generale siccità. Anche i bagnanti che ieri si sono recati a cercare refrigerio nelle acque del Po si sono accorti del livello eccezionalmente basso dal fiume. Alcuni bagnini di Moncalieri affermano che da parecchi anni non avevano visto una tale «magra».

I rilievi eseguiti dalla stazione dell'Ufficio idrografico confermano che i temporali non hanno modificato sostanzialmente la situazione. Il livello è di circa un metro al di sotto dello «zero idrometrico», che rappresenta la media del regime del fiume.

La città, oppressa dalla calura, appariva ieri deserta: solo le piscine e le rive dei fiumi e dei torrenti erano affollate. Intensissimi gli arrivi di turisti stranieri: circa 5000 macchine estere ed altrettante italiane sono passate ieri al Moncenisio ed al Monginevro, ed i posteggi del centro ospitavano più auto francesi che non vetture targate Torino. Gli automobilisti torinesi avevano invece invaso le valli alpine, con preferenza per le località più elevate perchè solo al disopra dei 1000 metri si trovava realmente del refrigerio.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+28,1
MINIMA	+21,4

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +25,1; press. 740,7; umidità 57%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: tempo buono. Temperature in lieve diminuzione. Temperatura a Casale: max. +30,6; min. +13,5; media +22,2.

Pioggia di fiori d'arancio in due famiglie di floricultori

Due fratelli sposano due sorelle conosciute nello stesso giorno - Contemporaneamente genitori e nonni celebrano nozze d'argento e d'oro

I fratelli Ronco e la sorella Matta allo stesso altare hanno detto «sì» insieme

Cerimonia inconsueta, ieri mattina, nella parrocchia di Santa Caterina, in regione Lucento. Due fratelli hanno condotto all'altare due sorelle, i genitori hanno festeggiato le nozze d'argento, i nonni delle spose le nozze d'oro: un giorno memorabile per cinque coppie unite da vincoli di parentela.

Gli sposi sono due giovani floricultori, Eugenio Ronco, 24 anni, ed Ettore Ronco, 25. Abitano in via Bisonni 29, in regione Borgo. Cinque anni fa, durante una gita ad Asti, i due fratelli hanno conosciuto due graziose sorelle, Jolanda Matta, 23 anni, e Olga, ventenni, anch'esse figlie di floricultori che abitano in strada antica di Vinovo 22.

Le due famiglie, nonostante la concorrenza nella produzione dei fiori, erano già unite da rapporti di amicizia: tra i giovani il legame è diventato più profondo, Jolanda ed Eugenio, Olga ed Ettore si sono intesi subito. Poco tempo dopo il primo incontro tutti e quattro usavano insieme a fare passeggiate romantiche, andavano al cinema e al ballo. La loro vita, da quel momento, hanno cominciato a camminare parallela. Un solo programma battezza per tutti. Viaggiavano sulla stessa macchina, gustavano il medesimo film.

Due anni fa, a Pasqua, Eugenio e Jolanda, Ettore con Olga. Ieri con un'unica cerimonia si sono sposati nella stessa chiesa, adorna di gigli e di garofani bianchi, i due fratelli in abito grigio-scuro, le spose vestite di broccato bianco e velo di tulle. Il vice-parroco don Pietro Chiavazza ha benedetto le unioni. Ma è stata una giornata ricca di ricorrenze per tutte e due le famiglie. I genitori degli sposi — Giovanni e Mariuccia Ronco — e quelli delle spose — Mario e Caterina Matta — hanno celebrato le nozze d'argento: due coppie proprio quest'anno; i nonni di Olga e di Jolanda — Giovanni, 72 anni, e Maria Gobetto, 68 anni, — hanno festeggiato cinquant'anni di vita coniugale.

Al termine del rito nuziale le due giovani coppie sono partite insieme in luna di miele per Bordighera e in Costa Azzurra; al ritorno andranno ad abitare nella medesima casa, una piccola costruzione con due alloggi fatta apposta per loro.

La disgrazia ieri mattina fra Crescentino e Verolengo

In gara con l'amico si tuffa nella Dora dopo poche bracciate sprofonda e annega

La vittima è un operaio di 27 anni, sposato e padre di una bimba di 10 mesi - Si era recato in riva al fiume con alcuni compagni di lavoro - La scommessa con un giovane di 21 anni - Il cadavere ricuperato dai vigili del fuoco di Torino

Nella Dora Baltea, fra Verolengo e Crescentino, in regione Borgo Revel ieri mattina un giovane operaio di 27 anni, Bruno Tomasetti, è annegato. Aveva scommesso con un amico a chi prima avrebbe raggiunto l'altra sponda, ma le acque lo hanno travolto pochi metri dopo essersi tuffato. Lascia una bambina di 10 mesi e la moglie che fra poco diventerà madre una seconda volta.

La piccola famiglia abitava nelle frazione Galli, che è posta in Comune Chivasso-Casale. Meglio di lì non si può andare: la campagna è ricca di acque, ombrosa, ideale per le ferie o fuggiti dalla calura della città per l'intero week-end o per poche ore, ha alleviato il disagio della mancanza d'acqua. La richiesta si è ridotta al minimo, nei serbatoi dell'acquedotto municipale il livello è rapidamente cresciuto ed in molte case, dove i rubinetti erano asciutti da parecchi giorni, l'acqua è tornata a fluire normalmente.

Ma vi è da temere che il sollievo non duri a lungo: infatti la temperatura è diminuita di appena due gradi, malgrado la pioggia; l'afa si è fatta un po' meno opprimente ma continua e non si prevedono altri temporali se non sui monti. La situazione degli approvvigionamenti idrici continuerà ad essere critica perchè vi è una generale siccità. Anche i bagnanti che ieri si sono recati a cercare refrigerio nelle acque del Po si sono accorti del livello eccezionalmente basso del fiume. Alcuni bagnini di Moncalieri affermano che da parecchi anni non avevano visto una tale «magra».

Tanto per far qualcosa uno pensò di fare una gara a chi prima raggiungeva l'altra sponda. Qualche discussione, poi il Tomasetti accettò la scommessa contro Giovanni Patia, ventun anni, abitante in Frazione Albarea di Verolengo. Si tolsero le magliette e i calzoncini, si avvicinarono alla riva e si gettarono nell'acqua. Qualche passo tra i canneti, poi subito il fondo si abbassa, perchè scavato dalla draga. Il Tomasetti si tenne a galla per pochi metri, lanciò un urlo e scomparve.

L'amico, che gli era a breve distanza, lo vide annaspare e sebbito si volse per soccorrerlo. Si tuffò, allungò le braccia nel tentativo di raggiungerlo, ricercò, si tuffò ancora. Il Tomasetti era scomparso. In quel punto il fiume è pericoloso per l'acqua molto fredda e la corrente che crea continui mulinelli.

Il Patia, dopo essersi convinto che non c'erano più speranze di salvare l'amico, corse a dare l'allarme ai cantieri. Il titolare dell'impresa telefonò ai vigili del fuoco di Torino, i quali si recarono sul posto con il barcone, gli scandagli e il sommozzatore Mario Bianco. Questi al tuffo quattro o cinque volte, dovette lottare contro vortici gelidi; finalmente vide il corpo dell'annegato sotto sul fondo di una buca alla profondità di cinque metri.

La salma è stata trasportata al cimitero di Borgo Revel. La moglie è stata avvertita dai carabinieri. Il Tomasetti era venuto in Piemonte nove mesi fa. Aveva trovato lavoro presso l'impresa Bertola, e una camera in frazione Galli. L'aveva arredata e si era fatto raggiungere dalla moglie e dalla piccina. Si diceva contento di avere un posto di pane sicuro e sperava di poter ancora migliorare.

Sparatoria notturna contro ladri d'auto

Ieri notte, alle 4, in via Cigna, davanti il portone numero 66, due guardie notturne — Mario Zucchero dell'«Argus» ed Emilio Speranza del «Cittadini dell'Ordine» — hanno sorpreso i ladri che stavano smontando le ruote di una «1100». Intimato l'alt i vigili si avvicinavano con le pistole spianate, ma i tre scappavano in direzioni diverse. A nulla sono valsi i colpi di pistola sparati in aria dalle guardie a scopo intimidatorio: i ladri sono riusciti ad eclissarsi. La «1100» era stata rubata poco prima in corso Unione Sovietica al signor Angelo Bergia. I topi d'auto ne smontavano le ruote che intendevano caricare su un'altra vettura che risulta rubata in via Issiglio alla ditta Petitto. Le indagini sono state proseguite dalla «Volante» chiamata sul posto dalle guardie ginnastiche. Una battuta compiuta nelle strade della zona non ha dato risultati.

Colpito da una bottiglia gettata dal treno in corsa

Alle 11,40 di ieri il ferroviere Francesco Bongiovanni di 47 anni era uscito sul suo casello, fra Torino-Susa e Rattiliso, per assistere al passaggio del diretto 184, partito da Torino per Venezia. Da un finestrino aperto un viaggiatore sconosciuto ha gettato una bottiglia vuota che ha colpito il ferroviere alla spalla e, di rimbalzo, al volto.

Il medico dott. Aragno di Settimo ha accertato in Bongiovanni lesioni guaribili in due settimane. Il fatto è stato denunciato alla polizia ferroviaria.

La solitaria maratona (80 chilometri) d'un cassiere di banca

A piedi in 14 ore e mezzo da Torino a Pinerolo e ritorno

L'ha fatto per scommessa - Partito da corso Casale sabato sera, è ricomparso in città ieri a mezzogiorno

Il cassiere podista sta giungendo alla mèta dopo il «raid»

Per vincere una scommessa un cassiere di banca, con più giovanissimo — 42 anni — ha percorso a piedi quasi 80 chilometri in quattordici ore e mezzo. L'originale maratoneta è Mario Girola, torinese, domiciliato in via Cassino 18.

Sabato sera era in un bar di corso Casale. Conversando con alcuni amici ha detto ad un certo punto che si sarebbe sentito di andare in una notte a piedi fino a Pinerolo e di far ritorno nel caffè il giorno successivo, in tempo per prendere l'aperitivo, cioè all'ora di pranzo. «Ho fatto il militare in fanteria — ha aggiunto — e durante la guerra m'è accaduto di camminare anche di più. Non sono ancora vecchio; mi sentirei di partire adesso».

Gli amici lo hanno preso in parola. Alle 21, lasciata la piazza appena a una sedia nel bar, il cassiere s'è avviato in maniche di camicia seguito dagli scommettitori su un'automobile. Si è ripetuto ogni 10 chilometri per circa un quarto d'ora. Uno degli amici, medico, controllava in questi intervalli le sue condizioni fisiche e, trovatele buone, lo incitava a proseguire.

Mario Girola è entrato in Pinerolo un po' dopo le 4 del mattino, ha fatto il giro della piazza e si è incamminato nella direzione opposta infilando il percorso a rovescio verso Torino. La sua marcia ha conservato un ritmo regolare fino alle porte della città. Fra Stupinigi e Moncalieri il Girola ha avuto una crisi di stanchezza ed è stato sul punto di rinunciare. Poi si è riconfortato, convinto dal pensiero del traguardo ormai prossimo. Alle 11,30 varcava di nuovo, stanco, la porta del bar donde era partito. Gli avevano accordato per la prova 17 ore; egli ne aveva impiegate due e mezzo di meno. Il percorso, secondo il contachilometri dell'auto che ha seguito il cassiere, è stato di 76 chilometri.

Dal caffè lo hanno ricondotto a casa con la macchina. È subito, curiosissimo, il Girola è piombato in un sonno di sasso. A mezzanotte non s'era ancora destato.

Il «bruttissimo» dell'anno commercia in frutta e verdura

Giovanni Battista Musso

A Luserna San Giovanni, sulla piazza del paese, è stato eletto ieri, come ogni anno, l'uomo più brutto d'Italia. La prima è toccata questa volta ad un torinese: Giovanni Battista Musso, di 71 anno, esercente d'un banco di frutta e verdura al mercato di piazza San Secondo. Abita, solo, in via Belfiore 12.

Sembra che da qualche tempo in Italia scarseggino gli uomini brutti. Giovanni Musso infatti non è neppur lontanamente paragonabile ai precedenti vincitori dello stravagante concorso di Luserna. Ha un viso normale, solcato gli mancano tutti i denti. E' riuscito a conquistare i giudici della gara — la giuria è composta esclusivamente di donne, [illegible] avvenenti — facendo delle smorfie.

Continuando a far le boccacce anche ai fotografi è salito sul podio dove gli hanno offerta una corona di garofani e la sciarpa tricolore con la scritta «Mister Brutus 1962».

Da giovane il sig. Musso, a quanto afferma, era un bel ragazzo e un formidabile ballerino. Ha cominciato a imbruttire dopo i 60 anni. In compenso, dice, è diventato molto saggio. E' vedovo e non ha figli. Spera di sposarsi ancora, con la pubblicità che gli verrà dalla vittoria di ieri.

Muore un anziano de «La Stampa»

E' deceduto nella sua abitazione di via Pacinotti 2, dopo lunga malattia, Placido Bolla, di 62 anni, ex-capo del reparto elettricisti de «La Stampa». Aveva lavorato nel nostro giornale per 25 anni e da due anni si trovava a riposo. Faceva parte del Gruppo Alpini. Alla camerata sentite condoglianze.

46 imputati conosceranno stasera la loro sorte

Termina oggi il lungo processo per i tumulti di piazza Statuto

Nella sua requisitoria il Pubblico ministero ha chiesto 33 condanne, che per ventun imputati superano l'anno di carcere. Per i due minorenni è previsto il perdono giudiziale

Il processo per i fatti accaduti il 9 e il 10 luglio in piazza Statuto si concluderà oggi, sul tardo pomeriggio o nella prima ora della sera. La complessa e laboriosa sentenza, che sta per essere pronunciata dal Tribunale, riguarda 46 individui, la maggior parte giovani (due sono minorenni), tratti in arresto e rinviati a giudizio con il rito della «direttissima» per rispondere di adunata sediziosa, oltraggio, ingiurie, violenza e pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni e di mancato scioglimento all'ordine impartito dai funzionari di polizia e di pericolo pubblico o uso di strumenti atti ad offendere, reati, in taluni casi resi più gravi da particolari circostanze.

Delle trentatrè condanne richieste dal P. M., dott. Panzarani, la più severa sono quelle avanzate nei confronti di Pinocchiaro e Bisi, recidivi specifici nei reati di resistenza; Solari, Di Gregorio, Riva e Stellati, che vanno da un massimo di 3 anni e due mesi di reclusione, ad un minimo di 2 anni. Sei richieste sono contenute fra un anno 11 mesi e 15 giorni e 2 anni 6 mesi e 5 giorni. Secondo le proposte del dottor Panzarani 21 imputati, su 46, non potrebbero ottenere il beneficio della condizionale, perchè le loro pene se confermate comporterebbero superiori all'anno. Non è perciò escluso che parte delle richieste eccedenti il limite dell'anno, soltanto di qualche mese, possano cessare dal Tribunale ridotte entro i 12 mesi, e quindi il condannato si vedrà aperte le porte del carcere.

Stamane il Tribunale si riunirà alle 9, nell'aula della Corte d'Assise, scelta per questo eccezionale processo in considerazione della sua considerevole capienza. In apertura del dibattito non è prevista una replica del dottor Panzarani. Già nella sua requisitoria, dalla quale traspariva evidente lo sforzo di una notte insonne trascorsa nel compilare centinaia e centinaia di pagine del voluminoso processuale, tutti gli argomenti validi e probatori per l'accusa, tanto in fatto quanto in diritto, sono stati esposti ed illustrati nel modo più ampio e preciso.

Ugualmente, da parte degli avvocati Del Vecchio, Astore, Bedarida, Rodio, Gilardoni, Zagnoni, Altara, Filippi, Salza, Spagnoli, Forchino, Dagnino, Parella, Guidetti-Serra, Vannelini, Cegilli - Ivaldone, Dal Fiume, Amato e Avondo si è prospettata, con efficaci argomentazioni, la tesi del dubbio, emerso da qualche verbale e dagli interrogatori. Insieme con il tentativo di isolare l'azione di ciascun imputato, di ridurre i gesti incriminati a trascurabili episodi.

Il presidente, dott. Moscone, dichiarato chiuso il dibattimento, riprenderà gl'imputati la rituale domanda chiedendo loro se non abbiano altro da aggiungere alle precedenti dichiarazioni. Quindi, seguito dai giudici Cimino e Sodano, entrerà in camera di consiglio per l'ultima fatica: quella di esaminare, vagliare, discutere la posizione dei 46 accusati, fissando per ciascuno la pena, la rapporto alle singole responsabilità, inquadrata nella realtà storica dei fatti di piazza Statuto.

Un "Go-kart,, investe un bambino e fugge

L'incidente a Collegno - Presso Carignano: due motociclisti trovati morenti in mezzo alla strada

Un bimbo di quattro anni, Aldo Milan abitante a Leinì in via Piave, è ricoverato al Maria Vittoria in osservazione: ieri pomeriggio, mentre era seduto sul bordo erboso di una strada di Grugliasco, è stato urtato e ferito da un «go - kart» che scorazzava nell'abitato. Dopo l'incidente, l'investitore si è allontanato velocemente sul suo veicolo. I carabinieri di Collegno lo stanno cercando anche perchè è proibito correre su quegli piccoli autoveicoli sportivi fuori dalle apposite piste.

— Due motociclisti sono stati ricoverati in fin di vita alle 4 di ieri mattina all'ospedale di Moncalieri. Sono due torinesi, Giuseppe Bumbaca, 20 anni, via Lanzo 14, e Ludovico Magliano, 40 anni, via Monastir 3. Un automobilista li aveva trovati svenuti, accanto alla loro moto che aveva investito un paracarro, a due chilometri da Carignano: il guidatore sarebbe stato abbagliato dai fari di un'auto. Si ignora per quanto tempo i due siano rimasti sull'asfalto senza soccorso.

Scioperano 24 ore i metalmeccanici

Un accordo tra i sindacati per evitare incidenti - "La lotta sia contenuta nella legalità"

Le tre confederazioni dei lavoratori (Uil, Cisl e Cgil) hanno indetto per oggi un'altra giornata di sciopero nazionale dei metalmeccanici invitando le maestranze a sospendere l'attività dalle 8 di stamane alle 8 di domani.

I dipendenti delle aziende meccaniche hanno già perduto, per la vertenza in corso, 56 ore di retribuzione in poco più di un mese. La prima sospensione del lavoro ha avuto luogo il 13 giugno scorso. Altri scioperi si sono avuti il 19, 23, 26 e 27 giugno, ed il 7, 8 e 9 luglio.

La manifestazione odierna, assicurano i sindacati, è l'ultima prima delle vacanze estive, che nelle maggiori aziende cominceranno sabato prossimo. Vi sarà dunque una pausa di tre-quattro settimane. Il ministro del Lavoro on. Bertinelli cercherà di mettere a profitto questo periodo per una ripresa dei colloqui tra la delegazione industriale ed i rappresentanti dei lavoratori.

Poichè lo sciopero odierno «ha carattere di protesta contro la Confindustria», l'Uil lo ha esteso anche alla maestranze delle aziende con le quali il sindacato socialdemocratico ha stipulato recentemente accordi separati. Anche il Sida ha aderito allo sciopero di oggi specificando però che si tratta di una protesta in appoggio alla vicinanza avanzata da questo sindacato per un particolare «contratto di lavoro dei settore automobilistico».

In volantini distribuiti dalla Uil si dà notizia di colloqui avvenuti a Roma tra i dirigenti nazionali delle tre confederazioni dei lavoratori «a proposito della indispensabile dell'autonomia di decisione delle organizzazioni sindacali».

«Per il picchettaggio — dice il comunicato riprodotto sui manifestini — è un diritto delle organizzazioni dei lavoratori quando vogano difendersi dalle pressioni padronali, ben diverso caso si presenta quando viene impiegato nei confronti degli aderenti ad organizzazioni sindacali che abbiano assunto posizioni diverse. Gli incontri avvenuti tra i dirigenti della confederazioni hanno chiarito che in questi casi è da respingere il ricorso a tali mezzi di lotta».

La Cisl a sua volta ha raccomandato «che la lotta sia contenuta nella legalità e nel rispetto delle persone e delle cose».

Echi di cronaca

NELL'IMPAREGGIABILE assortimento di tolerie, tovaglierie, coperte, crétonnes, damaschi, tendaggi, spugne, asciugamani, ecc. del *Magazzini Arica*, troverete sempre ciò che Vi occorre, a prezzi onesti. Via Mazzini 2 ang. Cavour (*p. Solferino*), *tel. 370-193*.

I PELI SUPERFLUI (ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica *G.E.M.*, Torino, p.zza San Carlo 197, *telef. 553-703*; *Alessandria via Vescovado 7, telef. 21-87*.

MOBILIFICIO G.B.A.P. 30 rate vendita sezionale, camere da 90.000 alle poltrone 200.000 sec. Rilevo mobili vecchi. *Garibaldi 9 corpile*.

TEATRI E RITROVI

Teatro Giardini Reali (Ente Manifestazioni Torinesi): ore 21 «La bisbetica domata» di W. Shakespeare.

Alfieri: Rivista «Super show n. 3» ore 16,15 e 21,15.

Nuovo: venerdì 3 agosto ore 21,30 Stagione Teatrale Nuova Compagnia Riviste Mario Ferrero.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): Chiuso.

Acapulco nuovo locale estivo: tutte le sere ore 21, corso Moncalieri 145 (ponte Isabella), tel. 683.686.

Al Bagatelle Evariste's Club Whisky à Gogo più, sir Cavour 3, tel. 572-973: Nuovi terrazzi-giardini.

Al Florida Club (p. Solferino 4, 42-832): 21-1 Corupi. I Baniamini Canta Pinuccia Pavan.

Bruno: ore 21 ballo liscio.

Castello di Cinzano: Ristorante.

Chalet Valentino: 21 Banadelli.

Gay Estive (corso Moncalieri 521): Ripeso.

Gay Villa Whisky à gogo (c. Moncalieri 521): Ripeso.

Le Cascine: 21 Orch Albert Boys.

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, t. 697-016): estivo invernale: 21.

Parco Europa Motor, tel 680-963.

S. Giorgio Ristorante - Dance Valentino: Complesso Ruby Rinda. Sul terrazzo e taverna del camino.

Whisky à Gogo - Piscina del Sole Rist. str. S. Mauro, tel. 644.906, orario piscina 9-20.

Whisky Nelle (via Genta, telefono 637-562, aria cond.): ore 22.

Chez Louis, Pr. Tommaso 5: Attr.

Colombia Night Club: Attrazioni.

Colorli Club (v. Cavour, 5 - Aria condizionata): Attrazioni.

Gran Italia Valentino: 22-1 Attrazioni.

Tarantella (aria condiz.): Attrazioni.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Fuoco di bronzo» con R. Mitchum, J. Webb, M. Byrne.

Ideal: «Pernati cow-boy» Audie Murphy, Terry Moore.

(Locale fresco, aria condizionata).

Cristallo: «La ragazza dal bikini rosso, scope, colori, Joanne Dru.

Marie Stevens (locale frescchino).

Doria: «La congiura degli innocenti» S. Mc Laine, S. Granger (Locale fresco, aria condizionata).

Ideal (locale freschissimo): «Mistero di sangue» V. Price, J. Evelyn.

Napoli (locale freschissimo): «I grandi fuorilegge del West» con Jim Davis e Mary Castle.

Romano (aria condizionata): «Ho sbagliato con tua moglie» (ecchi) D. Gelin, F. Perier, Viet. minori.

Vittoria: «Sabrina» A. Hepburn, W. Holden, H. Bogart. (Locale fresco, aria condizionata).

Astra: Chiuso per lavori rimodern.

Borsalino: «Conquista dell'infinito» Guid Jurgens, Victoria Shaw.

Ellisse: «L'attentato».

Eoxcuse: «Robin Hood della rotta nera» scope, colori.

Odeon: «Un treno per Cheistinne, Star»: «Gli studenti» V. De Sica, R. Rascel, D. Gray, G. Cervi.

Aurora «Falco di Hong Kong» col.

Brenta Vento freddo d'agosto, tre.

Eri-Ban: «Taiga (storia bianca).

Falchera: «Urina sulla tomba tech.

Fortuna: «La collina dell'odio».

Major: «Ecco Charlie» Chaplin.

Nord: «Inchiesta in prima pagina» scope, R. Hayworth, A. Francosa.

Palermo: «Tortura del silenzio».

Sociale: «10 italiani per l'inferno» Gino Cervi, Cristina Gajoni.

Zenit: «Battaglia sulla spiaggia insanguinata».

Cabiria: «Tragedia nella miniera».

Colosseo: Riapertura il 5 agosto.

Continental: Totò contro Maciste, ec. tec. Totò, N. Taranto, S. Burke.

Fiera: Lanciari Dalmata, Cameron.

Italia: «Principio superiore».

Moderno: «Tesoro delle SS» e «Capitan Fantasma».

Piemonte: «Ada Dallas» tecnico, Susan Hayward, Dean Martin.

S. Carlo: «La vendetta di Ursula» ec. tecn. S. Burke, W. Guida.

Spezia: «Vagabonde della foresta» W. Holden, R. Mitchum. Ap. 10.

Diana: «Il gorgo», tecnicolor.

Dora: «Capitan Fracassa».

Reno: Chiuso.

Alba: «Romano dei West».

Ambra (aria condizionata): «Non c'è tempo per morire».

Agalla: «Pirati di Tortuga» tecn. scope, T. Scott, Lita Roman.

Edera: 10 italiani per 1 tedesco.

Lanzese: «Pagare o morire».

Lutezia: «Terrore dell'Ovest» tec.

Splendor: «Leggendario X - 15» tech, ec. C. Bronson, A. Dexter.

Riposi del E.N.A.L. — Adriano, Alba, Ambrosio, Apollo, Arlecchino, Belgio, Bertolt, Biscia, Corso, Dora, Doria, Edera, Elios, Eliseo, Fiamma, Fiore, Italia, Massimo, Metropol, Nord, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Splendor, Star e Statuto: Teatro Giardini Reali: «La bisbetica domata», biglietti a «La Stampa» e alla Cassa del Teatro.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	70	30	33	59	62
Cagliari	29	88	12	31	64
Firenze	4	75	5	23	89
Genova	43	55	59	22	88
Milano	16	85	17	80	14
Napoli	11	73	14	56	79
Palermo	67	48	13	87	61
Roma	13	42	84	35	32
Torino	42	87	20	73	33
Venezia	39	50	69	3	13

ENALOTTO: Colonna vincente: 1 1 1 - X 1 1 - 1 1 X - X 2 X

Manda la moglie all'ospedale perché scontento del pranzo

Ieri verso le 15 Filippo De Bernardi, 61 anni, da Catania, abitante in via Giacomo Dina 78, affrontava la moglie Giuseppina di 52 anni, e per futilissimi motivi — pare per una minestra non ben condita — cominciava a litigare furiosamente. D'improvviso, fuori di sè dalla collera, afferrava una padella e vibrava sulla testa della donna sei, sette colpi di tutta forza.

La moglie, barcollante, con il viso trasformato in una maschera di sangue, si rifugiava sul balcone e di là invocava soccorso urlando. Accorreva gente, l'energumeno fuggiva. La Croce Rossa trasportava la donna al Mauriziano: 15 giorni di prognosi per trauma cranico e ferite varie.

Il De Bernardi — ora attivamente ricercato dalla P. S. Mirafiori — è uscito dal carcere il 13 luglio scorso. Una settimana fa ha già picchiato la moglie, ferendola.

— Il commissariato San Salvario ha tratto in arresto un immigrato sardo, Giovanni Sanna, 45 anni, residente in via Petrarca 18. Tempo fa il Sanna, al suo paese, Avala di Sassari, si era reso responsabile di un incendio colposo e successivamente il Tribunale di Sassari l'aveva condannato a nove mesi di reclusione.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	70	30	33	59	62
Cagliari	29	88	12	31	64
Firenze	4	75	5	23	89
Genova	43	55	59	22	88
Milano	16	85	17	80	14
Napoli	11	73	14	56	79
Palermo	67	48	13	87	61
Roma	13	42	84	35	32
Torino	42	87	20	73	33
Venezia	39	50	69	3	13

ENALOTTO: Colonna vincente: 1 1 1 - X 1 1 - 1 1 X - X 2 X

Le sciagure presso Savona, durante una cerimonia

Istruttore pilota ferito nell'aereo che precipita

L'apparecchio si è schiantato al suolo da un'altezza di 70 metri - Deceduto il compagno di volo, un professore di matematica

Il comandante Achille Martina, di 36 anni, abitante in strada di Lanzo 107, assai noto negli ambienti torinesi dell'aviazione sportiva, è rimasto ferito in un incidente di volo a Savona. Accanto a lui, sul biplano «Tigermouth» che si è schiantato al suolo, è morto il prof. Dino Cecchini, 46 anni, insegnante di matematica e presidente dell'aeroclub «Lombardi», padre di due ragazze di 14 e 10 anni.

Da circa un mese il comandante Martina era [illegible] presso l'aeroclub di Savona, dopo aver ricoperto eguale incarico per diverso tempo a Casale Monferrato. L'incidente è accaduto ieri mattina, pochi istanti dopo la manovra di decollo dall'aeroporto di Luni. Il «Tigermouth» si era alzato in volo, pilotato dal prof. Cecchini, per [illegible] omaggio dall'alto alla memoria del campione di aerobazia [illegible] Vasco Magrini: in quel momento un sasso dell'asfalto stava collocando una lapide nel punto dove un anno fa il pilota era caduto con il suo apparecchio. Sono le 11,10. Gli spettatori che si trovano sul campo vedono il biplano iniziare una virata sulla sinistra, a circa 70 metri di quota. S'inclina e improvvisamente sembra mancargli il sostegno: scivola d'ala, viene giù di sbieco. A quell'altezza, non c'è il tempo nè il modo di riportarlo in linea di volo: un istante, e si schianta contro il suolo. E' a un palo di centinaia di metri dal campo, si distingue il muso contorto paurosamente [illegible] e si spezzetta. Uno dei presenti salta in macchina, accorre sul luogo del disastro.

Il comandante Martina è in piedi, accanto alla carlinga. Barcolla, ha il capo e gli abiti intrisi di sangue. Benchè tramortito, ha avuto la forza di uscire attraverso il parabrezza infranto. «Il professore, aiutatelo! — mormora — lo non ho nulla».

Il prof. Cecchini si lamenta, imprigionato tra le lamiere. Altre persone accorrono, si lavora febbrilmente per liberarlo. Ma è inutile. All'ospedale di Savona, giunge un cadavere. Il comandante Martina è ricoverato per ferite alla fronte, al viso (ha sfondato il parabrezza) e al ginocchio sinistro, per una contusione alla colonna vertebrale con sospetta frattura. Lo ha salvato la cintura di sicurezza: la prognosi è di guarigione in quindici giorni. Una commissione, presieduta dal colonnello comandante in seconda l'aeroporto militare di S. Giusto di Pisa, ha aperta un'inchiesta per accertare le cause dell'incidente. Non è stato ancora possibile interrogare il comandante Martina, prostrato dallo shock: è l'unica persona che potrà spiegare se c'è stato un errore di manovra o se il motore ha tradito il pilota durante la virata.

Manda la moglie all'ospedale perché scontento del pranzo

Ieri verso le 15 Filippo De Bernardi, 61 anni, da Catania, abitante in via Giacomo Dina 78, affrontava la moglie Giuseppina di 52 anni, e per futilissimi motivi — pare per una minestra non ben condita — cominciava a litigare furiosamente. D'improvviso, fuori di sè dalla collera, afferrava una padella e vibrava sulla testa della donna sei, sette colpi di tutta forza.

La moglie, barcollante, con il viso trasformato in una maschera di sangue, si rifugiava sul balcone e di là invocava soccorso urlando. Accorreva gente, l'energumeno fuggiva. La Croce Rossa trasportava la donna al Mauriziano: 15 giorni di prognosi per trauma cranico e ferite varie.

Il De Bernardi — ora attivamente ricercato dalla P. S. Mirafiori — è uscito dal carcere il 13 luglio scorso. Una settimana fa ha già picchiato la moglie, ferendola.

— Il commissariato San Salvario ha tratto in arresto un immigrato sardo, Giovanni Sanna, 45 anni, residente in via Petrarca 18. Tempo fa il Sanna, al suo paese, Avala di Sassari, si era reso responsabile di un incendio colposo e successivamente il Tribunale di Sassari l'aveva condannato a nove mesi di reclusione.

Teatro Giardini Reali
Ente Manifestazioni Torinesi
Stasera e domani sera ore 21
Ultima replica di
LA BISBETICA DOMATA
di W. SHAKESPEARE
Regia di Franco Enriquez
Biglietti: agenzie teatrali e dalle 20.15 botteghino teatro Ridot. ENAL e Piccola Ribalta
Servizio bus a fine spettacolo

Ristor. AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104
presso il GRAND HOTEL
BUVETTE - SNACK BAR
ARIA CONDIZIONATA
Telefono 57-57

VILLA MONFORTE
RISTORANTE - Tel. 981-214
CASTIGLIONE TORINESE

LE CASCINE
RISTORANTE
stupinigi - telefono 362.201
ORCHESTRA
ALBERT BOYS
Tutte le sere danze

TEATRO ALFIERI
LES AMANTS
JEANNE MOREAU

Lo specchio

Quando si guardava nello specchio, era come se, magicamente, un velo d'illusione si frapponesse fra lei e la lastra. Questione d'abitudine? Certo è che ella si vedeva sempre uguale: giovane, bella, luminosa. Molti corteggiatori il suo debole e chi per convenienza, chi per pura cortesia, la mantenevano in quell'inganno.

— Signora Irene, lei è sempre una signorina.

Era una vedova e di signorine, in casa, non c'era che sua figlia Marisa.

— Una bimba! — diceva di lei Irene —. Proprio ancora una bimba, povera Marisa.

E non vedeva la smorfia amara e il scrollar del capo della vecchia domestica.

— Una bimba che ha passato la trentina! — borbottava la donna.

Marisa non diceva nulla. Era una figurina modesta, col viso bianco e malinconico e l'abitudine al silenzio che è la caratteristica delle figlie di quelle madri troppo ammirate, la cui vita fu un lungo trionfo e che non si rassegnano qui a considerare finita la loro giovinezza. Lei sembrava non esistere, come se un vampiro le avesse succhiato dalle vene ogni vitalità. Non possedeva nulla, le capitava perfino di uscire senza una lira nella borsetta. Vestiva i vecchi abiti della madre, rallargonati per lei da una sartina a giornata, e, per il viso, adoperava i fondi delle scatole di cipria e i mozziconi di rossetto che Irene dimenticava nei suoi cassetti. Aveva ancora la manzetta che le avevano ammanibilata da bambina, quando era ancora vivo il padre, senza nessun cambiamento, e poiché era rimasta piccola di statura dormiva sempre nello stesso letto. E ancora su quel cuscino, di giorno, troneggiava una bambola dalla gonna ampia che era stata un tempo la sua gioia. Ma anche la bambola adesso scolorita e sciupata, non stava più eretta, ma si piegava in giù, con un'aria infinitamente malinconica.

Marisa aveva anche un fidanzato, da tempo immemorabile, fin da quando, giovinetta, andava a scuola. Egli era appunto un compagno di studi. Mi anche quel fidanzamento era scialbo, silenzioso, a volte sembrava addirittura inesistente, come tutto quello che la concerneva.

— E' presto per sposarsi — sentenziava Irene, quando qualcuno accennava timidamente all'opportunità di concludere quel lungo fidanzamento —. Perché mettere così presto la mia povera Marisa nei fastidi? Povera la mia bambina, è ancora così inesperta, così impreparata! C'è tempo...

Marisa non osava protestare e il fidanzato nemmeno. Era un impiegatino modesto, che da anni risparmiava per le spese del matrimonio; orfano e senza alcun parente, non pensava che a far bella la sua casetta per il giorno in cui Marisa, diventata finalmente sua moglie, avrebbe potuto entrarvi. Talvolta, ma di rado, sembrava impazientirsi.

— Quando, Marisa?

— Mamma dice che c'è tempo.

Così rispondeva Marisa, a voce bassa, schiudendo appena le labbra sottili e senza alzare gli occhi dal suo cucito. Un pesante silenzio cadeva su di loro, una cupa tristezza li avvolgeva. Spesso, in quei momenti, Irene li salutava passando, galante.

— Bravi, figliuoli, vi fate un po' di compagnia?

Però se incontrava lo sguardo fermo e serio del giovanotto il quale s'era alzato in piedi per salutarla con deferenza, sentiva un brivido giù per la schiena, qualcosa l'agghiacciava. Quel tipo non mi piace, pensava, ha la faccia di quelli che avvelenano le mogli. Se riuscissi a staccare Marisa da lui, le renderei un bel servizio, povera la mia bambina. Poi, tutta agghindata, con quel riso sfolgorante e artificiale, usciva con la sua solita andatura trionfale, che gli anni aiutavano irrigidivano, e appena fuori, tutta occupata a mentire a qualcuno la smentiva, dimenticava tutto.

In casa il fidanzato guardava quel che Marisa cuciva.

— Roba del tuo corredo?

— No, roba della mamma.

Erano cosette vaporose, rosee, ridicolmente ridotte...

Una volta, dopo un lungo silenzio, lui disse piano, ma con dolcezza:

— Lei crede che il tempo non passi.

— Così lei crede — confermò quietamente Marisa.

Dopo qualche giorno, egli si curvò su di lei e le mostrò le tempie incanutite con un dito.

— Vedi, Marisa? Questi sono capelli grigi.

— Sì — disse Marisa — anch'io ne ho, solo che li nascondo.

— Non dovresti nasconderli — lui disse guardandola fissamente — dovresti invece metterli ben in mostra, in modo che tutti li possano vedere.

I due fidanzati seguitarono a guardarsi a lungo, in silenzio, parlandosi un muto linguaggio, come se complottassero qualcosa. Alla fine Marisa sospirò, chinando il capo. Ma era decisa.

L'indomani venne una cugina a desinare. Ad un certo punto, guardando Marisa ella non poté trattenersi dal dire:

— Marisa, hai una faccia... Non t'ho mai vista così. Sei stanca?

— No... E' che non ho nessun appetito. Il mio fidanzato non vuole più che ne metta.

— Ma questi cosa sono?

— Capelli grigi, ne ho, sai... Sono vecchia.

La madre alzò su di lei due occhi atterriti.

— Che sciocchezze vai dicendo, Marisa? Ora che ti guardo mi accorgo che non devi nemmeno esser lavata, stamattina...

— Altro che se mi son lavata, mamma. E lavata a fondo...

Il pasto finì in un lugubre silenzio. Dopo, nella sua camera, Irene appuntò sulla figlia l'indice tremante la cui unghia sembrava stillare sangue.

— Mi sai dire la ragione della bella figura che hai fatto? Perché questa mascherata?

— E' l'opposto di una mascherata, mamma. Mi son mostrata nella mia realtà. Non guardarti là nello specchio, mamma. Guarda me, che sono il tuo vero specchio. Il tempo passa, tra poco sarò vecchia sul serio e tu...

Irene si torceva le orecchie con le mani.

— Vattene, mostro! Vattene, cattiva figlia!

Marisa uscì pianamente, poi scattò ad origliare, tremando di udire un urlo, uno schianto, un fragore di cristalli spezzati e di un corpo caduto. Ma non udì nulla, anche nella camera regnava un lugubre silenzio ed ella comprese che dietro quella porta si svolgeva un tragico muto colloquio tra la donna e lo specchio.

Un mese dopo, i due fidanzati si sposarono nella più stretta intimità, senza inviti, senza feste. La madre assistette tragica, muta e velata, alla cerimonia, poi, mentre i due sposi s'immalavano felici nella loro casetta, rinunciando al viaggio di nozze, lei partì per un luogo di cura dove certe acque e l'assistenza di medici specializzati, facevano miracoli tanto per la salute quanto per la bellezza. Così almeno affermavano i bollettini pubblicitari...

Carola Prosperi

Intervista in ritardo ... a Federico il Grande

Il castello di Sans-Souci e le pale del mulino di un cocciuto mugnaio (ossia come lo Stato dovrebbe amministrare la giustizia) - Un diabolico trucco del re filosofo per sviluppare e vincere (a suon di musica) la campagna demografica - Aspre invettive contro Bismarck, Guglielmone e Hitler - Benevolo con Adenauer

Sovrano imprevedibile sfi maneggia con altrettanta sicurezza il flauto e la spada

Potsdam, Castello di Sans-Souci, Agosto.

Per nulla al mondo, col caldo che fa, mi sarei lasciato trascinare fin quassù nella residenza di Federico il Grande se in questi giorni non si fosse verificato un avvenimento che ha destato un certo scalpore. Si tratta di una causetta di pretura intentata da un vecchio mugnaio di Potsdam per una lega di esproprio terriero. L'interesse sta nel fatto che la parte chiamata in causa è, nientemeno, Federico II di Prussia. Ecco in breve come stanno le cose: tutti sanno che il castello di Sans-Souci è dominato dalle pale di un mulino a vento; quel mulino apparteneva ad un mugnaio avigno e bisbetico a nome Arnold, il quale si oppone all'abbattimento di questo vecchio rudere, pur sapendo che ciò sconvolge i piani architettonici della residenza reale. Offerte di denaro, lusinghe, minacce, a nulla sono valse. Il cocciuto mugnaio si è sempre trincerato dietro il suo buon diritto:

— Il mulino non lo vendo! Nessuno può cacciarmi da casa mia.

— Disturba la casa del Re — gli ha detto l'architetto. — Re non ti ne vai, lì farò arrestare.

— Non ne avete il diritto.

— Ma il Re...

— Non ne ha diritto nemmeno lui. Andateglielo a dire!

Tradotto in giudizio due mesi fa, perse la causa che domani verrà ripresa in sede di appello; e le spese, questa volta, saranno sostenute dal sovrano in persona.

— Sicuro! Vi fa specie, eh? — mi dice Federico — Io faccio causa contro di me, e non avrò pace finché non sarà resa giustizia allo Giustizia, notificando a quel povero mugnaio: «In nome del Re, si riconosce che il Re ha torto!».

Mi punta addosso i suoi occhi di falna e aspetta fremendo la mia ovvia risposta.

— La sentenza fu emanata da tre giudici, nominati a suo tempo da Vostra Maestà...

— Ma qui... qui... — e la sua mano sinistra raffrappita guantata una carta spiegazzata — ...qui i giudici hanno combinato un'infamia, uno chiaenerio, vous savez? E io li farò destituire e li manderò in galera!

— Probabilmente — tento di giustificare — dovendo giudicare fra un mugnaio e il loro monarca, hanno fatto pendere la bilancia...

— Di fronte alla giustizia — prorompe, battendo con veemenza un piede a terra — io e Arnold siamo pari! Lo Stato deve assicurare il benessere ai cittadini, e il sovrano non è che il primo magistrato: dunque, un servitore dei suoi sudditi!

E qui, spudoratamente parlando nella lingua di Voltaire, tenta di espormi la sua teoria contrattualistica della società, in violenta polemica contro il Principe di Machiavelli.

— Conosco, il vostro Anti-machiavel — replico con malizioso sarcasmo. — Ma non so se sappiate che in Italia, ai tempi di Machiavelli, viveva anche un certo Padre Zoppola, il quale predicava bene ma razzolava male.

— Che intendete dire?

— Che quando si trattò di accaparrarvi la Slesia, approfittando delle difficoltà incontrate da Maria Teresa d'Austria nella successione al trono, non ci pensaste su due volte: il fine, dunque, anche per voi giustifica i mezzi.

— La politica consiste più nell'approfittare degli avvenimenti favorevoli, che nel prepararli — bofonchia il re filosofo. — Del resto, dopo averla occupata militarmente, trasformai la Slesia in una regione feconda; come poi tutto il mio regno. Sviluppai l'agricoltura, le manifatture, i commerci, le finanze... Che più? Prima del vostro Mussolini, intrapresi la campagna demografica e la vinsi.

— Ah, sì? E in che modo?

Il suo volto rugoso tenta un sorriso che si trasforma in una smorfia provocata dalla cronica gotta:

— A suon di musica. Verso le prime luci dell'alba, i miei sudditi venivano destati dal passaggio di una banda militare. Tratati tratati tratati!... Uomini e donne scendevano dal letto insonnoliti e si affacciavano alle finestre: «Che succede? Perché questa musica?» La banda proseguiva imperterrita a svegliare altri onesti cittadini...

— Non riesco a capire il nesso.

— Ormai bene svegli, alle cinque del mattino, i miei sudditi e le mie sudditе ritornavano a letto e, in attesa di riprendere il sonno, per ingannare il tempo... Mi sono spiegato? Con questo innocente trucco, il mio regno raddoppiò la sua popolazione.

Guardo questo uomo che mi dà l'impressione di una orchidea sbocciata in un campo di cardi. Fra tanti personaggi duri, arcigni e spigolosi — a cominciar da suo padre — Federico il Grande rappresenta nella tradizione prussiana una nota esotica, una singolare vacanza presa in onta a tutte le leggi dell'ereditarietà. Da appena un anno siede sul trono, quando ordina che venga edificato (udite! udite!) il Teatro di Stato di Berlino. «E perché non uno caserma?» si chiedono esterrefatti i generaloni prussiani. Lì disorienta. Il sovrano, quasi sovrano imprevedibile che maneggia con altrettanta sicurezza sia il flauto che la spada. Li stupisce soprattutto la sua costante serenità di umore, e la duttilità del suo ingegno che affronta e risolve con eguale perizia problemi di politica interna, di politica estera, di riforma giuridica, agricola o commerciali. Standogli davanti e ancheggiando, mi accorgo soltanto ora del grave torto che noi posteri — e in modo speciale i suoi connazionali — abbiamo fatto a Federico il Grande, permettendo che col tempo abbia assunto, fino a scomparire del tutto dal ricordo, il lato più umano, più vero e più interessante della sua personalità.

— Anche voi, come tutti — mi dice, quasi leggendomi il pensiero — pensavate di venir qui, a imbattervi nel solito militarista prussiano tutto d'un pezzo. Non fui io, a creare quel modello, ma mio padre, il «re sergente»; e se c'è una cosa certa, nella storia della mia famiglia, è l'incompatibilità di carattere esistente fra me e l'autore dei miei giorni.

— Tuttavia, come spiegare che da Bismarck a Guglielmone a Hitler... tutti si proclamarono vostri continuatori?

A queste parole sembra scuotersi tutta la sua ingessata per anni:

— Sì, bel «continuatori»! Roma di fpocriti che per giustificare il loro operato ristretto e limitato di militarismo integrale, fingono in ballo me come modello... Ma

Le battaglie demografiche si vincono anche a suon di bande militari

un modello visto soltanto sotto l'aspetto più deteriore.

Ormai è lanciato in questa invettiva che gli covava in petto da decenni. E prosegue con maggiore foga:

— La spada non deve mai prevalere sul cervello, ma essere impiegata solo come «extrema ratio». Quando ha assolto il suo compito, lasciate che sulla forza bruta prevalga la forza spirituale, la sola che permetta di trarre il massimo vantaggio dalla azione militare giustificandone, se è possibile, l'impiego. Sì, feci anch'io la guerra: ma soltanto quando la necessità politica me la impose.

Non ricordatemi unicamente come il re della Guerra di Successione o il re della Guerra dei Sette Anni; fui anche e soprattutto il monarca che vide fiorire sotto il suo governo ingegni come quelli di Kant, Bach, Schiller, Winckelmann, Goethe, Fichte, Kleist... Era quella, la mia terra promessa: la terra dello spirito, dell'arte, del buon governo. Ma purtroppo i tedeschi — meno tanto folani — sono attratti soltanto dai violati bagliori delle guerre, delle battaglie... e finiscono sempre, inevitabilmente, col bruciarsi le ali. L'ultimo in ordine di tempo fu l'imbianchino che coltivava nel suo gracile petto i sogni del prussiano. E a mamma sua, oggi, la mia Germania è divisa in due tronconi...

La commozione lo assale. Per mascherarla, fruga le dita nella tabacchiera e aspira forte il suo tabacco preferito. Un fragoroso sternuto squassa quel torace da lottatore. E subito prosegue, facendo appello al suo impareggiabile senso di humor:

— Fortunatamente, una metà sembra essere rinsavita, grazie soprattutto alla saggezza, all'umano ed al cuore del grande vecchio, Adenauer: che sembra aver capito quale è la via giusta da battere... e al quale faccio merito di non avermi mai tirato in ballo.

Riccardo Morbelli
(Illustrazioni di APOLLONI)

Generosa proposta per salvare la vita del nascituro

Un medico adotterebbe il bambino che potrebbe nascere minorato dal "Talidomide,,

Il dottore e sua moglie, cattolici della California, chiedono alla signora Sherri Finkbine di non interrompere la gravidanza: "A nessuno può essere permesso di estinguere una vita umana" - Oggi il giudice decide sulla domanda della donna per l'aborto legale

Nostro servizio particolare

Washington, lunedì matt.

Il drammatico caso della signora Sherri Finkbine, che, avendo preso un tranquillante a base di talidomide durante i primi mesi di gravidanza, ha chiesto a un giudice di Phoenix il permesso per un «aborto legale», ha fortemente colpito l'opinione pubblica americana. Le notizie sui bambini nati deformi perché le loro madri avevano fatto uso del farmaco fabbricato in Germania sono giunte negli Stati Uniti dall'Europa: nessun caso del genere è infatti segnalato, per ora, in territorio americano.

Il pericoloso preparato è stato però introdotto negli Stati Uniti fin dal 1959: 1200 confezioni di Talidomide furono distribuite alla fine di quell'anno ai medici americani perché sperimentassero il prodotto. La Società che distribuì il medicinale in America, la *William S. Merrell Co.*, informò subito le autorità sanitarie americane quando dalla Germania giunse la notizia che il talidomide era pericoloso per i nascituri.

«La *Merrel Co.* — ha dichiarato il vice commissario dell'ufficio governativo che controlla i medicinali, Winton B. Rankin — ci fece sapere, ai primi dello scorso novembre, che il prodotto, se somministrato a donne nella prima fase della gravidanza, poteva far nascere bimbi deformi. La Compagnia si premurò di informare anche tutti i medici che avevano avuto un campione del prodotto».

Il signor Rankin ha fatto questa dichiarazione dopo che alcuni giornali avevano accusato il governo di non essere intervenuto presso le autorità sanitarie locali per avvertirle del pericolo insito nell'uso del medicinale. «L'avvertimento diffuso dalla *Merrell* — ha detto Rankin — ci è parso sufficiente, anche perché il medicinale non era ancora in vendita nelle farmacie e la casa distributrice era in contatto con tutti i medici che lo avevano avuto in prova».

Tuttavia, ha aggiunto Rankin, l'ufficio per il controllo dei medicinali ha fatto iniziare una ricerca «pillola per pillola» in tutto il territorio degli Stati Uniti. Una speciale inchiesta è in corso nella zona di Chicago, dove pare che alcune gestanti abbiano fatto uso del talidomide: nei medici partecipano a questa inchiesta, che è diretta dall'alto commissario per la salute pubblica locale, Samuel L. Andelman.

Oltre alle pillole distribuite dai medici americani per esperimento, negli Stati Uniti sono giunti altri quantitativi del prodotto portati da cittadini americani recatisi in Europa. Comunque, le allarmanti notizie sul Talidomide hanno fatto tornare di attualità la disputa tra le autorità governative e le industrie fabbricanti di medicinali. Da molte parti si fa rilevare che, in un momento in cui i preparati medicinali diventano sempre più forti ed efficaci, la vecchia legge sul controllo governativo lascia aperta la strada a troppe scappatoie.

L'associazione dei fabbricanti di prodotti farmaceutici, nell'intento di evitare un più deciso intervento governativo, ha annunciato ieri mattina che le industrie consociate hanno creato una nuova commissione di controllo per sperimentare a fondo tutti i nuovi preparati e per accertarne gli eventuali effetti tossici. Il presidente dell'associazione, Austin Smith, ha anch'egli fatto rilevare che il Talidomide è stato sperimentato clinicamente ma non messo in vendita negli Stati Uniti. Un funzionario dell'ufficio governativo di controllo, la Sottomissa Frances Kelsey, espresse a suo tempo parere negativo sul preparato in esame.

A Nuova York, le autorità sanitarie municipali hanno ordinato di «sequestrare e distruggere» tutte le pillole di Talidomide ancora in dotazione agli ospedali e alle cliniche, e ancora in possesso di singoli medici.

La «caccia al Talidomide» si è fatta più affannosa dopo la grave notizia giunta da Toronto, dove una madre che aveva usato il Talidomide durante i primi mesi di gravidanza, ha dato alla luce un neonato privo di una gamba e con due monconi al posto delle braccia.

A San Francisco un dottore cattolico e sua moglie si sono offerti di adottare il «bambino al Talidomide» atteso da Sherri Finkbine, chiedendo alla donna di non interrompere la iniziata gravidanza. La coppia ha voluto mantenere l'anonimo e ha fatto conoscere la sua proposta attraverso l'avvocato Raymond L. Hanson. Ha detto l'avvocato: «I miei clienti fanno questa offerta con tutta la serietà possibile. Sono pienamente coscienti del rischio cui vanno incontro e decisi ad affrontarlo».

In una intervista rilasciata a un quotidiano locale l'avvocato Hanson ha precisato: «Il dottore e sua moglie sono spinti dalla loro fede, dalla convinzione che a nessuno può essere permesso di estinguere una vita umana. Sono contrari all'aborto perché pensano che un bimbo ha un'anima immortale che deve essere salvata».

Intanto la signora Finkbine, che attende per oggi una decisione del giudice Yale Mofate, sta trascorrendo il week-end — mantenuta calma con una forte cura di sedativi — in casa di amici a Scottsdale, nell'Arizona.

Giovanni Calicott

Il dissidio inglese Mosley malmenato a Manchester

Manchester, lun. mattina.

Sir Oswald Mosley, il 55enne capo del «Movimento unionista» (di estrema destra), è stato assalito e gettato a terra da una folla di avversari inferociti mentre, insieme con un gruppo di aderenti alla sua corrente percorreva in corteo le vie di Manchester.

Più tardi, il movimento fascista di Mosley ha tenuto un comizio. Durante gli incidenti avvenuti in questa occasione, la polizia ha operato 46 arresti.

In un ospedale di Boston

Riattaccano il piede amputato ad un giovane

BOSTON, lunedì mattina.

Con un intervento operatorio durato cinque ore e mezzo, l'chirurghi del «Massachusetts General Hospital» di Boston sono riusciti sabato sera a riattaccare alla gamba il piede sinistro di un giovane di 24 anni, amputato in un incidente stradale. Si tratta del secondo intervento del genere effettuato dai chirurghi di quell'ospedale.

Il giovane, Joseph Scimone, aveva riportato l'amputazione traumatica dell'arto quando la sua motocicletta si era scontrata frontalmente con un'auto. Il piede era rimasto attaccato alla gamba soltanto con un piccolo lembo di cute. I chirurghi hanno dovuto ricongiungere l'osso, i tendini, i vasi sanguigni e i tessuti; al termine dell'intervento, la circolazione sanguigna era stata ristabilita e il piede aveva ripreso la sua temperatura normale.

Due mesi fa i chirurghi del «Massachusetts General Hospital» erano riusciti a ricucire al tronco il braccio di una bambina di 12 anni, Everett Knowles.

Fenomeni naturali e previsioni generiche: Luna in Leone, congiunta al Sole con Eclisse, quadrato a Nettuno, opposizione a Saturno, congiunzione a Mercurio; Sole opposto a Saturno; Mercurio in quadrato a Nettuno, opposizioni a Saturno, congiunzione a Mercurio; Sole opposto a Saturno: Mercurio in quadrato a Nettuno, opposizione a Saturno, congiunzione a Mercurio. Spostamenti utili e scritti vantaggiosi. Fortuna e ispirazioni meravigliose. Aiuti e simpatie di sicuro effetto. Potrete assolvere i vostri impegni con facilità e sicurezza. Approfittate di questo momento così fecondo di idee e di appoggi. Tipi: Leone. Sagittario e Ariete.

Leone - *Lavoro:* per ottenere quello che cercate dovrete trattare con un certo riguardo una persona che verrà a voi per la prima volta. *Vita affettiva:* il caso vi farà riallacciare un'amicizia cui tenevate molto. Sorprese e alternative nei fatti amorosi. *Salute:* attenzione alle battaglie della tavola. Per il resto, tutto andrà bene.

Sagittario - *Lavoro:* alcuni mutamenti potrebbero migliorare la vostra posizione nel lavoro. Su questo punto vigilate e fate di tutto perché la bilancia penda a vostro favore. *Vita affettiva:* vorranno conoscere la vostra intenzione, ma senza impegnarvi troppo. Quelli: accordatevi in tempo utile! una parola lanciata al momento opportuno vi darà piena rivincita. *Cancro:* qualche incerto arrotonderà il vostro bilancio. Possibilità di progredire e di farvi stimare da tutti. Vergine: piccole discordie che finiranno con reciproche scuse. Lisordine mentale che spinge le azioni all'eccesso. Andate adagio e vi troverete meglio. *Bilancia:* via il pessimismo; siate meno titubanti. Con un po' di brio e di volontà affronterete su voi la benedizione del Signore. *Scorpione:* non è tardi per realizzare quanto avete in mente. Bandite la pigrizia e lavorate sodo. *Capricorno:* per quanto riguarda la vostra attività lavorativa e professionale, tutto fa supporre che sarà una giornata tranquilla e promettente. *Acquario:* serenità in famiglia. Troverete l'appoggio morale che desiderate per superare alcuni momenti di tristezza. Pesci: nulla di importante da segnalare. Riposatevi e dedicatevi allo svago e alle letture amene.

F. Palamidessi

LA FELICE SCOPERTA DI UN BIOLOGO FRANCESE

Dal 1952, allorchè il biologo francese De Belvefer ebbe l'idea di utilizzare la Gelée Royale cercando di creare un preparato per la alimentazione umana, numerosi furono gli scritti intorno a tale argomento e alla meravigliosa sostanza.

Noi ora ci proponiamo di trattare l'argomento sulla Gelée Royale tradizionale il più fedelmente possibile il pensiero di De Belvefer.

Questa meravigliosa sostanza, soprannominata anche «latte dell'alveare», ha la virtù di trasformare un'ape operaia in ape regina, permette a quest'ultima di vivere quaranta volte la normale esistenza di un'ape, di dispensare una attività inimmaginabile: organizzare la vita dell'arnia, governare, fecondare (sapete da 1000 a 1500 uova al giorno dopo un unico volo nuziale).

Il biologo francese De Belvefer, notando le qualità eccezionali che questa pappa reale possiede per lo sviluppo dell'ape, se ha dedotto e poi sperimentato (come anche gli studi di altri scienziati hanno accertato) che la sostanza avrebbe dovuto avere analoghi benefici effetti anche sull'organismo umano.

Due elementi però erano indispensabili: utilizzare la sostanza fresca e conservarne il potere vitale.

Basandosi sui lavori di scienziati universalmente conosciuti come Voronof e Alexis Carrel, il biologo De Belvefer ha trovato la formula che gli ha permesso di stabilizzare la Gelée Royale delle api in un prodotto che ha battezzato col nome di APIBERUM, che possiede tutte le qualità peculiari della pappa reale, che è facilmente assimilabile e che non ha controindicazioni.

Non si tratta di una medicina, ma è un prodotto che ha speciali qualità nutritive, come affermano Martin e Nocilles nel loro libro «L'abeille».

Ora da più anni l'APIBERUM è venduto nel mondo intero, in Italia si può trovare in tutte le Farmacie.

Diffidate però delle imitazioni, esigete APIBERUM con firma De Belvefer.

Una documentazione verrà inviata gratuitamente scrivendo alla Concessionaria per l'Italia AP CODIT, via Pagnano, 12 - TORINO.

Servetti & C.
PROFUMERIE - ARTICOLI PER TOILETTA - VIA ROMA 1
IL SUO ASSORTIMENTO... I SUOI PREZZI.....

Un'altra serie di sciagure

Bimba torinese muore a Milano nell'auto capovolta

Un motociclista deceduto e due gravemente feriti per non aver visto un «triangolo» rosso che segnalava un camion fermo presso PONT ST. MARTIN - Anziana donna uccisa da un motocarro a SAN DAMIANO D'ASTI - Altri incidenti mortali a GENOVA, TREVIGLIO e TRENTO

Milano, lunedì mattina.
Una bimba di cinque mesi, abitante a Torino, è morta ieri pomeriggio in un drammatico quanto inspiegabile incidente accaduto in piazza Appennini. La piccina, Carmela Vecchierelli, si trovava sull'automobile, una «600», insieme con i genitori Luigi Vecchierelli di 30 anni e Angela Pavento di 31, uno zio, Nicola Vecchierelli di 27 anni e una cugina, Anna Riganti, di 14.

In piazza Appennini la piccola automobile, che viaggiava a velocità moderata, improvvisamente è sbandata e dopo avere proceduto zizzagando per alcuni metri, si è capovolta sulla destra. La piccola Carmela, che si trovava fra le braccia della madre, è stata estratta dall'auto ormai rantolante; nell'incidente aveva riportato lo sfondamento della volta cranica ed è morta dopo pochi minuti all'«ospedale dei bambini» di via Castelvetro.

All'ospedale di Niguarda è stato invece ricoverato Nicola Vecchierelli, che si è fratturata una spalla. Tutti gli altri hanno riportato soltanto leggere escoriazioni.

Il gruppo veniva da Torino, dove abita in corso Palermo n. 93, per visitare una parente, la signora Iolanda Ciama Redaelli, zia della Pavento, che risiede a Milano in via Quadrio 13. I cinque erano partiti verso mezzogiorno: Luigi Vecchierelli al posto di guida, con la moglie accanto che teneva in braccio la piccina, dietro Nicola Vecchierelli e la Riganti.

Luigi Vecchierelli, inebetito dal dolore, non ha saputo spiegare ai vigili urbani che conducono l'inchiesta le cause della sciagura: «Andavamo a velocità normalissima, non avevo davanti nessun ostacolo, non riesco a capire che cosa sia successo. Improvvisamente l'auto ha cominciato a sbandare. Non sono più riuscito a tenerla...».

Genova, lunedì mattina.
Un morto e due feriti costituiscono il tragico bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio a Sestri Ponente in via Merano. Una moto sulla quale si trovavano i fratelli Luigi e Vittorio Defrancesco, rispettivamente di 28 e 21 anni, abitanti a Milano in via Sardegna 38, ha investito il sessantottenne Giuseppe Tibaldi, domiciliato nella stessa via Merano al numero 37. Il Tibaldi è spirato poco dopo all'ospedale di Sestri per le gravi ferite riportate, mentre i due fratelli sono stati ricoverati: Luigi con prognosi riservata per fratture varie, e Vittorio con un referto di dieci giorni.

Asti, lunedì mattina.
Un mortale incidente stradale è accaduto ieri pomeriggio a San Damiano d'Asti. La settantaduenne Maria Duscalzo, ved. Vola, del luogo, mentre attraversava la strada del concentrico di S. Damiano, è stata investita da un motocarro condotto dal cinquantenne Giuseppe Marello, di Asti, che aveva frenato bruscamente provocando lo sbandamento della moto.

La donna, caduta sul selciato, ha riportato la frattura della base cranica, per cui è morta appena giunta all'ospedale.

Aosta, lunedì mattina.
Due incidenti a catena avvenuti nella notte fra sabato e domenica sulla statale 26 hanno causato un morto e due moribondi. Teatro delle due disgrazie, provocate da disattenzione e da velocità eccessiva, è stato il lungo rettilineo che collega Donnaz a Pont Saint Martin, nella bassa valle.

Sulla propria destra, in posizione regolamentare e con i fanalini posteriori accesi, sosteva un autocarro di proprietà della ditta Cuttica di Montaldo Dora. Da Aosta proveniva una motocicletta condotta dal meccanico Franco Villella, di 18 anni, residente ad Aosta, il quale portava sul sedile posteriore l'operaio Calogero Ingrascia, di 25 anni, pure residente ad Aosta. Il Villella non si è accorto dell'ostacolo ed è andato a schiantarsi in piena corsa contro la parte posteriore del camion. Entrambi i motociclisti sono rimasti gravemente feriti: soccorsi da un'auto di passaggio, sono stati trasportati all'ospedale di Ivrea. Qui il Villella è spirato pochi minuti dopo il ricovero per la frattura della base cranica, mentre l'Ingrascia è stato giudicato con prognosi riservata avendo riportato gravi lesioni in ogni parte del corpo.

Sul luogo dell'incidente si sono portati i carabinieri di Donnaz, i quali prima di iniziare le misurazioni e gli altri accertamenti hanno provveduto a collocare il triangolo rosso che segnala un'auto ferma, a oltre sessanta metri dall'ostacolo costituito dall'autocarro.

Ma pochi minuti dopo, a velocità molto elevata, è sopraggiunto un altro motociclista, Lorenzo Togni, di 50 anni, da Verrès, che ha travolto il triangolo ed è andato a sbattere a sua volta contro il camion. Anche il Togni, ricoverato all'ospedale di Ivrea, versa in pericolo di vita per frattura della base cranica.

Treviglio, lunedì matt.
Investito da un'automobile, ha perso ieri la vita, in prossimità di Caravaggio, sulla statale Padana Superiore, un vecchio di 88 anni, Giuseppe Calo, che aveva attraversato imprudentemente la strada a piedi, proprio mentre stava sopraggiungendo la macchina guidata dal cinquantenne Domenico Baloni, di Monza. La morte del Calo è stata immediata.

Trento, lunedì mattina.
Tre persone sono morte ieri per incidenti stradali nel Trentino. Nelle vicinanze di Vattaro il motociclista Giuseppe Comper di venti anni è precipitato da un ponte fratturandosi il cranio. A Fornace il cinquantenne Francesco Lorenzi, caduto dalla motocicletta in una scarpata, vi è stato rinvenuto cadavere. Presso Riva due automobili tedesche si sono scontrate: sei passeggeri sono rimasti feriti e una turista, Rosemarie Mattlies di 21 anni da Monaco di Baviera, è deceduta poco dopo all'ospedale.

Cuneo, lunedì matt.
Un giovane operaio di Roccasparvera, il ventitreenne Natale Olivero, è rimasto gravemente ferito a Borgo S. Dalmazzo nell'urto della propria motocicletta contro un camion. L'Olivero stava facendo ritorno a casa quando a un incrocio è andato a schiantarsi violentemente contro l'autocarro. Trasportato al nostro ospedale civile, il poveretto è stato ricoverato con prognosi riservatissima per frattura della base cranica con fuoruscita di materia cerebrale. Sull'incidente stanno indagando i carabinieri di Borgo S. Dalmazzo.

Alessandria, lunedì matt.
Durante lo svolgimento della corsa ciclistica «Coppa S. Felice» a Frugarolo, per dilettanti, indetta ieri dal Gruppo Sportivo Melchionni di Alessandria, il concorrente Valentino Friggi di 17 anni da Motta Visconti (Milano), meccanico, giunto con tre compagni di fuga in prossimità di Boscomarengo, è stato investito a tergo da una motocicletta e scaraventato a 10 metri di distanza.

E' stato ricoverato in gravissime condizioni al nostro ospedale per frattura della base cranica, contusioni allo zigomo destro, ematoma alla fronte: prognosi riservata.

Quattro alpini feriti in un incidente a Viù

Lanzo Torinese, lun. matt.
Quattro artiglieri alpini feriti in un incidente stradale sono degenti all'ospedale Mauriziano di Lanzo. Sono il caporal maggiore Elio Macchiotti da Almese di Susa ed il caporale Lodovico Fantino da Settimo Torinese, tutti e due giudicati guaribili in trenta giorni per lesioni varie, e gli artiglieri Giovanni Palma da Cereseto Monferrato e Franco Rubino da Carignano, questi ultimi feriti assai più gravemente, con lesioni al capo ed al torace. Sono stati entrambi ricoverati con prognosi riservata e ieri sera, a ventiquattro ore dall'incidente, i medici non avevano ancora sciolto la riserva sulla prognosi.

La disgrazia è accaduta la sera di sabato verso le 22 lungo la provinciale Lanzo-Viù-Usseglio. I quattro militari sono tutti ventitreenni ed appartengono al 7° Battaglione del gruppo artiglieria da montagna «Pinerolo», abitualmente di stanza a Susa, ma attualmente dislocato a Lemie in Val di Viù per le manovre estive. Si trovavano a bordo di una «Campagnola» militare guidata dal caporalmaggiore Macchiotti. In regione Versino di Viù, per cause imprecisate, la camionetta è uscita di strada in curva ed è rotolata lungo la scarpata (fortunatamente non molto alta in quel punto) e si è arrestata, capovolta, cinque metri più in basso.

Il dramma dell'acqua a Firenze

A causa di un guasto nell'impianto di pompatura parecchi quartieri di Firenze sono rimasti senz'acqua. Ecco numerosi abitanti che, muniti dei più disparati recipienti, fanno la «coda» dinanzi a una fontanina (Telefoto)

Era segretario della Congregazione per la Chiesa orientale

La morte del card. Coussa per complicazioni post-operatorie

Aveva 65 anni - Venerdì il Papa, lasciando improvvisamente Castelgandolfo, si era recato al suo capezzale - Il cordoglio di Fanfani

(Dal nostro servizio particolare)

Città del Vaticano, lun. matt.
La notte tra sabato e domenica è deceduto, nella clinica dove era stato ricoverato d'urgenza, il card. Gabriele Acacio Coussa, Segretario della Congregazione per la Chiesa orientale.

Il cardinale Coussa era stato operato di appendicite aggravata da peritonite venerdì 20, dal prof. Di Stefano. Dopo l'intervento erano sopraggiunte delle complicazioni polmonari che avevano provocato una costante elevatissima temperatura. Sabato sera, quando ormai si temeva il peggio, i medici curanti avevano richiesto a una casa farmaceutica di Londra un nuovo prodotto antibiotico che, in quattro ore, grazie all'intervento della Segreteria di Stato, era stato recapitato alla clinica. Purtroppo, però, poche ore dopo il cardinale Coussa cessava di vivere.

Il Pontefice, che era stato continuamente informato delle condizioni del cardinale, venerdì scorso si era recato personalmente, lasciando all'improvviso Castelgandolfo, a trovare l'infermo e gli aveva rivolto parole di conforto impartendogli la benedizione apostolica.

Le spoglie del porporato sono state traslate ieri sera nella sala dei Papi del palazzo della Congregazione orientale. Vi resteranno fino a domani, martedì, quando alle 19, in forma privata, saranno trasportate nella crociera dei santi Processo e Martiniano della basilica di San Pietro. Le solenni esequie saranno celebrate mercoledì mattina alle 10, secondo il rito bizantino, da mons. Edelby, ausiliare del patriarca Melchita, Maximos IV.

Acacio Coussa, che era nato ad Aleppo, in Siria, il 31 agosto 1897, era stato elevato alla dignità cardinalizia da Giovanni XXIII nel Concistoro segreto del 19 marzo scorso.

Appena appresa la notizia della scomparsa del porporato, il presidente del Consiglio, on. Fanfani, ha inviato al Segretario di Stato, card. Cicognani, un telegramma di condoglianze.

Filippo Pucci

Enorme affluenza e grande traffico sulla Riviera

FINALE saluta il "record,, di ventimila ospiti presenti

Forse, in agosto, la cifra aumenterà - Proteste di turisti ed albergatori contro il servizio telefonico: ore di attesa per parlare a cinque chilometri di distanza - Un quartiere che accoglie 10.000 turisti aspetta da un anno un nuovo ufficio postale

(Dal nostro inviato)

Finale Ligure, lun. matt.
Ieri, sull'infuocato tratto di «Aurelia» che corre da Finale ad Alassio, il traffico ha cominciato a rallentare soltanto a notte inoltrata: per tutta la giornata aveva tenuto un ritmo da Ferragosto, senza conoscere un solo istante di tregua. Imbottigliamenti agli incroci, lunghe file di 100 e persino 300 vetture agli ingressi delle località minori, ingorghi e strepiti di clackson ai passaggi a livello chiusi, moltissimi incidenti — e per fortuna quasi tutti lievi — anche se la velocità di marcia non superava mai i 20 km. l'ora. Le cifre che la Polizia Stradale ha raccolto sono più efficaci di qualsiasi commento: oltre 83.000 auto da Genova a Ventimiglia, 7200 entrate da Ponte San Luigi, 3500 uscite in Francia, quasi un migliaio di pullman. La giornata è stata eccezionale perché si trattava dell'ultima domenica di luglio quando, cioè, avviene il «cambio»: termina il secondo turno di ferie e comincia il terzo mentre dai valichi alpini arrivano i primi grossi, nutritissimi contingenti di quegli stranieri che poi si fermeranno in Italia fino a settembre inoltrato.

Quasi certamente nessuno se n'è accorto ma ieri sera, tirando i conti, Finale Ligure ha stabilito un ambito «record», totalizzando — grazie all'arrivo in treno di una comitiva di novantacinque dipendenti statali danesi — i 20 mila ospiti stagionali tondi. La cifra è ufficiale. L'ha comunicata, non senza compiacimento, il direttore della azienda di soggiorno, dott. Aldo Elli: «Da dieci anni speravamo di giungere a questo "record" e, pensi, non siamo neppure in agosto!».

E' probabile che, ieri, altri centri della riviera ligure abbiano conseguito «record» consimili, anche se inferiori; tuttavia quello di Finale — «grande rivale» di Alassio — è sintomatico perché non rispecchia soltanto il buon andamento dell'estate ma è soprattutto il frutto di una intelligente campagna pubblicitaria e il compendio di un piano di edilizia alberghiera curato e controllato in ogni dettaglio. E' a Finale, quindi, che si deve chiedere — oggi — un giudizio sui primi due mesi dell'estate '62, sui risultati conseguiti, sui progetti per il futuro.

Non sono tutte rose, però. Altrove i problemi sono le strade che mancano, i rumori che assordano, la ferrovia che separa il paese dalla spiaggia, i servizi automobilistici che difettano. A Finale c'è il telefono che non funziona. «Le uniche proteste che riceviamo — dice il direttore dell'azienda di soggiorno — riguardano le comunicazioni telefoniche. Una ora di attesa per parlare con Milano (almeno in questa stagione); anche un'ora e un quarto per avere Roma, quaranta minuti sicuri per Torino. "Urgenti" e "urgentissime" hanno un peso relativo. Talvolta, nei momenti di punta, non si riesce neppure ad usare il telefono urbano».

Dei ventimila ospiti di oggi, non meno della metà (forse anche più) sono stranieri. Moltissimi sono industriali, uomini di affari, professionisti, partiti per la vacanza in Italia convinti di poter curare, a distanza, le loro attività servendosi del telefono. A inglesi, danesi, norvegesi sembra impossibile dover attendere per un'ora una comunicazione con l'estero, e il telefono, qualche volta, ci danneggia di più "del mare grosso o del tempo incerto" dice un albergatore.

A Finale la situazione è preoccupante. Giorni fa un funzionario comunale, per una mattinata intera, non è riuscito a comunicare dal proprio ufficio di Finale con la frazione di Varigotti, che è distante soltanto cinque chilometri.

Gli albergatori di Varigotti, che fanno i loro acquisti nei negozi di Finale, hanno definitivamente rinunciato a servirsi del telefono per parlare coi propri fornitori. Ieri mattina, all'azienda di soggiorno, c'è stata una riunione piuttosto agitata; gli albergatori hanno protestato, rinnovando le lamentele dei propri clienti. Una città che ogni anno conta dal milione e mezzo ai due milioni di presenze significa che ha un giro di denaro da valutarsi sui dieci miliardi ed ha ben diritto di chiedere che un servizio importantissimo, come quello del telefono, venga curato e potenziato.

Non è il caso di fare paragoni con la vicina Francia, che insegna molte cose in fatto di capitalità turistica, ma si pensi che a Finale, nel quartiere di Finalpia (la zona più verde della città, con grandissima espansione verso la collina) alloggia il 40-45 per cento dei 20.000 ospiti attuali e il suo unico ufficio postale risale a mezzo secolo fa: brutto, inospitale, vecchio, scomodo, piccolo. Da un anno, per intervento del Comune e della azienda, c'è pronto il nuovo ufficio ma nonostante le proteste e gli interventi, anche in alto loco, non si è riusciti ancora ad arredarlo e a farlo funzionare. Purtroppo basta una cosa di questo genere per alienare una parte della clientela, raccolta faticosamente anno per anno; basta questo per mandare in fumo propaganda, piani, spese, campagne pubblicitarie all'estero.

Giuseppe Mayda

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone delle città).

Duecentomila turisti sono scesi in Riviera

Genova, lunedì mattina.
Non meno di duecentomila turisti hanno trascorso la domenica al mare. A Rapallo i presenti erano almeno 17.000; in passeggiata a mare, a mezzogiorno, era stipata di moltissimi stranieri, la maggioranza dei quali era giunta da [illegible] Ulma e Monaco con [illegible] cento impiegati delle ferrovie tedesche, negozianti e artigiani accompagnati dalle loro famiglie.

Grande folla e altissime punte di traffico a Chiavari che ieri ospitava 5.000 turisti. Lungo l'«Aurelia», fra Zoagli e Sestri Levante, colonne interminabili di auto procedevano quasi a passo d'uomo. Il mare calmo, la temperatura alta hanno creato il «tutto esaurito» negli stabilimenti balneari; anche le piccole spiagge libere, ricavate fra gli anfratti delle scogliere, sono apparse occupate.

Varazze, ieri, è apparsa affollata all'inverosimile: gli ospiti sono 15.000 e l'azienda di soggiorno è costretta a rifiutare anche una sola prenotazione per il periodo dal 10 al 20 agosto. Gli ospiti di Alassio, oggi, oscillano fra i 14 ed i 16.000. A Bordighera sono presenti circa 6000 turisti, la metà dei quali stranieri.

I radi temporali non mitigano il caldo

Savona, lunedì mattina.
Tutte le spiagge sono state affollatissime e nella quasi totalità degli alberghi si è registrato il «tutto esaurito». La temperatura ha raggiunto i 30°.

Ovada, lunedì mattina.
Ad Ovada, ieri, il termometro ha raggiunto i 34°.

Novi Ligure, lun. mattina.
Nel Novese, dopo alcuni temporali con pioggia e vento, è tornato il caldo torrido. Il termometro ha raggiunto ieri nel pomeriggio 34°.

Alessandria, lunedì matt.
Nell'Alessandrino temperatura di 33° all'ombra. Per autocombustione si sono incendiate numerose balle di paglia presso la cascina Ratto a Castellazzo Bormida. Durante un temporale, la notte scorsa, un fulmine è caduto in frazione Filippona di Lobbi, incendiando il fienile dell'agricoltore Pietro Rossi.

Acqui, lunedì mattina.
Il termometro, nonostante l'acquazzone della scorsa notte, ha segnato ieri 32°.

Asti, lunedì mattina.
Nell'Astigiano il termometro ha registrato ieri 32° all'ombra. Per autocombustione si sono incendiati alcuni depositi di paglia e fieno.

Cuneo, lunedì mattina.
Ieri in tutta la provincia il termometro ha segnato 32°. Molti turisti a Limone Piemonte e Pradleves.

Biella, lunedì mattina.
Verso le 13 un violentissimo temporale si è abbattuto su Biella, paralizzando il traffico. La temperatura ha subito una sensibile diminuzione.

Varallo Sesia, lunedì matt.
In Valsesia nel pomeriggio di ieri si è scatenato un breve temporale. A Varallo il termometro ha toccato i 27°.

Aosta, lunedì mattina.
In valle d'Aosta ieri cielo sereno. Il termometro ha segnato 32°. Il movimento turistico è stato intenso, anche se non ha raggiunto le punte di altre domeniche. Malgrado ciò, il traffico sulla statale ha subito diversi rallentamenti.

Verbania, lunedì mattina.
Movimento turistico da record sul Lago Maggiore, con tutto esaurito in alberghi e ristoranti, folla di gitanti e di turisti, colonne di veicoli in marcia sulle litoranee e la strada Sempione, posteggi e piazze congestionati, code e ingorghi ai valichi di confine, battelli stracolmi.

Vigevano, lunedì mattina.
Ieri il caldo ha toccato la punta massima in Lomellina con i 35 gradi registrati a Vigevano.

Trento, lunedì mattina.
Caldo afoso anche ieri a Trento, con punte massime di 34° all'ombra in alcune località della Val d'Adige. Violenti temporali si sono abbattuti nelle valli e hanno provocato caduta di frane e interruzioni stradali.

Trieste, lunedì mattina.
Dopo un furioso temporale scatenatosi nel corso della notte fra sabato e domenica, la città è stata ieri battuta da un eccezionale fortunale di bora, insolito per questa stagione, con raffiche che hanno toccato gli 80 chilometri orari. La temperatura è leggermente rinfrescata. Il mare mosso ha limitato ma non impedito l'escursione sulla spiaggia.

Numerose imbarcazioni rovesciate dal vento hanno dovuto essere soccorse dalle motovedette della polizia portuale e alcuni salvataggi sono stati operati in circostanze drammatiche, specialmente al largo di Punta Sdobbà, dove tre persone sono state salvate mentre erano allo stremo delle forze, aggrappate all'imbarcazione rovesciata.

Da venerdì scorso l'impianto di pompatura è guasto

A Firenze assetata, l'acqua mancherà ancora tre giorni

Solo pochi rioni sono riforniti da un altro acquedotto - Vendute centinaia di migliaia di bottiglie di minerale - Nei bar non si può preparare l'«espresso»

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, lunedì mattina.
Anche ieri domenica, per l'intera giornata, gran parte della città è rimasta senz'acqua: e così sarà oggi lunedì e domani e forse anche domani l'altro.

Proprio mentre venerdì scorso il Consiglio comunale approvava il progetto per il nuovo acquedotto della Sieve, Firenze è rimasta a secco. E non per una delle solite crisi idriche dell'estate, ma per un guasto assai grave nell'impianto dell'Anconella, una centrale di pompatura che preleva l'acqua dell'Arno e la distribuisce filtrata dalle tubature, soddisfacendo un terzo del fabbisogno cittadino.

La situazione è meno tragica nei rioni di Rifredi, delle Cascine, di San Frediano e del Campo di Marte che ricevono acqua da impianti diversi da quelli dell'Anconella, cioè dagli impianti ridotti delle Cascine e di Mantignano, mentre alcuni pozzi autonomi riforniscono le zone limitrofe al Campo di Marte.

Si è creata qui, fra gli abitanti, una specie di «catena della fraternità», che vede gli inquilini più fortunati dei primi piani, ove l'acqua arriva, ospitare lunghe teorie di casigliani dei piani superiori, i quali muniti di fiaschi, brocche, secchi e catini, fanno rifornimento.

Il disagio della città per la mancanza d'acqua è maggiore durante le ore calde della mattinata e del pomeriggio, quando più urgente è sentita la necessità di rinfrescarsi e di un bagno ristoratore, dato il caldo che continua e non accenna a diminuire. I quartieri a monte della città sono completamente all'asciutto mentre quelli a valle hanno la consolazione di veder sgorgare qualche zampillo, sia pure a tratti, durante il giorno, e in maggior copia a notte inoltrata.

Nel centro cittadino i bar distribuiscono solo bevande fredde e acqua minerale: la ridotta pressione non è in grado di far funzionare le macchine del caffè espresso. Centinaia di migliaia di bottiglie di acqua minerale, in un quantitativo che un calcolo approssimativo fa ascendere al doppio del consumo normale dei giorni scorsi, sono state vendute e impiegate non soltanto per dissetarsi, ma per cuocere la pastasciutta o anche solo per una rinfrescatina al viso.

Il disagio è sentito maggiormente negli alberghi e nelle pensioni, zeppi di turisti. Anche i complessi ospedalieri vivono momenti di grande disagio. A Careggi l'acqua è venuta a mancare del tutto ed è stato necessario istituire un servizio ininterrotto di rifornimento a mezzo di autobotti.

All'Anconella, intanto, continuano ininterrottamente i lavori per riparare i danni e rimettere in efficienza l'impianto. Sono al lavoro una trentina di operai sotto la direzione di un elettrotecnico specializzato. La ragione dell'enorme tempo (considerata l'importanza del servizio) necessario alla riparazione è da ricercare nella necessità di «asciugare», in modo assoluto il motore rimasto immerso sotto l'acqua in seguito alla rottura della saracinesca.

g. c.

Nelle acque di Riva S. Stefano

Giovane «sub» investito da un panfilo a Sanremo

Salvato dagli amici e ricoverato in ospedale - Lo «yacht» non si è fermato ed ha proseguito alla volta di Imperia - La polizia lo ricerca a Genova

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, lunedì mattina.
Il diciannovenne Giampiero Macellari, di Perugia e residente a Sanremo in corso Cavallotti 122, ieri mattina è stato investito, alle 11 circa, da un motoyacht mentre era intento alla pesca subacquea nel tratto di mare antistante Riva Santo Stefano.

Il giovane — soccorso da alcuni amici e pescatori — è stato trasportato all'ospedale di Sanremo, dove è stato ricoverato con prognosi di sessanta giorni per ferita da taglio alla gamba sinistra e la sospetta frattura del piede sinistro.

L'imbarcazione investitrice — che non si è fermata dopo l'incidente e si è allontanata in direzione di Imperia — non è stata identificata: gli amici del Macellari non hanno potuto accertare la sua nazionalità. Essi hanno dichiarato che il motoyacht era di color bianco crema, lungo circa sette metri e che a bordo vi erano due persone. La polizia e la Capitaneria di Porto di Sanremo hanno diramato fonogrammi di ricerca.

Verso sera un panfilo avente le caratteristiche indicate faceva il suo ingresso nel porto di Genova. Batteva bandiera degli Stati Uniti ed aveva a bordo due persone, un uomo e una donna. Sono ora in corso indagini per accertare se si tratti del motoyacht investitore.

g. b.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18854 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 1,30 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. .... Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.» in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trasmettere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se custodite o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

PESACAMION nuovo m. 8 x 3 q.li 30 occasionissima vendesi. Telef. 42-669.
PESACAMION occasione q.li 100, m. 8 x 2,30 ottime condizioni vendesi. Telefonare 42-669. A60017
SIGNORA disponendo solo scelta commissioni Torino e limiti. Telef. 697-301.
TRASFORMATORE DA 600 A 1000 KW PRIMARIO 38.000 VOLT SECONDARIO 220 VOLT CERCASI IN AFFITTO TELEFONARE 786-123.

ARTIGIANATO L. 100 per parola

ALPHA [illegible] telefono 21-460. 447
DECORATORE [illegible] Telefonare 743-006. A62903
DECORATORE specializzato appartamenti, stile, locali. Tappezzeria. Imbiancature varie. Telefonare 594-031. A66130
DECORAZIONI [illegible] Telefonare 43-043. A63922
MURATORI [illegible] Telefono 240-168. A66180

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincotex, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902; via Saluzzo 1, tel. 687-849. Prestiti immediati su auto e autocarri, [illegible] 1295
A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI [illegible] dipendenti [illegible] Telefono 40-879. 1183
A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-889, 485-902, VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-849.
[illegible]
ALBERGO [illegible] Porta Nuova 61 camere 100 letti, tutti i servizi, [illegible] Scrivere «Pubblicità Stampa 9408 — Torino». A63990
ALIMENTARIO latteria [illegible] cedesi 4.800.000, ottima posizione, Corso Cavour 28. 461
ATTENZIONE! Bar torrefazione centralissimo, chiusura serale, domenicale, cedesi 4.500.000. [illegible] 24.
AUTORIMESSA [illegible] Scrivere «Pubblicità Stampa 7061 — Torino». A65404
AVVIATISSIMO bar torrefazione cedesi, [illegible] Telefonare 693-058, ore 20-21.30. A65257
AZIENDA elettromeccanica [illegible] Scrivere «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

BAR angolare, reddito netto 4.000.000 annui, cedesi 13.000.000; visitatelo. Corso Cavour 28. 461
BAR redditizio, ogni licenza ragione salute urge cedere, facilità, permuto con alloggio terreno. Telefonare 238-773.
CAFFE' trattoria [illegible] Telefonare 783-638.
CAUSA famiglia urgenti cedere bar piazza Santa Rita. Telefonare 396-177.
CAV. Casalegno, 3, Ottavio 47. Occasionissima vende frutta verdura 1 milione, commestibili 1.200.000, drogheria 1.500.000, bottiglierie 3.900.000, panetterie 2.300.000, coloniali licenza.
CEDESI avviata azienda artigiana confezioni stoffa oggetti ornamentali artistici e per bambini. Centralissima, negozio e laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3149 — Torino».
CEDESI avviatissimo centrale Elettrauto. Telefonare 451-685. A62904
CEDESI avviatissimo negozio riparazione gomme zona centrale. Via Pomba 4.
CEDESI avviato negozio accessori profumeria, zona intensa passaggio. Telefonare 343-682. A64361
CEDESI bottiglieria [illegible]
CEDESI [illegible] avviatissimo, centralissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9370 — Torino». A62794
CEDESI officina [illegible]
CEDESI trattoria [illegible] Telefonare 660-651.
CEDO motivo trasferimento [illegible] Tel. 832-114.
CEDO ristorante bar con alloggio [illegible] Telefono 93-438.
CENTRALISSIMA avviatissima rivendita pane pasticceria urge cedere. Telefonare 40-589. A62751
[illegible] telefono 41-368.
DIRETTAMENTE vendo Villa [illegible] 33.000.000 più 36.000.000 [illegible] terreno. [illegible] Sanremo.
DROGHERIA angolare 4 vetrine, [illegible] 2.500.000. Cav. Casalegno, 3, Ottavio 47. 448
FINANZIAMO alberghi, pensioni, ristoranti, market, iniziative commerciali S. Margherita di Pula (Cagliari) importantissima stazione balneare internazionale della Sardegna. Finital, Milano, Corsica 75. 26126
[illegible] Telefonare 796-376. A64478
IVREA cedesi avviatissimo confezioni, biancheria, maglieria, ottima clientela. Scrivere Vesco Nicola (32), Ivrea.
LAIGUEGLIA cedesi [illegible] abbigliamento [illegible] Scrivere Dell'Acqua Felice, Laigueglia, telefono 43-018.
LIRE 500.000 cedesi avviato maglieria biancheria, contratto d'affitto e clientela. Telefonare 583-917.
LOANO, motivi familiari cedesi pensione avviatissima sul mare, 17.000.000. Pubblicità [illegible] Savona.
MERCERIA via commercialissima, causa decesso vendo Cav. Casalegno, 3, Ottavio 47. 448
MOBILIFICIO zona industriale forte lavoro cedesi per ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».
MODELLI confezione oltre 300 modelli zona passaggio. Cedesi conveniente. Telefonare 336-104. A63681
NEGOZIO [illegible] A66106
OFFICINA [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 9694 — Torino».
OFFICINA meccanica [illegible] Telefonare 372-353. A64664
PENSIONE [illegible] «Pubblicità Stampa 9457 — Torino».
PER ritiro commercio cedesi [illegible] Telefonare 372-813. A58177
PRIVATO solo latteria 3.800.000 [illegible] Telefonare 732-272. A65471
RAGIONI salute cedo [illegible] «Pubblicità Stampa 2023 — Torino». A63208
RISTORANTE albergo [illegible] Telefonare 882-627.
RISTORANTE, birreria, tavola calda [illegible] Telefonare 41-068. A66178
STUDIO odontoiatrico [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 7927 — Torino». A60543
TINTOSTIRERIA avviatissima [illegible] Vigone. A64533
TINTOSTIRERIA [illegible] 130.000 mensili, [illegible] Telefonare 850-503, 865-061.
VENDESI commestibili [illegible] «Pubblicità Stampa 8260 — Torino». A65563
VENDESI trattoria. Telefonare 682-519, ore 8-13; 14-20. A62973

COMPRA - VENDITA ALLOGGI LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A. A basso prezzo vendiamo villetta cinque camere cucina servizi giardino, Valle Lanzo centro importante villeggiatura climatica, completamente ammobiliata, 4.550.000, affarone. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 290
A.A.A. VIU' vendiamo villetta 5 camere cucina ammobiliata panoramica zona climatica, 4.250.000. Affarone. Anglesio, Nizza 9. 290
A.A.A. A buone condizioni vendiamo alloggio centralissimo due camere cucina doppi servizi, affittato 21.000 mensili, 3.500.000, ottimo impiego capitale. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 290
A.A.A. A buone condizioni vendiamo terreno corso Francia zona Leumann mq. 5000 circa, altro Grugliasco mq. 6000 circa. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9.

(Continua a pag. 6)

Valigia cuoio L. 4590 - Baule L. 3590
AVOGADRO - VIA PO 55 UNICA SEDE
vendita ad esaurimento di tutta la merce
MESE DELLA VALIGIA
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT
VALIGIE cinghiale L. 4500; canapa L. 3800; tessuto L. 2200; vilpelle 1800; avion L. 1400; soffietto L. 5500; pergamena L. 1700; armadio L. 3000
BAULI L. 4700; koffer L. 6200; lamiera 7500
BORSE paglia e cesti grandi L. 80-300; scarpiera L. 1500; tutti i tipi da L. 800 in più
Completi viaggio maquillage L. 1700; necessaire lire 400; 24 ore L. 1500; sottotracolo L. 300
Solo qualche esempio di prezzo su migliaia di articoli
Tutta Torino viaggerà con VALIGIE BORSE - BAULI AVOGADRO

Al Tribunale Civile di Roma

Sentenza sui diritti d'un figlio illegittimo riconosciuto dal padre

Se i genitori si sono poi uniti in «giuste nozze» - affermano i giudici - egli gode degli stessi diritti degli altri membri della famiglia - «Un suo stato di inferiorità sarebbe contrario alle regole della morale e del rispetto della personalità umana»

Roma, lunedì mattina.

«Il figlio adulterino riconosciuto in un primo tempo e successivamente legittimato per essersi i genitori uniti in giuste nozze ha gli stessi diritti — sia morali che patrimoniali — degli altri membri della famiglia. Un suo stato di inferiorità sarebbe contrario alla regole della morale familiare ed al principio generale del rispetto, preminentemente sul piano giuridico, della personalità umana».

Questo principio è stato pronunciato dai giudici del Tribunale civile di Roma, in una sentenza di cui è stato relatore il dott. Vincenzo Archidiacono e che ha posto fine ad una complessa vertenza testamentaria iniziatasi undici anni fa.

Il presidente Paolo Queroli, infatti, tutto avrebbe potuto immaginare tranne che alla sua morte — avvenuta nel gennaio 1951 — si sarebbe scatenata una sorda battaglia in famiglia che avrebbe diviso da una parte i figli del suo primo matrimonio e dall'altra la seconda moglie e la figlia avuta con quest'ultima.

Il 9 gennaio del 1947 Paolo Queroli, rimasto vedovo da più di un anno, si unì in matrimonio con una donna, Maria Battistina, dalla quale in verità aveva già avuto una figlia nata quando ancora era in vita la prima moglie.

Dopo pochi giorni dalle nozze (mentre i tre figli, Giulia, Andreina e Romeo, nati in costanza del primo matrimonio, dimostravano chiaramente il proprio disappunto per la decisione da lui presa) Paolo Queroli si presentò da un notaio di Foadi per riconoscere come figlia naturale la piccola Caterina che per lo stato civile italiano risultava essere soltanto una figlia adulterina.

Senonchè per la legge italiana il passo compiuto da Paolo Queroli non era sufficiente, e perché il riconoscimento acquistasse efficacia, data la presenza nell'ambito della famiglia di altri figli legittimi, fu necessario chiedere al Capo dello Stato l'emanazione di un provvedimento di riconoscimento.

Prima però che il Presidente della Repubblica potesse concedere questo provvedimento, Paolo Queroli morì senza lasciare testamento. In quale veste la giovane Caterina doveva partecipare alla successione? Fu questo l'interrogativo che sorse al morire della morte del Querroli, ed è questo l'interrogativo che i giudici si sono posti per risolvere la vertenza.

Quando nel 1955 giunse il provvedimento di riconoscimento del Capo dello Stato, Maria Battistini a nome della figlia minore Caterina aveva già iniziato un'azione legale contro Giulia, Andreina e Romeo Queroli chiedendo che alla figlia venisse riconosciuto uguale diritto alla successione e che in attesa di una decisione della magistratura venisse disposto il sequestro dei beni che facevano parte dell'eredità.

Concesso il sequestro conservativo, al Tribunale fu necessario stabilire in quale veste e per quale titolo Caterina Queroli doveva essere ammessa a partecipare — in concorso con gli altri eredi — alla successione del padre. Era indispensabile cioè stabilire se la sua posizione fosse quella di figlia naturale riconosciuta o quella di figlia legittima, a seguito di legittimazione per susseguente matrimonio. La soluzione di questo quesito è stata in sostanza la parte più interessante della vertenza.

Caterina Queroli deve essere considerata figlia legittima, per effetto della combinazione del riconoscimento, operato da entrambi i suoi genitori, con il matrimonio dagli stessi contratto, o, invece, deve essere considerata semplice figlia naturale riconosciuta, per essere stata, al momento della nascita, figlia adulterina, e per aver avuto il padre altri figli legittimi dal precedente matrimonio? A questo interrogativo i giudici del Tribunale hanno risposto in modo netto e preciso sostenendo che il figlio adulterino legittimato dalle «giuste nozze» dei genitori deve avere parità di diritti nell'ambito della famiglia.

«La tesi che i figli naturali adulterini siano legittimabili, se riconosciuti secondo le condizioni stabilite dalla legge per susseguente matrimonio, risulta perfettamente aderente alle regole della morale familiare — hanno spiegato i giudici nella loro sentenza redatta dal dott. Vincenzo Archidiacono — nonchè al principio generale del rispetto della personalità umana.

Guido Guidi

Improvvisa sciagura sul campo di aviazione di Bresso

Un aereo da turismo si capovolge atterrando Morti sul colpo l'istruttore ed un meccanico

Il pilota, per evitare i fili dell'alta tensione, avrebbe fatto impennare bruscamente l'apparecchio mentre stava planando, e non sarebbe più riuscito a tenerlo in volo - La figlia dell'aviatore, all'oscuro della disgrazia, attendeva il padre al vicino aeroclub, chiacchierando con gli amici - Un'inchiesta è in corso

Milano, lunedì mattina.

Un aereo da turismo, un P. 19 pilotato I-AGMY, appartenente all'Aeroclub di Bresso, è precipitato ieri pomeriggio ai bordi del piccolo campo di aviazione. I due uomini che si trovavano a bordo sono morti sul colpo. Ecco i loro nomi: Adelio Ghiotto, ex-ufficiale d'aviazione, che attualmente svolgeva le mansioni di istruttore, nato a Vicenza nel 1917 ed abitante a Milano in via dei Transiti 37, ed il motorista Giorgio Speranzin di 30 anni, abitante a Milano in via Meggio 5.

L'istruttore Ghiotto era assai conosciuto nell'ambiente aeronautico. Aveva conseguito il brevetto di terza grado nel 1956, era stato pilota in guerra e quindi aveva lavorato come collaudatore. Da vari anni era istruttore presso l'Aero Club di Milano, che ha sede all'aeroporto di Bresso.

Nelle prime ore del pomeriggio, il Ghiotto si era recato all'aeroporto ed era salito su uno dei quattro aerei-scuola del club, un «P. 19» munito di kaki acquistato solo da pochi mesi. Era sua intenzione compiere un giro nei dintorni dell'aeroporto per «assaggiare» le condizioni atmosferiche e prima di far volare gli allievi della scuola, che avevano lezioni nel pomeriggio, fare il volo mensile che anche l'istruttore deve sostenere per legge.

Nella zona di Bresso, Testimone ne è stato il signor Giancarlo Benzi, abitante in via Suzzani, che stava compiendo una passeggiata nei prati adiacenti a Bresso insieme con la figlioletta. Il Benzi ha affermato di aver visto il velivolo, che si stava rapidamente allontanando dall'aeroporto a bassissima quota per atterrare, impennarsi improvvisamente e quindi abbattersi al suolo capovolto, in un prato all'altezza di via Ornato, a circa un chilometro in linea d'aria dall'inizio della pista dell'aeroporto. Il Benzi, un uomo di notevole prestanza fisica, è subito accorso ed il velivolo è con un violento sforzo ha raddrizzato la carlinga capovolta per cercare di prestare soccorso alle persone imprigionate al loro posto. Il pilota ed il suo compagno erano però morti sul colpo. Il Benzi li ha adagiati sul prato di fianco al velivolo e quindi ha telefonato all'aeroporto per chiamare soccorso.

Il subito giungo personale dell'aeroclub e poco dopo i carabinieri, che hanno aperto una inchiesta giudiziaria sull'incidente. La sua salma sono state rimosse e trasportate a Bresso in attesa di essere trasferite all'obitorio. I rottami dell'aereo sono intanto piantonati perché il esamini la commissione d'inchiesta.

I tecnici dell'aeroporto di Bresso ritengono che il pilota, mentre stava già entrando in circuito di atterraggio, si sia improvvisamente trovato di fronte ai fili dell'alta tensione che circondano il prato in cui si è abbattuto il velivolo. Per evitarli, il comandante Ghiotto non sarebbe rimasto che far fare una brusca impennata al «P 19». Questa avrebbe però fatto perdere anche più velocità all'aereo, che già stava planando a velocità ridotta, ed il velivolo sarebbe così scivolato d'ala per poi rovesciarsi e precipitare.

Viene esclusa ogni possibilità che l'incidente sia dovuto ad un guasto meccanico, dato che l'apparecchio, che aveva compiuto appena 29 ore di volo, era perfettamente in ordine. Infatti è stato udito il rumore del motore del «P 19», mantenersi «pieno» fino all'ultimo. Si escluda, pertanto, che l'incidente sia avvenuto durante un tentativo di atterraggio di fortuna, come era sembrato in un primo momento.

All'aeroclub di Bresso la sciagura ha provocato molta emozione. All'aeroporto si trovano anche la figlia del comandante Ghiotto, che per parecchi minuti è stata tenuta all'oscuro della disgrazia ed ha continuato a discorrere con alcuni conoscenti; qualcuno le si è poi avvicinato e, dopo averla allontanata i presenti, con delicatezza l'ha informata di quanto era accaduto. La giovane è stata colta da leggero malore ma si è ripresa subito, sopportando il dolore con straordinaria forza d'animo.

e. b.

Tra i rottami dell'aereo hanno trovato la morte il pilota e il motorista (Telefoto)

Il motorista Giulio Speranzin, di 30 anni (Telefoto)

Un idrovolante in decollo si rovescia nel lago di Como

Per evitare una barca - Salvi il pilota ed una passeggera

Como, lunedì mattina.

Un idrovolante dell'Aero Club si è rovesciato nel lago di Como dopo che il pilota aveva compiuto una disperata manovra per evitare una sciagura. Le due persone che si trovavano a bordo del velivolo si sono salvate a nuoto. Sono Emilio Franceschini di 35 anni, di Cassata (Como), che era al comando e Selene Maltini, di 21 anni, abitante a Milano in via Mellerio 4.

Il drammatico episodio, risoltosi fortunatamente senza danni alle persone, è avvenuto ieri a mezzogiorno. L'aereo Italia-Emani, un «Macchi 308», si accingeva a prendere il volo dallo specchio del lago per una normale uscita di addestramento. L'idrovolante aveva già preso velocità si era staccato dall'acqua per qualche metro quando si è trovato sbarrato la via di decollo da due imbarcazioni che navigavano nella zona riservata all'Aero Club e vietata ai natanti. Il pilota ha tentato l'unica manovra che poteva evitare una sciagura: ha anticipato il tempo del decollo, riuscendo a sollevarsi dall'acqua quel tanto che è bastato per non investire una delle due imbarcazioni, sulla quale si trovavano quattro persone.

A causa dell'insufficiente velocità, il «Macchi», dopo il balzo in aria, è ricaduto in acqua, «piombando» con il galleggiante di sinistra e, sull'abbrivio, rovesciandosi.

Nel Gruppo del Monte Rosa

Sacerdote muore dissanguato durante una gita in montagna

Aosta, lunedì mattina.

Un giovane sacerdote lombardo ha perduto la vita in circostanze drammatiche. La vittima è don Giorgio Cremona, di 25 anni, da Senegona Inferiore (Varese) e residente a Origgio (Varese).

Il sacerdote era assistente in una colonia montana a Gressoney-la-Trinité. Con un gruppo d'una ventina di ragazzi si era recato in cima al Gablet, nel gruppo del Monte Rosa. La disgrazia è avvenuta al ritorno, a 2600 metri di altezza. Don Cremona seguiva i ragazzi sul sentiero che in quel punto corre alla base d'una parete rocciosa. All'improvviso un grosso masso del peso di oltre un quintale si è staccato dalla parete ed è precipitato con un sordo boato.

Il sacerdote, accortosi del pericolo, è riuscito ad evitare di essere travolto in pieno, ma il masso gli ha asportato la gamba destra spezzandogli il femore e l'arteria femorale e causandogli una forte emorragia. Portato a valle, di corsa, dai suoi stessi ragazzi, don Cremona è stato adagiato su un'auto e trasportato a tutta velocità all'ospedale di Ivrea, ma è spirato mentre stava per entrare nel pronto soccorso.

Folgorato dalla corrente un elettricista a Gavi L.

Novi Ligure, lun. mattina.

Un giovane è deceduto in seguito a un incidente sul lavoro in frazione Monterotondo del comune di Gavi Ligure. L'elettricista Riccardo Traverso, residente a Novi Ligure, dipendente della ditta Picollo, si trovava con un altro operaio in località Cascinotto Superiore. Salito su una scala a pioli, stava eseguendo dei lavori relativi al cambio di tensione della linea elettrica quando all'improvviso, per cause finora imprecisate, ha perso l'equilibrio e si è aggrappato con le mani ai fili. E' rimasto folgorato.

Rintracciati i genitori del bimbo abbandonato sotto un albero a Lucca

Avevano già tre figli ed erano in miseria

Lucca, lunedì mattina.

Il mistero che per una settimana ha circondato il caso del bimbo di un mese trovato il 21 corrente abbandonato ai piedi di un cipresso lungo la via Pesciatina dal colono Luigi Michell (in località a Gragnano, a dieci chilometri da Lucca), è stato completamente diradato e tutto appare finalmente chiaro. Si tratta di un tristissimo episodio, che ha avuto origine dall'estrema miseria di una disgraziata famiglia.

Il piccino ha una famiglia regolare ed un nome: Marco. Ha visto la luce nella clinica ostetrica Ulivella. La madre, Jolanda Zecoli di ventinove anni, nativa di Lucca ma dimorante a Firenze insieme al marito trentatreenne Graziano Massimino, è una povera donna che alla meglio provvede alla sua stessa alle necessità della famiglia con lavori saltuari, non potendo fare affidamento sul coniuge, un mascalzone disoccupato e molto cagionevole di salute. Per qualche tempo la donna è stata occupata come domestica presso la clinica Ulivella. Di qui si licenziò nel maggio scorso, nell'imminenza del suo parto. Questo avvenne nella stessa clinica il 23 giugno. La Zecoli lasciò da sola il luogo di cura due giorni dopo la nascita di Marco, che venne battezzato e regolarmente denunciato allo Stato civile.

I Massimino avevano già tre bambine: la più grande, Giulietta, di sette anni, è tenuta dai nonni, la seconda, Antonella, di due anni e mezzo, è ospite dell'Istituto delle Suore del Preziosissimo Sangue di Firenze e la terza, Cinzia, di un anno e mezzo, è stata accolta nell'istituto «Principessa di Piemonte», anch'esso con sede a Firenze.

La nascita del quarto figlio ha accresciuto le preoccupazioni per i genitori, che non avevano assolutamente la possibilità di mantenerlo. La Zecoli ha raccontato di avere inutilmente bussato alla porta di alcuni istituti: le era stato obiettato che già due sue creature erano ricoverate in istituti di beneficenza. D'altra parte non era più possibile lasciare il piccolo presso la Clinica Ulivella. Ella concertò allora con il marito la soluzione venuta alla luce in questi giorni. Così, il 21 luglio, la donna si ripresentò alla clinica chiedendo la consegna del bambino che lei aveva intenzione, disse, di far conoscere al marito il quale l'attendeva per strada in motoscooter. Sarebbe tornata di lì a poco. La direzione della clinica aderiace alla richiesta e la indosserà al piccino degli indumenti di lana.

Né la Zecoli né il marito si sono fatti più vivi. Dalla clinica essi avevano raggiunto subito in motoretta la campagna intorno a Lucca; quindi, arrivati a dieci chilometri dalla nostra città, avevano deposto il piccolo sotto un cipresso, in località non lontana dalla stazione dei carabinieri. Dopo aver sostato brevemente a Lucca, avevano puntato su Viareggio, tornando a Firenze soltanto a sera. Il giorno successivo dai giornali avevano appreso che il piccino era stato trovato e ricoverato al Reparto pediatria dell'Ospedale di Campo di Marte. Ieri mattina una telefonata della Casa di cura Ulivella al prof. Grassi, direttore del Reparto pediatria, avvertiva che un bambino avente le stesse caratteristiche di quello trovato a Lucca e descritto dai giornali era nato nella clinica il 23 giugno. Il prof. Grassi avvertiva la Questura, che inviava immediatamente a Firenze alcuni agenti per le opportune indagini che hanno poi messo in chiaro tutta la strabiliante e penosa vicenda. Deciderà ora il Procuratore della Repubblica, ai quali i due coniugi sono stati denunciati, se sia il caso o no di procedere al loro arresto, perché il reato loro addebitato è quello di abbandono di infante, aggravato dal fatto che a commetterlo sono stati gli stessi genitori. Per intanto Jolanda Zecoli e il marito sono stati diffidati dall'allontanarsi dalla loro abitazione di Firenze.

g. b.

Una donna muore per il dolore durante i funerali del figlio

Genova, lunedì mattina.

Una donna è morta mentre si svolgevano i funerali del figlio. Il pietoso episodio ha avuto per protagonisti Giovanni Ferrari di 40 anni, e sua madre, la fruttivendola Maria Scarsi ved. Ferrari di 61 anni, abitanti a Voltri in via Chiaramonte n. 35.

Giovedì pomeriggio alle 16.30 il Ferrari, mentre si trovava nel suo ufficio, veniva colto da malore. Soccorso e trasportato all'Ospedale S. Martino, vi giungeva cadavere per probabile infarto. La terribile notizia veniva data con ogni cautela alla madre, sofferente di cuore. Ieri mattina, alle 8.30, a Voltri avevano luogo i funerali. La donna era in casa ed aveva voluto assistere alla chiusura della bara del figlio. Quando il feretro era stato ormai ricoperto e deposto sul carro funebre, l'angosciata madre non ha retto allo strazio ed è stata colta da malore. E' stata soccorsa, ma poco dopo è spirata, vinta dal dolore.

Scelta tra dodici concorrenti da tutta la regione

Bruna diciottenne di Nizza Monferrato eletta a Limone "miss Cinema Piemonte,,

Si chiama Luisella Basso: le piace Shakespeare, canta, scia, nuota, lavora in ceramica - Un'astigiana nata in America e che parla solo inglese è stata insignita del titolo di «miss Sorriso Piemonte»

DAL NOSTRO INVIATO

Limone Piem., lunedì matt.

Tredici giovani donne dai diciotto ai ventiquattro anni hanno trascorso un lieto fine-settimana a Limone, anche con la possibilità, per una di esse, di esser eletta «miss» nel settore cinematografico per l'intera regione, e cioè «miss Cinema per il Piemonte», e, per un'altra, di essere eletta «miss Sorriso Piemonte». I loro nomi: Giusi Meinardi (Torino), Elena Paolino (Alessandria), Anna Raimondi (Cuneo), Bruna Procchio (Alessandria), Gianfranca Filippini (Pavia, sostituita occasionalmente al Piemonte), Luisella Basso (Nizza Monferrato, ma nativa a Valleranna di Acqui), Lia Volpi (Tortona), Franca Molinaris (Vercelli), Fernanda Manini (Novara), Barbara Balestrino (Fonte Cocito di Agliano di Asti), Elena Benvenuti (Mondovì), Elda Arnaud e Vally Italio (Torino). Esse si sono raccolte a Limone con l'organizzazione di Giulio Cuneo e su invito degli alberghi «Excelsior», «Principe», «Minerva», «Limone», «Casa Albergo Città di Tenda», «Città Grand Hôtel», e specialmente quest'ultimo, di data recente e che merita un discorsetto a parte.

Esso nacque tra notevoli polemiche e con molti bastoni tra le ruote. Ha otto piani, settanta camere, tutte con bagno e doccia, telefono e volendo televisione, un sotterraneo con una taverna tirolese, e ospitalità e buon mercato per gli studenti, un locale per congressi e cinema e un night-club unico nella zona. E' imputato di offesa al paesaggio per l'architettura cubica. Il suo proprietario, il comm. Antonio Beccaria, di origine piemontese ma residente in Francia, è un poeta. Modernissimo. Egli crede, cioè, che una delle basi della civiltà sia il movimento rapido del denaro. I cubi attirano più del gotico. E' perciò che, possedendo due milioni e duecentomila alberi da frutta egli si è pure impegnato in questo albergo, per staccare Limone dal suo tran tran casalingo. Egli vuol dare a questa graziosissima cittadina a cavallo delle due riviere un ritmo mondano. L'attuale concorso per «miss Cinema» e «miss Sorriso» sarebbe uno dei tentativi.

Ciò premesso, diamo uno sguardo al grappolo delle concorrenti seguendole nella presentazione alla giuria per un esame orientativo. La giuria deve tener conto della fotogenia, della dizione e della cultura (o, com'è stato detto brillantemente, «talento mimico») della candidata.

Numero uno, Giusi Meinardi. Vent'anni, bionda, alta, diritta (eccettuata, in qualche gioco di luce, la punta del naso), indossatrice volante. Legge? Dice di sì. Per esempio? «Il vento non si leggere». Di chi è?

— Se, io leggo i romanzi ma non guardo mai i nomi degli autori! —. Per uno che ne guarda, lo sbaglia. Dice infatti che le è molto piaciuto «Il gattopardo», «di Francesca Sagan», «dal quale si gira un film in Francia».

Numero due, Elena Paolino. Ventiquattro anni, piccola, svelta, dai folti capelli color cenere che si arrampicano a ciocche corte dal collo alla nuca per finire spioventi sulla fronte. E' sarta in confezioni per uomo. Le piace cantare, Modugno e Sinatra. Le piace anche Salvaneschi. E far la cucina le piace?

— Oh, no!

Numero tre, Anna Raimondi. Diciotto anni, biondissima accettuate le sopracciglia ultranere. E' tessitrice. Le piace «anche leggere», purché «romanzi non impegnativi». Tollerava la televisione al tempo del «Musichiere».

Numero quattro, Bruna Procchio. Ventun anno, bruna, brunissima, con due svirgolate di ciocche bianche. Piccola, sicura di sé. Frequenta una scuola di parrucchiera. Preferisce leggere o il teatro?

— Le dico subito. Non mi interessa niente, non leggo niente. Preferisco cose che mi lasciano stare come sono.

E in fatto di cucina? E' sapiente in zucchetta ripiena.

Numero cinque, Gianfranca Filippi. Bruna, magra, diciannove anni, «dattilografa ma non la fa». Le piace il cinema (settore avventure). Legge (settimanali). Si interessa abbastanza di politica. Come si chiama l'attuale presidente del Consiglio?

— Beh, magari in questo momento non me ne ricordo.

Numero sei, Luisella Basso. Diciotto anni, bruna, con una folta chioma raccolta a pettacenere al sommo del capo. Le piace Shakespeare. Canta, scia, nuota, lavora in ceramica, si interessa di cinema. L'ultimo film che l'ha colpita è «Barabba». «Se — dice — quello che è stato liberato al posto del Signore».

— Un gentiluomo.

— E, sì, un gentiluomo.

Numero sette, Lia Volpi. Diciannove anni, rosicchia, camuffata in scarpe. Legge (settimanali). Ama il cinematografo, con particolare riferimento a Sofia Loren. Ci dice il titolo di qualche suo film.

— «Splendore sull'erba»...

Lì Sophia non appare, ma un fanatico può sempre mettersela.

Numero otto, Franca Molinaris. Venti anni, piccola, magra, bruna, segretaria d'azienda. Le piace molto «La noia» di Moravia. Guarda la televisione? Oho, sì! E le piace? Oh, no!

Numero nove, Fernanda Manini. Ventitré anni, indossatrice con una pattinatura a solchetti di granatiere napoleonico. Lavora in Svizzera. Le piace di più il teatro o il cinematografo?

— Guardi, a me piace andare a ballare.

Numero dieci, Barbara Balestrino. Bruna, diciannove anni, figlia di padre piemontese e mamma genovese. Nata in America, non parla che l'inglese. E' da noi in viaggio-premio per gli studi felicemente superati. Ragioneria. Legge? Molto, ma «per ora soltanto il dizionario italiano».

Numero undici, Elena Benvenuti. Diciannove anni, bionda, pettinatura da giungla, nata a Palermo, residente a Genova, indossatrice a Milano. Spera di diventare Miss Cinema? No, finora ha avuto continue delusioni, non spera più. Quando gioca perde sempre. Anche al calcio? (Sottile allusione al suo tramontato fidanzamento con il calciatore Mora. A proposito, le domandiamo in disparte, perché non arrivò in porto? «Perché — ci rispose lei con un magnifico sorriso — avevamo servizi ed interici tutti e due»).

Numero dodici, Elda Arnaud. Diciotto anni, indossatrice, bionda a ricciolì arrotolati, legge molto. Se messa al bivio fra colui che lei ama o la possibilità di diventare attrice cinematografica, quale via sceglierebbe? Che domanda compromettente!

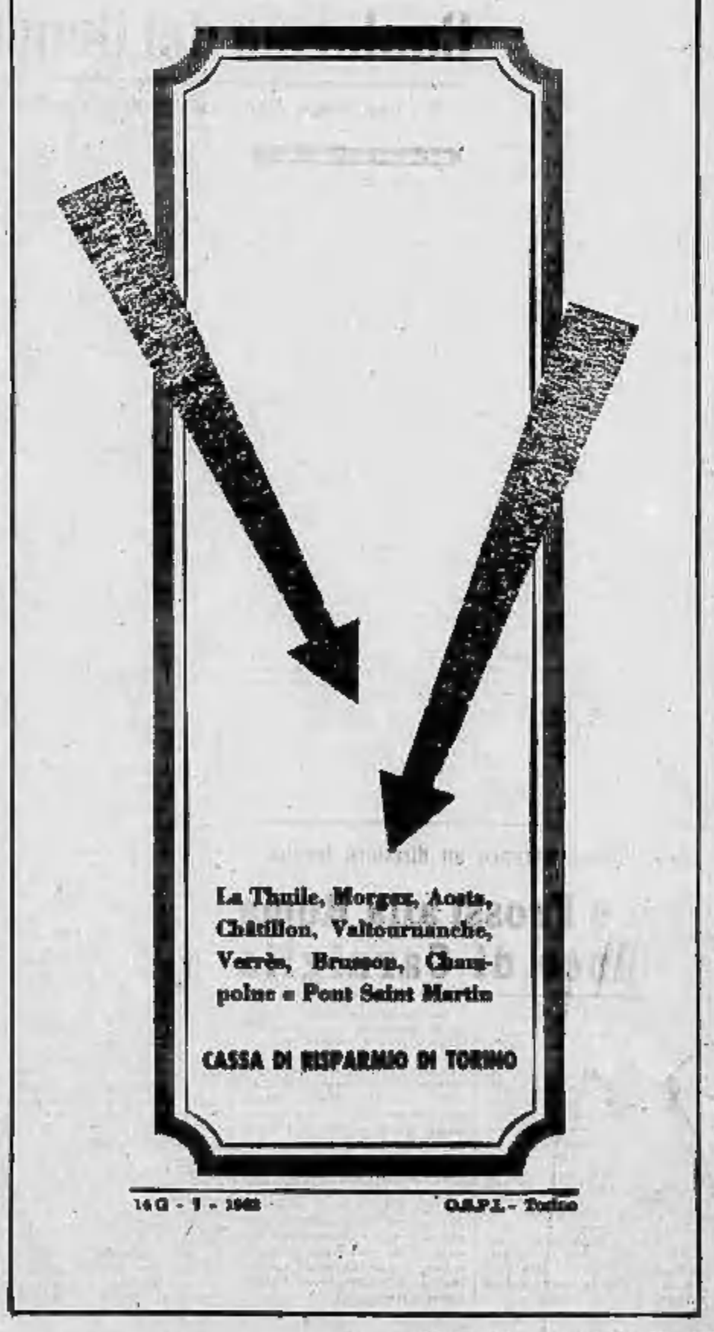
Il numero tredici non si è presentato. Questo numero si vuol fare sempre distinguere.

Ed eccoci al finale, sfilata di fronte ad un pubblico foltissimo, nel commento sonoro di un'orchestra argentina. Presentatrice Licia Lombardi.

La giuria, composta di un armatore, un ingegnere, un professore, un albergatore, quattro giornalisti, ha fatto cadere la sua scelta sulla signorina Luisella Basso (6 come Miss Cinema Piemonte, ancelle Giusi Meinardi (1) ed Elena Benvenuti (11); come Miss Sorriso Piemonte, signorina Barbara Balestrino (10). La scelta di Miss Piemonte per il concorso a Miss Italia avverrà pure a Limone i giorni 15 e 19 agosto.

Antonio Antonucci

Da sinistra: Elena Paolino (Alessandria), Franca Molinaris (Vercelli), Fernanda Manini (Novara), Gianfranca Filippini (Pavia), Elda Arnaud (Torino), Giusi Meinardi (Torino), Barbara Balestrino (Fonte Cocito di Agliano d'Asti), Miss Sorriso Piemonte, Bruna Procchio (Alessandria), Luisella Basso (Nizza Monferrato), Miss Cinema Piemonte, Anna Raimondi (Cuneo), Lia Volpi (Tortona), Elena Benvenuti (Mondovì) (f. Moisio)



Da oggi al 10 agosto le squadre di serie A iniziano la preparazione al prossimo campionato

Gli allenatori parlano già di calcio

Il tecnico della Juventus pensa per ora al "lavoro" atletico

AMARAL: "Datemi tempo di conoscere i giocatori"

Il severo programma della preparazione - Come modello la squadra brasiliana campione del mondo: le tattiche non debbono indebolire la manovra d'attacco

Amaral (a destra) con il giocatore juventino Amaro nei giorni scorsi a Torino

Il nuovo *trainer* juventino Amaral, quando parla di preparazione atletica, di ginnastica, di esercizi fisici ostenta una sicurezza assoluta; non quando tratta di calcio con la sua moderna tattiche e controtattiche diventa prudente, soppesa le parole. Come professore di ginnastica addetto alla squadra nazionale brasiliana ha infatti ricevuto lodi da tutti, ma come direttore tecnico nel Botafogo e nel Vasco da Gama ha imparato ad essere cauto, a non sbilanciarsi in giudizi, specie non conoscendo ancora tutti i suoi atleti.

Se ora, a pochi giorni dall'inizio della preparazione, gli si chiede quali siano i suoi programmi per portare i giocatori ad una forma perfetta all'inizio di stagione egli è infatti precisissimo: «Cominceremo con molti esercizi in campagna, all'aperto, sempre al mattino; poi dopo due o tre giorni ci aggiungerà la preparazione atletica su pedane e piste, continuando il *footing* in campagna; dopo una settimana, dieci giorni, si potrà iniziare con il pallone, senza togliere, logicamente, né il *footing*, né l'atletica pura».

Fin qui Amaral preparatore ginnico; ed il successo poi il direttore tecnico, pacato, ponderato e pessimista come si conviene: «Non posso parlare di tattiche senza conoscere i giocatori; ho visto Salvadore, Sivori, Mattrel, ma non solo Amaro, ma degli altri ho già sentito venti descrizioni diverse. Io mi fido molto dei tecnici di qui, ma ognuno ha le proprie idee ed io voglio vedere ognuno al lavoro prima di assegnargli questo o quel ruolo; messo ciascuno al posto adatto la tattica migliore è presto trovata, perché una tattica per essere buona deve essere applicata naturalmente dai giocatori».

«Se vogliamo parlare per numeri, lo dirò che logicamente è mia intenzione applicare il 4-2-4, ma non come lo intendete voi in Italia; le vostre squadre con questa disposizione vogliono un uomo all'attacco, mentre le nostre ne aggiungono uno. La posizione in campo è estremamente mobile per ogni uomo e voi avete visto nella squadra campione del mondo, Zagalo retrocedere fin sulla linea dei mezzi, Didì giocare in mediana, e poi Zozimo, Djalma Santos e Nilton Santos arrivare in area di tiro e sparare a rete».

«Per un giocatore brasiliano come potrebbe essere l'Amarildo, o l'Almir della Fiorentina, sarebbe impossibile sfondare di fronte alla difesa di qualsiasi squadra italiana, senza l'appoggio di altri cinque attaccanti; nonostante tutti i dispositivi possibili, in campo le squadre scendono sempre con un numero di uomini uguale: i problemi sono di avere sempre un uomo libero in attacco e non lasciare mai un avversario libero in difesa».

Dalle altre squadre italiane il giudizio di Amaral non può essere esauriente: «Conosco pochi giocatori non brasiliani, soltanto i nazionali dei vari stati, e non è un giocatore, anche molto bravo, che può decidere del funzionamento di una squadra. Cercherò di seguire attraverso i giornali e soprattutto la televisione, la preparazione di Inter, Milan, Fiorentina e Bologna che ritengo siano le squadre di maggior valore del campionato».

g. v.

Calendario dei raduni

In corso dal 15 luglio la preparazione dell'Inter a Serrada di Folgaria.

Oggi - MODENA: ritrovo in sede; da domani preparazione a Zocca (Appennino modenese).

Mercoledì 1° agosto: LANEROSSI per dieci giorni a S. Martino di Castrozza.

Giovedì 2 - FIORENTINA: a Bad Sepolcro (Val Tiberina) fino al 20 agosto; JUVENTUS: raduno in sede (ore 11), nel pomeriggio a Cuneo dove i convocati si tratterranno venti giorni.

Sabato 4 - CATANIA: ritrovo a Padova, dal giorno successivo ritiro ad Asiago; ROMA: raduno in sede, dal giorno successivo ad Abbadia San Salvatore; SPAL: ritrovo in sede, dal giorno successivo ad Acquapendente.

Domenica 5 - BOLOGNA: a Fiera Pelago fino al 20 agosto.

Lunedì 6 - TORINO: ritrovo in sede e trasferimento nel pomeriggio a Mondavi, dove la preparazione si protrarrà per due settimane; GENOA: raduno in sede; PALERMO: a Tricesimo (Udine); NAPOLI: raduno in sede, dal giorno successivo al 31 agosto allenamenti ad Agerola.

Martedì 7 - ATALANTA: ritrovo in sede, dal giorno successivo al 24 agosto, preparazione a San Pellegrino.

Mercoledì 8 - MILAN: raduno in sede, primi allenamenti ad Asiago dal 9 al 15 agosto e poi trasferimento al «Villaggio di Gallarate».

Giovedì 9 - MANTOVA: a Montalbieri di Valdagno; SAMPDORIA: ritrovo in sede, preparazione a Acqui dal 10 al 31 agosto.

Venerdì 10 - VENEZIA: ritrovo e preparazione a Feltre (fino al 17 agosto).

Soltanto un ruolo preoccupa il trainer del Torino

SANTOS: "Tutto è legato al nome del centravanti"

Fiducia nella maggiore esperienza dei giovani e nei «nuovi» Danova, Di Giacomo e Spanio - Una mediana con Rosato, Cella e Ferrini? - Il ruolo di Locatelli

Santos (a destra) e Di Giacomo, durante la preparazione alla Coppa dell'Amicizia

Benjamino Santos sta trascorrendo gli ultimi giorni di vacanza a Finale Ligure, in attesa di portare lunedì prossimo i «suoi ragazzi» a Mondovì per il primo periodo di preparazione. L'allenatore granata è stato però già nei giorni scorsi a Torino per predisporre il «ritiro», per esaminare da vicino, in più occasioni, i progressi dei dirigenti negli ultimi sviluppi della campagna acquisti ed avere i primi contatti con qualche giocatore. E' stato quindi possibile conoscere le sue prime impressioni sulla stagione 1962-1963.

«La squadra — ha dichiarato Santos, apprestandosi al prossimo campionato — avrà senza dubbio il vantaggio di una maggiore maturità. Per i ragazzi un anno in più vuol dire molto, sia per i progressi del fisico, che per l'abitudine alle partite ed a giocare insieme».

— E' molto grave per il Torino la rinuncia a Law e Baker?

«Tecnicamente i due inglesi non erano secondi a nessuno, e non sono di certo io a scoprire queste cose. Un allenatore può dirsi contento di avere a disposizione due atleti del genere, se mostrano di avere la testa a posto e di amalgamarsi con i compagni. Così non è stato, e non c'è nulla da recriminare. Sono partiti Law e Baker, ma sono arrivati Danova, Di Giacomo, il solido Spanio, e forse Dico. Considerando come dopo il grave incidente automobilistico Baker non ha più giocato in campionato e Law non è più tornato l'elemento di prima, il cambio è certo favorevole».

— Ha già uno schema preciso per la nuova formazione?

«Non ancora, o almeno non posso anticipare nulla. Tutto dipende da Diego Arianga; voglio vederlo giocare, sapere con certezza se è prevalentemente un uomo da centrocampo o uno sfondatore. Se non sarà Arianga avremo in un altro centravanti. Tutto cuota attorno al numero nove: lo stesso impiego di Locatelli e Di Giacomo, di Ferrini e Cella. Avremo tempo per decidere con calma, nel modo migliore».

La comprensibile cautela non impedisce a Santos di «tradirsi» con un mezzo sorriso quando si accenna alla difesa dei giovani, con Rosato, Cella e Ferrini in mediana. «E' un'idea valida, ma occorre tener presente che sono pure a disposizione atleti meno giovani ma collaudati come Bearzot e Lancioni». All'attacco, Santos ha molta fiducia in Locatelli: «Chico ha dimostrato durante la Coppa dell'Amicizia — si accolora l'allenatore granata — di avere bisogno soltanto di giocare con continuità, per mantenersi su un ritmo elevato. Tecnicamente non ha da imparare nulla da nessuno, e nel calcio il super trattare la palla è per sempre la base di tutto».

La sicurezza di Santos è però turbata dal non avere a disposizione durante gli allenamenti settimanali i calciatori impegnati nel servizio militare. «Sono dieci alle prese con la naja — dice — e non è poco. Vieri, Scesa, Ferrini, Crippa, Spanio e Moschino potranno almeno essere presenti alla domenica; Buzzacchera, Teneggi, Vincenzi e Gualtieri sono invece nel periodo di Cor, e non sarà facile averli a Torino, almeno per i primi tempi. Cercheremo di fare come si potrà; per fortuna quest'anno sono a disposizione più riserve dell'anno scorso».

— Un suo pronostico per il torneo 62-63?

«Per il Torino un anno tranquillo, sia come posizione di classifica che come armonia e serenità all'interno della squadra. Fra le formazioni avversarie il Milan mi pare sempre la più forte; seguono allInter ed alla Fiorentina; altre hanno compiuto passi progressi, come ad esempio il Bologna, e possono ancora compiersi, come la Juventus».

b. p.

Stasera assemblea della «Finanziaria»

L'assemblea dei soci della Finanziaria granata, convocata nei primi giorni di luglio e poi non avvenuta per la mancata presentazione del bilancio necessario di azionisti, è nuovamente convocata per questa sera. Data che il rinvio provocato dal ritardo di alcuni fra i maggiori azionisti causò dalle difficoltà il notaio ha provveduto a notificare la prima convocazione per questa sera alle 18, e la seconda per domani sera, martedì, alla medesima ora.

Le previsioni per questa riunione sono per ora indefinite. Pare che la situazione sia assai mutata rispetto all'inizio del mese e le dimissioni, o la non rielezione di Filippone appaiono ora meno probabili; sembra infatti che sia stato raggiunto un accordo che permetta una collaborazione fra le varie correnti.

D'altra parte vi è chi assicura che sia intenzione del presidente rassegnare le dimissioni in questa occasione oltre che da presidente della Finanziaria anche dalla carica analoga ricoperta nel c.d. della società sportiva.

I tifosi genovesi soddisfatti e nu della campagna trasferimenti

La Sampdoria ha cambiato l'attacco Conferma del Genoa «tipo promozione»

Il cileno Toro e Maestri novità della squadra blucerchiata, che attende ancora Albert e Kucera

Dal nostro corrispondente

Genova, lunedì mattina.

La Sampdoria, pur essendo stata la società di serie A che ha compiuto i maggiori movimenti di giocatori, non ha ancora terminato la sua campagna acquisti. Ha lasciato praticamente intatta la difesa e la mediana (soltanto il laterale Prato, in cerca da Palermo, scrutà a dare il cotta in volta un turno di riposo a Bergamaschi ed a Vleinti), ed ha invece rivoluzionato tutto l'attacco e non si può dire che abbia terminato.

Giacchetti e Lorisi, rispettivamente direttore sportivo e allenatore della Sampdoria, hanno affermato proprio in questi giorni che c'è ancora qualcosa che bolle in pentola. Si tratta sull'altro di un centravanti o di un interno che la Sampdoria ha già sotto mano. Ma per ora non viene comunicato il nome. Un elemento straniero, insomma, che potrebbe essere il cecoslovacco Kucera o il centravanti ungherese Albert.

Se venisse Kucera, Brighenti resterebbe a guidare l'attacco; se arrivasse invece l'ungherese Albert, Brighenti passerebbe interno sinistro. Il mezzodestro sarà il cileno Toro, in ali Cucchiaroni e Maestri, rispettivamente destra e sinistra, con Toschi di rincalzo. Com'è noto, la Sampdoria ha ceduto Lala sinistra Vigni al Catania, Skoglund e il portiere Rosin al Palermo, ed ha pure lasciato in libertà parecchi elementi di riserva.

Non si sa ancora come verrà risolto il problema dei due jugoslavi Veselinovic e Rosker, di cui uno allo stato attuale delle cose è già in soprannumero e domani, con l'arrivo di un terzo straniero, lo diventerebbero tutti due. Qualcuno aveva in questi giorni spinto la voce che Veselinovic sarebbe stato ceduto dal Genoa, il quale ha ancora disponibili i posti per i due stranieri e per l'oriundo, ma la voce è stata seccamente smentita dalla società rossoblu: «Perché mai se lo tiene la Sampdoria, che cerca una grande mezz'ala, se Veselinovic è così bravo?», ha detto il portavoce rossoblu.

Ma non è che Veselinovic o il suo compagno Rosker non siano bravi. Ma di fatto che essi non sono riusciti a dare alcuna prova dei loro valore giocando in Italia, pur ottenuto da tante precedenze nella nazionale jugoslava.

Quanto al Genoa, c'è da dire che i suoi tifosi non sono molto contenti di quello che i dirigenti hanno fatto per potenziare la squadra, ma, data la condizioni del bilancio sociale, che presenta un deficit di oltre mezzo miliardo, non c'era altro da fare che mantenere la squadra dell'anno scorso. Dicono i dirigenti: «Sarebbe stato un errore vendere i nostri migliori uomini per acquistarne degli altri soltanto allo scopo di realizzare cinque milioni, dal momento che per comprare avremmo dovuto privarci dei nostri Bean, Firmani, Giacomini e Occhetto. Tanto valeva allora tenerci i giocatori che hanno disputato l'anno scorso un così bel campionato e che ci garantiscono, se non altro, un affiatamento e una coscienza che non manca elementi non si sarebbe. Del resto, il Genoa ha vinto brillantemente la serie B, lasciando a distanza le avversarie e dimostrando che la squadra era migliore anche di parecchie altre che disputavano la serie A. E siamo certi che questa nostra fiducia non verrà tradita».

Com'è noto, il Genoa ha condotto per queste ragioni una limitatissima campagna acquisti: l'ala ambidestra del Como Meroni e il terzino, pure ambidestro, Ratti, del Brescia. Meroni sarà riserva, Ratti partirà invece probabilmente titolare, ma sul suo rendimento nessuno per ora è in grado di giurare, non Gei, che ne ha caldeggiato l'acquisto.

Quello che è certo è che il Genoa non rifiene chiusa la campagna degli acquisti. Sta cercando sul mercato straniero un interno di valgia e poiché c'è tempo fino al 31 ottobre può far le cose con tranquillità. E se le prime partite del Genoa dovessero dimostrare che la difesa non è troppo solida un terzino di classe sarebbe davvero necessario) non è neppure da escludere che i dirigenti addivengano anche all'acquisto di qualche valido difensore. Ma per il momento il Genoa, come si è detto, partirà con la squadra dell'anno scorso e con la sola possibile variante del terzino Ratti in luogo di Bruno o di Bagnasco.

r. b.

Oggi il ritrovo della squadra emiliana

Il brasiliano Cinesinho in trattative con il Modena

Modena, lunedì mattina.

Oggi i giocatori del Modena saranno sottoposti alla visita di controllo medico, prima di partire per Zocca dove inizierà la preparazione della squadra. Sabato e domenica, alla spicciolata, gli atleti si sono incontrati con i dirigenti per discutere la questione dei reingaggi. L'operazione è andata in porto per tutti fuorché per Baizarini, che avrebbe avanzato richieste eccessive. E' possibile comunque che con l'ulteriore incontro di oggi le due parti giungano ad un accordo.

Ieri il «general manager» del Modena, Martino Severi, ha assicurato che le difficoltà sorte per Cirio sono da ritenersi superate, ed è probabile che fin da oggi l'allenatore jugoslavo giunga in Italia.

Tra le ultime battute della campagna acquisti da segnalare le trattative in corso con il Palmeiras per avere la forte mezz'ala brasiliana Cinesinho, per il quale sono stati chiesti 110 milioni, e l'interesse che i dirigenti giallobù continuano a dimostrare per Martin della Juventus.

Notizie in breve di sport nel mondo

Umaka — Nel corso dell'ultima giornata dei campionati di nuoto del Giappone la nipponica Satuko Tanaka ha battuto con il tempo di 2'31"5 il proprio primato mondiale dei m. 200 dorso.

Amsterdam — L'Olanda ha conservato il titolo di campione europeo di baseball battendo in finale l'Italia per 3-1.

Namur — Joseph Planckaert ha vinto il campionato del Belgio di ciclismo professionisti percorrendo i 255 km. in 6.39'. Lo seguono nell'ordine d'arrivo Van Tongerloo a 1'39" e Daems a 1'48".

Dortmund — Dieter Puschel ha vinto il campionato tedesco di ciclismo professionisti su strada precedendo Rudi Altig mentre Junkerman si è piazzato al sesto posto.

Milwaukee — L'australiano Rod Laver ha vinto la finale dei campionati di tennis dell'Olanda battendo l'indiano Krishnan per 6-4, 6-2, 6-3, 7-5. Il singolare femminile è stato vinto dalla brasiliana Maria Bueno sulla sudafricana Sandra Price per 6-1, 4-6, 6-2.

L'Aja — La nuotatrice olandese Adrie Lasterie ha migliorato oggi il primato europeo dei 400 metri quattro stili nuotando in 6'53"1. Il precedente record apparteneva alla sua connazionale Marian Heemskerk con 6'58".

Napoli — Ieri è giunto all'aeroporto di Capodichino il giocatore turkeo Faustinho, soprannominato Canè, acquistato dal Napoli.

Verbania — L'A. C. Nuova Verbania ha venduto al Novara il centromediano Covre ed ha ceduto in prestito alla stessa sodalizio il portiere Fulini.

Brescia — L'indicativa per il mondiale a cronometro a squadre dilettanti è stata vinta dalla Lombardia B. alla media di km. 45,197. I [illegible] hanno preceduto altri quartetti [illegible] 47" al Veneto, 2'24" all'Emilia, 2'57" al Piemonte.

Torino — Ieri al Motovelodromo torinese, il campione italiano Pettinella si è classificato quarto nella gara di velocità. I successi sono toccati a Beghetto nella velocità dilettanti e nella eliminazione, Cucuzza e Vicentini fra gli allievi e Bianchetto nel giro a cronometro.

Brandizzo — Osvaldo Bassi, dell'UCAT, ha vinto il premio Il Giacomo ciclistico;

Diano — Il dilettante Albiero (G.S. Cost) ha vinto con vantaggio di 3 minuti e mezzo la Cirié-Pian della Mussa.

Pietra Ligure — Nel torneo internazionale femminile di pallacanestro il Cus Parigi ha battuto il Fiat Torino per 51 a 30.

TOTIP - Monte premi L. 29.882.932

Colonna vincente: 2-1; 1-X; 1-X; 1 X; 2-2; X-1

Ecco il dettaglio delle sei corse indicate dalla schedina:

Pr. Lido Roma (Tor. di Valle, tr.)	1. Nizza G.	2. Bregue Hanover
Pr. Orione (Montebello - trotto)	1. Canlen	2. Rigel
Pr. Meadhoh (Donna - trotto)	1. Ushi	2. Flanio
Pr. San Mauro (Savio - trotto)	1. Inspranata	2. Taffeina
Pr. Australia (Agnano - galoppo)	1. Marinanza	2. Mandrino
Pr. Quattro Mori (Ardenza, gal.)	1. Sogia	2. Guaragna

Poichè alcune delle corse valevoli per la colonna vincente sono state disputate la notturna, le operazioni di spoglio delle schedine sono cominciate a tarda ora e non saranno ultimate che nella giornata di oggi. Dalle prime risultanze si prevedono quote medie.

I giallorossi cercano un direttore tecnico

Foni o Frossi alla Roma a fianco di Carniglia

ROMA, 29 luglio.

Domenica 5 agosto i giocatori della Roma partiranno per il ritiro di Abbadia San Salvatore; ma prima che i muscoli riprendano ritmo godendo della salubre aria del Monte Amiata, molto a grandi e piccole e grosse dovranno correre risolte dai non-dirigenti giallo-rossi. La situazione finanziaria, secondo quanto annunciò il presidente Marini Dettina sopo fu in una conferenza-stampa, è risolta: egli ha fatto «fabula pass» dei «debiti» assumendo in proprio ogni impegno finanziario, e per la prima volta nella storia della Roma si è tornati alla normalità in questo delicatissimo settore.

Ma direttamente delicata appare la situazione sia nel settore tecnico vero e proprio, sia per quanto concerne la guida dei giocatori. Marini Dettina è fermamente intenzionato a riunire tutta l'organizzazione tecnica giallo-rossa sotto una guida unica. Il suo modello è Viani e su questa nuova eventuale direttore tecnico l'allenatore Carniglia non ha mai accolto nulla; ma la offerta di Marini per portare Viani a Roma non sembrano aver sortito effetto, anché si tornò a parlare con insistenza di altri tecnici. Frossi e Foni (dopo che anche l'eventualità dell'ungherese Gustav Sebes è sfumata).

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCAZ. e VEND. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 5)

A.A. A buone condizioni vendiamo casetta 5 camere cucina servizi, 900 mq. giardino, centro villeggiatura Valle Lanzo, 3.950.000. Trulla comm. Angiolo, Nizza 2. 293

A.A. A buone condizioni vendiamo villetta tre camere tinello servizi, 1500 mq. terreno, zona climatica, 22 km. Torino, 3.550.000. Trulla comm. Angiolo, Nizza 2. 293

A.A.A. DORSO Cairoli vendiamo alloggio signorilissimo sette camere cucina doppi servizi 27.500.000 compreso mobilio 7.000.000 Trulla comm. Angiolo, Nizza 2. 293

A.A. ALLOGGIO centralissimo 1° piano, via Mazzini, 3 camere, cucina, doppi servizi, affittato 42.000 mensili vendiamo 5.900.000. Affarone. Angiolo, Nizza 2. 293

A.A. VIGNANZE piazza Rivoli vendiamo alloggio camera cucina servizi, nuova costruzione, affittato, 2.850.000. Affarone. Comm. Angiolo, Nizza 2. 293

A.A. VILLA graziosa residenziale panoramica valle Lanzo 1200 mq. terreno annesso, 3 vani accessori tutti confort, garage, ripostiglio. 7.500.000. Affarone. Trulla comm. Angiolo, Nizza 2. 293

A.A. VILLETTA Canavese, zona climatica, comoda pullman, 4 bagni, servizi, 1500 mq. terreno circa svendiamo 3.450.000; altra grandiosa Valle Lanzo 7.000.000; altra 2.850.000. Affarone. Trulla comm. Angiolo, Nizza 2. 293

A. STR. 11 Torino fronte strada stabile centro piano privato vende mq. 10.000 terreno contanti, affarone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7376 — Torino». A63497

A privato vendo villa via Lessona. Telefonare ore ufficio 547-305.

A 40 km. Torino 9 camera collinare giardino servizi vendesi 3.900.000. Martino, Bellezia 7. 297

A 5000 mq. vendesi lotto terreno di mq. 1600 circa, adatto costruzione villa signorile collina Moncalieri, confinante Torino (Cavoretto). Splendida posizione con vistale sulla Torino. Telefonare 774-866, ore 8-12. A64131

ABBIANO via Tirreno, luminosi appartamenti, adatti magazzini, uffici, industria silenziosa. Mutuo. Vende Domus, Garibaldi 39 340

ACQUISTASI, vecchia casa signorile, locali centrali completamente mq. 250 circa non uffici. Telefonare 634-000.

ACQUISTO casetta, alloggi abbinabili preferibilmente, Francia, San Paolo. Telefonare 8-3-481, 760-772. A60633

ACQUISTO Val Pellucca casetta-villetta massimo 2000 mq. terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9183 — Torino» A64659

AD impresa cedesi terreno semicentrale progetto 30 camere. Telefonare 886-676.

AFFARONE vendiamo zona villeggiatura amenissima villetta 5 camere, cucina, servizi, completamente ammobiliata, 550 mq. terreno circa 3.350.000. Trulla comm. Angiolo, Nizza 2. 293

AFFITTASI nuova costruzione disponibili fino anche due camere tinello servizi moderni Mirafiori Campagne, Tel. 296-300.

ALLOGGI signorili (da due a cinque camere) e negozi nel centro di Chivasso vendonsi, affittansi. Prezzi miti. Telefonare ore ufficio 911-240.

ALLOGGIO angolare corso Unione Sovietica, ultimo piano, 8 camere, saloni, cucina, servizi, terrazze, libera dicembre, vendesi. Telefonare 44-435. 313

ALLOGGIO viciniasse piazza Rivoli camera cucina servizi, quarta costruzione, affittato, rendiamo 2.850.000. Affarone. Comm. Angiolo, Nizza 2. 293

APPARTAMENTI nuovi, semilussuosi, cullant a S. Paolo, [illegible] vendo. Telefonare 773-181. H24617

APPARTAMENTI collinari panoramici luminosissimi. Comodità, minuta 4-7, Posizione 9 bis 12. 293

APPARTAMENTI signorili prestigiosi panoramici. Comodità, 4-5 camere. Lanzo 43, Tabacchi 44. 293

APPARTAMENTINO 5.800.000, centrale libero, accessori, termosifone, lusso. Comprat Telefono 787-814. 558

BEVES vende casa palazzina tre piani semiseminata [illegible] mq. completamente [illegible] circa, completamente arredata, ottimo giardino cortiletto, comodità, vista panoramica, otto milioni trattabili. Scrivere: Carta identità 5.827.984, Ferrero Paola Cumea. A63069

BUONA occasione, stazione Dora, causa vendo libello lungo 3.350.000. Telefonare 389-117. A65717

CASA insavisima, 4 alloggi, 2 laboratori redditio 6%, vendo immediato. Telefonare 398-396. A64471

CASA signorile quasi ultimata, 20 minuti servizi, posti come Versailles vendo. Telefonare 23-682. 376

CASA signorile 90 camere reddito impresa vende Madonna Campagna. Telefonare 296-366.

CASCINA acquistasi Monferrato tra: Occimiano-Pontestura, oppure Casanzanese triangolo Calliano-Viverone-Ivrea; fino circa 20; buoni casseggiati rustici, casa padronale, indirizzare: Rigoletti Rodolfo via Gaetano Negri 6, Milano. 25840

CASE, terreni, aree, cambiano, finanziano. General Finanziaria, Via Mazzini 14, telefono 53-590. 310

CASETTA 5 camere cucina servizi, 300 mq. giardino, centro villeggiatura Valle Lanzo vendiamo 3.950.000. Trulla Comm. Angiolo, Nizza 2. 293

CASETTA 3 camere 4 alloggi possibilità 4 autorimesse, zona Parella, vendo. Telefonare 756-855, 788-686

CAUSA salute vendesi appartamenti in nuova costruzione soleggiatissima posizione di Borgaro vicinissimo mare. Rivolgersi centrale o sulla. Rivolgersi: Rapale Mira, via Arquata 9/5; Borgaro.

CENTRALISSIMI negozi reddito oppure liberi vendiamo convenientissimi. Rivolgersi Com. Val. Guarini 4. Telefono 538-831. 283

CENTRALISSIMO appartamento mq. 1200 circa, divisibile, comodo piano, doppia scala, doppio ascensore, adattissimo ufficio, anche abitazione vendesi. Telefonare 547-184.

CERCASI in Torino o immediata vicinanze terreno per costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 140 — Torino».

CERES, Procuria, posizione ottima, vendonsi terreni fabbricabili a lotti con tutti servizi. Geom. Celesia Roberto, Ceres, telefono 51-66. A62910

COMPRASI villetta o casetta collina o periferia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2049 — Torino». A63313

COMPRO alloggio signorile 350 mq. zona Crocetta, Vittoria, precalibrare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6126 — Torino». A63600

COMPRO contanti camere, 2, cucina, quarti negozi. Cor. Casalegno, telefono 885-962. 443

CONVENIENTISSIMO alloggio tre camere cucina, garage corso Brunelleschi vendiamo facilitando. Com. Val. Guarini 4. Telefono 538-831. 283

CORSO Francia 270 angolo Piazza Rivoli, imponente vendo alloggi signorili 3-3 camere cucina. A62855

CORSO Vercelli, zona Rebaudengo, vendo alloggi 1-2 camere servizi, negozi, magazzini. Telefonare 531-762.

COSCRITTA 3 camere accessori, quarto piano, libero, cessio, Tel. 61-368.

DIRETTAMENTE vendo Villa Pecetto 35.000.000 più 30.000.000 mutuo fondiario parzialmente permanente terreno. Fusioni, Mutuo 129, Savonese.

IMPORTANTE impresa costruzioni cerca terreno in Torino. Progetto approvato, zona commerciale, pagamento in contanti o cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 141 — Torino». 228

IMPRESA edile cerca terreno. Esegue costruzioni civili industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2041 — Torino», Telefonare 527-854, oppure 388-827 ore pasti. A62235

LANZOMILIA vendesi alloggio mq. 100 nuovo sul mare, tre camere servizi. Vetta, Lanzomilia, tel. 49-188. A63833

IMPRESA per costruzione 40 camere Lingotto cerca. Telef. 756-855, 788-686.

LOCALE centro corso Francia 270, mq. 350, impresa vende. Mutuo, Facilitazioni.

MURI ampio negozio zona commerciale affittasi immediata vendo. Telefonare 383-637. A64803

MURI negozio impegno capitale affittasi 17.500 mensili, 2.250.000. Telefonare 512-491. A63149

REGIONE grandiosa mq. 270 circa, in signorili palazzo in corso di costruzione piazza S. Rita, particolarmente adatta esposizione, vendesi, Telefonare 559-603, 531-071. A63346

RIVIERA Monferrato fronte stazione ferroviaria vendesi villa con 3000 mq. terreno fabbricabile adatto anche grande azienda vinicola. Richiesta 25.000.000. Barbarino Claudia Pubblicazioni 338, Asti.

NUOVA Borgaro Industriale terreno lottizzato, acqua, luce, strade, forza industriale, vicinanze Società Italia europea, vendesi intero lotto 170.000 mq. vendesi. Telefonare 521-762. 378

OCCASIONE vendo 2 alloggi contigui 2 camere tinello servizi, ristrutturati. Telefonare 629-056. A75714

OCCASIONISSIMA, 2 km. Alessandria, 90.000 metri terreno fronte 500 mi. strada Torino, ampio fabbricati vendesi, 1500 metro. Telefonare 527-875.

PARAGGI corso Tassoni, via Talucchi, vendiamo alloggio tre camere cucina servizi, terrazze. Facilitazioni. Com. Val. Guarini 4. Telefono 538-831. 283

PARCOLLINARI panoramico 30 vani 5000 mq. parco recintato pluriaccessibile. Telefonare pasti 81-256. A58998

PARCOLLINARI palazzina nuova costruzione vendonsi alloggi signorili tre posti tre camere doppi servizi ascensore autorimesse terrazzi giardini. Telefonare 756-370. Visite 16-18 Strada Val Pattonera 66. A64109

PERITO acquisterebbe mobili vecchi o non personali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9304 — Torino». A63894

PRIVATO offre combinazione 2 camere cucina giardinetto spesa 900.000 di riparazioni, ristrutturo villa. Appennino torinese, vista panoramica. Telefonare 551-077, Fronzoni, via Massena 94, Torino. A58747

PROPRIETA' collinare anche importante acquistasi. Scrivere: Arbeti, via Vittorio 40, Torino. A63536

PUNTA Mimosa, Comune di Cervo, vendonsi lotti, lottizz. panoramici sul mare adatti villette, confidenziali, spiaggia privata, tutti servizi. Società Iver, corso Massimo d'Azeglio 10, Torino Telefono 653-135. A62766

RARRERO vendonsi alloggi in palazzina residenziale finitissimi prim'ordine, visita incontrovers. Telefonare 275-174 [illegible] prima oppure [illegible] Ingrosso.

RENTA Rita (centro) vende due camere tinello, cucinino, accessorio. Tel. 390-597

RENTA Rita, vendiamo alloggi signorili 1-2 camere tinello, cucinino. Ottimo investimento, reddito immediato. Telefono 547-502. 439

SAUZE d'Oulx posizione meravigliosa fronte Chaberton splendida nostri progetto approvato costruiamo otto ville a tre piani zona residenziale su strada provinciale in parco, luce acqua forza telefono fognatura, vendesi miglior offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 114 — Torino». 300

SECONDO piano, Cifferi 40, quattro camere servizi vendesi. Rivolgersi ovunque. A63665

SEMINTERRATO mq. 350 luminoso, ingresso [illegible] vendesi. Via Bartolomeis, [illegible] 386-514. A59880

SESTRIERE grandissimi locali adatti rivendita bar [illegible] cedo, posizione eccezionalissima, vendesi o affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1120 — Torino».

SIGNORILE alloggio tre camere salone cucina, cesso [illegible] Servizio ascolto corso Dante, panoramicissimo, vendiamo rateando. Com. Val. Guarini 4. Telefono 538-831. 283

TERRENO industriale Mappano strada Lulni, privato sponda ferrovia. Telefono 500-277. 578

TERRENO mq. 50.000 [illegible] strada asfaltata [illegible] 200 privato verde. Telefonare 80-325. 514

TERRENO fronte provinciale semiriflettente 60 camere vendo Nole Canavese. Telefonare 392-431. A53485

TERRENO [illegible] vendesi a 50 m. strada statale mq. 10.000, anche divisibile. Telefonare 93-630. A65402

TERRENO pianeggiante panoramico fronte strada Pino, progetto approvato vendesi. Telefonare 53-034. 287

TERRENO residenziale, comprato, immediata, progetto approvato vendesi a impresa. Telefonare 500-877 578

TERRENO progetto approvato Pino Torinese vendiamo blocco, lottizzato, zona residenziale esposizione mezzogiorno, eccezionale 3 palazzine camere 72. Telefonare 547-500. 439

TERRENO zona Industriale Caselette 2000-5000 mq. isola comodità, installati area disponibile, causa trasferimento vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9219 — Torino». A64667

TERRENO 2500-5000-10.000 mq. vendesi parzigli Moretti, Telef. 532-516.

TERRENO [illegible] metri centro villeggiatura posizione ferrata, panorama, tre valli, ogni comodità, ultimo impiego ospitale, rapido incremento valore. Scrivere: Lorenzati Celestina, Pecetto (Cuneo). A63645

TIGOLIA, Misericordia 1, vende casa nuova Orbassano, 20.000.000, 25 milioni, villetta 8.000.000 633

VENDESI casa costruzione 1950, 80 camere compreso negozi, zona piazza Carducci. Reddito 6%. Richiesta 120.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7383 — Torino». A65410

VENDESI zona Mirafiori 172 camere progetto approvato più 2.000 mq. bosco [illegible] Telefonare 887-411.

VENDESI muri negozi reddito annuo 650.000, richiesta 8.000.000. Telefonare 792-292. A64171

VENDESI in Santa Rita alloggio zona costruzione, due camere tinello cucinino. Telefonare 46-044. A63928

VENDESI terreno fronte provinciale. Destinazione industriale vicinanza Orbassano. Superficie importante anche lotti. [illegible] «Pubblicità Stampa 2098 — Torino». A64117

VENGIAMO due alloggi ultimi superfinissima costruzione zona tranquilla signorile due camere tinello posizione eccezionale. Telefonare 743-982, ore 18-19 festivi. A64438

VENDO casa panoramica con terreno alligua, 40 km. da Torino. Telefonare 383-650. A64858

VENDO terreno zona Rivoli mq. 3000, lire 1500 al metro. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

VENDO alloggi 3 camere tinello corso Toscana 110, quarti sobito. Telefonare 547-325 ore ufficio. A63384

VENDO alloggio cinque camere zona Crocetta, Telefonare 547-902.

VENDO muri negozio angolare mq. 70, 4 vetrine, Affitto abbigliamento. Telefonare 885-984 ore 20.30. A65139

VENDONSI affittasi alloggi signorili grandi servizi corso Dante angolo via Thesolo. Telefonare pomeriggio 676-881.

VENDONSI appartamenti signorili due in camere tinello cucina, finissimi accurate, consegna primavera 1963. Facilitazioni di pagamento. Visite al pomeriggio via Tripoli angolo corso Unione. Ufficio vendite: Arir, via Cibrario 7, telefono 489-029. 466

VENDONSI grandi subito 2-3 camere tinello piano rialzato, 1° piano. Prezzi [illegible] 2-3 camere tinello via Goriza 110, telefono 386-551. A63650

VENDONSI via Nizza 2, adiacenze Chiesa S. Alfonso, 2-3-4 camere [illegible] terzo piano casa popolare A61936

VILLA pericollinare 8 camere servizi, giardino, frutteto, vendo. Telef. [illeg

I tennisti azzurri battuti per 4 a 1 a Baastad nella finale europea

La Svezia elimina l'Italia in Coppa Davis

Gardini e Pietrangeli sconfitti negli ultimi due "singolari,,

Finito il predominio degli italiani che durava dal 1955 - Gardini travolto da un grande Lundqvist per 6-0, 6-2, 6-1
Anche Pietrangeli cede a Schmidt: 6-1, 8-6, 6-3 - I nostri atleti hanno riconosciuto la superiorità degli avversari

DAL NOSTRO INVIATO

Baastad, lunedì matt.

Fausto Gardini non ha fatto il miracolo. La Svezia ha battuto l'Italia per 4-1 nella finale europea di Coppa Davis che ha sancito il meritato successo, è doveroso riconoscerlo, dei tennisti scandinavi. Nell'ultima giornata Lundqvist ha travolto Gardini concedendogli complessivamente tre games e Schmidt si è tolta la soddisfazione di superare Pietrangeli sfatando così anche il mito della sua vulnerabilità contro gli azzurri in Davis. Dopo anni di predominio italiano (dal 1955 ad oggi ininterrottamente fatta eccezione per la parentesi belga del 1957), cediamo il passo agli svedesi nella speranza e con l'augurio più sincero che siano più fortunati di noi nell'eventuale finalissima con l'Australia.

Abbiamo parlato di un miracolo. In effetti soltanto un miracolo clamoroso avrebbe potuto consentire all'Italia di pareggiare le sorti dopo la sconfitta tanto inopinata quanto bruciante subita sabato nel doppio: una sconfitta che farà versare fiumi d'inchiostro poichè nessuno è rimasto ancora convinto del modo in cui Pietrangeli e Sirola sono stati battuti dopo avere avuto in mano l'incontro quando si sono trovati in vantaggio per 4-2 e 40-30 sul servizio di Pietrangeli nel quinto set.

Gardini non poteva fare nulla contro Lundqvist. Da due giorni andiamo ripetendo che Lundqvist è in questo momento il più forte giocatore europeo, nettamente superiore allo stesso Santana anche se dallo spagnolo è stato sconfitto otto giorni or sono in cinque partite dopo essersi trovato in vantaggio per due sets a zero. Lundqvist è arrivato alla vigilia della finale europea in smaglianti condizioni di fisico e di forma; oltre tutto, galvanizzato per il successo riportato sabato nel doppio, ieri ha superato se stesso.

Gardini ha fatto il possibile per contenere la marcia ascensionale di Lundqvist. Ha lottato disperatamente su ogni palla; non si è mai arreso, nemmeno sul match-ball; ha cercato in ogni modo di «rompere» il gioco del rivale e di irretirlo ora con attacchi improvvisi ora con palle lunghe, lente e alte; per riprendere i «passanti» dello svedese si è persino tuffato a pesce. Ma non c'è stato nulla da fare. V'è stato un momento, persino, in cui abbiamo provato pena per lui.

In casa nostra questa cronaca non ha nessuna importanza. Detto che in un'ora e ieri minuti Lundqvist ha conquistato il terzo punto per la Svezia azzerando il meglio del suo repertorio, sfoggiando colpi passanti impressionanti per precisione, staccate di seconda potenza e di eccezionale efficacia, schiacciate potentissime ed una varietà di tocco davvero sconcertanti, crediamo di aver detto tutto.

A risultato acquisito, il singolare tra Pietrangeli e Schmidt ha perso ogni interesse. Tuttavia speravamo che Nicola volesse riscattare gli insuccessi patiti venerdì contro Lundqvist e Bjorkelid nel doppio. Invece è stato sconfitto da Schmidt in tre sole partite opponendo alla svedese una certa resistenza soltanto nella seconda frazione quando, in svantaggio per 1-4, è riuscito a risalire la corrente e a pareggiare le sorti. Ma si è trattato del classico fuoco di paglia perché alla frazione successiva Schmidt ha condotto tranquillamente in porto l'affermazione permettendo così alla Svezia di battere l'Italia con il netto punteggio di 4-1 e di laurearsi per la prima volta interzona nella quale affronterà la vincente della zona americana.

Rimandiamo a domani, in sede di commento, ogni altra considerazione. Per il momento teniamo a far notare che durante tutte le tre giornate il pubblico è stato sportivissimo, che i giudici di linea hanno sbagliato sì, ma poco a non sempre in favore dei padroni di casa, e infine che la sconfitta subita contro la Svezia deve indurre i dirigenti federali a meditare sulle sorti del tennis italiano. Ora che è giunto il momento praticamente di ricominciare da capo i dirigenti si accorgono che non vi sono giovani per rinnovare i ranghi e per sostituire i vari Pietrangeli, Gardini e Sirola.

Fausto Gardini, dopo l'incontro, ha dichiarato: «Su terra battuta non mi era mai accaduto di incontrare un giocatore forte come l'attuale Lundqvist, elemento completo e dalle enormi risorse tecniche e fisiche. Eppure, in dodici anni di attività tennistica ho avuto di fronte degli autentici fuori-classe. Mi rincresce che la magnifica avventura della Coppa Davis si sia per noi conclusa prematuramente, anche se eravamo consapevoli, quando si seppe che avremmo incontrati gli svedesi in finale, sul loro terreno, che il compito sarebbe stato per noi assai difficile. Oltre a Lundqvist, anche Schmidt ha confermato di attraversare un eccellente periodo di forma. Al bilancio del risultato finale, la sconfitta da noi patita nel doppio è risultata determinante, anche dal punto di vista morale è stato un vero peccato, perché Pietrangeli e Sirola erano stati vittoriosi e sugli stessi avversari abbiamo la netta impressione che ci avrebbe permesso di andare in campo con altro spirito».

Gardini ha aggiunto che se l'Italia fosse giunta anche quest'anno in finalissima agli svedesi non sarebbero più scesi in campo per incontri di «Coppa Davis». «Dato che l'eventualità non si è verificata — ha concluso Gardini — anche il prossimo anno giocheremo, con la speranza, tra l'altro, di rendere la pariglia, sui nostri campi, agli avversari che oggi ci hanno battuto».

Nicola Pietrangeli, da parte sua, ha detto: «Purtroppo è andata male. L'incontro di doppio perso sabato è stato decisivo. Comunque, è stata una sconfitta più onorevole di quanto il risultato finale non indichi. I nostri avversari meritano il più schietto elogio, così come il pubblico di Baastad che è stato correttissimo e veramente sportivo».

Giorgio Bellani

Risultati: Lundqvist (S.) b. Gardini (I.) 6-0, 6-2, 6-1; Schmidt (S.) b. Pietrangeli (I.) 6-1, 8-6, 6-3. Punteggio finale: Svezia p. 4, Italia p. 1.

Le congratulazioni di Re Gustavo

Baastad, 29 luglio — Re Gustavo Adolfo si congratula con i tennisti svedesi, trionfatori della finale europea di Coppa Davis contro gli azzurri; da sinistra Lundqvist, la riserva Hasselqvist e Ulf Schmidt sorridono al sovrano (Telefoto)

L'Ungheria ha conquistato la «Coppa delle Nazioni»

BUENOS AIRES, lunedì mattina.

I ventiseiesimi Campionati del mondo di scherma conclusi sabato sera a Buenos Aires, hanno consacrato il successo dell'Ungheria, che aggiudicandosi tre titoli, ha vinto la Coppa delle Nazioni. I magiari hanno ricongiuntato i titoli di sciabola individuale, con Horvath, e di fioretto femminile a squadre, titoli che avevano perduto lo scorso anno a Torino. Essi hanno inoltre vinto il titolo individuale di spada, con Kauz, ed hanno fallito di poco nell'impresa di affermarsi anche nella sciabola a squadre, specialità in cui sono finiti al secondo posto alle spalle della Polonia.

L'Urss è la grande sconfitta di questi campionati, avendo perduto il titolo di fioretto femminile a squadre, quello di spada a squadre e quello di sciabola individuale. I sovietici hanno, invece conservato il primo posto nel fioretto maschile a squadre ed hanno conquistato la medaglia d'oro nel fioretto individuale maschile con Shvesnikov.

La Francia si è lasciata sfuggire il titolo individuale di spada ma in compenso si è aggiudicata quello a squadre della stessa arma. La Polonia è riuscita a conservare il titolo di sciabola a squadre, ma non ha potuto fare altrettanto nel fioretto maschile individuale.

Infine la Romania, che a Torino non aveva fatto molto, si è assicurata il titolo di fioretto femminile con la sorprendente Olga Orban Szabo, Hanso deluso, invece, Italia, Germania, Stati Uniti e Svezia.

TITOLI ASSEGNATI — Fioretto individuale maschile: Shvesnikov (Urss); fioretto a squadre maschile: Urss; fioretto individuale femminile: Szabo (Romania); fioretto a squadre femminile: Ungheria; spada individuale: Kauz (Ungheria); spada a squadre: Francia; sciabola individuale: Horvath (Ungheria); sciabola a squadre: Polonia.

Sivori (arrivato in aereo) annuncia un «nuovo Sivori»

L'attaccante bianconero tornato in Italia con Locatelli, Pentrelli e Clerici

I propositi della mezz'ala della Juventus giunto ieri all'aeroporto della Malpensa con la moglie ed i due figli - «Saremo noi vecchi a dare il buon esempio» - Il giocatore dispiaciuto per le dimissioni del presidente Umberto Agnelli e per la partenza di John Charles

Locatelli (a sinistra) e Sivori con la moglie ed i figli dell'attaccante juventino ieri alla Malpensa (f. Moisio)

DAL NOSTRO INVIATO

Novara, lunedì mattina.

E' arrivato ieri mattina all'aeroporto della Malpensa, proveniente dall'Argentina, un quadrigetto Alitalia carico di... calciatori, quattro per l'esattezza: Clerici del Lecco, Pentrelli dell'Ultimese (per ora, in quanto il giocatore attende di essere tesserato), Locatelli del Torino e Sivori della Juventus.

Con quest'ultimo ha viaggiato la famigliola al completo, la moglie, la piccola Myriam ed il piccolissimo Nestor.

All'uscita dalla dogana, i quattro si sono sottratti frettolosamente ai taccuini ed ai microfoni dei cronisti sportivi, intenti da un lato a fotografare il gruppo e dall'altro a registrare le dichiarazioni dei partenti. Clerici è partito subito alla volta del lago di Lecco, «Chico» Locatelli è andato presso amici villeggianti, Sivori e Pentrelli si sono diretti verso Torino.

Inutile l'intervista all'aerostazione. Tra i molti presenti c'è subito un gruppo di tifosi bianconeri che già cautelano al pensiero di quello che Omar farà tra... poche settimane. Si perdono in fretta quasi venti minuti, con Omar che firma autografi, spiegando nel contempo che il Cile ed i «mondiali», sono ormai solo un ricordo, forse un po' triste per chi di quello che si sarebbe potuto fare e non s'è fatto. Poi il massaggiatore Barraglia (che è andato alla Malpensa per ritirare il prezioso «carico») riesce ad imbarcare i Sivori su una grossa macchina vera. Il tempo di fissare un appuntamento ad un ristorante della Pinetamenta e si parte a pieno gas.

Mezz'ora di corsa in auto e quindi la sosta. Omar è signore ed dunque da fare per «piazzare» a tavola Nestor Pirrenpieto e la compassatissima Myriam. Quest'ultima, un amore di bimba con due occhi neri e vellutati da dire dal diavolo in faccia, è tutta contegno e riserbo. Sivori spiega che la piccola Inge di non saper più l'italiano, ancora soddisfattissimo delle accoglienze piuttosto maligne dei piccoli cugini trovati in Argentina, i quali l'hanno presa parecchio in giro a causa della sua scarsa dimestichezza con la lingua spagnola. Comunque, a tavola, Myriam si scioglie, attacca alle parole del padre, e riprende poco alla volta la sua bella disinvoltura.

Gli argomenti d'aeri e il affrontiamo durante il pranzo. Sivori chiede notizie sulla «vicenda Amaritio» e scopre che Umberto Agnelli non è più presidente e che lo sostituisce l'ing. Catella. Lo rattrista parecchio la partenza definitiva di Charles (che cosa strana la Juventus, che di colpo perde il presidente Agnelli e il «grande John») che però è convinto di rivedere presto, dato che il golfeur gioca ha promesso: «John è ragazzo di parola, vedrete che sarà a Torino appena potrà».

«Che tipo è Anarelli?» chiede poi l'interno azzurro. Un sergente dei «marines» più rispondiamo. «Meglio così — ribatte lui — così ora nessuno potrà più prendersi di mira con la facenda della scarsa disciplina».

Il pranzo è finito, si si avvia alle macchine. Chiediamo ad Omar due minuti di sincerità, di discorso senza «battute». Sivori ci pensa su un attimo mentre gambisce:

«Vorrei dire a tutti, a quelli che mi conoscono ed a quelli che non mi conoscono, che il Sivori formato "dopo-Cile" sarà una cosa che stupirà persino me. Abbiamo fatto questa lunga in aquadra, ragazzi giovani e di valore, sarà bene che cominciamo noi "vecchi" juventini a dare il giusto esempio. Io poi ho un debito personale con il dott. Agnelli. Forse so no è andato dall. Juventus non troppo contento di me. Voglio che si ricreda, in pieno.

«Farò quanto umanamente potrò per dimostrarmi degno della fiducia che ha sempre nutrito nei miei confronti e che non tutte le volte, lo confesso, ho ripagato come avrei dovuto. Ora che se no va, lo ringrazio pubblicamente per quanto ha fatto per la Juventus: il mio "grazie" più sentito cercherò comunque di fargliela giungere, assieme ai miei compagni di squadra, dai campi di gioco, con profonda stima e riconoscenza».

Giuseppe Barletti

In volata su Vigna

Baffi a Mantova vince il «Cougnet»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mantova, lunedì matt.

Pierino Baffi si è aggiudicata la settima prova del Trofeo Cougnet, disputatasi ieri sulle strade dell'Alto Mantovano e considerata come «indicativa» in vista dei prossimi campionati mondiali di Sala. Lo sprint tra Baffi e Vigna (che aveva un tubolare afflosciato) è stato assai incerto. Tanto è vero che Vigna ha alzato le braccia in segno di trionfo subito dopo l'arrivo, mostrandosi assai deluso quando lo speaker invece ha annunciato la vittoria di Baffi.

Tra i probabili azzurri ai «mondiali» di Sala, Nencini ha fatto la parte del leone lasciandosi nella fuga buona e lavorando senza tema di sprecare le energie. In volata, contro atleti dotati di notevole sprint quali Baffi, Giusti eccetera, Nencini nulla ha potuto, tuttavia la sua prova di ieri ha convinto Coppi.

Il «via» ai 91 concorrenti è stato dato a mezzogiorno. Fino a Mnozambano, ove aveva inizio il circuito dei Colli, in cui si è svolto il folto gruppo non ha subito scossoni di rilievo. Qualche scatto, ma nessuno che facesse sul serio. Invece, al terzo passaggio da Monzambano reclamano all'avanguardia Baffi, Vigna, Giusti, Zorzi, Adorni, Lunzani, Nencini, Battistini, Sui, Garau, Ciocci, Bergido, Bernardelli, Marcoletti, Enzo Moser, Dal Col, Bortoro, Rimessi, Anirelli, Neri ed Accorsi, tutti col tempo del vincitore. La volata del gruppo è stata vinta da Cerato, a 7'30" dal gruppetto di testa.

p. r.

Ieri a Cuneo

Scaglia-record nell'asta: m. 4,38

CUNEO, lunedì mattina.

Nel corso dei campionati piemontesi di decathlon, disputati oggi a Cuneo, Pietro Scaglia, del G.S. Fiat, ha migliorato al primo tentativo il primato italiano di salto in alto, raggiungendo m. 4,38. Il primato precedente, di m. 4,35, era detenuto da Balletto e Chiesa. L'atleta torinese usa da quest'anno la nuova asta di fibra di vetro.

Conclusi a Buenos Aires i "mondiali,, di scherma

I giovani azzurri in finale nella coppa De Galea di tennis

Biella, lunedì mattina.

La squadra giovanile italiana di tennis ha dominato il girone eliminatorio della Coppa De Galea, in cui era stata iscritta con il Marocco, la Jugoslavia e la Svizzera, assicurandosi così la partecipazione alla finale e quattro che si svolgerà a Vichy, in Francia. Maioli, Bologna e Tacchini, guidati da Maggi, dopo aver battuto per 5 a 0 i tennisti marocchini, hanno superato con identico punteggio i forti jugoslavi Spear, Nadali (entrambi di 17 anni e molto promettenti) e Bolog, che a loro volta avevano dato «cappotto» agli svizzeri.

Risultati dell'ultima giornata: Doppio: *Maioli-Tacchini (Italia) b. Spear-Nadali (Jugoslavia) 6-3, 1-6, 6-4, 6-5;* Singolari: *Tacchini (Italia) b. Spear (Jugoslavia) 6-1, 1-6, 8-1, Bologna (Italia) b. Nadali (Jugoslavia) 6-0, 6-3.*

Il campionato di pallone elastico

Ancora sconfitto Balestra da Corino ad Alba (11 a 4)

Il "battitore" della Sapet accusa le conseguenze di uno strappo muscolare

DAL NOSTRO INVIATO

Alba, lunedì mattina.

Il campionato di pallone elastico 1962 è stato finora scarso di soddisfazioni per Balestra (Sapet di Torino) che dopo sei partite si trova ad occupare nelle posizioni di coda della classifica con soli due punti. Anche ieri la sorte gli è stata avversa ed egli ha dovuto cedere contro Corino I (Callisano di Alba) per 11 a 4, nella partita disputata allo sferisterio Mermet.

Il ligure che per ben cinque volte ha conquistato il titolo di campione d'Italia, si trova in precarie condizioni fisiche: afflitto da uno strappo muscolare alla schiena non riesce ad ottenere una perfetta guarigione e questo malanno pesa come una spada di Damocle sul suo rendimento e infirma le sue possibilità. Ieri ha avuto un buon inizio di partita ed ha sfoggiato alcuni rimandi d'alta classe, ma intanto ha dovuto cedere la battuta alla sua «spalla». Oreggia il quale con tutta la buona volontà, non può certo rendere come il suo capitano.

Solo al 7° gioco Balestra è passato alla «battuta», ma evidentemente non si è sentito di poter reggere allo sforzo e nei giochi successivi ha lasciato che continuasse a battere il suo luogotenente. Come se ciò non bastasse anche la coppia dei terzini Pisana-Rinaldi che giustamente andava famosa per la sua azione efficace e sicura, ha palesato ieri molte deficienze e non ha fatto molto perché la sconfitta fosse meno severa.

La compagine albese ha svolto un gioco di buona levatura specie per opera del suo capitano Corino I brillante nella battuta, potente e preciso nel rimando che alla distanza s'è imposto sui suoi avversari.

La partita è stata incerta solo agli inizi, ma sul 4 a 4, la squadra albese ha preso decisamente il sopravvento ed ha inflitto una serie di sette giochi consecutivi aggiudicandosi la vittoria finale.

Giovanni Faccioli

Titan ha vinto a Vinovo il Premio Regioni di trotto

Nel Premio delle Regioni, una moneta da 1.175.000, su 2100 metri, grande favorito era Titan che aveva già corso con molto onore e si era dimostrato uno dei migliori rappresentanti della generazione 1959.

Il cavallo ha fatto fede ai pronostici e ha vinto molto facilmente la corsa. Questa è stata emozionante fino ai 300 metri finali per la dura lotta fra Titan e Orkan, poi all'inizio dell'ultima curva sotto la pressione di Titan, Orkan ha ceduto e poi ha rotto, dando via libera all'avversario che ha raggiunto in tutta sicurezza il traguardo, vanamente inseguito da Valtina.

Allo sfacio dell'autostarter Gesmona era in rottura e al largo Orkan sopravvanzava Titan, i due lottavano sulla prima curva precedendo Valtina. Sul rettilineo di fronte Titan rompeva e Orkan passava con al comando, seguito dallo stesso Titan che si riprendeva subito. Sulla penultima curva Titan [illegible] e attaccava a fondo Orkan che resisteva soltanto fin sulla retta d'arrivo.

Ordine di arrivo: 1. Titan (F. Milani) del signor Amleto Missaglia, 2. Valtina, 3. Orkan, 4. Gesmona. Tempo al km. 1'22"2/10. Tot.: v. 35; p. 12, 13, non. 26.

Le altre corse della serata sono state vinte da Toresdor, Sabes, Laramie, Olivaire, Pierrot.

Taranto — Nel campionato italiani di motonautica Carlo Triglia, del Canta Pontieri di Piacenza, si è piazzato al primo posto nella classe «D.U.» per motori da 700 cc. Nella categoria «C. I U.» per motori da 900 cc. si è imposto Carlo Sperati del Circolo Milano-Como.

Carosello — L'undicesima edizione del circuito ciclistico grossetano per dilettanti di prima e seconda categoria è stata vinta dal milanese Osio Vittorio della società ciclistica [illegible] Milano.

L'aviglianese secondo a Busalla dietro il vincitore Coscia

Ostorero campione italiano di motocross

DAL NOSTRO INVIATO

Busalla, lunedì mattina.

Il torinese Piero Coscia ha vinto ieri sul pericoloso campo di Busalla la quinta ed ultima prova del campionato italiano di motocross della classe 500, precedendo sul traguardo Emilio Ostorero, che però si è assicurato con largo margine di punti il titolo riciclora della massima cilindrata. Il campione uscente, il pilota della Fiamma d'Oro, Lanfranco Angelini — dopo una serie di inconvenienti — è stato costretto ad abbandonare all'inizio della terza «manche». Ma, se tuttavia conta di cosa si sono svolte le cose, possiamo dire che è stata una vera fortuna se al termine della massacrante e avventurosa competizione nessun corridore è finito all'ospedale.

Come abbiamo già avuto occasione di scrivere, il campo di Busalla non dispone dei requisiti tecnici, sportivi e di sicurezza per ospitare delle gare di motocross. Un terreno molle e polveroso che impedisce la visibilità e che in pochi giri diventa impraticabile.

Nella caduta iniziale soltanto Ostorero, Angelini e Donghi riuscivano a salvarsi dal pauroso groviglio delle macchine, mentre Coscia, compiendo delle vere acrobazie, riusciva, grazie alla sua bravura e alla potenza della sua BSA, a riprendere la corsa e a raggiungere i tre piloti che avevano acquistato un buon vantaggio. Ostorero rimaneva in testa per tre giri, mentre Angelini, dopo il secondo passaggio, era attardato al quarto posto.

Nella tornata successiva Ostorero cedeva il comando a Coscia. Donghi era quinto, mentre Castelli cadeva in una mischia e rimaneva fermo fino alla fine. Bianco veniva bloccato al sesto giro e Mora al nono. Al traguardo trionfalmente nell'ordine: Coscia, Ostorero e Angelini. Tutti gli altri giungevano con notevole ritardo.

Nella seconda prova mattava in testa Coscia, seguito da Ostorero e Donghi. Sempre nello stesso punto si ammucchiava tutto il gruppo ancora compatto. Angelini riusciva a districarsi a fatica e a portarsi al terzo posto, ma dopo il sesto giro era costretto a fermarsi. La prova veniva vinta da Coscia, seguito da Ostorero e Zuppo, che doppiavano tutti i concorrenti. Infine, nella batteria finale, scomparsi Angelini e tanti altri, il successo toccava ad Ostorero, seguito da Coscia, gli unici piloti che terminavano la gara senza danni.

La gara dei cadetti, disputata in due «manches», è stata vinta da Cavalloro, seguito da Nota, Moretti, Celadin e Vignazza.

Classifica finale: 1. Coscia (BSA) p. 4; 2. Ostorero (Norton) p. 5; 3. Zuppo (BSA) p. 11; 4. Sica (Aermacchi) p. 16; 5. Donghi (Triumph) p. 17; 6. Veltori (Aermacchi) p. 20; 7. Facchini (Aermacchi) p. 28; 8. Moretti (Gilera) p. 29; 9. Ottone (Aermacchi) p. 35; 10. Canova (Canova) p. 36.

DOMENICO ALIBORETTI

Atletica leggera a Bologna

Buoni risultati tecnici nei campionati juniores

Bologna, lunedì mattina.

Si sono conclusi ieri a Bologna i campionati italiani juniores di atletica leggera. Fra i risultati della seconda giornata spicca il 48"2 ottenuto dal piemontese Iraldo, che ha inaiato da vicino il record di categoria stabilito da Bello con 48"1/10.

In evidenza anche il pisano Galli primo nell'alto con metri 1,97.

Ecco i dieci non-campioni juniores dell'ultima giornata: peso: Ballerini 14,78; alto: Galli 1,97; 400: Iraldo 48"2; 110 hs.: Ottox 14"9; 100: Nobili 10"4; disco: Accatino 44,37; 1500: Piccarella 3'59"5; lungo: Marzano 7,10; 3000: Guglielmetti 8'54"2; 4 x 100: S. C. Pro Patria Milano (Alciai, Garbella, Frontini, Mora) 42"4.

Il campionato di pallone elastico

La altre partite

A Torino, Feliziano (Eda) si è prontamente ripreso dalla dura batosta subita a Cuneo ed opera di Galliano II nella partita del 5° turno ed ha sconfitto Pettigni (Cordial Alberti d'Alba) per 11 a 6.

A Cuneo, nuova dura sconfitta di Sardo (Aspe) che è stata battuta da Delpiano (Subalpina di Cuneo) per 11 a 1.

A Pieve di Teco, le partite in programma tra Ascheri (Pievese) e Allemanni (Alpa d'Asqui) è stata rinviata per la pioggia.

Ha riposato Galliano II.

Classifica: Galliano II punti 8; Feliziano 6; Cuneo I 4; Allemanni e Delfippi 3; Balestra, Delpiano e Ascheri 2; Sarde 0.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Sophia a San Francisco

Sophia Loren colta dall'obiettivo a San Francisco mentre, in un bar, si intrattiene con i giornalisti. L'attrice ha dichiarato di essere entusiasta della città che le ricorda molto la sua Napoli (Telefoto)

VIGILIA DI CAMPANILE SERA CONTRO TORRE ANNUNZIATA

Provano accaldati a Chivasso canottieri, cavalli e fantini

Su una passerella gettata fra due barche beccheggianti i primi dovranno difendersi dall'arrembaggio degli avversari - I cinque prescelti, appartenenti tutti al «G. S. Fiat», partono oggi per Napoli - Robusti atleti forniscono garretti e groppa equini e fantini leggerissimi - Segreto intorno al «personaggio misterioso»

Chivasso, lunedì mattina.

Chivasso dunque si prepara al terzo «round» nella trasmissione televisiva di «Campanile sera». Avversaria dei torinesi sarà domani la città di Torre Annunziata, forte d'una squadra decisa a battersi — dicono — con accanitissima passione campanilistica. Chivasso detiene la vittoria ormai da tre settimane ed è ammirevole la cura con cui i suoi paladini, rinunciando alle ferie, incuranti del caldo, continuano a prepararsi alla gara.

«Ma non siete stanchi e stufi di "Campanile sera"?» chiediamo alla signora Ede Vintani che dirige la complessa organizzazione. «Non sarebbe meglio perdere e — finalmente — riposarsi?». Ci risponde che è una piccola questione di puntiglio e di lealtà. Certo sarebbe stato meglio partecipare a questo gioco faticoso in una stagione più propizia. «Ma dal momento che ci è toccato scendere in lizza a luglio e abbiamo accettato, non c'è ragione di augurarsi una sconfitta. Abbiamo buone probabilità di vincere ma che questa volta o la sfrutteremo fino in fondo. Chissà che non riusciamo a resistere fino all'autunno».

La trasmissione di domani, come al solito, comprenderà un «complesso», alcune gare sportive o pseudo-sportive, il «gioco dei bugiardi», un confronto fra tre giornalisti torinesi e tre partenopei, le prove «in cabina». Del «complesso» non si sa quasi nulla: la direzione della tv ha fatto sapere soltanto che si tratterà «d'una cosa semplice per la quale non è necessario mobilitare degli intellettuali». Chivasso, un po' disorientata da queste direttive troppo vaghe, non ha ancora designato i suoi rappresentanti. Le gare paradossali saranno due: nella prima, a Torre Annunziata, cinque atleti torinesi contenderanno ad altrettanti robusti partenopei una passerella in bilico sull'acqua, poggiata su due barche traballanti. I lottatori saranno armati ciascuno di una lunga asta, con una spugna sulla punta, e cercheranno di spingere in acqua ad uno ad uno i rivali. C'è la prospettiva che finiscano a bagno tutti quanti, nel qual caso la giuria dirà che il confronto si è chiuso alla pari. Per evitare qualche annegamento gli organizzatori di Chivasso hanno scelto come campioni cinque canottieri bravissimi a stare in equilibrio su fragili scafi e, ove sia necessario, bravissimi a nuotare. Sono cinque atleti del gruppo sportivo Fiat: Gabriele Rottacin, Franco Longo, Ettore Giacosa, Raffaele Lapuca, Roberto Mottiello. Riserva: Giovanni Cametti del circolo canottieri «Esperia». La squadra partita per Napoli stamane, accompagnata dagli assessori Piero Ponsetto (turismo e commercio) e Carlo Pastore (finanze). I vogatori hanno sostenuto un breve allenamento ieri pomeriggio spingendosi reciprocamente in acqua per una mezz'ora, a colpi di remo da due barche scosstate. Ultimo a cadere è stato Roberto Mottiello, trascinato fuori bordo da un compagno che si era offerto al suo remo. Per la sua strenua difesa lo han definito De Orazio Coelite di «Campanile sera».

L'altra competizione sportiva in programma domani è ancor più stravagante. È una «corsa ippica a ostacoli» in cui i cavalli saranno però sostituiti da coppie di giovanotti chivassesi. La tv invierà alcune sagome equine di cartapesta cui i concorrenti prenderanno le gambe. È uno spettacolo che ricorda certi numeri dei clown nei circhi equestri. Molti volontari si sono cimentati ieri nel difficile numero di equilibrio sul campo sportivo di Chivasso (dove si svolgerà il gioco). Hanno provato senza il rivestimento di cartapesta, che non è ancor giunto da Milano. La difficoltà consiste nel saltare gli ostacoli senza sbalzare dalla sella — perdon, dalla schiena — il fantino. Un solo cavallo c'è riuscito: quello formato dai signori Ottavio Bellè e Pasquino Tosin, montato da Piero Mocco, un ragazzo di 18 anni, che conosce l'equitazione e, vantaggio prezioso, pesa poco. Il signor Bellè accompagna la passione equestre, fornisce cioè il cavallo le sampe anteriori.

Non sono ancora stati prescelti i tre giornalisti che difenderanno Chivasso contro i colleghi di Torre Annunziata. Il sindaco, avv. Salza, li cercherà oggi. Normale amministrazione per quanto concerne il resto del programma. Si sta preparando nel massimo segreto il «gioco dei bugiardi» affinché eventuali emissari di Torre Annunziata non abbiano a scoprire i mentitori prima ancora che compaiano sul palcoscenico. Nelle prove in cabina i rappresentanti di Chivasso saranno gli stessi delle trasmissioni precedenti.

c. c.

Provano nel campo sportivo di Chivasso destrieri umani e fantini

Jayne Mansfield deplora l'incidente di Fiuggi

NEW YORK, lun. mattina.

L'attrice cinematografica Jayne Mansfield è giunta in aereo ieri sera da Roma.

Circa l'incidente di cui è stata protagonista a Fiuggi, in occasione dell'assegnazione dell'Oscar italiano, la Mansfield si è detta spiacente per la ballerina che l'ha attaccata, spiegando il gesto con il fatto che la donna era particolarmente nervosa. L'attrice era accompagnata dal marito e dai suoi tre figli.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDI' 30 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1, m. 357,8; Torino m.f. 1). — Ore 6: Giornale - 8,30: Dunabue - 10,30: Trionfo della salmonti - 12: Canzoni in vetrina - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,30: Cristoforo: musiche di circhi e film - 14: Trasmissioni regionali.

Ore 15: Giornale - 15,15: I virtuosi del violino Joe Venuti e Stephan Grappelli - 15,30: Selezione discografica - 15,45: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 16: Programma per i ragazzi: la Bibbia nel teatro e «Quando l'azione persiana e il dovere comanda», di G. V. Cervino - 16,30: Curiare del disco: musica sinfonica - 17: Giornale - 17,25: Concerto di musica leggera con l'orchestra di Jerry Mulligan - 18: Vi parla un medico - 18,10: Concerto dei solisti vocali diretti da Claudio Scimone - 18: Lucciola Semiseri al pianoforte - 19,10: Formula ritmo - 19,30: La commedia umana - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: «Tempo di marzo», romanzo sceneggiato di Francesco Chiesa (seconda puntata); regia di Giacomo Colli.

Ore 21: Concerto di musica operistica diretto da Armando Gatti con il soprano Irene Gasperoni Fratini ed il baritono Osvaldo Scrigna.

Ore 22: Musica da ballo - 22,30: L'approdo, settimanale di letteratura ed arte: numero dedicato a William Faulkner - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 397,5; Torino m.f. II). — Ore 8: Arlecchino mattutino - 8,30: Giornale - 8,35: Canta Nunzio Gallo - 9,00: Ultimi successi - 9: Edizione originale - 9,15: Edizioni di lusso - 9,30: Notizie - 9,35: Rassegna di riviste - 10,10: Musica per voi che lavorate - 11,30: Trasmissioni regionali - 12: La signora delle 12 - 12,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Trasmissioni regionali.

Ore 15: Quiz del teatro Brivo - 15,30: Notizie - 15,35: Primo tempo - 15,50: Un po' di swing con Benny Goodman - 16,05: La disfatta di Caterina Howard - 17,30: Notizie - 17,35: Piccola enciclopedia popolare - 17,45: Polvere di stelle - 18,30: Notizie - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Due orchestre, due stili: John Gavin Kendall e Hugo Winterhalter - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Quintetto con Tony Osborne, Jerry Lotus, Jim Bonnier, Leo Paul e gli Anno Brothers - 21,30: Notizie - 21,35: I successi di Miranda Martino e Johnny Mathis - 22: Musica nella sera - 22,30: Giornale - Ultime ignarie.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,5; Torino m.f. III). — Ore 19,30: L'indicatore economico - 19,40: La poesia - 19,15: La rassegna cinema a cura di Fernaldo Di Giammatteo - 19,30: Concerto di ogni sera: Leopold Mozart, Johann Schobert e Gottfried Von Augam - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Bela Bartók: omaggio a Debussy, pianista Pietro Ferrari - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Rassegna del jazz a cura di R. Nicolosi e Piero Piccioni - 22,40: La storia della composizione pianistica (V) - 23,15: Musiche di Anton Reicha e Johannes Brahms - 23: Piccola antologia poetica.

MARTEDI' 31 LUGLIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6: Giornale - 8,30: Dunabue (alle 10,30 l'Arabella nel ricordo di chi la cantò) - 9: Vi parla un medico - 13: La canzone oggi - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,30: I successi di ieri - 14: Trasmissioni regionali - 25: Giornale - 15,15: I Pinguini - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Aria di casa nostra - 16: Per i ragazzi - 16,30: Curiare del disco - 17: Giornale - 17,25: Leggio musicale a Napoli: concerto sinfonico diretto da Pietro Argento - 19,10: Tre danzate - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Stagione lirica della Radio «La danza di piche», dramma lirico in 3 a. di Peter I. Ciaikovsky (nell'intervallo lettere poetiche) - 23: Oggi al Parlamento e giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Arlecchino del mattino - 8,30: Giornale - 8,35: Canta Nilla Pizzi - 8,50: Ritmi d'oggi - 9: Edizione originale - 9,15: Edizioni di lusso - 9,30: Notizie - 9,35: Gli ultimi successi - 10,00: Notizie - 10,05: Canzoni - 11: Musica per voi che lavorate - 11,30: Trasmissioni regionali - 12: La signora delle 13 - 12,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Discoteca - 15: Album di ricordi - 15,30: Notizie - 16,35: Pomeriggio - 16,30: Notizie - 16,35: Voci e strumenti del mare - 16,50: Fonte viva - 17: Scherzo musicale - 17,30: Notizie - Piccola enciclopedia popolare - 17,45: Concerto sinfonico - 18,30: Notizie - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Tempo d'estate: in vacanza con Mario Riva - 20,30: Giornale - 20,35: Il gran gioco - 21: Canzoni per l'Europa - 21,30: Notizie - 21,35: Musica nella sera - 22,30: Giornale - Ultima quarta.

Ultime due repliche

«La bisbetica domata» ai Giardini reali

(m) Alla prima di sabato sera e alla replica di lunedì. La bisbetica domata ha ottenuto, al Teatro dei Giardini Reali, il più lusinghiero e meritato dei successi. Come al Sogno, il pubblico è accorso foltissimo al richiamo del grande nome di Shakespeare, e forse fu proprio non si dice «eccessivo» di ieri e ieri l'altro se ne aggiungeranno altri due per le ultime repliche, fissate per stasera e domani sera. Tutti gli spettacoli allestiti quest'anno sulla suggestiva ribalta incorniciata dai grandi alberi del parco hanno ottenuto il migliore dei successi; ma sono stati i due testi shakespeariani quelli che hanno avuto il privilegio di far affollare il vastissimo anfiteatro al massimo della sua capienza. Ha avuto di buon auspicio per il teatro in genere e, in particolare, per quegli spettacoli estivi, dovuti alla fervida iniziativa dell'Ente manifestazioni torinesi, che per l'anno prossimo ha in progetto per essi un anche più nutrito cartellone.

Nella Bisbetica domata, estremamente posta in scena dal regista Franco Enriquez — che ha fatto precedere e seguire la vicenda di Petruccio e Caterina con un prologo e un epilogo di epoca moderna, parallelamente portando in scena addirittura una squisita automobile —, sono stati particolarmente festeggiati i principali interpreti Giorgio Ferri e Valeria Moriconi, che ai litigiosi loro personaggi hanno dato brio, estro, simpatia, fantasiosa comunicativa.

In udienza dal Papa i «piccoli cantori» di Giaveno

Giaveno, lunedì mattina.

Oggi partono per Roma i «piccoli cantori» del Seminario di Giaveno. Saranno ricevuti dal Papa, al quale faranno omaggio di un loro disco di canti eucaristici incisi dalla Cetra.

Oggi al REPOSI

La vera storia tratta da documenti ufficiali sui famosissimi tre banditi del West

Oggi al CRISTALLO

cine teatro ALCIONE

La Compagnia Stabile Estiva PRESENTA

SUPER SHOW N. 4

con

ALDO CECCHERINI
INES FERRARI
CLARA CERBACA

LUCY MACARIO
NITA ROSOLEN
TINA LINERATI
MERY FRATTY

canta

LORIANA BASSINI

SUPER SHOW BALLET

SULLO SCHERMO:

La Guerra dei Giganti

in technic, con Van Heflin

Orario: ritirata giorni feriali 16,15 - 21,15

OGGI IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA ALL'IDEAL

Vietato ai minori di anni 16

OGGI all'ARLECCHINO

RITORNA NELLA EDIZIONE INTEGRALE E ORIGINALE

ROCCO E I SUOI FRATELLI

di LUCHINO VISCONTI

UN FILM «TITANUS»

STASERA ALLA TV

"Luna e mare" a Chiaia e "La dodicesima notte"

Anteprima di Piedigrotta in via Caracciolo, affollata da 300 mila spettatori per la rassegna di celebri canzoni napoletane - Quarto numero del "Giornale delle vacanze" - La commedia shakespeariana dei gemelli naufraghi

Quarto numero alle 21,05 sul Primo Canale del Giornale delle vacanze, il rotocalco estivo a cura di Andrea Barbato e Pietro Pintus, realizzato da Stefano Canzio e presentato dalla bella Paola Pitagora. La settimana scorsa, pur mala-mente compressa fra i due collegamenti in «Mondovisione» Europa-America, la trasmissione è apparsa più vivace del consueto ed abbastanza buona nel suo complesso, grazie alla intervista con Maria Goldati sulle frenetiche vacanzaiole degli italiani (insofiti, per la maggior parte, dal lavoro estivo, già entrato nel costume di altri popoli) e soprattutto nella fulminante rievocazione della da Paola Mendoli, con la collaborazione di Arrigo Benedetti ed altri qualificati testimoni, di un episodio, di quella lunga estate calda del 1943 che gli italiani dalla trentina in su non dimenticheranno tanto presto.

Il sommario del settimanale dovrebbe includere alcuni servizi già annunciati per lo scorso lunedì e sacrificati per il taglio dei tempi di trasmissione; fra questi un «reportage» di Carlo Mazzarella, il telecronista mondano, sul luglio a Capri. Il pezzo migliore dovrebbe essere un'inchiesta di Ugo Ettlarin, che si intitola «Tedeschi in Adriatico»; un altro servizio ha realizzato Vincenzo Incisa su «L'estate dei minatori a Sulmona».

* *

Preludio di Piedigrotta a Napoli con *Luna e mare*, rassegna di celebri canzoni napoletane di ieri e di ieri l'altro, a cura di Aldo Bovio, organizzata da alcuni anni da un quotidiano locale. Alle 21,05 sul Primo Canale verrà trasmessa in ripresa diretta, presentata da Corrado, una parte della manifestazione in cui è il pubblico stesso, non meno di 300 mila persone, a dare spettacolo in via Caracciolo, trasformata in un'immensa, vivacissima piazza, prima ancora dei cantanti che si avvicenderanno sul palcoscenico eretto fra le guinte di verde della Villa Comunale, dove suonerà l'orchestra diretta da Mario De Angelis. Ai microfoni saranno, con l'attore Achille Millo, i principali protagonisti dei recenti festival della canzone napoletana, non più con l'assillo di motivi da far trionfare ma impegnati soltanto in una gara di bravura nell'esecuzione di canzoni vecchie alcune di cent'anni o famose in tutto il mondo: Nunzio Gallo, Aurelio Fierro, Maria Paris e Mario Abbate. Alle loro si unirà una voce fresca e nuova, quella di Domenica Moretti, rivelazione del «Cantagiro» che canterà «Luna capresa».

* *

La Compagnia di prosa dei giovani Giorgio De Lullo, Rossella Falk, Annamaria Guarnieri, Romolo Valli, Elsa Albani presenterà alle 21,10 sul Secondo *La notte dell'Epifania* di Shakespeare, nella traduzione di Fantasio Piccoli e nel libero adattamento in due tempi di Giorgio De Lullo; musiche di Fiorenzo Carpi.

«Twelfth night or What you will» (La dodicesima notte o Quello che vuiate) è il titolo originario di questa commedia, scritta nel 1599 in versi e in prosa, che fu rappresentata per la prima volta la notte dell'Epifania del 1600, tenendo da questa occasione il suo titolo attuale, che traduttore e regista hanno preferito al più noto A parte il motivo plautino dei gemelli somiglianti tanto da confondersi parrebbe ispirata ad un testo italiano del Cinquecento «Gli ingannati», dramma degli Accademici Intronati.

Collocata, da Giorgio De Lullo, nella prima metà dell'Ottocento, la commedia segue le vicende di Viola e Sebastiano, due gemelli somigliantissimi, i quali si salvano da un naufragio sulla costa dell'Illiria, senza che l'uno conosca la sorte dell'altra. Viola, travestita da paggio, prende servizio, con il nome di Cesario, alla corte del duca Orsino, il quale è innamorato della contessa Olivia, che lo respinge. Ben presto le cose si complicano perché Viola s'innamora di Orsino e Olivia si innamora di Viola.

A questo punto torna in scena Sebastiano che, all'insaputa della sorella era scampato al naufragio grazie ad Antonio, un capitano di mare suo amico. Il giovane incontra Olivia, che, credendolo l'amato Cesario l'invita a casa sua e gli palesa il suo affetto. I due si sposano segretamente. Viola abbandona, infine il suo travestimento, il duca Orsino si avvede di lui che lo ama ed anche questa coppia si unirà felicemente.

Lieta chiusura della "rassegna della coesistenza"

A Francia e Italia le "vele" del XV festival di Locarno

Il primo premio a «Un coeur gros comme ça» di Reichenbach ed il secondo ad «Anni ruggenti» di Luigi Zampa - Premi anche al cecoslovacco «Barone di Münchhausen», all'americano «Caccia di guerra» e all'inglese «Raggiungere la gloria» - Vittoria italiana nel cortometraggio

DAL NOSTRO INVIATO

Locarno, lunedì mattina.

Confermando i pronostici della vigilia, Francia e Italia sono uscite vittoriose dal XV Festival internazionale del film di Locarno, conclusosi ieri sera. La prima ha ottenuto il massimo premio, la «Vela d'oro», con *Un coeur gros comme ça*, di François Reichenbach; la seconda una «Vela d'argento» con *Anni ruggenti*, di Zampa. Inoltre, *Gente di Trastevere*, di Michele Gandin, ha vinto la «Vela d'oro» riservata ai film di cortometraggio.

Le decisioni della giuria, della quale faceva parte per l'Italia il regista Folco Quilici, sono sembrate assai oculate, anche per quanto riguarda le altre «Vele d'argento» che sono toccate al cecoslovacco *Barone di Münchhausen* di Karel Zeman, e a due film che, come *Ciao la motivazione*, «sotto differenti aspetti lottano contro il mito della violenza e la seduzione della guerra»: *War hunt*, dell'americano Denis Sanders (che in Italia è già stato presentato con il titolo *Caccia di guerra*) e *Reach for glory* («Raggiungere la gloria»), del britannico Philip Leacock. E va ancora ricordata, nel campo del cortometraggio, la «Vela d'argento» assegnata al polacco *Cimitero di Roma*, di Edward Etler.

Seguono a «Vela d'argento»

Premi a film e attori al teatro greco

Non tutti meritati i «Cariddi» di Taormina

Catherine Spaak ha avuto l'«arancia d'oro»

Taormina, lunedì mattina.

Magnifico è stato il finale della VIII Rassegna cinematografica al teatro greco di Taormina, illuminato a giorno con vivide fiaccole durante la distribuzione dei «David di Donatello». Fungeva da gran cerimoniere il minuscolo Rascel, che ha chiamato alla ribalta gli attori premiati dall'Open Gate.

Lea Massari, alquanto intimidita e sconvolta, Raf Vallone, al quale la Sicilia si addice. Qui fece il primo film. Il cammino della speranza e qui è stato per la prima volta premiato per il personaggio siciliano da lui interpretato in Uno sguardo dal ponte. Il regista Citti, che sta meditando di girare un film in questa isola ed al quale è stato offerto la direzione del Teatro Stabile di Palermo. La deliziosa Audrey Hepburn, che ha parlato italiano con garbo. Il lungo Anthony Perkins, specializzato nelle parti di minorato che incanta le quarantenni. Infatti, anche nello splendido ultimo film che ha chiuso la rassegna, Pedra de Dassin, la vittima è la matura Melina Mercouri.

Dall'America è arrivata persino l'insostituibile Marlene Dietrich.

Tutti gli otto film presentati hanno ricevuto il «Cariddi d'oro», secondo questa formula che spegna la competizione ed in vero non tutti erano degni di premio. Anima nera per esempio, si può dire un'opera minore di Rossellini, che ormai si sta specializzando in lavori non riusciti.

Un film pieno di poesia, delicatissimo, era L'Isola nuda di Shindo. Completamente muto, si avvale di un accompagnamento musicale straordinario. Naturalmente è lento come tutti i film nipponici, tanto che ha irritato il pubblico che si mise ad urlare alle prime lentissime sequenze «Voce, voce!».

Il film russo Le avventure di Don Chisciotte, pur non essendo inedito, meritava di essere dato per la magnifica interpretazione dell'attore sovietico Cerkassov. Visconti identificò in lui l'interprete del suo Gattopardo e si recò in Russia per sceverarlo; ma, una volta trovatolo si accorse che ormai era troppo vecchio. Fuga da Zahrain è un film avventuroso, quasi fumettistico, che ci mostra un Yul Brynner intabarrato da un fluttuante barracano in modo da farci rimanere nel dubbio se sia ancora calvo.

Assai bellina Catherine Spaak alla quale è stata assegnata «L'arancia d'oro». Peccato che si porti sempre dietro Fabrizio Cappucci, dall'espressione di schiaffeggino.

a. g.

STASERA ALLA TV

"Luna e mare" a Chiaia e "La dodicesima notte"

Anteprima di Piedigrotta in via Caracciolo, affollata da 300 mila spettatori per la rassegna di celebri canzoni napoletane - Quarto numero del "Giornale delle vacanze" - La commedia shakespeariana dei gemelli naufraghi

Quarto numero alle 21,05 sul Primo Canale del *Giornale delle vacanze*, il rotocalco estivo a cura di Andrea Barbato e Pietro Pintus, realizzato da Stefano Canzio e presentato dalla bella Paola Pitagora. La settimana scorsa, pur malamente compressa fra i due collegamenti in «Mondovisione» Europa-America, la trasmissione è apparsa più vivace del consueto ed abbastanza buona nel suo complesso, grazie alla intervista con Maria Goldati sulle frenetiche vacanzaiole degli italiani (insofiti, per la maggior parte, dal lavoro estivo, già entrato nel costume di altri popoli) e soprattutto nella fulminante rievocazione della da Paola Mendoli, con la collaborazione di Arrigo Benedetti ed altri qualificati testimoni, di un episodio, di quella lunga estate calda del 1943 che gli italiani dalla trentina in su non dimenticheranno tanto presto.

Il sommario del settimanale dovrebbe includere alcuni servizi già annunciati per lo scorso lunedì e sacrificati per il taglio dei tempi di trasmissione; fra questi un «reportage» di Carlo Mazzarella, il telecronista mondano, sul luglio a Capri. Il pezzo migliore dovrebbe essere un'inchiesta di Ugo Ettlarin, che si intitola «Tedeschi in Adriatico»; un altro servizio ha realizzato Vincenzo Incisa su «L'estate dei minatori a Sulmona».

* *

Preludio di Piedigrotta a Napoli con *Luna e mare*, rassegna di celebri canzoni napoletane di ieri e di ieri l'altro, a cura di Aldo Bovio, organizzata da alcuni anni da un quotidiano locale. Alle 21,05 sul Primo Canale verrà trasmessa in ripresa diretta, presentata da Corrado, una parte della manifestazione in cui è il pubblico stesso, non meno di 300 mila persone, a dare spettacolo in via Caracciolo, trasformata in un'immensa, vivacissima piazza, prima ancora dei cantanti che si avvicenderanno sul palcoscenico eretto fra le guinte di verde della Villa Comunale, dove suonerà l'orchestra diretta da Mario De Angelis. Ai microfoni saranno, con l'attore Achille Millo, i principali protagonisti dei recenti festival della canzone napoletana, non più con l'assillo di motivi da far trionfare ma impegnati soltanto in una gara di bravura nell'esecuzione di canzoni vecchie alcune di cent'anni o famose in tutto il mondo: Nunzio Gallo, Aurelio Fierro, Maria Paris e Mario Abbate. Alle loro si unirà una voce fresca e nuova, quella di Domenica Moretti, rivelazione del «Cantagiro» che canterà «Luna capresa».

* *

La Compagnia di prosa dei giovani Giorgio De Lullo, Rossella Falk, Annamaria Guarnieri, Romolo Valli, Elsa Albani presenterà alle 21,10 sul Secondo *La notte dell'Epifania* di Shakespeare, nella traduzione di Fantasio Piccoli e nel libero adattamento in due tempi di Giorgio De Lullo; musiche di Fiorenzo Carpi.

«Twelfth night or What you will» (La dodicesima notte o Quello che vuiate) è il titolo originario di questa commedia, scritta nel 1599 in versi e in prosa, che fu rappresentata per la prima volta la notte dell'Epifania del 1600, tenendo da questa occasione il suo titolo attuale, che traduttore e regista hanno preferito al più noto A parte il motivo plautino dei gemelli somiglianti tanto da confondersi parrebbe ispirata ad un testo italiano del Cinquecento «Gli ingannati», dramma degli Accademici Intronati.

Collocata, da Giorgio De Lullo, nella prima metà dell'Ottocento, la commedia segue le vicende di Viola e Sebastiano, due gemelli somiglantissimi, i quali si salvano da un naufragio sulla costa dell'Illiria, senza che l'uno conosca la sorte dell'altra. Viola, travestita da paggio, prende servizio, con il nome di Cesario, alla corte del duca Orsino, il quale è innamorato della contessa Olivia, che lo respinge. Ben presto le cose si complicano perché Viola s'innamora di Orsino e Olivia si innamora di Viola.

A questo punto torna in scena Sebastiano che, all'insaputa della sorella era scampato al naufragio grazie ad Antonio, un capitano di mare suo amico. Il giovane incontra Olivia, che, credendolo l'amato Cesario l'invita a casa sua e gli palesa il suo affetto. I due si sposano segretamente. Viola abbandona, infine il suo travestimento, il duca Orsino si avvede di lui che lo ama ed anche questa coppia si unirà felicemente.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,30: La tv dei ragazzi «Gira mondo», cinegiornale e «Snip e Snap», programma di giochi.

20,05: Telesport.

20,30: Telegiornale.

21,05: Il giornale delle vacanze a cura di Andrea Barbato e Pietro Pintus; presenta Paola Pitagora.

22,45: Luna e mare rassegna di celebri canzoni napoletane a cura di Aldo Bovio con l'orchestra di Mario De Angelis. Ripresa televisiva da via Caracciolo in Napoli di Lelio Golletti; presenta Corrado.

23,55: Telegiornale.

Secondo Canale

21,10: «La notte dell'Epifania» di Shakespeare, libero adattamento in 2 tempi di Giorgio De Lullo, nell'interpretazione della Compagnia Giorgio De Lullo, Rossella Falk, Annamaria Guarnieri, Romolo Valli ed Elsa Albani. Regia di G. De Lullo, musiche di Fiorenzo Carpi.

23,55: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 18,30: La tv dei ragazzi - 20,30: Telesport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Campanile sera - 22,15: Arti e scienze - 23,05: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,10: Città controluce - 22: Telegiornale - 22,35: Galleria del jazz - 23,55: Aria di Londra.

LA DOMENICA TELEVISIVA

Domina la Valeri in «Eva ed io» e Gilberto Govi prende congedo

Seconda puntata di «Eva ed io». L'impressione iniziale resta invariata: che sia, cioè, uno spettacolo in cui intelligenza, buon gusto, senso dell'umorismo non fanno difetto; ricco di ottimi attori (per la precisione: attrici; si tratta di un matriarcato, l'uomo è uno solo, il bravo Tedeschi, e non domina, almeno nelle apparenze); eleganti coreografie, non ultimo uno stock di Bluebells giunte dall'Oriente, da mostrare il fiato agli spettatori di sesso maschile.

Ieri sera la trasmissione è stata via più acciuta che si debutto e si è capito meglio la sua struttura. Franca Valeri ha continuato la serie di «Penelope» moderne: il suo è lo sketch di maggior classe; Bice Valeri è rimpatriata nella parte di donna politica, esperta di problemi finanziario alimentare: un tipo colorito gustosamente anche se non sempre il testo è felice; Tedeschi nella sua rievocazione dei grandi uomini del passato e di quelli mitici personaggi (io «scettico blu», uno dei quadri peraltro meno azzeccati) e così via.

Sono state invitate donne note: Maria Monti, la danzatrice Rossella Righthaver, la simpatica Peter Sisters. (Sono mancate all'appuntamento Carmen Scarfia e Renata Mauro; incomprensioni con la Bolchi come per la Vanoni); Gloria Paul, notevole e anche disinvolta ha di nuovo saputo tener testa alle altre «leonesse» del palcoscenico; tra le quali vogliamo ricordare in modo particolare (è per questo la citiamo per ultima) Lina Volonghi, l'attrice che ha dovuto arrivare alla soglia della maturità per avere il riconoscimento che merita.

Nel complesso «Eva ed io» va bene. Tuttavia il ritmo cala, soprattutto i testi difettano. Si potrà renderla più mordace, cesarei permettendo. Tuttavia dimostra già di essere di un tono superiore allo consuete riviste della tv.

Congedo da Gilberto Govi, per questa stagione. Lo abbiamo rivisto nel celebre «In Pretura» che da anni ripete, da anni raccogliendo successi su successi: vorremmo riaverlo presto alla tv. Ma Govi, attore di razza connesso i trucchi del suo mestiere: pensa che non si debba scegliere con il piccolo schermo. Ed ha ragione.

«Popoli e paesi», una trasmissione molto dedicata al coraggio degli uomini in terre selvagge, in condizioni proibitive, contro le inclemenze della natura. Per il primo numero è stato scelto un soggetto particolare, l'opera di salvataggio degli animali durante la costruzione della diga di Kariba (alla quale lavorarono tanti italiani) in Rhodesia. L'amore per gli animali non sarà mai abbastanza valorizzato: comunque (alcune sequenze di questo documentario ne erano già una buona testimonianza.

m. a.

ULTIME NOTIZIE

Una sorpresa nella disputa fra i due "Ben,,

Algeri occupata da truppe neutrali

La Wilaya 4, composta da autentici combattenti, si sostituisce alle truppe raccogliticce che presidiavano la città - I suoi ufficiali appartengono in parti uguali alle due fazioni - In settimana Ben Bella sarà nella capitale: ottimismo in entrambi i partiti - Resta l'incognita di Belkacem Krim e dei suoi berberi

Dal nostro servizio particolare

Algeri, lunedì mattina.

Nuovo colpo di scena nella crisi algerina: all'alba di ieri, truppe della quarta *wilaya*, in pieno assetto di guerra, hanno occupato Algeri, esautorando il comando della *wilaya* «zero» che, col consenso di Ben Khedda, aveva assunto il controllo della città. Si tratta della «zona autonoma» d'Algeri. L'operazione si è svolta senza incidenti e le voci d'arresti fra gli esponenti della *wilaya* zero non sono per ora confermate.

Quali siano le ragioni di questa improvvisa mossa della quarta *wilaya*, che è comandata dal colonnello Si Hassan, di 27 anni, non è molto chiaro. Probabilmente, due sono state le considerazioni che hanno spinto Si Hassan ad agire. Da un lato, l'indisciplina degli elementi della *wilaya* «zero», costituita quasi esclusivamente da irregolari arruolati nelle Casbah dal colonnello Si Azzedine. A loro sono attribuiti i rapimenti di francesi, che inquietano seriamente il governo di Parigi e che potrebbero spingerlo ad utilizzare le proprie truppe per assicurare un'efficace protezione degli europei. E significativo il fatto che ieri i soldati francesi, disarmati, siano apparsi numerosi nelle vie, evidentemente per far ricordare la loro presenza in Algeria.

L'altra ragione della mossa della quarta *wilaya* potrebbe essere cercata nei profondi contrasti fra i dirigenti politici algerini, che impediscono alla giovanissima repubblica di uscire dallo stato di confusione in cui si trova dal giorno dell'ottenuta indipendenza.

Alle 7 di ieri mattina, Radio Algeri, già passata sotto il controllo del colonnello Si Hassan, ha lanciato un appello alla popolazione, musulmana ed europea, esortandola alla calma, assicurando che gli accordi d'Evian saranno rispettati e promettendo che Algeri aprirà le porte a tutti i responsabili della rivoluzione algerina, il cui intervento possa contribuire ad accelerare la soluzione della crisi. Un portavoce della quarta *wilaya*, dopo aver annunciato lo scioglimento della zona autonoma, definita «illegale», ha sottolineato che Algeri riprenda la sua vera funzione di riconciliazione e di speranza per tutti gli algerini.

La popolazione, anche se non riesce a rendersi conto del significato o della portata del nuovo colpo di scena, ha accolto con simpatia i duemila uomini di Si Hassan. Si tratta d'autentici combattenti la cui efficienza è sorprendente, se raffrontata con l'organizzazione molto approssimativa delle formazioni raccogliticce della *wilaya* zero. I soldati d'Hassan, che portano un berretto scarlatto ed indossano l'uniforme mimetica, sono dotati d'armi nuovissime di fabbricazione cecoslovacca e mantengono i collegamenti fra i vari quartieri per mezzo di radio-trasmettitori portatili.

Gli ufficiali che li comandano sarebbero in parte sostenitori di Ben Khedda e in parte benbellisti. Ma, soprattutto, essi mirerebbero a salvare la rivoluzione che, certamente, è stata opera dei combattenti, più che dei politici. E poichè Ben Bella è sostenitore della funzione preminente dell'esercito di liberazione nell'organizzazione del nuovo Stato, sembra evidente che la neutralità della quarta *wilaya* andrà a vantaggio dell'uomo che si è eretto contro il capo del governo provvisorio, Ben Khedda.

Ben Bella, infatti, in una conferenza-stampa tenuta ad Orano, ha dichiarato che conta d'arrivare ad Algeri nel corso della settimana. Interrogato sui suoi propositi per l'avvenire, egli ha detto che, con l'appoggio dell'Ufficio politico costituito a Tlemcen e di alcune delle sei *wilaya*, conta di riorganizzare le forze armate e orientare il Paese verso la formazione di un unico partito nazionale.

Naturalmente, sebbene Ben Bella abbia detto che «la crisi è virtualmente risolta», gli interrogativi sono ancora molti. Si rassegnerà il moderato ma tenace Ben Khedda a cedere il passo al suo avversario Ben Bella? E quale sarà l'atteggiamento dei berberi della terza *wilaya*, sotto il comando dell'intransigente Belkacem Krim?

u. t.

Kidder a Parigi cerca l'aiuto degli arabi di Francia

Parigi, lunedì mattina.

Mohamed Khidder, ministro di Stato del Gpra, il braccio destro di Ben Bella, è giunto ieri pomeriggio a Parigi per incontrare i dirigenti della potente federazione di Francia dell'Fln.

In serata una stazione radiofonica privata («Europa numero 1») diffondeva un'intervista di Khidder. Il ministro algerino si proclamava ottimista circa gli sviluppi della situazione e la crisi avrebbe termine «entro il mese». Egli si dichiarava molto sensibile, comunque tutto dovrebbe risolversi nel corso della settimana entrante» e dichiarava che, molto probabilmente, la riunione del Consiglio nazionale della rivoluzione algerina, prevista per i prossimi giorni, non avrà luogo.

Quanto alla prossima fase, Khidder ha confermato che essa avverrà giovedì o venerdì: «I due terzi dei membri del Cnra — ha detto — sono d'accordo. Restano da convincere al massimo quindici membri, fra cui Belkacem Krim, Saad Dahlab, Ait Ahmed e i responsabili della federazione di Francia dell'Fln».

L'intervistatore ha chiesto anche a Khidder il suo parere sull'ingresso ad Algeri della forza della *Wilaya* 4, che hanno dato il cambio alla truppa della «Zona autonoma» nel controllo della città. La risposta di Khidder, per quanto piuttosto evasiva, fornisce qualche indicazione su tale manovra: «L'azione della *Wilaya* 4 — ha detto il ministro — non influisce sulla situazione generale. E' un fatto locale che proviene da un'iniziativa personale dei dirigenti della *Wilaya* 4».

La dichiarazione di Khidder, che sconfessa praticamente l'operato dei capi della *Wilaya* 4, chiarisce i limiti e la portata delle loro azione. Ci si era infatti chiesto a Parigi se il movimento di truppe di Algeri dovesse essere messo in relazione con un cambiamento di fronte della *Wilaya* che, neutrale fino ad ora, si sia infine schierata dalla parte di Ben Bella. Ma sembra che la *Wilaya* 4 conservi la propria posizione di neutralità

v. m.

Nelle insidie della terribile montagna svizzera

Quattro in grave pericolo sulla parete nord dell'Eiger

Da oltre 48 ore sono scomparsi nei banchi di nubi che avvolgono il precipizio - Furono scorti l'ultima volta, venerdì scorso, a quota 3400 - Sono tutti ottimi scalatori, di nazionalità svizzera: tra essi due donne, le prime che tentano l'ardua impresa, nella quale sono morti finora 23 alpinisti

Dal nostro corrispondente

Grindelwald, lunedì matt.

Gli ambienti alpinistici dell'Oberland Bernese sono in stato d'allarme: da oltre quarantott'ore si è senza notizie di quattro scalatori — due donne e due uomini, tutti di nazionalità elvetica — che venerdì mattina hanno iniziato la scalata della terribile parete nord dell'Eiger, nel massiccio della Jungfrau. E' per la prima volta nella storia dell'alpinismo che alcune donne s'avventurano sulla terribile montagna, la cui parete nord presenta numerose insidie: oltre a cadere a piombo per una altezza di circa novecento metri, si è in costante pericolo di caduta di pietre e blocchi di ghiaccio.

Nel tentativo di scalare l'Eiger, vinto per la prima volta nel '36 da una cordata austro-tedesca, sono già morti ventitrè alpinisti. L'ultima vittima è stato l'inglese Barry Brewster, che all'inizio della scorsa settimana s'è sfracellato in un burrone dopo essere stato colpito alla testa da una grossa pietra.

Gli alpinisti attualmente in pericolo sono: Luiù Boulax, Yvette Attinger, Michele Darbellay e Mike Vaucher. Giovedì sera i quattro erano giunti a Kleine Scheidegg, la località che si trova ai piedi dell'Eiger, e all'alba del giorno seguente avevano dato l'assalto alla «nord». Essi avanzavano con notevole velocità, tanto che venerdì sera, al loro primo bivacco in parete, erano già a quota 3400 metri, nella zona chiamata «La rampa». Nella notte da venerdì a sabato le condizioni meteorologiche, che per oltre una settimana erano rimaste stabili, sono improvvisamente mutate: grosse nubi hanno cominciato ad avvolgere la parete, per cui le osservazioni a Grindelwald e Kleine Scheidegg mediante i binocoli si sono rese vane.

La cordata è stata avvistata per l'ultima volta all'alba di sabato: da allora manca qualsiasi notizia sulla sorte dei due uomini e della due donne. Nei circoli alpinistici di questa zona si avanzano tre ipotesi: secondo la prima, i quattro scalatori avrebbero proseguito l'ascensione nonostante il peggioramento delle condizioni atmosferiche: in tal caso dovrebbero già trovarsi sulla cima dell'Eiger. Secondo un'altra ipotesi, che è quella più probabile, avrebbero interrotto la scalata lasciando di portarsi sul fianco ovest della montagna e quindi ridiscendere alla base.

Tragica potrebbe essere la situazione dei quattro alpinisti ove il cattivo tempo — ieri ha piovuto per parecchie ore — li avesse costretti a rimanere fermi nella zona della «rampa», dove sono stati visti appunto per l'ultima volta. Per fortuna il bollettino dell'ufficio meteorologico di Zurigo prevede per oggi qualche schiarita. Non appena sarà possibile avere notizie precise sulla sorte dei quattro alpinisti, verrà deciso sul da farsi: in ogni caso a Kleine Scheidegg è già pronta una colonna di soccorso che entro otto-dieci ore potrebbe raggiungere la «rampa».

Senza voler drammatizzare la situazione della cordata, elvetica, scomparsa da oltre 48 ore dietro le nubi, a Grindelwald e Kleine Scheidegg si attende con ansia un miglioramento del tempo.

Luiù Boulax è una figura abbastanza nota nel mondo dell'alpinismo svizzero. Tre anni or sono la giovane alpinista di Ginevra fece parte di una spedizione femminile nell'Himalaia: La Boulax ha al suo attivo numerose e difficili scalate nelle Alpi e possiede una tecnica pari a quella dei più famosi alpinisti europei. Un elemento di notevole classe è pure Michele Barbellay: recentemente ha scalato da solo in otto ore la parete nord del Cervino.

Luigi Fascetti

Due alpiniste sfracellate in un'escursione in Svizzera

Davos, lunedì mattina.

Due alpiniste svizzere sono precipitate ieri lungo le pendici dello Keschnadel (2350 metri) presso Davos, rimanendo uccise.

Le alpiniste sono due ragazze di Davos.

Da tre settimane gli davano la caccia persino con l'elicottero

L'orso che terrorizzava la Campania era soltanto un povero cane randagio

Lo ha dichiarato un contadino che finalmente ha incontrato sui suoi passi la «belva dal manto scuro e dal pelo lunghissimo» ch'era stata scambiata per un feroce plantigrado - Centinaia di carabinieri e agenti di polizia, vigili del fuoco e civili hanno battuto per circa un mese le campagne senza trovare tracce della presunta fiera

Dal nostro corrispondente

Napoli, lunedì mattina.

La «guerra dell'orso», che da tre settimane teneva in ansia le popolazioni di molti comuni agricoli, è forse terminata. Come informa il Mattino, un contadinello di dodici anni, Pasquale Loffredo, ha dichiarato che mentre erano un compagno il quadrivio di Secondigliano-Arzano, cercando di un insolito colpetto si girava, notando una bestia dal manto scuro e dal pelo lunghissimo che somigliava molto a un orso.

Per nulla intimorito — prosegue il giornale — egli si avvicinò accorgendosi che si trattava di un grosso cane molto vecchio, animato per il caldo torrido. Appena l'animale vide il ragazzo accostarsi si volta di scatto e, abbaiando, si dileguò. E il foglio conclude: «E' probabile quindi che le orme di questo cane abbiano fatto pensare all'esistenza nella zona dell'imprendibile fiera».

Cade così — se quella testimonianza non sarà smentita da altri fatti — l'incubo della «grossa belva che da un momento all'altro potrebbe venir fuori minacciosa e «aggressiva» e che terminato da «una misteriosa furia vandalica» faticano da un altro quotidiano, il Roma) «assannava le piante, distruggeva le colture, spezzava tronchi di giovani alberi». Il «terribile plantigrado» — come lo definiva il Corriere di Napoli — salvo improbabili è dunque, al più, un cane randagio, o il veterinario Goffredo La Terza, che aveva già approntato nell'ambulatorio della Protezione animali, in via Arenaccia, una grossa camera blindata, difesa da particolari protezioni, con una porta a grata di ferro, dovrà adoperarla per altri scopi, magari per dormirvi lui, nel servizio notturno.

La guerra dell'orso bruno o marsicano, secondo altri) comincia a Casandrino, quando la contadina Anna Barretta dichiarò di averlo visto — mentre andava per un sentiero — insieme alla proprietaria del fondo dove lei e i familiari lavorano, la signora Amelia Popa. Questa, interrogata, non esitò a dichiarare: «Poco lo perità, lo l'orso non l'ho visto. Appena udii gli urli di paura di Anna, atterrita a mia volta me ne scappai». Ma la sua versione fu accolta con scetticismo. In fondo, non è che ieri sera Peristeriana dell'orso: di orsi soli di non averlo visto. Intanto, diffusasi la voce, per ogni rivolo d'erba piovvero gli allarmi. «A bestia venga segnalata a San Antimo, Grumo Nevano, Melito, Arzano e in altri centri della due aspio e florido sono intorno a Giugliano e ad Aversa, rientranti nella provincia di Napoli la prima e di Caserta l'altra.

Il timore dei carabinieri Giovanni Battista, comandante la circoscrizione di Frattamaggiore, mise sotto torchio le persone. L'inquadramento dei «civili», cioè dei molti offertisi volontariamente nella generosa tradizione dell'immortale personaggio di Daudet, il grande Tartarin, fu assunto da Pasquale Tintore, padrone di un chiosco di bibite e presidente del Circolo cacciatori di Casandrino, il paese che aveva particolari diritti in quella faccenda, essendo venuto di lì il primo avviso. E cominciarono, accanto, le discussioni, soprattutto sul come un orso potesse essere venuto in una parte d'Italia dove, al più, si trovano volpi e conigli selvatici.

L'ipotesi della fuga da un circo fu subito eliminata: non v'erano stati circhi con orsi da mesi e mesi nell'intera regione, e poi, per evitare le conseguenze non solo penali, ma economiche per l'ingiustificata soppressione della bestia, il proprietario avrebbe subito denunciato la cosa. Si parlò di una comitiva di zingari già accampatasi presso Grumo Nevano. E' noto che questi girovaghi portano spesso, per salibrie, bestie del genere. Ma una tale ipotesi. Forse era venuto dai monti?

Un viaggetto del ponere, dal Gran Parco d'Abruzzo fino alle pianure della Campania, era estremamente improbabile. Nei Molise ci sono, sì, oltre ai lupi, trasce di orsi bruni, ma da decenni cessano è riuscito a vederli, e poi era impossibile che fosse giunto fino a Napoli per gli stessi motivi di quelli intorno a Pescasseroli: tali bestie non si allontanano mai spontaneamente dalle loro tane nei boschi, dove chiedono una cosa sola: vivere in pace.

La provenienza dai Monti Aurunci è pura fantasia. Vi era stata, cinque anni fa, la voce — attribuita ad un barbiere di Pisciniola — di un orso visto presso il parco della roggia di Capodimonte, da taluno a Bellaria, da altri nella grotta detta di «Maria Cristina». Ma anche lì: solo una voce. Fu così che un giornale affacciò l'ipotesi: «Forse è un cinghiale». Essa cadde in un profondo silenzio.

Intanto le battute continuavano con carabinieri, cacciatori e guardie della «Colore». La polizia, giacchè c'era la Benemerita, non voleva negare il suo apporto nel pericoloso safari. Anche l'aviazione militare e i Vigili del Fuoco collaboravano con elicotteri. Questi ultimi impiegavano gli apparecchi del servizio di prevenzione degli incendi boschivi. Dalla speciale scuola di Firenze giunsero numerosi cani-poliziotto con i rispettivi istruttori. Si attivano i nomi di due campioni: Bulbert e Beer.

Sarà ricordata a lungo la battuta del 15 luglio. Poco come la descrivono il Corriere di Napoli: «Motociclisti, auto, militari in assetto di guerra, cani-poliziotto, tutto mimetico». I carabinieri erano un centinaio, altrettanti i cacciatori guidati da Pasquale Tintore, e da due altri colonnai: Andrea Gervasio e Peppino Paciello. Un inseguimento serrato: «Alla fine di due mesi la caccia è stata la grande musica del nostro commino. Ci soffocava. Ho pensato alla grappia, alla cassata, alla terribile fatica di chi deve aprire una strada, andare avanti, sempre, per non rimanere imprigionato dalla selva di verde che diventa un'enorme muraglia, profonda chilometri e chilometri». E osservò: «Ogni tanto qualcuno mangiava una pesca, strafandola prima lungo i pantaloni» (evidentemente per gli autoritagonisti, n.d.r.).

Poi giunge l'ultima segnalazione, quella di oggi. Che accadrà ora? Le sorprese sono sempre possibili.

Crescenzo Guarino

Area viva in Corsica

una nota giornalista francese

Ajaccio, lunedì mattina.

Una morte orribile ha trovato ieri, nelle vicinanze di Calvi, la signora Elie Sauvageot, una delle più stimate e conosciute giornaliste europee, direttrice del settimanale cattolico francese La Vie Catholique illustrée.

La donna, che aveva 61 anni, è rimasta vittima della sua imprudenza, almeno da quanto si riesce a capire dal rapporto ufficiale delle autorità di polizia. Ella era giunta a Calvi, principale centro climatico della Corsica nord-occidentale, due giorni fa e ieri pomeriggio, a bordo di un'utilitaria noleggiata nella cittadina, si dirigeva verso la montagne dell'interno dove stava infuriando un terribile incendio.

Ieri alle prime luci dell'alba veniva ritrovata la macchina della donna, o meglio, ciò che ne rimaneva: un relitto annerito dal fuoco.

Ad un centinaio di metri dalla carcassa della vettura i pompieri rinvenivano il corpo carbonizzato della Sauvageot.

Morto lo scrittore Richard Aldington

Tours, lunedì mattina.

Il poeta e romanziere inglese Richard Aldington è deceduto ieri nella sua casa di Bury-en-Vaux, nel Berry, all'età di 70 anni. Aveva partecipato alla 1ª guerra mondiale, trasfondendo questa esperienza nei versi *Images of war*.

Molte delle sue opere avevano suscitato notevole sensazione e nel 1933 il suo romanzo *All men are enemies* (Tutti gli uomini sono nemici) era stato proibito in Australia perchè considerato «osceno». Relativamente fu una sua opera biografica su T. E. Lawrence, intitolata *Lawrence of Arabia*, aveva messo a rumore gli ambienti inglesi. Altre eccellenti biografie quelle di Wellington e Voltaire.

I libri di Aldington avevano incontrato particolare fortuna nell'Unione Sovietica: il suo *All men are enemies* aveva avuto una tiratura nell'Urss di 300 mila copie. Aldington era uno dei pochi scrittori inglesi che riceveva «royalties» dall'Unione Sovietica: nel 1960 i diritti derivanti dalla vendita dei suoi libri nell'Urss gli avevano fruttato più di mille sterline.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Bolzano balneare al lido di Jesolo

Zio e nipote annegano travolti da un'ondata

Due giovani affogati nel lago Maggiore ad Intra e ad Angera - Un ragazzo perde la vita nel lago di Gavirate

Mestre, lunedì mattina.

Zio e nipote sono annegati ieri pomeriggio al Lido d'Jesolo. Erano andati a fare il bagno alla foce del Sile, in compagnia di un loro conoscente, quando sono stati travolti da un'onda impetuosa. Dalla spiaggia i familiari e i bagnanti hanno assistito alla drammatica scena.

Dato l'allarme, è accorsa sul posto la lancia di pronto soccorso della polizia la quale, non senza difficoltà, è riuscita a raggiungere il disperato. Flavio Santagostina, cattivo di Feltre ma residente a Milano, e a trarlo in salvo.

Gli altri due bagnanti — Primo Cecchet di 58 anni e il nipote Alberto Cecchet di 19, residenti a Feltre — non sono invece stati rintracciati. Le loro salme sono state recuperate verso le 19 in mare aperto.

Primo Cecchet era giunto a Jesolo ieri mattina in compagnia del fratello Francesco, padre di Alberto Cecchet, per fare una visita al nipote. Per le pessime condizioni del mare, una decina di bagnanti che s'erano avventurati al largo hanno dovuto essere tratti in salvo dalle lance della polizia.

Verbania, lunedì mattina.

Poco dopo le 14 di ieri, a circa mezzo metri dal Circolo Canottieri di Intra, il rappresentante di commercio Gaetano Cucuzzella di 30 anni da Vittoria (Ragusa) e residente a Milano in via Lorenzetti, è preso in acqua allontanandosi per una ventina di metri. Dopo qualche minuto l'hanno visto dibattersi, affiorare per pochi attimi e sparire tra le onde. Invano alcuni giovani si sono gettati in soccorso e a nulla sono valse pure le ricerche. L'identità della vittima è stata accertata in base ai documenti trovati sulla «500» a bordo della quale era giunto sulla riva.

Angera, lunedì mattina.

In località Ponzetta ieri mattina alle 10 il diciannovenne Sandro Monarco, da Pozzuolo, è perito nelle acque della gola detta «della Madonnina», nella quale si era inoltrato per un bagno cacciando dal lavoro. Il giovane, che era in compagnia del ventiduenne Antonio Sireni, è stato subito soccorso e portato a riva, ma le cure prestategli non sono valse a rianimarlo.

Laveno, lunedì mattina.

Nel lago di Gavirate i vigili del fuoco hanno recuperato la salma del diciottenne Carlo Campanini, annegato in circostanze non ancora accertate. Si è saputo che la vittima aveva noleggiato una barca al Lido della Schiranna e che con il diciassettenne Bernardo Battaglia si era allontanato per un tuffo del Battaglia in acqua. I Campanini, che si trovava in piedi sull'imbarcazione, abbia perso l'equilibrio cadendo nel lago: inesperto nel nuoto, è subito scomparso.

Novigo, lunedì mattina.

Il militare Franco Covini, di 22 anni, di Castelnuovo Bariano, in licenza per qualche giorno, oggi insieme ad alcuni amici si tuffava nelle acque di un canale nelle vicinanze di casa sua e veniva travolto dalla corrente scomparendo tra i gorghi.

Un amico, Pietro Azzolini, si tuffava e riusciva a recuperare le sventurate ormai privo di sensi e portarlo a riva. Mentre si provvedeva ad avvertire un medico, uno sconosciuto praticava energicamente al soldato la respirazione artificiale. Dopo mezz'ora il Covini riprendeva i sensi.

Il dott. Goffredo La Terza, direttore dell'ambulatorio della Protezione degli animali di Napoli, mostra la speciale camera preparata per accogliere l'orso non appena fosse stato catturato (Tel. a «Stampa Sera»)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

PROF. DOTT.
Ortensio Ferrando
Capo Divisione del Comune di Torino

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Vittoria Bormioli con i figli Vittorio e Maria, la sorella Adele Vol. Bello e figli, i cognati Giovanni, Torino e Anna con parenti tutti. Per espressa volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene da devolversi all'Opificio San Giuseppe di Montigliè. La famiglia non parteciperà il lutto. Funerali arranno luogo martedì 31 luglio alle ore 9 nella Chiesa dell'Ospedale San Giovanni, via S. Massimo 24 e la salma proseguirà per Montiglio d'Asti per essere tumulata nel sepolcro di famiglia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Torino, 29 luglio 1962.

La sposa Laura, con il marito Andrea Torino e figli Claudio e Giorgio partecipano al dolore per la perdita del caro zietto

Ortensio
— Torino, 29 luglio 1962.

Si associano al dolore della famiglia i cugini Dot. Ortensio e Gemma Fissi.

Partecipano al dolore della famiglia il Comm. Gherri Delfy e Famiglia.

Le famiglie Fissolo e Fissolo partecipano con vivo dolore la perdita del carissimo cugino

PROF. DOTT.
Ortensio Ferrando
— Torino, 29 luglio 1962.

Carlo Fissolo nel ricordo del suo indimenticabile collaboratore

Avv. Ortensio Ferrando
Capo IV Div. Personale Municipio di Torino
si unisce al dolore della Famiglia.
— Torino, 29 luglio 1962.

Il Gruppo Aziendale del Municipio di Torino partecipa con dolore alla scomparsa del socio

DOTT. DOTT.
Ortensio Ferrando
Capo Divisione
— Torino, 30 luglio 1962.

E' mancato agli affetti dei suoi cari

Luigi Baniamino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Cordero che le ha affezionata, i figli Alberto, Luigi, Giuseppe, Rosanna e Bruno e famiglie con i rispettive famiglie, i funerali oggi 30 luglio alle ore 16,15 da via Guido Reni 29-27. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Torino, 29 luglio 1962.

La Direzione, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e tutto il personale della Società Italiana Vetro partecipano al lutto che ha colpito il Consigliere Comm. Eugenio Calosso
— Torino, 29 luglio 1962.

Musico dei Carabinieri Reggiani di epilessia, l'addio alla dei

DOTT. COMM.
Vincenzo Pagliari

Ne danno il triste annuncio Pia, concubina, moglie Maria Salmo, il figlio Carlo con la moglie Teresa Consiglio e la piccola adorata nipotina Luisa. Un particolare ringraziamento al Prof. Dott. Ugo Valsecchi per la assistenza e amorevoli cure e all'affezionata infermiera Ermelina Vitalia. I funerali avranno luogo martedì 31 corr. alle ore 9 partendo da via Pietro Micca 43 (ind. la casa Salma verrà trasportata nella Tomba di Famiglia a Alpignano.
— Torino, 29 luglio 1962.

Augusto e Luigina Consiglio partecipano al dolore dalla Sig.ra Teresa e parenti Dott. Carlo Pagliari per la perdita del

Dott. Vincenzo Pagliari
— Torino, 29 luglio 1962.

Giovanni Consiglio si unisce al lutto che ha colpito i nipoti Teresa e Carlo Pagliari.

Le Famiglie Simone, Simone e Mellone addolorate partecipano al lutto che ha colpito i nipoti Teresa e Carlo Pagliari.

Le famiglie Pagliari e Pagliari partecipano al dolore della famiglia Pagliari per la scomparsa del caro amico

DOTT. COMM.
Vincenzo Pagliari
— Torino, 29 luglio 1962.

Uniti nel cordoglio degli amici Pagliari si uniscono Ines e Tommaso Agliardo.

Maria Adele, Giuseppe Bagliano e Massimo si associano al lutto della Famiglia del Dott. Carlo Pagliari.

Dopo lunga sofferenza cristianamente sopportata, munito dei conforti religiosi è mancato

Giovanni Peirano
Tenente degli alpini
Ufficiale maggiore
del Corpo Forestale a riposo

Ne dà il doloroso annuncio la moglie Clara Vergini, il cognato, la cognata, i nipoti, i parenti tutti.
— Cumiana, 29 luglio 1962.

Nel 2° anniversario della scomparsa dell'

Ing. Vittorio Malinverni

i familiari lo ricordano a parenti ed amici. S. Messa oggi ore 9. Giuseppe, via Santa Teresa n. 3/d, martedì 31 luglio ore 8.30.
— Torino, 30 luglio 1962.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano strettamente al lutto del Consigliere Cav. Felice Mautino per la perdita della sua cara

Mamma
— Torino, 29 luglio 1962.

Gli Amici di «Pensiero Popolare» partecipano insieme al grande dolore di Felice per la scomparsa della sua

Mamma
— Torino, 29 luglio 1962.

Grazia e Piero Bisogno e famiglia si uniscono al dolore del figli per la perdita della cara signora

Domenica Mautino
— Torino, 30 luglio 1962.

Ai piedi della Madonna Nera di Oropa, è serenamente spirata, munita dei Conforti di S. R. Religione, dopo una vita dedicata a Dio, alla Famiglia ed al Lavoro, la Signora

Cav. Domenica Mautino nata Pinta

Con immenso dolore danno la sconsolante notizia i figli Felice, Carlo con la moglie Rita ed adorati Giorgio e Sergio, la cognata Tina e Rita; i nipoti: Maria Vittoria, Giovanni Mautino, Piero Gallo, Pierfranco Vesco e rispettive Famiglie, congiunti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi lunedì alle ore 16,15 partendo dall'abitazione della Defunta in corso Principe Odone n. 30. Si prega di non inviare fiori.
— Oropa, 28 luglio 1962.

La Ditta Mautino Giovanni & Figli annuncia con dolore il decesso della Signora

Domenica Mautino

Costruttore e Madre dei Titolari Felice e Carlo.
— Torino, 29 luglio 1962.

Impiegati e Maestranze piangono la scomparsa della Signora

Domenica Mautino

Madre dei Titolari.
— Torino, 29 luglio 1962.

La Ditta Massimo Carlo fu Giovanni ha il dolore di partecipare il decesso della Signora

Domenica Mautino

Cognata e Zia dei Titolari.
— Torino, 29 luglio 1962.

Giovanni, Claudio e Mario Gandolfo, unici eredi e Zinin, Carlo e Felice in grande dolorosa memoria.

Odetta Lina Ghiotti e Gandolfi, partecipano con immenso dolore alla scomparsa della cara Signora

Domenica Mautino
— Torino, 29 luglio 1962.

Fratelli e Sorella Burzone si associano al dolore dei Famigliari per l'improvvisa scomparsa della cara

Domenica
— Torino, 29 luglio 1962.

Gli Impiegati tutti della casa di corso Cairoli 50 partecipano addolorati la morte della indimenticabile Signora

Domenica
— Torino, 29 luglio 1962.

Gli Amici di Felice del «F. S. Bertolini» sono a Lui particolarmente vicini in questo doloroso momento.

Direttore e Soci della Ki Esclusive BC. prendono viva parte al dolore che ha colpito Felice Mautino per la dipartita della Sua Cara MAMMA.

I Partigiani G.L. della VII e gli Amici dentisti di Torino, si stringono attorno a Mauti per consolarlo della Scomparsa della cara

Mamma Mautino
— Torino, 29 luglio 1962.

I Giovani del S. Orione sono vicini al Loro Presidente, per il decesso della Mamma Signora

Domenica Mautino
— Torino, 29 luglio 1962.

Gli Amici del Crimea sono vicini a Carlo per il grave lutto che Lo ha colpito.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano strettamente al lutto del Consigliere Cav. Felice Mautino per la perdita della sua cara

Mamma
— Torino, 29 luglio 1962.

Gli Amici di «Pensiero Popolare» partecipano insieme al grande dolore di Felice per la scomparsa della sua

Mamma
— Torino, 29 luglio 1962.

Ernesto e Piero Bisogno e famiglie si uniscono al dolore dei figli per la perdita della cara signora

Domenica Mautino
— Torino, 30 luglio 1962.

Il Direttore, il Consiglio Direttivo e i Colleghi dell'Ordine degli Ingegneri della Valle d'Aosta, rive da taluni anni lo sfracellarsi tra i suoi più apprezzati iscritti, si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

DOTT. ING.
Bernardo Florio-Trono
Ingegnere Capo dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta
— Aosta, 28 luglio 1962.

E' mancato ai suoi cari

Vittorio Besone
d'anni 68

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Luigina Mondo, la figlia Carla con il marito Oliveri Benvenuto e l'adorata nipotina Daniela, le nuore Agnese e Giovanna, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 31 alle ore 9 da Piazza Vittorio Veneto 23.
— Torino, 29 luglio 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pilade Barabone
Ancora FIAT

Ne danno il doloroso annuncio moglie, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali domani 31 corr. ore 10,30 da via Carmagnola 20.
— Torino, 30 luglio 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Lucotti

Ne danno il doloroso annuncio Ida, sorelle, cognati e nipoti. Funerale martedì 31 corrente ore 9, partenza Ospedale Mauriziano.
— Torino, 29 luglio 1962.

Nanda e Pino Bolognino e figli, lo zio Giovanni e consorte, la cugina e cugini tutti profondamente addolorati per l'immatura perdita di

Ferdinando Carraga

partecipano al dolore della cara Laura.
— Torino, 29 luglio 1962.

Subalpina mercato - Novarese
Vendibile presso Dr. A. SORINI
Specialità vendesi, alla Tel. 241-163
Corso Re Umberto 56. Ore 9-12 - 14-19.30

BERGALLO - ARESE
CASA DEL SOFA'
Salotti - Poltrone - Divani e mobili trasformabili a letto
CORSO CASALE, n. 85
Via III Anzani 2 (Barriera Istria)

LINEE E NOLEGGI
SERVIZI TURISTICI PER
MONTREUX - GINEVRA
LUGANO - COPENAGHEN
EUROPA - CERVINIA
CRESSERET - CHAMPOLUC
PILA - COURMAYEUR
CASTELLI VALDOSTANI
Partenze giornaliere
Informazioni: PANTHERA via M. Quintini, rimessa 6, dal Portone Telef. 388-081

MAL DI SCHIENA!!
Le Pillole Foster alleviano il mal di schiena, le infiammazioni delle vie urinarie e della vescica.
CHIEDETE LE
PILLOLE FOSTER
IN TUTTE LE FARMACIE

AVVISO
Assistenza motori fuoribordo
EVINRUDE
dal 5 al 26 agosto sarà effettuata con officina mobile dalla Motonautica Italiana di Torino con base in Alassio presso l'Agenzia
EVINRUDE VIZIANO
Telefono 42-181

FATAM • FATAM • FATAM
FRENI - FRIZIONI - AMMORTIZZATORI - STERZO - SOSPENSIONI
Officina specializz. - Attrezzat. moderniss. - Verifiche gratuite - Riparaz. rapide garantite
VIA VIBIANO 17 ang. VIA NIZZA - TELEFONO 687.900

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

VILLETTA Canavese, zona climatica, comoda pullman, 4 vani, bagno, servizi, 2000 mq. terreno circa vendesi 3 milioni 450.000; altra grandiosa Valle Lanzo 7.000.000; altra 3.950.000. Affarone. Trattative mons. Angiolo, Nizza 9.

ZONA industriale vendesi terreno presso stazione ferroviaria 15 km. Torino. Ottima posizione grande avvenire. Telefonare 697-591. A61506

ZONA S. Paolo vendesi fabbricato adatto industria alimentare, lavatura, quattro lucernari con finestroni per tutta la lunghezza, locale luce pan ampio sobborbio interno mq. 70 più mq. 56 giardino prospiciente. Bassa entrata corrals. L. 8.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3134 — Torino».

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

AFFITTASI ampio locale coperto con annesso cortile, preferibilmente adiacente Lingotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 161 — Torino». 26505

ALLOGGIO moderno precollinare collinare 4 camere cucina cercasi subito e data conveniente. Massime referenze. Telefonare 733-105. A63294

CERCASI locale uso ufficio uniche ambiente zona Vanchiglia. Telefonare ore pasti 770-035. A63952

CERCASI magazzino mq. 300 500 anche presso fine anno vicinanze Porta Palazzo. Telefonare 583-561. A63634

CERCO alloggio centrale 3 camere e servizi. Telefonare 43-514.

CERCO locale uso deposito autocarri, barriera Milano. Telefonare 294-706, ore ufficio. A62188

CONIUGI ex commercianti torinesi cercano per fine settembre alloggio centrale signorile, tre quattro camere più servizi. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 6046 — Torino». A63653

CONIUGI soli cercano alloggio 4-5 camere più servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3035 — Torino». A66142

CONIUGI soli referenziatissimi affitterebbero alloggetto 25.000 mensili pagamento annuo anticipato. Tel. [illegible]

DOMANI sposi cercano subito camera [illegible] ammobiliata. Tel. 580-590 ore pasti. A63062

REFERENZIATO cerca alloggio recente 4-5 camere servizi. Telefonare 586-069.

SPOSI moderni cercano alloggio 2 camere e servizi. Telefonare 278-284.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A 14.000, 2 camere salone doppi servizi, S. Rita. Telefonare 529-539

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 43. Telefonare 46-478 1035

AFFITTANSI alloggi tre camere servizi nuova costruzione. Cantiere Bessolard 51.

AFFITTANSI ufficio 1° piano corso Re Umberto 47, uffici unico salone divisibili mq. 412, 320.000/mese; 5 garages 12.000/mese ciascuno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3119 — Torino».

AFFITTASI alloggio signorile centrale tre camere servizi. Libero 1° agosto. Telefonare [illegible] A63025

AFFITTASI a sposi alloggetti 1-2 camere Lucento, Madonna di Campagna, Stura. Telefonare 528-552 418

AFFITTASI ufficio salone due camere doppi servizi. Cantiere Bessolard 61.

AFFITTASI grande magazzino centrale con deposito non rumoroso. Tel. 597-636.

AFFITTASI magazzino mq. 70 via Riccardo Arrivo 74. Telefonare 45-146.

AFFITTASI negozio via Buenos Aires 74 volendo licenza ordinaria vetteria. Telefonare 46-146. A63916

AFFITTASI Nichelino laboratorio mq. 300. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3072 — Torino». A61799

AFFITTASI officina attrezzata mq. 300 via [illegible] 9, telefono 518-726.

AFFITTASI alloggio corso Re Umberto 47, alloggio nuovo 2° piano 5 camere, salone, cucina mq. 242 tripli servizi, doppio ingresso. 150.000/mese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3119 — Torino». A65135

AFFITTASI palazzina con alloggio e locali mq. 160. Telefonare 780-506.

AFFITTASI camera cucina servizi, acquistando mobili nuovi. Telef. 42-208 ufficio. 26597

AFFITTASI magazzino laboratorio 250 mq. con alloggetto ufficio. Doberti, Michelli 12 A25185

AFFITTASI subito vicinanze piazza Mezzetta due camere livello cucinino. Telefonare 769-465. A63878

AFFITTASI uso ufficio piano terra mq. 1000 seminterrato con montacarico mq. 250. Via Baltimora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7262 — Torino».

AFFITTANSI S. Rita, alloggio signorile 4 vani, bagno. Via Gruppo 55.

AFFITTASI via Reggio magazzino laboratorio mq. 190. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3077 — Torino».

AFFITTASI zona Parella alloggio 4 camere piano rialzato uso ufficio, studio medico, studio dentistico. Tel. 733-006.

AFFITTO alloggio signorile presso Borgo Sangheri 7 camere cucina tripli servizi. Telefonare [illegible]

AFFITTO corso Spezia 11, fondo seminterrato mt. 225, negozio mt. 33 e alloggio 3 camere più servizi. Telefonare 547-128 A64590

ALLOGGETTINO ammobiliato, comodità, zona S. Paolo affittasi. Telef. 378-112 ore pasti. A64448

ALLOGGIO SIGNORILE NUOVA COSTRUZIONE CORSO VITTORIO FRONTE NUOVI PALAZZI IN COSTRUZIONE ANGOLO MASSIMO D'AZEGLIO PRIMO PIANO ADATTO PER UFFICI DISPONIBILE PER L'AFFITTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 10 — TORINO». 588

ALLOGGIO signorile 6 camere doppi servizi due ascensori, libero subito, affittasi. Rivolgersi portineria Mattoni 43

ALLOGGIO signorile 5 camere servizi riscaldamento nuovo affittasi. Via Somis 2.

AMPI saloni centralissimi affittansi uso ufficio mostra circolo, disponibilità fino mq. 500. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2112 — Torino». [illegible]

APPARTAMENTO zona piazza Statuto 4° piano, 6 camere servizi, signorilmente arredato, garage, affittasi. Telefonare 53-601. 225

AUTOTRASLOCHI accreditatissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, convenienza preventivi. Telef. 366-220, Mastrogiacomo

BELLISSIMO locale officina laboratorio luminoso 200 mq. con ufficio servizi autorimessa cortile indipendente libero subito, altro 120 mq. con cortile due tettoie chiuse 8 x 18 indipendente, zona Francia, affittasi agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3038 — Torino».

CENTRALISSIMO 5 camere e servizi rimesso a nuovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6105 — Torino». A63510

CERCASI alloggio in casa decorosa 10-12 camere più servizi moderni zona centrale preferibilmente piani alti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6114 — Torino».

CERNAIA Viareggio 1° piano 6 camere servizi accessori riscaldamento centrale abitazione ufficio. Tel. 573-296, 533-165.

CORSO Ferrucci angolo via Bruggiacca calo signorile affittasi ampi negozi e magazzini due uffici e deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0076 — Torino». A58986

CORSO Moncalieri affittasi negozio con retro ed alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1458 — Torino». A62181

GRANDIOSO salone fondiaseminterrato 2200 mq. Santa Rita affittasi. Tel. 366-091.

LIBERO subito affittasi locale nuovo mq. 300 per laboratorio alimentari. Regaldi, 7, telefono 333-366. A62718

LOCALE industriale nuova moderna razionale costruzione indipendente lunghezza completo salone mq. 400, uffici, seminterrato luminoso 150, cortile 100, 2 terrazze, completo servizi riscaldamento, adatto lavorazioni deposito, zona Cibrario - Maria Vittoria. Telefonare ufficio 769-744. A64300

LOCALE centralissimo mq. 21 uso magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3100 — Torino». A62510

LOCALE luminosissimo 190 metri, passaggio carraio, Vanchiglietta. Telefonare 883-062. 443

LOCALE magazzino deposito, mq. 40, affittasi via Giacomo Medici 35. Telefonare 767-514. 838

LOCALE negozio ufficio affittasi, ottima posizione, libero subito. Tel. 25. Telefonare 593-544

LOCALE nuovo signorile affittasi, zona Martinetto, basso fabbricato indipendente 18 metri fronte strada, due ingressi (uno carraio), cortile proprio, mq. 175 piano terreno 160 seminterrato, tutti servizi, adatto rappresentanze, filiale con deposito, laboratori alimentari, 250.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3313 — Torino». A62906

LOCALI CENTRALISSIMI PRIMO PIANO MOBILE VIA ROMA MQ. 500 PARTICOLARMENTE ADATTI PER UFFICI IMPORTANTE AZIENDA CEDONSI IN AFFITTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 72 — TORINO». 589

METITI tranquillissimo affittasi borgata Parella bellissimo alloggio 3 camere signorile completo migliore offerente. Telefonare 772-380.

NEGOZIO centralissimo una vetrina mq. 80, collegato [illegible] uguale [illegible] altri locali con vetrina [illegible] cortile mq. 250 disponibili affittansi uso negozi uffici ristorante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2112 — Torino».

NUOVO MERCATO FIERI ALLOGGIO DUE CAMERE CUCINA E SERVIZI PIU' GRANDE TERRAZZO ADATTO CONFEZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 71 — TORINO».

OFFRESI camera cucina, piccolo compenso per pulizia scala. Telef. 330-106.

PIAZZA Sauro 12 affittasi negozi con alloggio. Telefonare 561-222, ore pasti.

S62 camere doppi servizi, centrale, signorilmente ammobiliato [illegible]. Telefonare 381-836. 26596

STUDIO adatto per tre professionisti con tre camere [illegible] archivio doppi servizi primo piano palazzo nuovo, [illegible] ampi terrazzi fronte fiume Po. Scrivere: «Pubblicità Stampa 115 — Torino».

VIA Assarotti 9, affittasi 5 bellissimi locali uso ufficio completamente rimessi a nuovo, termosifone, ascensore.

VIA P. Micca alloggio 7 locali mq. 215 affittasi. Telefonare 733-503, ore ufficio.

VIA Valdellatorre 60, affittasi basso fabbricato [illegible] in ampio cortile mq. 154, libero agosto e locali su strada uso negozio od artigiano. A62036

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

FINALE Ligure affittasi alloggio ammobiliato panoramico signorile, vicino mare, 2 camere cucina, mesi agosto settembre. Telefonare 530-588

PIETRALIGURE affittasi ammobiliati alloggi camere cucina bagno bellissimi, vista mare. Tel. 301-310 ore 20-22.

QUADRI nuovissimo appartamento modicamente ammobiliati o vedersi. Attilidite 650, da Torino km. 30. Scrivere, entro il 20 luglio: «Pubblicità Stampa 6163 — Torino». A64447

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

A. HOTEL Pineta ep-au, strada Valle [illegible] 152, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 632-153. 344

ALASSIO via Torino, Orchidea Angela. Ottimo trattamento. Prezzi speciali luglio. Telefono: Alassio 42-706.

ALBERGO Villarbasse Castelnuovo Signa attitudine 950 tenuta riposante nel verdeggiante Canavese, trattamento ottimo.

CERVO, appartamento sul mare, quattro camere, terrazzo, garage, posto, luglio agosto settembre 200.000. Telef. 80-76, Andora.

CESENATICO, Blu Hotel, telef. 81-333, 60 camere con bagno sul mare.

HOTEL Venus, sul mare, [illegible] Riccioni. Prenotate per le vostre vacanze agosto-settembre prezzi modici.

PIETRALIGURE, Soggiorno Margherita, Grotta 2, telefono 67-110. Prezzi modici. Scrivere settembre. 26183

TORREPEDRERA Rimini, Pensione Minerva, nuova ottima posizione. Camere servizi privati. 26340

TARALLO. Soggiorno familiare centrale Telefonare 81-169 dalle 14 alle 17.

VISERBA, Pensione Canana, tel. 36-113, sul mare, trattamento ottimo. 21-31 agosto 1200, settembre 1100. 26407

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

ALASSIO, Collegio maschile «Alma Mater», accoglierà soggiorno studenti e famiglie. Lezioni individuali. Corsi ricupero, Mameli 14, tel. 40-801. 498

ALL'ISTITUTO Cima corsi rapidi stenografia, dattilografia, computisteria paghe-contributi, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254, telefonare 510-384. 484

ALL'ISTITUTO Ungaria, Cernaia 32, continuano corsi diurni, serali, Stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, contabilità meccanizzata. 630

BERLITZ School, aperta tutta l'estate. Lingue: preparazione agli esami. Corsi diurni e serali, lezioni private, traduzioni. Informazioni: via Santa Teresa 3 (gratuitamente). Telefono 553-070. 410

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 80 per parola

DIPLOMATO lunga esperienza ogni lavoro ufficio: contabilità, corrispondenza, organizzazione sviluppo vendite accetta lavoro domicilio. Tel. 333-140, ore pasti.

ESPERTA contabile generale: [illegible], contributi, esperienza quindicennale cerca [illegible] ditte per lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5022 — Torino». A62399

INSEGNANTE MATEMATICA FISICA OFFRESI. TELEFONARE 658-218.

LATINO italiano ripetizioni, prepara esami. Telefonare 728-010.

MATEMATICA, fisica, universitario impartisce lezioni 600 orarie. Tel. [illegible]

PITTORE, illustratore, bozzettista esegue qualsiasi lavoro a domicilio o collabora presso studi pubblicitari o editoriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6171 — Torino». A63236

TENUTA libri paga, impianto pratiche uffici personale, trattazione vertenze, consulenza autorizzato offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 60 — Torino». 435

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

A ottimi prezzi ammobiliate centrali vicende pensione famigliare. Tel. 519-670.

AFFITTASI ammobiliato due letti centralissimo solo giovani tutti comfort. Telefonare 570-683. A64867

AFFITTO bella camera ammobiliata in alloggio signorile. Telefonare 528-101.

CENTRALE ammobiliata pensione completa, piccolo solo, [illegible]. Telefonare 511-243. A63583

GIAVENO, regione Sala, affittasi camere ammobiliate, per donne sole. Telefonare 937-063. A56321

PENSIONE completa ambiente signorile solo uomini Zona Statuto. Tel. 483-643.

PIED-A-TERRE libero subito, signorile indipendentissimo. Rivolgersi Sant'Anselmo 13. 236

PIED-A-TERRE ammobiliato, nuovo, 30.000 affitto. Telefonare 82-311.

SIGNORA sola, zona Crocetta, affitterebbe ammobiliata, volendo uso cucina, preferibilmente giovane ragazza. Precisare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6130 — Torino». A61323

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

CAPO Ufficio traffico nazionali importazioni esportazioni specializzato diplomato trentaduenne offresi anche per media industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino». A64167

CAPO FABBRICA-OFFICINA, QUARANTADUENNE, ESPERIENZA VENTENNALE, UTENSILERIA, ATTREZZATURE, PNEUMATICI, OLEODINAMICA, PROGRAMMAZIONE CICLI, CRONOMETRAGGIO, LIBERO LUGLIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1317 — TORINO».

CAPO ufficio personale e manodopera ragioniere lunga esperienza settore metalmeccanico, pratiche sindacali, elemento energico attivo offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9191 — Torino». A63749

CON cantiere e fidejussione esercizio 3 due mano destra, buona istruzione, patente C, offresi disposto viaggiare, anche magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6141 — Torino».

CONFEZIONI SERIE, DIRIGENTE TECNICO, ESPERIENZA PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO PRODUZIONE, MODERNI SISTEMI LAVORAZIONE OFFRESI INCARICO DIRETTIVO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO». A62578

CONTABILE [illegible] paghe contributi esperienza decennale impiegherebbesi presso singola o gruppo ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6182 — Torino». A61908

CONTABILE [illegible] Cassa Risparmio accetterebbe subito impiego fiducia [illegible]. Telefonare 330-644. A62787

DATTILOGRAFA [illegible] ufficio offresi presso seria ditta. Telefonare 800-163.

DICIANNOVENNE reduce impiego scuole superiore, militissimo, corrispondenti ufficio studio tecnico. Torino, via Nizza 57, Torino A63033

DIPLOMATA referenziatissima, ex-segretaria, pratica tutti lavori ufficio, contabilità, impiegata di fiducia, mansioni responsabilità e controllo presso industria, dovuta senza figli, offresi scopo miglioramento. Telefonare dalle 13 alle 14 al 280-358, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7373 — Torino». A65437

DIPLOMATO, QUARANTENNE, CAPO UFFICIO ANALISI COSTI, APPROVVIGIONAMENTI MATERIALI, QUOTAZIONI, PROGRAMMAZIONE, MEDIA INDUSTRIA MECCANICA AFRICANA, BUONA CONOSCENZA INGLESE FRANCESE, RIMPATRIANDO CERCA SISTEMAZIONE ADEGUATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6118 — TORINO». A66657

DIRIGENTE INDUSTRIA CARTOTECNICA, ESPERTO PREPARAZIONE INCHIOSTRI E VERNICI, PRATICO PLURIENNALE, CONTATTO CLIENTELA, REFERENZIATISSIMO, LIBERO SUBITO, IMPEGNEREBBESI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3150 — TORINO».

DISEGNATORE meccanico II categoria, quinquennale esperienza, offresi a seria ditta, scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3681 — Torino».

ELEMENTO commerciale 40enne, cultura, vasta esperienza organizzazione, direzione, controllo agenti vendita esteri e servizi commerciali interni. Aggiornato moderne tecniche di mercato, conoscenza mercati nazionale ed esteri, disposto trasferirsi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2115 — Torino».

ESPERIENZA campo commerciale, auto propria, diplomato, referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7365 — Torino». A65419

ESPERTO ufficio vendite 30enne diplomato dinamico auto offresi ditta seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8113 — Torino». A64377

GEOMETRA 32enne, esperienza tracciati movimenti terra strade contabilità industriale preventivi occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3117 — Torino».

GIOVANE 19enne, diploma scuola Media inferiore, buona cultura, conoscenza lingua francese, offresi per qualunque impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6060 — Torino». A63316

GIOVANE, diplomato interprete inglese francese (spagnolo), ottime referenze, impiegherebbesi preferibilmente albergo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3077 — Torino». A63007

IMPIEGATA concetto, pratica ufficio vendite ed acquisti, corrispondenza in italiano-tedesco, stenografia, offresi capo ufficio corrispondenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9418 — Torino».

IMPIEGATO tecnico II categoria offresi per ufficio produzione direzione officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3307 — Torino». A66027

INGLESE italiano parlato scritto giovane ragioniere pratica estero cerca adeguata sistemazione ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3571 — Torino».

LAUREANDO economia serio attivo pomeriggio libero occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa n. 3187 — Torino».

LAUREANDO in legge militesente prima impiego offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6136 — Torino». A63662

LAUREATO trentatreenne tecnicotto dell'organizzazione, polivalente esperienze commerciale, conoscenza moderne tecniche vendita, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A63612

OPERATRICE macchine Audit 513, contabilità generale, diploma computista, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6136 — Torino».

OTTIMO traduttore corrispondente lingua spagnola impiegherebbesi anche parzialmente societò. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3135 — Torino». A64383

QUARANTANOVENNE dinamico già capo squadra collaudo importante industria, occuperebbesi decorosamente. Moto propria. Referenze. Bonardi, corso Brescia 35, Torino A63804

QUARTO anno istituto Avogadro, militesente occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 753-694. A65516

RAGIONIERE laureando, auto propria, occuperebbesi adeguatamente ore libere. Telefonare 510-931 A63546

SEGRETARIA direzione modello autorizzata contabilità paghe contributi libera subito offresi. Telefonare 273-918.

SETTENTRIONALE trentaduenne militesente, referenziato, senza esperienza offresi magazziniere, modulario. Telefonare 312-137 ore 9-12. A63954

SIGNORA 35enne pratica lavori ufficio, libera subito, cerca impiego. Telefonare 526-584 ore 10-13. A63060

TECNICO costruzioni industriali, disegni propri, arredamento capace, parla inglese francese, [illegible] offresi anche [illegible] conoscenza sociale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A63310

TRENTACINQUENNE serio energico pratico, particolarmente esperto in lavorazioni elettromeccaniche, offresi come capo reparto od altre mansioni tecniche ad azienda di media o grande industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7380 — Torino». A65467

TRENTENNE diplomato, auto, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3132 — Torino». A64873

TRENTENNE laureando architettura pratico direzione studio tecnico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6080 — Torino». A63394

Sacauto Autoveicoli nuovi Consegne sollecite Concessionaria Usati assortimento Rate fino a 24 mesi **FIAT**

TRENTADUENNE, vasta esperienza acquisti in azienda metalmeccanica, già capo ufficio acquisti ed vendite corrispondente, conoscenza contabilità, ufficio m.o., impianti, magazzini, manutenzioni, doti organizzative, offresi ad importante azienda. Libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9363 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE dinamico, abile corrispondente, pratica pluriennale tutti lavori ufficio, contatto clienti, organizzazione vendita, contabilità, conoscenza inglese portoghese, disposto viaggiare et trasferirsi, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6130 — Torino».

TALENTO TECNICO, CAPO SICUREZZA AZIENDALE STABILIMENTO 4000 DIPENDENTI, 45ENNE, GEOMETRA, LAUREANDO GIURISPRUDENZA, PERFETTI FRANCESE INGLESE, VASTA CULTURA, DECENNALE ESPERIENZA ORGANIZZAZIONE, OFFRESI MANSIONI RESPONSABILITA' GRANDE MEDIA AZIENDA, O DIREZIONE PICCOLO STABILIMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1325 — TORINO».

OFFERTE IMPIEGO L. 125 per parola

ASSUMONSI signorina 15-22enne per lavori ufficio officina meccanica. Via Monte Pasubio 123. A64000

AUTO fatturista dattilografa cerca industria torinese. Presentarsi Tirreno 161, ore 14-16. A60456

APPRENDISTE interiori 20, nessuna esperienza offresi paghe contributi, anche se frequentanti o disposte frequentare relativi corsi, assunzione, Stabilità occupazione, carriera, retribuzione. Telefonare [illegible] A63623

ASSUMESI dattilografa stenografa anche ottima calligrafia ordinata per lavoro carico scarico schede Kardex. Esigonsi referenze controllabili. Telefonare 597-604.

ASSUMONSI elementi 23-40enni automezzo, cultura, dinamicità. Presentarsi sabato ore 9-12: Borelo, corso Emilia 22, Torino A64091

AUTOELETTRICISTA azienda primaria assume dinamico giovane militesente diplomato auto titolo studio equipollente per lavori ufficio impiegato contatto clienti per assistenza. Gradite referenze controllabili. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6013 — Torino».

AUTORI cercansi premio relativo Festival Canzone, iscrizione gratis. Nazzaro, via Carmine 11. A60438

AZIENDA importante assume giovane ingegnere o perito industriale per contatti tecnico-commerciali, stipendio provvigioni auto disposto viaggi. Curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6068 — Torino». A64201

DATTILOGRAFA primo impiego segretaria società [illegible]. Presentarsi corso Galileo Ferraris 36. 2209

DISEGNATORE MECCANICO PARTICOLARISTA, CERCA IMPORTANTE STABILIMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

DISEGNATORE ATTREZZATURE LAVORAZIONE LAMIERA CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA. RETRIBUZIONE E QUALIFICA ALL'ALTEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

GEOMETRA [illegible] IMPRESA EDILE TORINESE, VOLITIVO INTRAPRENDENTE PRATICO UFFICIO COMPUTI METRICI OTTIMO DISEGNATORE, INIZIATO DIREZIONE TECNICA CANTIERE, MASSIMO 30ENNE. DETTAGLIARE REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5393 — TORINO». A61622

HOTEL Roma, Torino, cerca pratico segretario lingue. Referenze.

IMPIEGATE ad apprendiste assunzione, contabilità computisteria, carriera. Telefonare 503-405. A63604

IMPIEGATE magazziniere esperte assume industria meccanica vicinanze S. Carlo Canavese. Precisare capacità, pretese e referenze. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6175 — Torino».

IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE IN TORINO CERCA PROVETTA SEGRETARIA PER DIRETTORE GENERALE, ABILE STENO DATTILOGRAFA, CORRISPONDENTE, CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA FRANCESE INGLESE. MANOSCRIVERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 7326 — TORINO». A63660

IMPORTANTE carrozzeria assumerebbe elemento di primo ordine pratico acquisti approvvigionamenti ricerche di mercato. (Età massima 28-30). Scrivere: «Pubblicità Stampa 3036 — Torino».

IMPORTANTE carrozzeria cerca collaboratore addetto ufficio commerciale con [illegible] direttiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A63078

IMPORTANTE collegio cerca istitutrice. Età non [illegible] al 30. Esigonsi moralità, esperienza, referenze et curriculum dettagliato. [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A61990

IMPORTANTE impresa cerca dattilografa. Telefonare 532-874. A63773

IMPORTANTE industria torinese assume steno-dattilografa non primo impiego età 18-33, indicare età pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 74 — Torino».

NEO DIPLOMATI CERCANSI COME VENDITORI ARTICOLI TECNICI. RICHIESTA PATENTE AUTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6182 — TORINO». A64164

NUOVO grande negozio centrale calzature bambino signora cerca commessa a vantaggiose condizioni stipendio fisso e provvigioni, possibilità settimana di 5 giorni lavorativi. Telefonare 541-862, ore ufficio. A62094

PERITO industriale cercasi per industria in Torino con almeno 2 anni pratica ufficio, doti organizzative. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PERSONALE maschile o femminile pratico deposito olio combustibile, tenuta libri carico, trattamento riservato, cercasi da importante ditta, inutile scrivere se non del ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6330 — Torino». A62609

PICCOLA azienda cerca pensionato capace tenuta contabilità ed ogni lavoro ufficio. Esigonsi massima serietà et capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6021 — Torino». A62690

PRATICA paghe contributi lavori ufficio [illegible] subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6112 — Torino». A63534

PRESSO ente pubblico metodologico disponibili due posti impiego di concetto per persone munite diploma di ragioneria; referenziate. Tel. 527-803, 527-466.

PRIMARIA azienda commerciale offre lavoro tranquillo e giovane attiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6220 — Torino». A64581

PRIMARIA Compagnia di Assicurazioni assume [illegible] disposti collaborare assumendo eventuali rischiosi spese e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8475 — Torino». A63529

RAGAZZE con nozioni disegno disposte imparare mestiere redditizio cerco. Telefonare 384-100 A61997

RAGIONIERE attivo capace preferibilmente ex ufficiale complementare cerca importante azienda commerciale. Referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 3082 — Torino». A64110

RAGIONIERE contabile provetto cerca stabilimento metalmeccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3040 — Torino».

SIGNORINA di buona cultura con doti di gusto ed arte cerca ditta arredamenti per contatti clientela in locali di esposizione. Scrivere indicando referenze ed eventuali posti occupati a: «Pubblicità Stampa 4123 — Torino». A63273

SIGNORINA Signora 20-35enne stenodattilografa, corrispondente francese et inglese cerca Fimet, via Pietro Micca 20.

SIGNORINA 20-25enne dattilografa cercasi. Presentarsi ore ufficio corso [illegible] 278. 30927

SOCIETA' cerca urgentemente stenodattilografa, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3404 — Torino».

OFFERTE LAVORO L. 125 per parola

A Auto-Tutto impresa ditta Moncalieri, cerca operai generici, diesel, autovetture, meccanici. Telefonare 642-635, 642-672.

ABILE guardiola cercasi. Impresa Crepaldo Lorenzo, corso Casale 295, Torino.

AGGIUSTATORE MONTATORE MILITESENTE CERCASI DA MEDIA INDUSTRIA. TELEFONARE 286-846.

AGGIUSTATORI CARPENTIERI SALDATORI CERCA COSTRUZIONI MECCANICHE, VIA VOLI 11, TORINO.

ALTO stipendio cercasi fine agosto cameriere tuttofare fino giovane molto presente, pratico cucina altro. Telefonare 523-016. 1243

ASSUMESI ragazzo 15-16enne robusto per lavori magazzino. Telef. 22-143.

ASSUMONSI carpentieri saldatori et carpentieri prima categoria. Massime retribuzioni. Telefonare 460-520.

AUTORIMESSA assumerebbe giovane meccanico già occupato [illegible] miglioramento. Telefonare 40-780.

AZIENDA elettromeccanica assume per laboratorio apprendisti giovani pratici montaggi elettrici-elettronici. Telefonare 774-409. A63805

AZIENDA meccanica precisione zona barriera Milano cerca tornitori fresatori affilatori prima seconda categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8013 — Torino». A56180

AZIENDA metalmeccanica cerca stampisti seconda categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3041 — Torino».

AZIENDA trasporti cerca meccanici motorista diesel per pulizia veicoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8060 — Torino». A63456

BAIDON, CORSO VITTORIO 84, CERCA LAVORANTI SARTE UOMO. PRESENTARSI ORE 18-19.

BOBINATORE praticissimo piccoli avvolgimenti cerca industria elettromeccanica. Telefonare 722-424/5/6.

BUSTAIE rigorosissime et apprendiste cercano Sacher, [illegible] 97, telef. 760-097

CAMERIERA che sia anche buona praticissima cucina cercasi. Telef. 50-326.

CAPO forno energico età 38-35, preferibile esperienza campo colorificio controlli laboratorio cerca industria chimica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6181 — Torino». A61053

CARROZZERIA Costa assume operai verniciatori e modellatori. Presentarsi via Bessone 11, oppure telefonare 290-073.

CERCASI apprendista macchinista 16-18 anni. Presentarsi Broccardi, piazza Vittorio Veneto 22. A54353

CERCASI ebanisti completamente [illegible]. Presentarsi: Jolly, via Bertolotti 7. A62943

CERCANSI falegnami, macchinisti per falegnameria a verniciatori esperti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6320 — Torino». A63637

CERCANSI giovani ambosessi Alma magazzino. Gay, via Monteverchio 17.

CERCANSI operai e manovale specializzato per officina riparazioni autocarri Diesel. Carrera, corso Roma 46 (Borgo San Pietro) Torino. Telefono 361-470.

CERCANSI operai falegnami serramenti. Martinacci Nicolò, Cascina Vica, Rivoli, Corso IV Novembre 5. A56163

CERCANSI operai specializzati lavorazione lamiera e verniciatori. Barmet, via Tiraggio 22, telefono 384-218.

CERCANSI saldatori autogeno elettrico. Telefonare ore ufficio 683-827

CERCANSI STAMPISTI, TORNITORI ATTREZZERIA, TORNITORI PRODUZIONE, OPERATORI TORNI, MANOVALI. TELEFONARE 680-379.

CERCANSI tubisti con aiutanti specializzati impianti industriali per lavori impianti prefabbricati in officina et lavori esterni in trasferta, garanzia lavoro tutto l'anno. Telefonare 696-739.

CERCASI cameriera e aiuto cuoco pratico ristorante. Telefonare 46-869.

CERCASI cameriere maggiorenne cuoiaio scelto, referenze. Telefonare 662-146.

CERCASI cameriere e camerieri per trattoria buona retribuzione. Tel. 390-817.

CERCASI carpentiere provetto con funzioni di capo squadra. Presentarsi Chiod, Strada Antica Grugliasco 295, Torino.

CERCASI collaudista abile ed artigiano per impianti riscaldamento ed industriali Torino e provincia. Telefonare 581-583.

CERCASI lavorante abilitata pettinatrice donna. Telefonare 882-223.

CERCASI macchinista tagliatrice sellaria apprendista 29 anni. Via Bardinuccio 135. A63807

CERCASI operai lavorazione lamiera buonanosa disegno, max, retribuzione. Presentarsi, via Don Bosco 46. A63336

CERCASI lavorante di Adagia con referenze per Unioris. Telefonare 81-308.

CERCASI pensionato disposto guardiano notturno [illegible]. Telefonare 296-795.

CERCASI ragazze per commissioni 15-16enne. Telefonare 534-510. A56237

CERCASI signora esperta lavorazione tessili addetto capo reparto. Ottimo trattamento. Telefonare 279-973.

CERCASI trafilatrice magazzino legnami [illegible]. Presentarsi: Ciet, corso Vercelli 501 (imbocco autostrada Torino-Milano). A62871

CERCO abile stiratrice. Telef. 255-779, via Chiesa della Salute 126.

CONDUCENTE motocarro Quzzi e fattorino [illegible]. Telefonare 655-110.

CONIUGI soli senza figli cercansi per portineria stabilimento, marito autista. Scrivere precisa, referenze a: «Pubblicità Stampa 2066 — Torino».

COTONIFICIO in Torino cerca operaie tessitrici telai automatici orario diurno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6471 — Torino». A64234

CUSTODE assume industria in Grugliasco, moglie per pulizie uffici. Manoscrivere età, posti occupati e referenze a: «Pubblicità Stampa 133 — Torino».

DISTINTA signora, vedova, impiegata [illegible] donna fissa tuttofare Abeta 55-60 anni. Esigonsi massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6175 — Torino». A63038

FALEGNAMERIA cerca mobiliere macchinista provetto et apprendista. Telefonare 70-539. A63460

FALEGNAMI paghe altissime buona Edel arredamenti industria, via Negro 15, Venaria. A63417

FAMIGLIA americana cerca cameriera fissa per lavori leggeri [illegible] bagno entrata personale. Tempo libero, alto stipendio. Presentarsi viale Enrico Thovez 40/14, ing. Stoney. A63271

FERMATORI a mano lucidatori ghisa, paga massima. Presentarsi: via De Sanctis 47, telefono 793-858.

GIOVANI 15-18 anni, buona avviamento, volenterosi, assumiamo per apprendistato specializzazione ritmica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6130 — Torino».

GRANDE lanificio straniero cerca capo [illegible] per tessuti pettinati. Si richiede esperienza decennale come capo lavaggio in grande fabbrica. Specializzato in tessuti di alta classe di lana e fibre sintetiche disposto recarsi ovunque, in possesso di passaporto. Condizioni adeguate. Scrivere con ampi particolari: «Pubblicità Stampa 6172 — Torino». A63241

IMPORTANTE azienda tessile torinese cerca personale femminile per lavoro rammendo. Presentarsi corso Giulio Cesare 31, ore 8-12, 14-18.

IMPORTANTE carrozzeria assumerebbe lattonieri e verniciatori. Presentarsi via Salabertano 97, Torino. A63078

IMPORTANTE industria elettrodomestici cerca saldatori elettrici autogeno. Telefonare 791-049. A64005

IMPORTANTE società americana cerca giovane militare conoscenza inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2006 — Torino». A64111

INDUSTRIA confezioni cerca operaia media età, capace tenuta disciplina sorveglianza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2006 — Torino». A62100

INDUSTRIA DOLCIARIA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA MECCANICI SPECIALIZZATI PER LA MANUTENZIONE DI MACCHINE CONFEZIONATRICI. RETRIBUZIONE ADEGUATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6305 — TORINO».

INDUSTRIA elettrotecnica cerca signorine 15-17enni apprendiste bobinatrici. Telefonare [illegible]

LABORATORIO confezioni cerca giovane lavorante serio mondio patente. Telefonare 585-378. A64000

LAMIERISTI, pulitori metalli lucidatori vetrinisti e apprendisti, cerca importante industria. Presentarsi: via Salerno 46. 348

MANOVALI pratici fonderia cercansi. Presentarsi Fonderie Caniglia s.p.a., via Guglie 65. A63803

MANOVALI volenterosi giovani cerca industria cittadina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6122 — Torino». A61055

MECCANICO esperto macchine e impianti cantiere cerca impresa stradale per importanti lavori provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3162 — Torino». A64300

MECCANICO pratico [illegible] cerca stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2066 — Torino».

MEDIA industria elettromeccanica cerca 20-25enne militesente per magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6001 — Torino». A56128

MONTATORI di I e II categoria cerca importante industria torinese di macchine utensili. Assicurasi riservatezza. Scrivere dettagliando curriculum vitae specificando: corsi eseguiti, posti occupati. Indispensabile conoscenza disegno meccanico. Pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6181 — Torino».

OFFICINA meccanica cerca giovani apprendisti. Telefonare 767-[illegible].

OPERAIE pratiche cucito a mano cerca stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3006 — Torino». A63190

PASTICCIERE provetto cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 743-873.

PELLICCERIA centrale cerca praticante tagliatore 17-19enne. Tel. 511-363.

PROVETTA parrucchiera e lavoratrice tinteggiatrice cercasi da importante salone torinese. Manoscrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 9062 — Torino».

PULITURA metalli cerca apprendisti diciottenni. Olivo, via Bagetti 13.

RETTIFICATORE attrezzista, militesente, cercasi da importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino». A63437

SALDATORI carpentieri ferro, cerca seria ditta, paga massima. Non presentarsi se non veramente capaci. Presentarsi: corso Giulio Cesare 218. A64230

SARTORIA ALTA MODA SETTORE INDUSTRIA, LAVORO CONTINUATIVO TUTTO ANNO ESPORTAZIONE, MASSIMA RETRIBUZIONE, CERCA ABILISSIME LAVORANTI PESANTE LEGGERO. TELEFONARE 772-179.

SEGHERIA cerca abili segantini per sega nastro e refendino. Paga [illegible], Moncalieri. Presentarsi: Cibri, corso Vercelli [illegible]. A52302

SIGNORA mezza età cercasi compagnia qualunque giovane signora invalida. Offresi vitto alloggio buon mensile. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 3305 — Torino». A63878

URGE saldatore elettrico [illegible] capace montaggi impianti industriali garantita lavoro tutto l'anno per officina et cantieri fuori sede. Richiedesi prova. Telefonare 616-739. A49099

d'estate AMARO ZARA con ghiaccio e seltz

CANTANTI cercansi importante lancio Concorso Nazionale. Nazzaro, via Carmine 11. A60436

CAPO PRODUZIONE PER STABILIMENTO CAL TECNICO ITALIA CENTRALE, CERCA IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3076 — TORINO». A63483

CERCANSI agronomi esperti in meccanica agraria et industria agraria da impiegare in Sardegna. Precisare curriculum, referenze, pretese, indirizzando a: Casella 483 F Sip, Tritone, Roma.

CERCANSI apprendista commesse 16-17 anni per nuovo negozio centrale. Telefonare 581-341, ore ufficio.

CERCANSI due ingegneri meccanici, uno rispettivamente direzione lavori motomeccanici, et officina assistenza trattori et macchine agricole per impiego in Sardegna. Precisare curriculum, referenze, pretese, indirizzando a Casella 483 F Sip, Tritone, Roma. 26479

CERCANSI ingegnere et geometra esperti progettazione et direzione lavori costruzione impianti trasformazione prodotti agricoli per impiego in Sardegna. Precisare curriculum, referenze, pretese, indirizzando a: Casella 483 F Sip, Tritone, Roma. 26478

CERCASI ex carabiniere o finanziere per lavori vari ufficio magazzino ingresso. Scrivere: Ciet, Casella Postale 120, Torino.

CERCASI impiegata dattilografa pratica contabilità ufficio. Telefonare 26-827.

CERCASI impiegata [illegible] 36-40enne, pratica ufficio piccola industria. Telefonare 383-104 A63001

CERCASI impiegata pratica contabilità generale, prima nota, cassa, clienti, fornitori, possibilmente contabilità meccanizzata Underwood. Telefonare 511-396, 527-938. A64401

CERCASI ingegnere elettromeccanico per impiego in Sardegna. Precisare curriculum, referenze, pretese, indirizzando a: Casella 483 F Sip, Tritone, Roma.

CERCASI pratico contabilità e giovane anche primo impiego per [illegible]. Telefonare 680-773 A63642

CERCASI signorina pratica lavori ufficio. Presentarsi Organizzazione Arte Industriali, via Vittorio Amedeo 22, dopo ore 16. 410

CORRISPONDENTE dattilografa inglese francese pratica export cerca importante industria. Età, pretese, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3133 — Torino». A63256

DISEGNATORI esperti progetti meccanici et elettromeccanici strumenti e indicatori cercansi da importante azienda metalmeccanica torinese, inviare curriculum, pretese, a: «Pubblicità Stampa 3073 — Torino». A63481

IMPORTANTE industria cerca giovane signorina 18-20 anni, veloce dattilografa, da avviare carriera perforatrice meccanografica. Dattilografare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6134 — Torino».

IMPORTANTE industria cerca giovani diplomati, militesenti, da avviare carriera meccanografica e di programmazione. Dattilografare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6134 — Torino». A63289

IMPORTANTE industria elettrodomestici cerca disegnatore attrezzista veramente capace, pratico attrezzature in plastica, stampi, tranciatura, pressofusione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6180 — Torino». A63216

IMPORTANTE società americana apparecchiature industriali cerca disegnatore qualificato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5281 — Torino». A61631

IMPORTANTE società vicinanze Torino cerca pratico import-export, mansioni spedizioni, preferibilmente libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6100 — Torino». A61642

IMPRESA edile assume abile assistente cemento armato diplomato. Referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6115 — Torino». A63551

INDUSTRIA elettrodomestici cerca apprendista disegnatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3131 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica cerca magazziniere provetto. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5272 — Torino».

INDUSTRIA MODERNISSIMA PRODUZIONE MOBILI CONTEMPORANEI OFFRE A PROVETTO VENDITORE INTRODOTTO MOBILIERI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, INDUSTRIE, ALBERGHI, ESPERTO SVILUPPO VENDITE SECONDO MODERNE TECNICHE, CARRIERA SICURA, MASSIMA REMUNERAZIONE MENSILE, PERCENTUALE, RIMBORSO SPESE. ZONA LOMBARDIA, EMILIA VENETO. RICHIEDONSI 25-35 ANNI, MASSIMA ESPERIENZA, DIPLOMA O LAUREA. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 145 — TORINO». 836

INDUSTRIA zona Avigliana S. Ambrogio cerca signorina pratica contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6074 — Torino». A63017

MOGLIERE giovane anche primo impiego cercasi da importante società, preferendo competenza problemi scambio di calore et conoscenza francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1337 — Torino». A60007

ISTITUTO BANCARIO ASSUME IMPIEGATI ACQUISITA ESPERIENZA BANCARIA. DETTAGLIARE STUDI, CAPACITA', CONOSCENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6066 — TORINO». A63429

STABILIMENTO industriale cerca disegnatore preferibilmente pratico stampi. Telefonare 696-773. A63643

STENODATTILOGRAFA italiano perfetta conoscenza inglese francese possibilmente pratica export orario continuato cinque giorni settimanali, impiegheremmo in 2ª categoria, cerca importante industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6130 — Torino». A63319

UFFICIO estero industria materie plastiche cerca signorina per fatturazione conoscenza inglese francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3037 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 60 per parola

AGGIUSTATORE elettromeccanico, ottima conoscenza metalli di collaudo Usa materie prime e prodotti industriali, dattilografia, inglese, occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 233-335.

AGGIUSTATORE I manutenzione offresi in ditta seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3074 — Torino». A64006

AGGIUSTATORE stampista lunga esperienza, serietà, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3082 — Torino».

AGGIUSTATORE stampista trentenne giovane volenteroso impiegherebbesi periodo ferie e ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3078 — Torino».

ANZIANO cameriere, [illegible], serio, preferibilmente portiere, Sestriere, offresi. Portamato, Carmen 8.

AUTISTA con Lancia Flaminia offresi anche a giornata. Telef. 555-294.

AUTISTA trentenne settentrionale con patente D pratico e lunga pratica offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6046 — Torino».

AUTISTA 28enne con pulmino 600 e vettura offresi pomeriggio. Telefonare 215-730. A63426

CON auto propria e senza autista, 30enne serio, patente D, occuperebbesi presso ditta o privato. Telefonare 388-873.

ESPERTA massaggiatrice diplomata offresi istituto o gabinetto medico. Telefonare 32-725. A55119

GIARDINIERE offresi custodia villa collinare torinese, con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3062 — Torino».

OFFRESI mezza giornata ottima magazziniere praticissimo. Tel. 514-802. Referenziato. A63396

OFFRONSI coniugi soli piemontesi cuoca domestico. Telef. al mattino 83-244.

PRIMARIA sarta lavoro taglio prova offresi alcune ore giornaliere. Telefonare 323-583. A63302

SPECIALIZZATO affinatore, torni, rettifiche, lunga esperienza meccanica, eventuale serio proposta anche da piccola industria per mansioni generiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PIAZZISTI, RAPPR. L. 120 per parola

ALIMENTARISTI introdotti cerchiamo dimostrata capacità, a sicurezza eccellente sistemazione. Paziente, bilance/affettatrici, piazza Maria Teresa 7. 338

BIELLA. Organizzazione vendita locali direttamente consumatori assume rappresentanti. Pubblimen 122 BS, Biella.

BURZI pastificio cerca rappresentanti, zona città, richiede esperienza vendita. Massima [illegible]. Scrivere: via Valprato 68. A61612

CONCESSIONARIO specialità tessilizzati [illegible] cerca propagandisti per Torino, Cuneo, Novara, [illegible] abbinando, alle provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2027 — Torino». A64160

IMPORTANTE grossista tessili e confezioni carattere nazionale cerca piazzista giovane introdotto. Esigonsi referenze prim'ordine, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

IMPORTANTE organizzazione macchinario cerca piemontese terra industrie cerca dinamico giovane produttore elemento prim'ordine, fisso et provvigioni. Specificato posti occupati, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3087 — Torino». A63397

INTRODOTTISSIMO Piemonte, colle versioni antiruggini, desiderando migliorare rappresenterebbe seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3857 — Torino». A61504

PERSONA veramente introdotta settore grafico et cartario disponendo ufficio et automobile assumerebbe rappresentanze per Torino Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6175 — Torino».

RAPPRESENTANTE 30enne, nord industrializzati, eventualmente auto propria, conoscenza clienti Piemonte, conoscerebbe proposte seria ditta stesso ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3085 — Torino». A63388

VIAGGIATORE munito abbonamento bene introdotto dettaglio ingrosso telerie in genere. Cercasi zona Piemonte, Lombardia. Inviare curriculum precisando pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2060 — Torino». A63600

ANNUNZI MATRIMON. L. 150 per parola

QUARANTENNE piccolo possesso ottima posizione, conoscerebbe scopo matrimonio signorina 25-40enne seria simpatica, anche nullatenente, istruita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 125 — Torino». 26500

SMARRIMENTI L. 150 per parola

MANCIA competente a chi riporta piccola cagnetta [illegible] nera macchiata. Telefonare 793-180. Smarrita presso via Giovanni Servais n. 46. A63070

INFORMAZIONI L. 150 per parola

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. INFORMA, su tutto e su tutti s'informa. Investigazioni, informazioni private, prematrimoniali, ricerche, indagini ovunque, accertamenti sorveglianze tutte località balneari, villeggiatura, Via Vittorio Amedeo II n. 21, tel. 44-776. Torino.

A.A.A. FRANZONI investigazioni, particolari dimostrazioni capitoli Sistema Levante, Piemonte. Informazioni commerciali, prematrimoniali. Giolio 3, telefono 532-668. 336

A. NORTITALIA di Maurizio Feltre, investigazioni, indagini prematrimoniali e per separazioni legali, informazioni ovunque. Via V. 20, telefoni [illegible], 652-876.

ARGENTO primaria istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti, Pelonzi, telef. 976-109, Accademia Albertina 3. 7169

ACCERTAMENTI indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. «Raipol». Madama Cristina 111, telefono 657-874.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, [illegible] 41-100, 631-649, 531-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 338

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini istruttive. Zona autorizzata, Santa Teresa 10, telefono 511-031. 20657

IGIENE E TERAPIA L. 150 per parola

TURTULA massaggiatrice callista. Riceve ore 9-17. Corso Brescia 34, telefono 294-534. A63033

AUTOMOBILI L. 150 per parola

A.A.A.A.A. AUTOSOTTENZIONI celeriazione commerciale. Telefonare 317-843.

A.A.A.A. AUTOSOTTENZIONI Vincenzo, piazza Statuto 21, tel. 445-389, 455-502, via Sallusto I, telefono 467-540. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque targati. 124

A.A.A. AUTOSOTTENZIONI immediate e cambiate [illegible], via Vercelli 18 telefono 40-879 1750

A rate 600 D, 103 Appia 58, 600 '60, furgone 600. Cambi. Telefonare 46-007.

ABBIAMO 500, 600, 1100, Aurelia, massime facilitazioni. Cisbardi 17, telefono 513-476. 578

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su autoveicoli. Abs. piazza Rebaudengo 1 c. telefono 621-261. 23666

ACQUISTIAMO autoveicoli qualsiasi tipo, pagando contanti, Sant'Anselmo 8.

AGENZIA Buggini, Madama Cristina 56, telef. 60-618: compra vende permuta automobili nuove ed occasione. Facilitazioni, garanzie. 537

ALFA 1900 Berlinetta super perfettissima, Sette gomme nuove. Telefoni 760-827, 70.838. A65136

ANGLIA 1961 come nuova privato vende. Via Monti 30. 382

APPIA seminuova verde Pavoni, km. 3000 nuova, pedaggio 1.140.000 intrattabili. Telefonare ore pasti 586-003.

ASSORTIMENTO Appia, [illegible] familiari, [illegible] normali, 600, 400, rateazioni. Sant'Anselmo 8. 43

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO E PROPRIETA' FINANZIANO CONVENIENTEMENTE, COMAUTO CORSO RE UMBERTO 5 1186

AUTOSALONE Brescia 34, tel. 20-505, nuove ed usate di ogni tipo; aerie, facilitazioni, solletta consegne. 70

BEPI KOELLIKER, NUOVE JAGUAR, DAIMLER, HILLMAN NUOVI MODELLI, PRONTA CONSEGNA JAGUAR SPIDER, COUPE', JAGUAR MARK X. RAFFAELLO 2, TELEFONO [illegible]

BEPI Koelliker. Assortimento nazionale estero colore usate: Jaguar 3,4, Daimler Spider, Sunbeam Alpine, Hillman, Lloyd 600, 1500 Super, [illegible] Spider, Porsche, rateazioni. Raffaello 2, telefono 655-191. 20604

CAUSA trasferimento vendo Giulietta 1958 ottimo stato. Telefonare [illegible]

CEDO Jaguar 415 licenza vendita legna [illegible]. Telefonare 781-120.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE PERMUTE, FINANZIAMENTO CONSEGNE SUBITO. VIGONE 36.

DKW, Auto Union 750, 800 e 1000, pronta consegna al Centro Automobilistico Subalpino, P. Statuto 3

DS 19 Citroen ottime condizioni, vetri elettrici, chiusura sicurezza privato vende convenientemente. Telefonare 524-000.

ESTROFORTO Arcangeli Labrador 150 cavalli costruzione 1961 come nuovo vendesi. Telefonare ore ufficio Andorno 516-611. A62564

FORD Taunus 1700, tenuto benissimo, vendo cambio [illegible] Aiuolo, San Maurizio 18. 311

GIARDINETTA Appia III serie, come nuova, 11.000 km., vendo cambio rateizzo. Aiuolo, San Maurizio 18. Telefono 682-446. 311

JEEP, Dodge, GMC, Chevrolet et 600, 103, nuove 500 Bianchi sempre pronti. Grande assortimento motori ogni tipo. Boltos, telefonare 40-508.

LANCIA Concessionaria Benedetto e C. uffici, esposizione via Arcivescovado 3, telefono 41-444 e piazza Adriano 6, telefono 332-105. Officina ed assistenza clienti piazza Adriano 5, tel. 31-110.

MG berlina come nuova vendesi. Telefonare 488-377. 465

PRIVATAMENTE vendo 500 330.000, altra recente, 500 '58 bellissima. Telefonare 273-021. 330

PRIVATO vende Appia III serie 1961 permuto rateizzo. Telefonare 772-494.

PRIVATO vende Aréa Jurgens, [illegible] furgone, Iso 180. Torricelli 4. 188

PRIVATO vende 2 autoveicoli (600) '55 '60. Telefonare 697-726. A60591

PRIVATO vende, Fiat 1100 103 D speciale 6 mesi 920.000. Telefonare 296-963.

SPIDER Austin nuovo, consegna immediata, vendo permuto, rateizzo. Nizza 37.

TORRICELLI 4, traversa Appia I, II, III; [illegible] 500, 500, eventuali permute.

VENDIAMO 103 fine '59, [illegible] 1961 bellissime, rateazioni. Vercelli 111.

VENDO 500 sport berlina Rosato perfetta. Telefonare 388-353.

VIA Monti 20 [illegible] vasto assortimento di vetture usate nuove e d'occasione. Vendite con [illegible] permute. 382

103 lusso 1960 ottimo vendo 610.000. Facilitazioni pagamento. Tel. 616-043.

500 1960 tetto apribile vendo 275.000. Facilitazioni pagamento. Tel. 616-043.

600 '59 bellissima, 600 D fine '61 come nuova, Vercelli 111. A62048

1200 nuova vende privato, Mignola, via Principe Eugenio 15, tel. [illegible]

CICLI MOTO SPORT L. 150 per parola

ISO 400 furgone, fine '58 vendo rateizzo. Aiuolo, S. Maurizio 18. 311

LAMBRETTA motofurgone 1962, permuto rateazioni, permuta. Agenzia Rosso, Vigliardi Paravia 6. A61607

RESPIZZATELE: moto nuove '62 Vespa, motofurgoncini, [illegible], cambi, occasioni. [illegible] corso S. Maurizio 21.

VOLETE Vespa [illegible], prestazioni, [illegible], occasioni, Moroni, Unione Sovietica 160, Tel. 202-636. 47

ANNUNZI VARI L. 150 per parola

ARCIOCCASIONI: vendo camera letto palissandro 175.000, sala pranzo 160.000, tinello 65.000. Telefonare 389-898.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Borgo angolo Baltioli, camere matrimoniali 75.000, tinelli, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 3774

ATTENZIONE: Fabbrica mobili, ritiro commercio, svende prezzi eccezionali. Piazza Vittorio 3. 153

MOBILI «Casabella», vasta esposizione, camere, tinelli, rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, tel. 531-107.

VENDO macchina cappelli ad pressori Zambelli, pressa Capital kg. 40, sterilizzatrice, essiccatoi. Quarto Montanaro 20

VENDONSI cuccioli Toy Terrier inglesi ecc., altini. Telefonare 297-364. [illegible]

bruciatori - condizionatori
ISOTHERMO
... temperatura ideale per vivere bene

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 94 Numero [illegible]

[illegible]. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1355): anno L. 12.000, sem. 6300; trim. 3150. - [illegible] (tariffe post. 416.): anno L. 18.000, [illegible] 9500, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 46-043 (15 [illegible]

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Lunedì [illegible] - Martedì 31 Luglio [illegible]

Inserzioni: PUBBLIGUIDE STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 46-043 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-677

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: davanti Cronaca L. 200 ogni cm. altezza-colonna (tariffa 460) penale o date prestab. magg. 30% - Finanza, Legali L. 300 (tariffa 600) il cm. - Necrologie e partecipaz.: L. 250 per parola (tariffa 300) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (tariffa 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero [illegible] tariffe 25% Copia arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aerea Paesi contr. con aeroplano 466): *Argentina pes. 15; *Austria sc. 8; Belgio fr. 6; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto plas. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 50; Francia c. [illegible]; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 9; *Iran rls. 15; Jugoslavia dinari 80; *Libano p. l. 30; *Libia pia. 6; *Malta d. 6; *Norvegia kr. 0,90; [illegible] 40; Polonia zl; [illegible]; *Portogallo [illegible] 4; *Somalia so. 5; *Spagna pes. 6; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,[illegible]; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; [illegible], cents 25

S'INIZIA DA OGGI LA DISCUSSIONE VERA E PROPRIA

RIPRESA ALLA CAMERA LA BATTAGLIA sulla nazionalizzazione delle industrie elettriche

L'opposizione [illegible] minaccia [illegible] parole nell'intento di prolungare oltre ogni [illegible] tempo il dibattito - A questo [illegible] si sono iscritti a parlare [illegible] deputati [illegible] e tutti i deputati missini e monarchici - Ma è certo che la maggioranza riuscirà a [illegible] ostruzionistica - Prosegue nel mentre l'opera di mediazione [illegible] presidente Leone per [illegible] intesa che concili la possibilità per i parlamentari di [illegible] rinunciare [illegible] vacanze estive con l'esigenza di approvare la legge [illegible] entro [illegible] termine - Fanfani [illegible] in un [illegible] i giovani [illegible] che si [illegible] le previsioni allarmistiche degli avversari [illegible] centro-sinistra e [illegible] alla politica del governo [illegible] è mancato il «sostegno leale del psi» - I problemi discussi [illegible] Consiglio dei ministri

Roma, lunedì sera.

Alla Camera ripresa [illegible] battaglia sull'elettricità, a Palazzo Chigi riunione del Consiglio dei ministri dedicata a problemi di politica estera (domani a Venezia si incontrano Piccioni e Kreisky), alla riforma dei contenziosi tributario e alla pensioni dei coltivatori diretti. Questi i due avvenimenti principali di una giornata politica, quella odierna, che si annuncia piuttosto intensa.

A Montecitorio, com'è noto, la maggioranza ha superato il primo ostacolo, quello delle secessioni (su cui si discusse e si votò sabato). L'opposizione, che sono quattro (De Cocci per la maggioranza, Alpino - Trombetta per il Pli, Covelli per il Pdium, De Marzio per il [illegible] dovrebbe occupare l'intera seduta odierna e solo domani, probabilmente, sarà possibile dare inizio alla discussione generale vera e propria.

L'opposizione si è «prenotata» per [illegible] abbondante serie di discorsi. Quindi ci sono i deputati del Pli (iscritti a parlare, mentre i ventiquattro [illegible] vorrebbero intervenire [illegible] e così pure gli undici monarchici. Si rischierebbe di andare in là col tempo, tanto più che quasi tutti i discorsi dell'opposizione saranno ampissimi, veri e propri torrenti di parole. Ma, come si sa, la discussione può essere interrotta, o meglio limitata, con una votazione della Camera, e quindi non [illegible] valicati certi confini di tempo.

Probabilmente la discussione generale si esaurirà [illegible] di questa settimana o nei primi giorni della prossima. Nel frattempo sarà [illegible] possibile accertare i risultati dei colloqui (meglio si potrebbe definirli opera di mediazione) che il presidente della Camera on. Leone ha avuto e avrà, per vedere se è possibile [illegible] conciliare le [illegible] dei deputati con l'esigenza di arrivare all'approvazione [illegible] legge elettrica non troppo tardi.

Sulla possibilità di un compromesso [illegible] le posizioni, lontanissime tra loro, della maggioranza (che vorrebbe approvare la legge elettrica entro il 10 settembre) e dell'opposizione (che spera di ritardare il voto almeno al 30 settembre) regnava venerdì a Montecitorio un certo ottimismo. Invece sabato gli umori cambiavano e gli articoli di Nenni e Saragat, apparsi domenica rispettivamente sull'*Avanti!* e sulla *Giustizia*, confermavano che almeno gli ambienti della maggioranza consideravano lontana la possibilità di un accordo. Nenni, infatti, accennava all'eventualità, per i deputati, «di mordere il tempo delle vacanze» e secondo Saragat per le ferie parlamentari c'era, tutt'al più, la possibilità di «qualche giorno attorno a Ferragosto».

Non è detto, per questo, che nei prossimi giorni non si debba tornare all'ottimismo. La tremenda calura che avvolge Roma rappresenta un formidabile mezzo di pressione sui deputati sia della maggioranza che della minoranza e chissà che, alla fine, non abbia la meglio anche sugli atteggiamenti più intransigenti.

Il Consiglio dei ministri, che si è riunito stamane alle dieci, ha all'inizio affrontato problemi di politica internazionale. Com'è noto, domani, a Venezia, [illegible] incontreranno i ministri degli Esteri dell'Italia e dell'Austria, Piccioni e Kreisky. Le conversazioni italo-austriache hanno di nuovo per argomento la questione dell'Alto Adige, ma si ha l'impressione che il problema sia un po' stemmatizzato.

Siamo certo lontani dai [illegible] degli incontri di Milano, Klagenfurt e Zurigo, i quali si svolsero, oltretutto, sotto l'impressione dell'ondata degli attentati dei terroristi austriaci e filo-austriaci. Questa volta ai colloqui tra i due ministri degli Esteri non partecipano i rappresentanti dei partiti politici tirolesi, la cui fazionalità, in altre occasioni, fu la causa non ultima dei disastrosi risultati delle trattative italo-austriache. Infine, è [illegible] contro che Vienna si è [illegible] fatto sapere [illegible] la delegazione austriaca [illegible] una carta «flessibilità». Una [illegible] di elementi favorevoli, dunque, ma si dubita che essi possano bastare per determinare un accordo. Il [illegible] Venezia potrà servire a spianare le strade per una intesa da realizzare in seguito.

Al Consiglio dei ministri, stamane Piccioni ha illustrato quella che sarà la sua linea di condotta a Venezia.

Sembra [illegible] tema di politica estera. Il Consiglio dei ministri si occuperà dello stato delle trattative per l'ingresso della Gran Bretagna nel Mec. Tali trattative si trovano ora ad un punto critico.

La riforma del contenzioso tributario è un altro degli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri di oggi. Il provvedimento, che fu già discusso in precedenti riunioni, è pronto, ora, per l'approvazione.

La carica di presidente del Consiglio di Stato è vacante, dopo che l'on. Petrilli ha raggiunto, la settimana scorsa, i [illegible] di età nella seduta di oggi il Consiglio dei ministri provvederà alla nomina del successore di Petrilli. La scelta, [illegible] cadrà quasi certamente sul nome di Carlo Bozzi.

Infine il Consiglio approverà alcune modifiche alle norme della legge riguardante l'aumento dei minimi di pensione [illegible] coltivatori diretti, abbassando da 156 a 104 il numero delle giornate lavorative annue necessarie per godere dei miglioramenti.

Il presidente Fanfani ha parlato ieri a Perugia al convegno nazionale dei giovani democristiani [illegible] è chiuso ieri sera con la riconferma di Luciano Benadusi a dirigente dell'organizzazione giovanile del partito di maggioranza relativa).

Fanfani ha illustrato, nel suo discorso, l'attività del governo nei primi cinque mesi di vita, sottolineando che le previsioni dei critici del centro-sinistra, i quali avevano profetizzato un disastro economico dietro l'altro, non si sono avverate. Proseguendo, il presidente del Consiglio ha affermato che alla politica governativa non è mancato «il sostegno leale del psi».

Questo riconoscimento della lealtà dei socialisti provocherà sicuramente qualche attacco degli oppositori interni della dc, i quali, tra l'altro, ricorderanno che il gruppo della Camera richiamò i socialisti proprio al rispetto [illegible] lealtà.

Tornando al discorso del presidente del Consiglio, concluderemo riferendo che nella parte finale esso è stato dedicato a coloro che affermano l'inefficienza del governo nella lotta al comunismo. «Se proprio i critici vogliono qualche [illegible] noi vogliamo l'isolamento del pci), ci aiutino — ha detto Fanfani —; ci limitiamo a domandare che, amplificando obiezioni inconsistenti, non rendano più difficile l'opera di consolidamento della democrazia».

L'on. Delle Fave, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, parlando a Pergola (Pesaro) ha da parte sua definito la situazione politica «quanto mai ricca di nuovi fermenti [illegible] troveranno ogni giorno di più l'equilibrio necessario per [illegible] il ritmo di sviluppo politico, economico e sociale in atto [illegible] Paese».

Sempre a proposito della situazione politica, il ministro Andreotti, in un'intervista a un quotidiano milanese, ha detto che essa «deve essere giudicata sulla rossa concreta». «E' vero — ha aggiunto il ministro della Difesa — [illegible] do non ha ancora raggiunto lo scopo che la maggioranza e le minoranze dc di sinistra si erano prefisse al congresso di Napoli, cioè ottenere l'isolamento del comunismo, ma è altrettanto certo che esso non ha mai dato alcun motivo per temere che vi siano cedimenti o debolezze nella sua funzione anticomunista. Questo è un fatto di fondamentale importanza».

V.

A TORINO: In corso Orbassano stamane alle 10,30

Crolla un capannone, 4 travolti e feriti

Il capannone in costruzione crollato improvvisamente. Nella grave caduta sono stati travolti quattro operai, poi estratti dai compagni. [illegible] è grave

(Vedere in seconda pagina altre fotografie e un ampio servizio)

La tremenda "Nord„ non smentisce la sua fama

I quattro dell'Eiger cedono dopo una furibonda tormenta

Tre notti in parete, quindi il [illegible] - [illegible] le due alpiniste che, prime donne sulla vertiginosa muraglia, partecipavano all'impresa. Altre [illegible] Kesch, [illegible] Grigioni - [illegible] il padre di una di loro, che guidava [illegible]

Dal nostro corrispondente

Grindelwald, lunedì sera.

I quattro alpinisti che sabato erano stati incontrati [illegible] una cordata bufera [illegible] nera montagna stavano trattando [illegible] scalare in diretta parete nord dell'Eiger, nel massiccio della Jungfrau, sono salvi e salvi: Lulu Boulaz, Yvette Attinger, Michel Darbellay e Mike Vaucher, sono ritornati all'alba di sabato alla base di Kleine Scheidegge.

La loro apparizione in quella località è stata accolta con molto sollievo perchè nelle ultime ore si era nutrita negli ambienti alpinistici dell'Oberland Bernese molta apprensione circa la loro sorte: da sabato mattina, infatti, nessuna qualsiasi notizia sulla cordata composta di due donne e due uomini.

Sebbene la cordata sia stata costretta a passare tre bivacchi in parete, [illegible] dei quattro sono abbastanza soddisfacenti. Essi hanno dichiarato che in seguito al cattivo tempo hanno dovuto interrompere l'ascensione dopo essere giunti sabato pomeriggio all'altitudine di 3650 metri.

Il ritorno alla base è stato compiuto attraverso il fianco nord della montagna, che, a differenza della «nord», non presenta notevoli difficoltà. Sulla via del ritorno i quattro scalatori si sono incontrati con i due fratelli di Michel Darbellay i quali erano saliti ieri pomeriggio sull'Eiger per soccorrere la cordata scomparsa dietro fitti banchi di nebbia.

Lulu Boulaz e Yvette Attinger, entrambe della Svizzera francese, sono le prime donne che hanno tentato la scalata della famigerata parete, piena di insidie. Nei circoli alpinistici dell'Oberland bernese si è dell'opinione che il loro tentativo sarebbe felicemente riuscito se la cordata non fosse stata sorpresa dal cattivo tempo. Infatti le due donne, accompagnate da Michel Darbellay e Mike Vaucher, avevano già superato le maggiori difficoltà della parete. Quando dovettero interrompere la impresa, non si trovavano che a circa trecento metri dalla cima dell'Eiger, alla 3970 metri.

Lulu Boulaz, molto nota in questi ambienti per aver partecipato nel '59 a una spedizione femminile nell'Himalaya, ha dichiarato: «La scalata si era svolta regolarmente e pensavamo di raggiungere la vetta entro sabato sera, [illegible] al mattino di sabato siamo stati sorpresi da una vera e propria tempesta di neve. Per parecchie ore siamo rimasti immobili [illegible] in una nicchia [illegible] parete; quindi non ci è rimasto altro che [illegible] il ritorno portandoci, attraverso una scalata faticosa, dapprima sulla parte ovest della montagna; di lì [illegible] quindi ritornanti a Kleine Scheidegge».

Da Davos si apprende che ieri pomeriggio è avvenuta una spettacolare spedizione nel tentativo di salvare i due ragazzi alpinisti. Una squadriglia di elicotteri ha sorvolato la parete nord dell'Eiger, ma non è stato possibile [illegible] avvicinarsi alla cordata a causa della fitta nebbia.

Lulu Boulaz, di Ginevra, ha fatto parte della prima spedizione femminile all'Himalaya (Telefoto)

Yvette Pillard-Attinger ha al suo attivo numerose imprese [illegible] Dolomiti (Tel.)

sto altro che [illegible] il ritorno portandoci, attraverso una scalata faticosa, dapprima sulla parte ovest della montagna; di lì [illegible] quindi ritornanti a Kleine Scheidegge».

Da Davos si apprende che ieri pomeriggio è avvenuta una spettacolare spedizione nel tentativo di salvare i due ragazzi alpinisti. Una squadriglia di elicotteri ha sorvolato la parete nord dell'Eiger, ma non è stato possibile [illegible] avvicinarsi alla cordata a causa della fitta nebbia.

Un'altra colonna ha proceduto al ricupero dei corpi dei due ragazzi che, a quanto si è potuto constatare, sono morti sul colpo. La disgrazia ha prodotto profonda impressione negli ambienti alpinistici di tutto il Grigioni.

Luigi Fascetti

Le [illegible] giovani alpiniste vogliono iniziato l'ascensione del Pizzo Kesch sabato pomeriggio ed erano accompagnate da Andrea Roch, padre di [illegible] anni. Il Roch, che è un funzionario dell'Istituto federale per le ricerche alpine, è molto noto negli ambienti alpinistici svizzeri, avendo già partecipato a spedizioni nell'Himalaya e in Groenlandia. La prima parte dell'ascensione si era svolta regolarmente. Nelle prime ore del pomeriggio di domenica il gruppo era a poche decine di metri dalla vetta della montagna. Pare che improvvisamente si [illegible] spezzata la corda che univa i [illegible] alpinisti: [illegible] due giovani ragazze [illegible] caduta nel vuoto. Andrea Roch è invece riuscito ad aggrapparsi a una roccia.

Dopo avere [illegible] tentato che la propria [illegible] e l'amica si erano precipitate in un profondo burrone, l'uomo ha iniziato da solo il ritorno verso un rifugio. T[illegible] anch'egli ha perduto ad un tratto l'equilibrio e in una caduta di alcune decine di metri ha riportato una lieve contusione cranica.

Comunque il Roch è riuscito a portarsi con i propri mezzi a una capanna del Club Alpino ove ha potuto avvertire le guide di Davos. A tarda ora della notte Andrea Roch è stato [illegible] raggiunto da una colonna di [illegible] ed è stato trasportato all'ospedale di [illegible] è stato ricoverato.

Bimba nata [illegible] madre [illegible] da dieci minuti

WASHINGTON, lun. [illegible]

A Bentonville, nell'Arkansas, una donna di nobile nascita, Imelda, è stata uccisa [illegible] ieri sera con una [illegible]

Poco dopo, i medici estraevano dal suo grembo [illegible] bimba con taglio cesareo. La madre era morta da dieci minuti. La neonata si trova in ottime condizioni.

La vittima, signora Myrna Joyce Red, era incinta da [illegible] mesi. Non si conoscono per il momento i particolari del delitto. Il [illegible] Ronald Red, è un condannato [illegible] carcere.

La bimba è nata in ospedale, dove la madre era stata [illegible] d'urgenza con un'autoambulanza.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	27	30
Redim. 5%	104 10	105 10
Redimibile 5%	104 —	104 —
Ricostruz. 5%	93 10	93 10
Ricostruz. 5%	96 40	96 40
Ricostruz. 5%	95 50	95 50
Ricostruz. 5%	100 10	99 80
Ricostruz. 5%	100 —	99 80
Ricostruz. 5%	95 95	96 —
Ricostruz. 5%	96 —	96 —
Ricostruz. 5%	95 825	95 825
Ricostruz. 5%	101 —	101 —
Ricostruz. 5%	101 —	100 10
Ricostruz. 5%	101 80	101 10
Ricostruz. 5%	101 80	101 40
Ricostruz. 5%	101 55	101 55
Ricostruz. 5%	101 15	101 25
Ricostruz. 5%	101 10	101 80
Ricostruz. 5%	101 80	101 85
Ricostruz. 5%	101 80	101 95
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	99 20	99 20
[illegible]	100 40	100 45
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	100 40	100 50
[illegible]	100 40	100 40
[illegible]	100 40	100 40
[illegible]	94 825	94 80
[illegible]	97 75	97 50
[illegible]	112 40	112 40
[illegible]	—	—
[illegible]	117 90	117 90
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	98 75	98 75
[illegible]	98 80	98 80
[illegible]	98 75	98 75
[illegible]	94 80	94 80
[illegible]	93 90	93 90
[illegible]	98 80	98 80
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	100 30	100 40
[illegible]	100 30	100 70
[illegible]	100 70	100 70
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	100 80	100 80
[illegible]	96 80	96 80
[illegible]	96 70	96 50
[illegible]	96 50	96 40
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	93 —	93 —
[illegible]	93 50	93 50
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	94 90	94 90
[illegible]	95 50	95 50
[illegible]	95 70	95 70
[illegible]	—	—
[illegible]	99 80	99 80
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	100 70	100 70
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	97 275	97 275
[illegible]	97 20	97 20
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	95 50	95 50
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	100 25	100 25
[illegible]	100 25	100 25
[illegible]	100 25	100 25
[illegible]	100 10	100 10
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	100 45	100 45
[illegible]	100 35	100 35
[illegible]	100 35	100 35
[illegible]	100 35	100 35

[illegible]	100 35	100 35
[illegible]	73 75	73 75
[illegible]	95 50	95 50
[illegible]	98 75	98 75
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	100 25	100 35
[illegible]	100 60	100 60
[illegible]	101 25	101 —
[illegible]	101 —	100 90
[illegible]	97 75	97 50
[illegible]	103 50	103 50
[illegible]	106 50	106 50
[illegible]	109 75	109 75
[illegible]	108 75	108 75
[illegible]	108 75	108 75
[illegible]	104 50	105 —
[illegible]	98 —	97 80
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	103 50	103 50
[illegible]	107 60	107 60
[illegible]	109 —	109 —
[illegible]	—	—
[illegible]	101 50	101 50
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	103 50	103 50
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	103 50	103 50
[illegible]	102 75	102 75
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	100 80	100 80
[illegible]	—	—
[illegible]	100 70	100 70
[illegible]	100 70	100 70
[illegible]	101 80	101 80
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	100 70	100 70
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	101 50	101 50
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	113 —	113 —
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	94 40	94 40
[illegible]	95 25	94 25
[illegible]	96 50	97 —
[illegible]	94 50	95 —
[illegible]	94 50	93 —
[illegible]	95 20	95 40

AZIONI PER CONTANTI		
FIAT ord., Anic, Pirelli		
[illegible]	17800	17100
[illegible]	11525	11180
[illegible]	164400	163400
[illegible]	3000	3000
[illegible]	4450	4200
[illegible]	4450	4450
[illegible]	2490	2430
[illegible]	26500	26500
[illegible]	41	41
[illegible]	3225	3210
[illegible]	4450	4450
[illegible]	1360	1360
[illegible]	195000	194000
[illegible]	11950	11950

[illegible]	1329	1324
[illegible]	461	458
[illegible]	1625	1625
[illegible]	3150	3150
[illegible]	2325	2325
[illegible]	3340	3340
[illegible]	1900	—
[illegible]	3450	3450
[illegible]	1150	1180
[illegible]	1150	1185
[illegible]	1770	1765
METALMECCANICI		
[illegible]	2970	2847
[illegible]	3360	3330
[illegible]	1625	1623
[illegible]	7900	7500
[illegible]	2980	2950
[illegible]	1845	1580
[illegible]	1570	1550
[illegible]	1450	1450
[illegible]	875	850
[illegible]	2345	2230
[illegible]	6230	6130
LI E MANIFATT.		
[illegible]	144000	—
[illegible]	5457	—
[illegible]	4400	4400
[illegible]	9400	9400
[illegible]	510	510
[illegible]	3250	3250
[illegible]	6500	6500
CHIMICI		
[illegible]	18500	18600
[illegible]	27750	27750
[illegible]	18500	18500
[illegible]	51500	51500
[illegible]	9615	9500
[illegible]	2165	2685
[illegible]	3440	3465
[illegible]	3219	3180
[illegible]	299	285
[illegible]	124	127
[illegible]	1680	1660
MINERARI-SIDERURGICI		
[illegible]	1830	4915
[illegible]	30900	—
[illegible]	5625	—
ALIMENTARI		
[illegible]	1200	1200
[illegible]	120	115
[illegible]	3020	3020
[illegible]	52000	52000
IMMOBILIARI		
[illegible]	6500	6500
[illegible]	2675	2675
[illegible]	9900	9950
[illegible]	1410	1400
[illegible]	1950	1952
DIVERSI		
[illegible]	15500	15500
[illegible]	9950	9900
[illegible]	1600	1600
[illegible]	5370	5300
[illegible]	35350	35000
[illegible]	54500	54500
[illegible]	7500	7500
[illegible]	6950	6750
[illegible]	1220	1220
[illegible]	7840	777

A TORINO — La prima riunione della settimana prodotta un mercato delodente. Pochi affari e svogliatezza iniziale costituiscono la premessa per una moderata flessione, che emerge progressivamente e si manifesta chiaramente al listino.

Titoli di Stato e obbligazioni bene assorbiti.

Dopobarra senza significato.

Le azioni Finsider [illegible] quotate ex dividendo di L. 50.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 618,55; dollaro canad. 573,50; franco svizzero 143,55; corona danese 89,80; corona norvegese [illegible]; corona svedese 120,85; [illegible] olandi. 172,50; franco belga [illegible] franco francese 126; sterlina G. B. 1741; marco germ. 155,40; scellino austriaco 24[illegible] escudo portoghese 22,16.

Prezzi informativi delle unità raccolti fuoribarsa: sterlina oro 6000-6200; marengo svizzero 5300-5500; sterlina carta unitaria 1705-1785; dollaro carta Usa 619-622; franco svizzero 143,75-144,25; franco francese 124-128; oro fino 708-715; argento 21-33.

A MILANO — L'avvicinarsi delle ferie riduce sensibilmente l'attività. Di conseguenza, l'ottava inizia con una riunione povera di affari e mancante di sostegno.

Nel complesso, tutte le quote si è mantenute senza scosse su livelli più calmi. Modesto l'assorbimento, intervenuto più largamente solo sui minimi prezzi, in maggiore regresso gli assicurativi, i valori privati e alcuni elettrici.

Ben tenuti i titoli di Stato, specie la Rendita 5%. Stabile il comparto delle obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Meridionale 26.600; Montedison 1240; Pirelli ord. 1740,50; franco svizzero 143,45; [illegible] francese [illegible]; franco belga 12,43; fiorino [illegible] 172; [illegible] nico 156,25; scellino austriaco 24,03; peseta spagnola 10,50; escudo portoghese 22,16; corona danese 89,80; corona svedese 120,45; corona norvegese 86,855; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 6,75; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 6,82.

A GENOVA — La [illegible] dopo la morigerata euforia dei primissimi giorni del nuovo ciclo, particolarmente lungo in quanto iscluso il periodo delle ferie, si dimostra orientata verso una crescente resistività. Bastano pochi vendita di Viscosa, Cabini, Generali e Edison [illegible] rompimento il livello.

Qualche particolare realizzo si delinea sulle [illegible] La Finsider quota ex-50 dividendo.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 12.250; Generali 143.000; Ras 88.500; Meridionali 2455; Nai 24.200; Viscosa ordinario 8326; Viscosa privilegiate 4338; Finsider 1284; Cabini 3177; Italsider 1677; [illegible] Fiat privilegiate [illegible] Sip 1320; [illegible] 9080; Edison 6020.

A FIRENZE — Affari pressochè nulli e quotazioni cedenti; specialmente realizzati i titoli a largo dividendo.

Prezzi: Rastoj 2670; Centrale 12.100; Fondiaria Vita 18.850; Fondiaria Incendio 18.300; Viscosa ordinaria 8335; Montecatini 3180; Fiat ordinarie 2060; Magona 1445; Valdarno 2120; Immobiliare 1000.

Lanif. e Canap. 1661; Bonacci e Varzi 67.000; Rotondi 56500; Toni 4700; Sala Vicosa ord. 6315; Sala Viscosa priv. 4895; Marzotto 2430; Un. Manifatture 107.000; Pinar 528.

Dalmine 2350; Italsider 1560; Metalli 8235; M. Amiata 4855; Montecatini 5175; Monteponi 1040; Siele 5650.

Bianchi 890; Fiat 2845; Fiat privileg. [illegible]; Falk 11.150; [illegible] 2290; Olivetti pr. 3150; Westinghouse 1450; Nebiolo 1010.

Sade 1141; Cieli 3770; Dalmine 2590; Edison 4027; Edison Volta 2400; Bresciana 3190; Sarda 4145; Valdarno 3185; Emiliana 2024; Subalpina 2450; Magneti Marelli 1790; Ercole Marelli 1116; Orobia 5295; Romana Elettr. 2990; Sesa 1885; Sip 1325; Meridionale 2230; Sme 3220; Tecnomasio 2390; Teti 2440; Terni 454; Uses 2300; Vizzola 2497.

Dist. Italiano 2345; Eridania 5150; Romana Zucchero 310; Montedison 31.900.

Anic 2675; Italgas 1550; Liquigas 256,50; Mira Lanza 52.510; Pirelli 125,50; Rumianca 2450; Larderello 5400; Saffa 3515; Carlo Erba 14.200.

Anfos 3000; Beni Stabili 1250; Immobiliare [illegible]; Risanamento 3510; Silos Genova 1220.

Carlisle Burgo 84.750; Cigahotels 870; Eteroli 7580; Linoleum 4740; Italcem 24.800; Cementir 7200; La Rinascente 771; Firelli Spa 6150; Pirelli e C. 4470; Condotte 980; Permi 1200; Ledoga 15.200.

Bancomobi (prezzi ufficiali): dollaro Usa 618,85; dollaro canadese 572,66; sterlina 1740,50; franco svizzero 143,45; [illegible] francese [illegible]; franco belga 12,43; fiorino [illegible] 172; [illegible] nico 156,25; scellino austriaco 24,03; peseta spagnola 10,50; escudo portoghese 22,16; corona danese 89,80; corona svedese 120,45; corona norvegese 86,855; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 6,75; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 6,82.

CARBONI - NAFTA

SHELL

L'EPOCA MIGLIORE PER I VOSTRI ACQUISTI

chiesa

Piazza Baldissera 3 (Stazione Dora) TORINO Tel. 271.946 - Tel. [illegible] - 287.494

CRONACA CITTADINA

Così uno [illegible] scampati descrive il crollo di corso Orbassano

"Ho visto la grande volta di cemento accartocciarsi come una foglia secca,,

Il capannone si è abbattuto quando già stava per essere ultimato - Un rombo simile ad un'esplosione - L'affannosa opera dei muratori per estrarre dalle macerie i compagni [illegible] lavoro che invocavano aiuto - Fortunatamente nessuno dei quattro feriti [illegible] grave

Un capannone [illegible] lungo metri e lungo [illegible] trentina è crollato improvvisamente stamane: nove operai [illegible] al lavoro, quattro sono stati travolti e seppelliti. La [illegible] gura è avvenuta in [illegible] trasversale di [illegible] Orbassano che si parte tra i campi, al numero 402. Qui in società Mobilart sta costruendo uno stabilimento e una palazzina per uffici, alla quale è unito un lungo padiglione da adibire a laboratorio. Direttore dei lavori il l'ing. G. Farina, abitante in [illegible] l'impresa edile [illegible] quella dei geom. Prandi e Selvestrelli.

I lavori [illegible] ormai prossimi alla conclusione: stamane si [illegible] ultimava la copertura del tetto con una rete di travertine tra le quattro capriate principali su [illegible] sarebbe stata poi gettata [illegible] cemento. Alle 10,50, un rombo sordo fa tremare i vetri delle case; pochi minuti dopo echeggia l'urlo lacerante delle sirene: sono le autoambulanze che accorrono. Poco lontano, a meno [illegible] chilometro, [illegible] alla Fiat Mirafiori, stazionano alcune camionette [illegible] polizia: sono in servizio di vigilanza per lo sc[illegible] dai metalmeccanici. [illegible] delle sirene richiama gli agenti sul luogo del crollo.

E' uno spettacolo pauroso: alcuni muratori bianchi di polvere stanno affannosamente, tra blocchi di cemento e travi spezzate, per [illegible] rare i compagni rimasti imprigionati dalle macerie. Due emergono col busto, chiedono disperatamente aiuto. [illegible] qualcuno è [illegible] parso [illegible] la valanga di cemento: [illegible] scampati indi[illegible] agenti i punti dove bisogna scav[illegible] rimuovere le pesanti travi accatastate l'una sull'altra. Sotto la direzione del dott. Sgarra, inizia una febbrile opera di soccorso; agenti e muratori uniscono [illegible] sforzi per sollevare i blocchi, sotto le capriate pericolanti, spezzate alla base, ma ancora ritte, i groviglii di fili dell'armatura metallica protesi verso il cielo.

«Ho [illegible] la grande volta chiudersi verso il centro — racconta Domenico Prestinace, [illegible] anni, via Volvera, faceva girare l'impastatrice sul piazzale antistante il cantiere — [illegible] come un castello [illegible] carte. [illegible] si è levata una gran polvere, accompagnata da urla di terrore». Il fratello del Prestinace, [illegible] 18 anni, abitante in via [illegible] Domenico 16, era poco lontano: è stato avvolto dalla nuvola [illegible] polvere prima che potesse rendersi conto di quel che succedeva.

Giuseppe Puntura di 29 anni e il nipote Giovanni [illegible] 18 anni, abitanti in via dalla Rosine 12, preparavano il bitume: «Abbiamo sentito uno scricchiolio — dice il più anziano — ed ho alzato gli occhi: le volte in costruzione si accartocciava come una foglia secca, oscillava; mi è parso di essere ubriaco. Poi tutto è venuto giù di schianto».

Ivano Aguiari, 43 anni, abitante in via La Thuile 11, era presso il montacarichi: ha sentito un rombo ed è stato colpito da un pezzo di cemento alla mano sinistra.

Questi cinque operai si trovavano tutti fuori del perimetro del capannone, ma altri quattro sono stati travolti nel crollo: erano sul tetto, intenti alla posa delle traversine, o al disotto, per riformire di materiale i compagni. Il capo cantiere Gianfranco Bollo, 28 anni, via Bibiana 73, è stato sepolto: si è trovato [illegible] tra due travi di cemento armato che hanno formato come una nicchia, impedendogli di essere schiacciato. E' stato estratto dagli agenti di polizia: aveva una ferita al capo, che gli è stata medicata al Mauriziano.

Allo stesso ospedale è stato trasportato Elio Manzin, [illegible] anni, via Rivara 12, con ferite alle gambe che sono rimaste impigliate tra le macerie: «Mi sono trovato improvvisamente in una nuvola di polvere, mentre tutto intorno cadevano blocchi di cemento. Quando la polvere [illegible] si è diradata, [illegible] potevo muovermi: per fortuna il busto era rimasto libero, ho visto i compagni accorrere per liberarmi. [illegible] dopo è arrivata anche la polizia».

Due feriti più gravi, per i quali si sospettano fratture e lesioni interne, [illegible] ricoverati [illegible] «Ero [illegible] tetto, stavo portando [illegible] secchio di bitume — racconta [illegible] Mai, 45 anni, viale La Thuile 11 [illegible] — e non potrei dire che cosa è successo. Mi è parso che si scatenasse il finimondo». Anch'egli non è rimasto completamente sepolto.

I soccorritori hanno dovuto invece faticare per liberare [illegible] Angelo Orlando, 21 [illegible] manovale, abitante a Gassino: all'ospedale era an[illegible] in stato di grave choc, ripeteva: «Sono tutto rotto, sto [illegible] fate qualcosa». Non [illegible] nulla dell'accaduto.

Alle 11,30, raggiunta la certezza che tra le macerie non c'era più [illegible], i lavori di scavo [illegible] stati sospesi. Spettacolo ora al parlo sta[illegible] le [illegible] del crollo: le capriate di sostegno del tetto appaiono spezzate alla base, paurosamente inclinate verso l'interno della costruzione. Solo l'armatura metallica interna ha impedito loro di [illegible]re del tutto.

Angelo Orlando, 21 anni

Elio Manzin, 29 anni

Un [illegible] Collegno esanime in riva al mare

Ci telefonano da Chivasso:

Alle 7,30 di stamane alcuni passanti hanno scorto un uomo privo di sensi sulla riva del mare, vicino alla scogliera di Chivasso. Indossa ancora soltanto un paio di mutandine e si suppone dapprima ad un annegato. I carabinieri, subito avvertiti, sono accorsi sul posto ed hanno potuto in seguito identificare il locale ospedale civile, Malgrado le cure a lui prodigate (è sottoposto al pneumotorace, che dimostra circa 70 anni), non ha ripreso conoscenza: ogni appare in stato di grave debilitazione. L'unico elemento utile all'identificazione sono due diplomi nelle mutandine: «Ospedale di Collegno».

I carabinieri di Chivasso hanno subito avvertito la direzione dell'ospedale psichiatrico: la risposta è stata positiva. Un uomo, i cui connotati e la cui età corrispondono a quelli dello scomparso, è ormai alcuni giorni fa dal manicomio. Egli è originario dalla zona di Chivasso ma fino a questo momento non è stato possibile rintracciare qualche suo parente a conoscente per [illegible] confermare della probabile identificazione.

Un po' di respiro per i torinesi boccheggianti

I temporali della notte attenuano la canicola

Raffiche di vento a quasi cento chilometri all'ora - Acquazzoni particolarmente violenti nella zona [illegible] Chivasso - Strage di [illegible] in città Secondo i meteorologi, [illegible] piovaschi in giornata

Finalmente un po' [illegible] refrigerio. [illegible] bastati i temporali di questa notte a far [illegible] di vento rabbioso per dissipare l'afa umida e canicolare che stagnava sul Piemonte. La spiegazione dell'insperato fenomeno è stata data dall'ufficio meteorologico regionale.

Sulla Francia si muoveva in direzione di sud-est una perturbazione atmosferica [illegible] grande ampiezza. Ieri mattina questo «fronte» proveniente dal nord ha lambito la catena delle Alpi ed è filtrato sul Piemonte. Seppur sporadicamente, si è rovesciato nel pomeriggio nella [illegible] dall'alto Po deve l'[illegible] atmosferica altissima [illegible] contatto delle raffiche si è trasformata in un ammasso irregolare di nubi.

[illegible] mutata anche la carica elettrica dell'atmosfera e la pressione. Si son venute a creare quindi le condizioni ideali per uno squilibrio meteorologico, [illegible] accolto [illegible] tutti. Il vento [illegible] cominciato a soffiare a velocità [illegible] chilometri orari, con punte, in alcune [illegible] cento. Gli [illegible] nuvoloni si sono dispersi in una miriade di formazioni che hanno provocato altrettanti temporali e piovaschi.

In città la pioggia ha cominciato a cadere verso le 20,30 spostandosi rapidamente dall'una all'altra barriera. Temporali violenti, ma di breve durata.

Poco prima di mezzanotte le raffiche di vento sono aumentate in velocità e hanno [illegible] con folate violente le facciate delle case. Le finestre lasciate socchiuse dai giganti della domenica ne hanno fatto le spese. Moltissimi vetri sono andati in frantumi. Verso l'una, con accompagnamento di tuoni e lampi, si è scatenato un piovasco che ha durato, dove più e dove meno, fino alle 3,30. Il risultato peggiore l'hanno constatato i torinesi che stamane hanno potuto dedicarsi ai loro affari in un'atmosfera rinfrescata.

Analoga la situazione negli altri centri della provincia. [illegible] ha piovuto dalle 23 alle 3 di stamattina con so[illegible] Cuorgnè e Castellamo[illegible]

Rivarolo: raffiche di vento e piovaschi sulla campagna.

Ivrea: temporale nella tarda sera di ieri, vento discontinuo a raffiche improvvise.

Chivasso: pioggia notturna tra l'una e le 4, venti irregolari e deboli.

Cassino: pioggia quasi ininterrotta dalla tarda serata sino alle 3 del mattino.

Pinerolo: vento fortissimo, acquazzoni nella serata e nella notte.

Giaveno: temporale violento, ma [illegible] breve durata, accompagnato [illegible] scariche di lampi e [illegible]

Orbassano: [illegible] molto vento durante la notte; nessun danno.

Venaria: acquazzoni nel pomeriggio e durante la notte, vento a raffiche.

Il bollettino meteorologico preannuncia una prosecuzione del maltempo. La pressione è giunta a 743,7 e aumenta. I venti, variabili di nord-nord-est non accennano a diminuire di intensità. Sono le classiche premesse per nuove precipi[illegible] temporalesche. Anche il cordiale «gradiente di sfericità» — in parole povere lo stato di elettricità dell'atmosfera — è in aumento, e pressimi temporali potrebbero [illegible] urgine a grandinate.

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA +28,1

[illegible] +20,6

Il Bollettino meteorologico regionale (notiziario temperatura media (notturna): +21,0; ore 9: +23,2; press. 743,7; umid. 76%. Cielo sereno. Previsioni: nuvolosità variabile. Temp. invariata. Temp. a Cuneo: max. +28,5: min. +17; ore 9: +20.

Echi di cronaca

NELL'ESTATE REGGIANA assortimento di tele, tovaglierie, coperte, cretonne, damaschi, tendaggi, spugne, asciugamani. Accedi *Magazzini Arlen*, troverai sempre ciò che Vi occorre, a prezzi onesti. Via Mercanti 8 ang. Corso Reggio [illegible] (palazzo), tel. 510-[illegible]

I VERI SUPERFLUI (peccerillini) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica O.E.M., Torino, p.zza Statuto 19/f, telef. 659-792; *Alessandria* via Verdi 7, telef. 61-67.

MOBILIFICIO U.N.A.P. 30 rate; vendita occasion. camere da [illegible] alle pallester 265.000 ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 9 cortile.

TEATRI E RITROVI

Teatro Giardini Reali (Ente Manifestazioni Torinesi): ore 21 classica: commedia dramma di W. Shakespeare

Alcione: Rivista «Super show n. 3» ore 18,30 e 21,15.

Mafalda venerdì 3 agosto ore 21.30: Ruggiero Teatrale Negro Compagnia Riviste Mario Ferrero.

Museo del Cinema (Palazzo Chia[illegible]: [illegible]

Acapulco nuovo locale estivo; tutte le sere ore 21, corso Moncalieri 243 (ponte Isabella), tel. 682.662.

Al Bagatello Brasiliero Club Palace & Gogo più, str. Cavoretto 9, t. 675-978: Nuovi terrazzi-giardini.

Al Florida Club (p. Solferino 1, 42-682): 21-1 Compl. 2 Semiamia Canta Mexicana Pavan.

Bruna: ore 21 ballo liscio.

Castello di Chivasso: Ristorante, Chalet Valentino: 21 Bonacalli, Gay Bettra (corso Moncalieri 69): Riposo.

Gay Villa Whisky à gogo (c. Moncalieri 53): Riposo.

La Cassina: 21 Orch. Alberi Boys, Lido Whisky (c. Moncalieri 43, t. 677-518): estive invernale: 21. Forca Europa Melov., tel 690-943.

S. Giorgio Ristorante Danze Valentino: Complesso Roby Rinda. Sul terrazzo a taverna del camino. Whisky à Gogo - Piazza del Solo Riat, str. S. Mauro, tel. 555.888, ormeio piscina 9 - 20.

Whisky Notte (via Gotto, telefono 687-349, aria condiz.): ore 21.

Chez Louis, Pr. Tommaso 5: [illegible]

Caimanis Night Club: Attrazioni. Ritorni Club (v. Carour, 5 - Aria condizionata): Attrazioni.

Gran Ratia Valesi.: 22-4 Attraz. Favorevole (aria condiz.): Attraz.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Facele di bronzo» R Mitchum; J. Webb, M. Hyer.

Corso: «Primati con-boys» Audie Murphy, Terry Moore.

(Locale fresco, aria condizionata).

Cristallo: «La ragazza dai cinici cosci» scope, colori, Joanne Dru, Mark Stevens (locale freschissimo).

Doria: «La congiura degli innocenti» S. Mc Laine, H. Gwenn (ec. (Locale fresco, aria condizionata).

Ideal (locale freschissimo): «Mostro di sangue» V. Price, J. Evelyn Regent (locale freschissimo): «I grandi fuorilegge del West» con Jim Davis e Mary Castle.

Romano (aria condizionata): «Un scherzaccio con tua moglie» Inch. D. Gillin, F. Porter. Vist. minori.

Vittoria: «Sabrina» A. Hepburn, W. Holden, H. Bogart. (Locale fresco, aria condizionata)

Alfieri: «Les Amants» di Louis Malle, con Jeanne Moreau.

Ariston: «Il magnifico detective» con Eddie Constantine

Arlecchino: «Rocco e i suoi fratelli» Alain Delon, Renato Salvatori, Annie Girardot.

Augustus: Chiusura estiva.

Metropol (Pr. Tommaso 6): «Facciori in blue-jeans» P. Petit, J. Charrier, L. Tordoff Vist. min. Torino: «Io confesso» Montgomery Clift, Anne Baxter Apert.

Alessandro: «Battaglia in Indocina» J. Archer, Douglas Dick.

Fiamma: «Rapina a mano armata» Robert Wagner, Carolyn Jones.

Hollywood: «Emozioni» Pistone con Charlot, Crik e Croh.

Massimo: «Battaglia indiana» di Irwin A. Colentano, J. Der, Arman Orfeo (aria condiz.): «Emozioni a ritmo Charlot, Crik e Croh.

Principe (aria condiz.): «Emozioni a ritmo Charlot, Crik e Croh.

Statuto «Battaglia indiana» di Irwin A. Colentano, J. Der, K. Armen.

Adriano: «Bonjour tristesse» tecnic. Deborah Kerr, David Niven.

Abissa: «La guerra dei giganti» a Riv. Super Show n. 4: 19.15-22.15

La Perla: «Sabotaggio (Divisione Fantasma Canaria).

Ragina: «Blue Hawaii» Presley.

Alfieri: «Raggio del topo» a «Rivolta dei Seminole» Apert. ore 10.

Olimpia: «Battaglieri del Volga».

Po: «La pista del Tomahawk».

P. Nuovo: «L'assassino colpisce a tradimento» «Raggio di fuoco».

S. Felice: «Marines all'assalto» con John Wayne.

Esperia: «Cavalieri del deserto. Giardino «I ribelli del Kansas tec.

Mirafiori: «Pasche Villa».

Vinaglie: «La spada magica» in technicolor, Basil Rathbone.

Ellera: «Ragazza di Amburgo» Hildegard Knaff, Daniel Gelin.

Fréjus: «Il corpo» con Abel Salazar e Gloria Marin.

Nuovo «Uomo che ingannò mortalm.

S. Paolo: «Gli aristocratici Rascal.

Artisti: «Sfida all'O. K. Corral» tecnic. Kirk Douglas, B. Lancaster.

Belgio: «La morsa».

Dehalle: Chiuso.

Fratelli «Battaglia selvaggia con Gary Cooper e Barbara Stanwick.

Drupi: «I 6 pistoleros».

V. Venezia Orfei, seminary. Ital.

Astra: Chiuso per lavori rimodern.

Bersini: «Conquista dell'infinito Cinci Jurgens, Victoria Shaw.

Bliss: «L'attentato».

Bassano: «Robin Hood della contea nuova scope, colori.

Odeon: «Un treno per Christmas.

Nizza: «Gli alleanali» V. De Sica, H. Bauer, D. Gray, O. Cervi.

[illegible] «Falco di Hong Kong» col.

Brescia Venga (vedo d'agosto, Ins.

Cristina: «Tulga infanto bianco».

Calchera: «Prima vulle lonta tech.

Fortuna: «La collina dell'odio».

Maior: «Ecco Charlot» Chaplin.

Nord: «Inchiesta in prima pagina» scope, R. Hayworth, A. Francioza.

Palermo: «Tortura del silenzio».

Nazionale: «10 italiani per 1 tedesco» Gino Cervi, Cristina Gajoni.

Zenit: «Battaglia sulla spiaggia insanguinata».

Cabiria: «Tragedia nella miniera, Colonna: Riapertura il 4 agosto. (Continental): Toto contro Maciste.

ac. tec. Totò, N. Taranto, S. Burke

Fiorai Lanzieri Dakota, Cameron

Italia: «Principio superiore».

Madama: «Tesoro delle 22» e «Capitan Fantasma».

Piemonte: «Ada Dalina» technic. Susan Hayward, Dean Martin.

M. Carlo: «La vendetta di [illegible] ac. techn. S. [illegible], W. Guida.

Spada: «Vagabondo della foresta» W. Holden, R. Mitchum. Ap. 22.

Diana: «Il gorgo», commissar.

Sirio: «Capitan Fracassa».

Rama: Chiuso.

Alba: «Romanzo del West».

Ambra (aria condizionata): «Non c'è tempo per morire».

Apollo: «Pirati di Tortuga» tecnic. scope, T. Scott, Lilia Roman.

Edera: 10 Italiani per 1 tedesco.

Lucento: «Pagare o morire».

Lanzerio: «Terrore dell'Oveste tec.

Splendor: «Leggendario X - 13» tech, sc. C. Bronson, A. Dexter.

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Alba, Ambrosio, Apollo, Arlecchino, Belgio, Borgini, Brescia, Corso, Dora, Doria, Edera, Elios, Eliseo, Fiamma, Fiera, Italia, Massimo, Metropol, Nord, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Splendor, Star e Statuto: Teatro Giardini Reali: «La bisbetica domata», biglietti a «La Stampa» e alla Cassa del Teatro.

Morto un anziano in via Stampa

E' deceduto sulla sua abitazione di via Pacinotti 2, dopo lunga malattia, Placido Bolla, di 63 anni, ex-capo del reparto elettricisti de «La Stampa». Aveva lavorato nel nostro giornale per 35 anni e da due anni si trovava a riposo. Funeri pietà del Gruppo Aziendale. Alla famiglia sentite condoglianze.

In corso lo sciopero dei metalmeccanici

La sospensione [illegible] lavoro dalle [illegible] stamane per [illegible] ore - [illegible] - Nessun incidente - Alla [illegible] presenti il 21,7 % dei dipendenti

E' in atto da stamane alle 6 lo sciopero nazionale di ventiquattro ore dei metalmeccanici promosso dalla Uil. Cisl e Cgil [illegible] la manifestazione ha «carattere di protesta contro [illegible] Confindustria». [illegible] Uil ha incluso anche le aziende dove sono stati firmati recentemente [illegible] separati [illegible] sciopero odierno ha aderito anche il Sida che intende così sollecitare trattative per un particolare contratto di lavoro del settore automobilistico».

La mattinata a Torino è trascorsa [illegible] tranquillità. Secondo le prime [illegible] fornite dall'Unione Industriale, [illegible] direzioni aziendali e dai sindacati solo piccole aliquote di operai e gruppi un po' più numerosi di impiegati [illegible] presentati nelle fabbriche. Avute notizia [illegible] decisioni dei sindacati, subito le direzioni di molte [illegible] avevano consigliato i dipendenti a rimanere a casa per evitare ogni occasione di incidenti. In questa condizioni è difficile dire quanti siano coloro che hanno effettivamente [illegible] allo sciopero e quanti invece si sono presi semplicemente un giorno di vacanza autorizzata».

In pratica oggi per la [illegible] totalità dei metalmeccanici torinesi si è trattato di un prolungamento del «week-end» domenicale e di un anticipo delle ferie che in gran parte delle aziende cominceranno sabato prossimo. L'interruzione quasi totale del lavoro in tante fabbriche ha finito per tornare di vantaggio alle masse, che da una settimana erano tormentate [illegible] mancanza d'acqua: riducendosi sensibilmente l'uso industriale, stamane anche i rubinetti dei piani alti delle case hanno ripreso a sgocciolare.

Davanti alle medie e grandi aziende, all'alba, la polizia aveva organizzato un servizio di vigilanza. Agenti della Questura e dei battaglioni mobili carabinieri dei carabinieri pericolavano in continuazione le strade attorno agli stabilimenti. Non c'è stato però bisogno di intervenire in modo massiccio. Il picchettaggio davanti agli ingressi delle fabbriche stamane era ridotto al minimo. Poche decine o al massimo qualche centinaio di persone nei pressi [illegible] maggiori aziende. Curano [illegible] attirati. [illegible] non mancavano [illegible] i curiosi. [illegible] tutti all'invito della polizia si allontanavano per lasciar liberi gli accessi alle officine. Cinque persone che alla Ricambi di Stura hanno [illegible] operai sono state fermate per accertamenti e rilasciate nella [illegible] mattinata.

Pochi i fischi e le proteste all'indirizzo di quanti [illegible] no in fabbrica. I giornalisti, questa volta, hanno lasciato questi indisturbati non solo gli operai addetti alla manutenzione degli impianti, ma anche gli impiegati che erano stati invitati dalle aziende a prender[illegible] in ufficio per poter [illegible] parare in tempo utile la paga [illegible] vista delle ferie. Alla Fiat stamane risultavano presenti al lavoro il 6,8 per cento degli operai [illegible] primo turno e del turno normale e il 40,5 per cento degli impiegati. Su un totale di 40.858 dipendenti in forza stamane i presenti erano 13.125 pari al 21,7 per cento. La Uil ha tenuto nel salone di piazza Statuto una riunione di attivisti e di membri di commissione interna con la partecipazione del segretario nazionale [illegible] metalmeccanici, Corti. [illegible] assemblee si è svolta alla Camera del Lavoro.

Gravissimi i motociclisti che cozzarono nel paracarro

Le condizioni dei due motociclisti rimasti feriti ieri sera all'ospedale Santa Croce di Moncalieri restano gravissime. Giuseppe Bombaca, 29 anni, via Lemie 10, e Ludovico Magliano, 40 anni, via Monastir 3, erano stati trovati a terra privi di sensi a circa due chilometri da Carignano. Accanto avevano la motocicletta con la quale erano saliti a cozzare contro un paracarro. L'incidente è stato provocato, molto probabilmente, da un'auto che ha abbagliato il conducente della moto.

Un cane è rimasto quattro giorni a guardia d'una moto abbandonata

Alcuni giorni fa, mai precisamente giovedì scorso, alle sei [illegible] mattina, il signor Odoardo Natali, titolare d'un distributore di benzina all'angolo di corso Peschiera con il corso Brescia, ha trovato [illegible] il suo ciclomotore «Vespa» abbandonato. Ore una vecchia motoretta di pochissimo valore. Il mattino successivo accanto allo scooter è comparso un cane. Un bell'animale, evidentemente non di razza pura, probabilmente un incrocio di lupo con un qualche pastore.

Il cane s'era accovacciato proprio il veicolo e gli faceva la guardia, ringhiando se qualcuno cercava di avvicinarsi. Per quattro giorni la povera bestia non s'è mossa di lì. Il Natali gli ha portato da mangiare più volte. Alla fine ha pensato che forse al padrone della «Vespa» era accaduto un incidente.

Senonchè verso le nove il proprietario della [illegible] si è fatto vivo. E' Luigi Rossi, di 35 anni, titolare col padre d'un laboratorio di confezioni e domiciliato in via Sacra [illegible] Michele 67. «Ho [illegible] qui la "Vespa" — ha detto — perchè mi si era guastata. Non ne sono più disposto, siccome ho anche una macchina. Ma ora ho deciso venirla a ritirare perchè il mio cane ha l'abitudine di accompagnare tutto quello che dimentico in giro e [illegible] sinceri a farmi la guardia».

«Bischio», [illegible] si chiama il cane, ha tre [illegible] Il Rossi lo ha comprato a [illegible] da un pastore del Novarese. A sei mesi «Bischio» ha ribelato la sua inclinazione «a fare il poliziotto» trattando per una settimana a sorvegliare una bicicletta dimenticata in un cortile.

Un'altra misteriosa [illegible] fortunata schedina dell'Enalotto

E' una donna sui 40 anni che ha vinto i 7 milioni?

Il titolare della ricevitoria ritiene che si tratti di una cliente affezionata (della quale non conosce il nome)

Il mistero [illegible] schedina [illegible] nima che ha vinto oltre sette milioni all'Enalotto non è ancora stato chiarito. Nè il titolare della ricevitoria di via Piacenza 69, Giuseppe Nasca, nè la signora Maria Solletti che ha «convalidato» la scheda vincente, sono in grado di dire chi possa essere il fortunato. La scheda, che reca il numero 23 T8 62262, è sestupla ed appartiene ad [illegible] particolare «a rialzo».

«Non sono molti i nostri clienti che fanno schede di questo genere — dice la signora Solletti. — Considerando il numero del bollino sono quasi sicura [illegible] sapere chi l'ha compilata: si tratta di una donna sui quarant'anni, che parla sempre in plurale[illegible] e tutte le settimane, puntualmente, viene a giocare una scheda costosa, una delle più care[illegible] e riesce che mi passano in mano. Non è però una di quelle clienti che chiacchierano, che parlano dei loro affari. Non ne sappiamo il nome e neppure conosciamo l'indirizzo [illegible] la professione».

[illegible] vincitrice non [illegible] è [illegible] presentata al banco[illegible] e non [illegible] quindi possibile [illegible] qualche traccia per identificarla con precisione. La vincita misteriosa è diventata l'argomento di conversazione nei bar, ai mercati, nei negozi della zona, anche se il suo valore non è sensazionale: si tratta però di una delle più grosse quote che il gioco, abbinato alle estrazioni del lotto, [illegible] dato ai suoi [illegible]

Per la seconda volta, una vincita notevole è stata realizzata nella stessa ricevitoria. Meno di due anni fa, un altro giocatore [illegible] dell'Enalotto aveva vinto quattro milioni con una scheda convalidata nel banco-lotto di via Piacenza. Da quell'epoca [illegible] ogni il titolare ed il personale della ricevitoria sono cambiati: la fortuna (per chi crede a queste cose) è dunque legata ai locali più che alle persone.

La signora Solletti parla della sconosciuta vincitrice

Tribunale riunito in [illegible] il consiglio da stamane [illegible] 9,30

Sentenza oggi pomeriggio per i 46 di piazza Statuto

Pubblico Ministero e avvocati difensori stamane in apertura hanno rinunciato a replicare - Il presidente ed i due giudici stanno ora esaminando le singole responsabilità degli imputati per stabilire le pene

Un gruppo di imputati, in attesa che [illegible] iniziata la [illegible]

Il Tribunale pronuncerà oggi [illegible] decisione per i fatti accaduti tra il 5 e il 20 luglio in piazza Statuto. Si conclude così, dopo numerose e pesanti pause, il secondo processo che riguarda 46 individui, [illegible] maggior parte giovani (due sono minorenni), tratti in arresto e giudicati con il rito della cosiddetta «direttissima». Particolarmente gravi i reati di cui debbono rispondere: adunata sediziosa, oltraggio, ingiurie, resistenza a pubblici ufficiali nell'esercizio delle [illegible] funzioni, manifesto schieramento, porto arbitrario e uso di strumenti atti ad offendere. Alle udienze sono sempre stati presenti tutti gli imputati. Ne conosciamo i nomi:

Luciano Cassini, nato a Ravenna, 19 anni, via Nava 42, impiegato presso la federazione comunista di Torino; Salvatore Di Rosa, 22 anni, da Vittoria (Ragusa), operaio; Erminio Boi, [illegible] anni, da Cagliari.

[illegible] via Palermi 4; Giampaolo Pabe, [illegible] da [illegible] (Calabria), operaio, via Cibrario 31; Leandro Frulla, [illegible] anni, [illegible] Chiaravalle (Ancona), fabbro falegname, via Tunisi 11; Renato Grimaldi, 23 anni, da Livorno Ferraris, operaio Ferriere Fiat, abitante in frazione Grenile 80;

Giovanni Burba, [illegible] anni, di Torino, operaio Fiat Spa, via Tunisi 11; [illegible] Vinci, 32 anni, da Bari, operaio metalmeccanico presso una ditta di Chivasso, residente a Settimo; Antonio Meloni, 24 anni, da Tunisi, fabbro disoccupato, via Pallestrina 12; Pier Giuseppe Carioggia, 18 anni, da Avigliana, fattorino agenzia recapiti, piazza Vittorio Emanuele 10; Gianpiero Olivo, 20 anni, di Torino, apprendista meccanico, corso Umberto 70; Sante Finocchiaro, 23 anni, da Catania, estremista, via Bonaccino 3;

Gian Vittorio Avallino, 20 anni, di Torino, addetto ad un laboratorio di odontotecnica, via Quadrone 5; Walter Della Maria, 22 anni, di Torino, meccanico, corso Novara 70; Mario Zarelli, 23 anni, da Mi[illegible] (Benevento), barista, via Rocciamelone 17; Guido Pomato, [illegible] anni, da Donada (Rovigo), operaio metallurgico, via Domodossola 81; Pasquale Consolvo, 21 anno, Capurso (Bari), operaio, via Nizza 42; Leone Regina, 19 anni, da Saracena (Cosenza), imbianchino, c.so Cadute 26/41; Giuseppe Corrias, 23 anni, da Quartu S. [illegible] (Sardegna), bigliettaio [illegible] tranviaria, corso Tortona 52; Rinaldo Iacono, 21 anno, tipografo, di Torino, via Maria Ausiliatrice 45; Italo Riva, 20 anni, da Sant'Antonio di Mugliano Albert, operaio della Michelin, via Valdellatorre 116;

Luciano Stellati, 20 anni, da Stalin (Catanzaro), falegname, via Belbis 66; Pasquale Cucinotto, 20 anni, da Nori, operaio Fiat, via S. Maria Mazzarello 40; Domenico Buscolo, 23 anni, di Torino, elettrotecnico, via Verolengo 168; Ambrogio Sarcinella, 20 anni, da Fasano (Brindisi), manovale, via Cuneo 43; Livio Solari, [illegible] anni,da Villa Perna, operaio, corso Emilia 40; Domenico Salamanca, 18 anni, da Catania, apprendista-saldatore, corso Regio Parco 43; Armando Di Gregorio, 22 anni, da Trigpoli, operaio, via Aquila 3;

Valentino Berti, 21 anno, da Sassuno dal Grappa, operaio, residente a Moncalieri; Salvatore Abbate, 29 anni, [illegible] Falcone, disoccupato; [illegible] Tadiotto, 36 anni, da San Paolo di Piave, operaio Fiat, via Matteralia 1; Mario Venturini, 19 anni, da Cipallupa (Siena), operaio, via Sandigliano 20; Raffaele Corrine, 30 anni, di Carcegna (Sassari), operaio Fiat, via [illegible] Domenico 10; Vincenzo Stillo, [illegible] anni, da S. Andrea Jonica, [illegible] pulitore, via Ciamarella 3 e [illegible] Stillo, [illegible] anni, di S. Andrea Jonica, [illegible] Ciamarella 6;

Giovanni Garbarino, 28 anni, di Torino, operaio Lancia-Chivasso, via Moretta 31; Carlo Ramella, 28 anni, di Torino, meccanico, [illegible] Francia 47; Luigi Biasi [illegible] anni, di Torino, studente, strada del Carretto [illegible] Tullio Andagna, 23 anni, [illegible] Rivoli, meccanico, via [illegible] 48; Osvaldo Berardengo, 21 anno, da Moiola (Cuneo), inabile al lavoro, via Breglio 49; Secondo Gilardi, 21 anno, da Grazzodona (Varese), via Breglio 31, collaudatore Fiat; Armando Tommasini, 21 anni, [illegible] Torino, operaio, [illegible] Roccaviano 71; Angelo Nardolanni, 20 anni, da Salerno, rappresentante, via Adamello; Fortunato Frisina, [illegible] anni, [illegible] Cesolelo, garzone bar; Bruno Passera, 19 anni, di Torino, studente, via Geoffredo Mameli; Vittorio Zullan, 23 anni, di Torino, decoratore, residente a Venaria, via Cesare Battisti 36.

L'ultima riunione del Tribunale si è svolta stamane alle 9, nell'aula della Corte d'Appello, scelta per questo eccezionale processo in considerazione della sua considerevole capienza. Il P.M. ha rinunciato a replicare, dopo le arringhe dei difensori.

[illegible] Irnate al silenzio [illegible] Pubblico Ministero, nulla più hanno ritenuto di dover aggiungere alle loro arringhe gli avvocati Del Vecchio, Astore, Sbardella, Bodio, Gliardoni, Bergonzo, Allara, Filippi, Raiss, Spagnoli, Forchino, Degasso, Parella, Guidetti-Serra, Venalani, Gentili-Insabato, Dal Fiume, Amato e Avonto.

Venerdì e sabato i patroni con efficaci argomentazioni avevano insistito sulla [illegible] del dubbio, emerso da qualche verbale e degli interrogatori, insieme con il tentativo di isolare l'azione di ciascun imputato, di ridurre i gesti incriminati a trascurabili episodi.

Alle 9,30 il presidente dott. [illegible] ha chiesto agl'imputati se intendevano completare, con qualche nuova precisazione, le dichiarazioni già rese durante il loro interrogatorio. Nessuno ha parlato. Il cancelliere, dott. Sentinetano, ha [illegible] dichiarato, nel verbale di udienza, questa ultima formalità.

Chiuso il dibattimento, con il dott. Moscone [illegible] estensori [illegible] camera di consiglio i giudici Chiusto e Sodano, per iniziare la fatica conclusiva consistente nell'esaminare, vagliare, discutere, fissare la posizione dei 46 accusati e stabilire [illegible] rispettive pene. La sentenza, complessa e laboriosa, non sarà pronunciata che nel tardo pomeriggio o nella prima ora della sera.

Teatro [illegible]i Reali
[illegible] Manifestazioni Torinesi
Stasera e domani [illegible] ore 21
Ultime repliche [illegible]
LA [illegible]
di [illegible]
Regia di [illegible] Kirigmas
Biglietti: [illegible] dalle 10,15 [illegible] teatro Reale. ENAL. [illegible] Ridotto

Ristor. AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104
presso il GRAND HOTEL
BUVETTE - SNACK BAR
ARIA CONDIZIONATA
Telefono 67-45

LE CABOINE
RISTORANTE
ORCHESTRA
ALBERT BOYS

VILLA MONFORTE
RISTORANTE - Tel. 981-214
CASTIGLIONE TORINESE

TEATRO ALFIERI
LES AMANTS
JEANNE MOREAU

L'ospite

Quella strana sensazione Federico l'aveva avvertita una settimana dopo l'acquisto della macchina, un regalo che aveva voluto fare a sua moglie appena tornato dal viaggio di nozze. Era stato lui a insistere perché Elisa [redacted] quel dono. Una macchina — lui però l'avrebbe voluta piccola e nuova, un giocattolino che andasse bene per Elisa che non [redacted] sportiva e trovava i settanta all'ora la velocità ideale — è sempre utile ad una donna che [redacted] lontana dal centro, e passa sola tanta parte del giorno. Lei avrebbe anche potuto andarlo a trovare [redacted] ufficio. Oppure far visita a sua madre. E anche sbrigare le commissioni al mattino senza sentire la mancanza della [redacted] grossa macchina che aveva guidato qualche volta appena, e senza entusiasmo.

Elisa dapprima si era opposta, aveva seguito con riluttanza il marito che la conduceva da un amico che commerciava in macchine. E mentre Federico e l'altro discorrevano, lei era uscita nel cortile, attratta dall'odore pungente di vernice e dal sole che batteva sui vetri, e l'aveva vista.

— Prima era [redacted] — le spiegava il ragazzo inginocchiato a [redacted] che la [redacted] verniciando — aveva preso una bella botta, sa? [redacted] già stata riparata e riparata prima.

Elisa [redacted] salita sulla macchina, aveva allungato una [redacted] verso [redacted] sportello per richiuderlo, e:

— Faccia attenzione! — era la voce [redacted] padrone che si era fatto sulla porta con Federico — è una maniglia nata male, quella. Quel difetto non glie l'abbiamo potuto togliere.

Forse per la vernice, gli occhi di Elisa erano rossi e lucenti. Era discesa, l'aveva guardata ancora, avorio all'esterno, adesso, lunga, elegante coi suoi sedili rossi, e aveva detto:

— Quanto?

— Una sciocchezza, questa. Ma non la vedo, signora... Suo marito vuole qualche cosa di piccolo, di [redacted]. E non s'illuda, per la velocità: adesso, non è prudente chiederle molto.

— Io non [redacted] per la velocità, Federico! O quella o nessuna!

Scontento perché sapeva che lei lo faceva per economia, Federico aveva acconsentito [redacted] entusiasmo. Si sarebbe stancata presto, aveva pensato. Al ritorno, lei [redacted] aveva appoggiato la testa sulle spalle, gli occhi ancora lucenti per quell'odor aspro e fresco di vernice, e aveva mormorato:

— Come sei buono... — mettendosi subito dopo a piangere senza un perché.

Qualche volta adesso usciva senza scopo, col suo macchinone chiaro foderato di pelle rossa, andava in collina, ai laghi, nell'estrema periferia alla ricerca [redacted] osterie che avessero ancora tavoli rustici, soffitti a volte e pergolati col gioco delle bocce. Un giorno era passata a prendere Federico in ufficio, lui aveva la macchina in riparazione e aveva gradito quell'attenzione, pur osservando scherzosamente:

— Curioso! Mi sembri diversa, quando sei al volante. Come se io fossi un tuo ospite, non tuo marito.

— Questa è un po' casa mia — aveva ripreso Elisa, stando allo scherzo.

— E l'altra?

— Quella è casa tua... nostra — si era corretta subito lei passandogli la mano sulla guancia in una rapida carezza. Il gesto era tenero, ma le dita che posavano sul volante avevano un abbandono ancora più tenero, e così gli era sembrato, come se lei accarezzasse [redacted] una [redacted] viva o toccasse i tasti di un invisibile pianoforte. Federico si era imbronciato senza motivo.

— Non verrai a prendere in ufficio, domani. Prenderò l'autobus — le aveva detto con [redacted] certa bruschezza. Un'occhiata al contachilometri gli aveva detto molte cose. Certo, non passava molto tempo a [redacted] Elisa, a giudicare da quelle cifre. Inutilmente aveva cercato [redacted] pensare ad altro, alla fine [redacted] aveva chiesto dove andava, sola. O almeno, così pensava.

— Non ho mèta — era stata la risposta — e poi te ne ho già detto. Laghi, collina, periferia.

Una speranza assurda aveva reso calore alla [redacted] voce:

— Vai dove si andava noi, da fidanzati?

Era sempre pericoloso far certe domande a Elisa. Le aveva letto sul viso trasparente la tentazione pietosa di dir di sì, ma subito un'ondata di rossore le aveva colorato le guance. No. Girava senza mèta. Si svagava così, perché non aveva ancora avuto tempo di affezionarsi alla sua... alla loro casa.

— La macchina va bene, Elisa?

Sempre ansiosamente sperava che lei dicesse di no, e aveva guardato le sue mani ferme sul volante in attesa della risposta, non i suoi occhi. Lei aveva aspettato un momento prima di rispondere, sentendo quello sguardo. Certo, la macchina andava bene. Forse consumava un po' troppo? Ebbene, avrebbe cercato di non far troppi chilometri.

Per la prima volta l'aveva sentita ostile, ma sempre cortese. Proprio come se lui fosse un ospite appena appena indiscreto che non si vuole mortificare. E mentre stava per dirle qualche cosa di cui si sarebbe pentito si era accorto che gli occhi di Elisa erano rossi e lucenti [redacted] quel mattino in cui era uscita nel cortile dell'autorimessa attratta dal sole e da quell'acuto odor di vernice che si respirava ancora nella macchina.

— Ti regalerò un portacenere da macchina, Elisa — le aveva detto girando la [redacted] dall'altra parte — e [redacted] sarei tanto grato...

— Sei molto buono a scusare i miei capricci — incominciava lei.

— Stavo appunto dicendoti che ti sarei molto grato se non mi dicessi mai che sono buono nei momenti meno opportuni.

Ma, a pensarci bene: quand'è che a un marito può far piacere sentirsi dire ch'è buono?

* *

Qualche giorno dopo — era domenica — andò a prendere Elisa [redacted] suocera. Con la sua macchina [redacted] al cielo, [redacted] non si sentiva ospite e che a lei era antipatica, sospettava, quasi come l'alloggio troppo grande e troppo bello a cui non riusciva ad affezionarsi.

Mentre sua moglie si vestiva, mettendoci [redacted] po' di tempo perché le piaceva fermarsi nella sua [redacted] di ragazza, Federico sfogliava un vecchio album di fotografie ch'era sul pianoforte e che ormai conosceva a memoria. Elisa a due anni. Col vestito della prima comunione. A sedici anni. A venti con un gruppo [redacted] compagni di università.

Sua suocera si era avvicinata e guardava anche lei senza dir nulla. L'ultimo foglio dell'album Federico non ricordava di averlo mai visto: ecco, Elisa con un giovanotto né bello né brutto al volante di una lunga macchina chiara, sullo sfondo [redacted] lago.

[redacted] l'indice sul [redacted] e chiese con tono distratto:

— Un amico?

— Un compagno di scuola, poveretto. Non te ne [redacted] mai parlato? Quello che è morto in un incidente [redacted] anni fa, proprio su quella [redacted].

La faccia della donna era aperta e serena, turbata appena dal ricordo di quella giovinezza spenta in modo così improvviso, e Federico ebbe quasi vergogna d'interrogarla. Chiuse l'album con [redacted] colpo secco e [redacted] posò sul pianoforte, mentre la voce tranquilla seguitava:

— Strano, a Elisa, così sensibile, la cosa non deve aver fatto molto effetto! Non ho mai osato dirglielo, [redacted] ho trovato curioso che abbia voluto comprarsi quella macchina che ricorda tanto quella di Giulio... Si vedevano qualche volta, così, da buoni amici; ricordo anzi che quando lui comperò la macchina volle inaugurarla con lei. E siccome Elisa trovò a ridire sopra lo sportello o la maniglia che non andava bene, non so, Giulio le disse: *"Niente da fare, è nata male, quel difetto nessuno glie [redacted] toglie, ed è naturale che tu l'abbia subito notato!"* Poveretto. Era tanto [redacted] della sua macchina, foderata di rosso, e di colore...

Celeste, naturalmente. Federico [redacted] rivede gli occhi di Elisa lucidi e rossi [redacted] soltanto per l'odore della vernice, il gesto carezzevole delle sue mani sul volante. Adesso sa dove va quando esce, sola, con la sua macchina dove egli si sente ospite, nulla più. Non le farà domande. [redacted] tutto. Molti mariti impiegano vent'anni per scoprire a che cosa pensa la donna che hanno vicino quando ha gli occhi lucidi senza motivo, o l'aria distratta. Lui ci ha impiegato due mesi soltanto, e se sia un bene od un male... è troppo difficile dirlo.

Teodoro Brua

PIU' CHE L'ARTISTA, INTERESSA IL SOCIOLOGO

La fortuna delle «donne-bambine» nuovo mito creato dal cinema

All'età nella quale le altre [redacted] vanno [redacted] liceo, [redacted] «lolite», queste minuscole donne fatali, corrono per il mondo [redacted] grandi macchine [redacted] lusso - Popolarissime e idolatrate, [redacted] amministrano i loro guadagni con straordinaria avvedutezza

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì sera.

Anche le «lolite», le «donne-bambine», le quattordicenni «ingenue e perverse» invecchiano. Agli imp[redacted] ed ai registi cinematografici il compito di sostituirle via via, di trovarne sempre di nuove. Brigitte Bardot ha venticinque anni: per quanto tempo [redacted] il suo capriccioso fascino [redacted] frutto acerbo? Sarà facile trovare un'altra ragazzina che la sostituisca? Questa faccenda delle adolescenti, diciamo così, nella vita sessuale d'oggi non è poi così [redacted] come si pretende. Di fanciulle precocissime sono piene le storie antiche, drammi e commedie; la Giulietta di Shakespeare, l'A-[redacted] erano quasi bimbe, fiori appena sbocciati. E tutti [redacted] quali passioni e di quali raggiri esse furono protagoniste. [redacted] esse erano ingenue veramente, e se malizia c'era, era malizia d'amore, di sentimento amoroso; nessuno potrebbe sospettare nulla di corrotto e di pervertito nella quattordicenne Giulietta; e pur nei [redacted] abbandoni quella deliziosa creatura conservava un che di celeste.

Oggi è tutt'altro affare; oggi si cerca nell'apparente candore una anche più raffinata eccitazione dei sensi. La divulgatissima eroina del film [redacted] non amano [redacted] me Giulietta, non muoiono [redacted] lei [redacted] ma si dilettano in un libertinaggio che, proprio per quei loro [redacted] visetti trasparenti, anche più ripugna all'uomo [redacted] e semplice. Il visetto candido [redacted] è la suprema malizia della regia contemporanea, visetto candido su corpi di donna matura e provocante, occhi chiari dai quali traspare la crudele dilettazione del vizio.

[redacted] mai si è giunti a questa accettazione collettiva di [redacted] fenomeno aberrante, a queste storie di ragazzine che frequentano uomini [redacted] quaranta, cinquant'anni, raccontano le proprie torbide, innaturali esperienze, e se ne compiacciono? E' anche questo un aspetto della frenesia del nostro tempo; è la ricerca di stimoli e piaceri sempre più acuti; è una specie di intima impotenza alla vita naturale, che si esalta battendosi agli eccessi. E', insomma, in questo mondo della velocità folli, della tecnica dispotica e tirannica, del brivido perenne, un abbandono alla sensazione, all'incontrollato, istintiva sensibilità, che, mai sazia, non conosce limiti.

Con l'ossessione della «donna-bambina» è diffusa oggi anche l'ossessione della donna che non tramonta mai; per Balzac una donna di trent'anni era press'a poco una donna finita per l'amore; oggi a cinquant'anni la donna gareggia con le «lolite» in una competizione [redacted] sostanzialmente erotica, opponendo a quella fanciullezza pervertita le più galanti, ardite astuzie della donna che [redacted] rinuncia. A dire il vero non [redacted] un quadro molto confortante dell'età nostra; [redacted] fosse altro perché [redacted] una vita sostanzialmente falsa; nulla di ciò che è naturale viene ingenuamente accettato; si provoca e si viola [redacted] natura non solo coi voli interspaziali, ma anche con questo disfacimento [redacted] quelle leggi morali e [redacted] costume che non sono state create dall'arbitrio dei moralisti, ma che sono nate lentamente, faticosamente in un accordo sempre più equilibrato tra [redacted] forze naturali e quelle [redacted] lo spirito e della civiltà.

Le «lolite» in quanto «lolite» muoiono giovanissime; e perciò la fabbrica quotidiana di «lolite» nuove è attivissima, quasi frenetica. La materia prima non manca, e anzi l'offerta a impresari e registi è abbondantissima, e quasi imbarazzante. Ma la scelta deve [redacted] oculata; non bastano infatti per riuscire «fanciulla-vamp» opulenti requisiti fisici e visetti stupiti e petulanti; ci vuole qualcosa di più, una specie di perfidia, di estro quanto mai venefico e pericoloso e che, per fortuna, non è poi così comune [redacted] direbbe. Il sociologo, altroché il moralista, si interessa a queste straordinarie apparizioni, e alla loro stupefacente fortuna.

Non solo, naturalmente, successo e infatuazione, ma guadagni enormi, guadagni [redacted] donne capaci nuovi alla struttura sociale ed economica della nostra vita. All'età in cui normalmente le adolescenti frequentano il liceo, la «lolita» che ha fatto fortuna [redacted] già diventata [redacted] immagine familiare a milioni di spettatori, e già si comporta e vive come una vera donna, anzi come una donna arrivatissima, corteggiata, viziata, conscia di essere sullo schermo un'eccezione sessuale per immense folle.

«Lolita», la «donna-bambina» possiede alloggi, ville, viaggia su grandi macchine di lusso, va per il mondo senza la stucchevole compagnia di madri e istitutrici o governanti, e, insomma, all'età nella quale le nostre nonne sorprendevano in giardino sognando quell'amore che non sapevano bene cosa fosse, «lolita» [redacted] comporta da perfetta donna fatale, con un accorto sdoppiamento, fra i calcolatissimi trasporti erotici sullo schermo e la sapiente amministrazione della propria fortuna. Naturalmente basterebbe molto [redacted] per attrarre cervellini indifesi e avventurosi. Nella storia [redacted] cinica del nostro tempo, nella quale [redacted] mai tutto è possibile, e miseria e miliardi, e professioni e [redacted] professioni, e arte e non arte si intrecciano nel più libero e sconcertante dei modi e [redacted] una società fluttuante è difficile [redacted] definire, [redacted] fulminea [redacted] queste giovinette attrici vanno tenute in considerazione. [redacted] pensi ad una Catherine Spaak che a sedici anni ha già dietro di sé una solidissima e ben motivata carriera cinematografica; o a quella Christine Kaufman che a sedici anni ha già girato circa centocinque film.

Christine simboleggia molto bene la «donna-bambina» come la [redacted] fantasticando e sognando la nostra epoca: già donna nello sviluppo fisico, fanciulla nell'espressione [redacted] volto, istintiva all'apparenza ma mostrante [redacted] una volontà di donna [redacted] fatta, esperta dell'arte come degli affari. Del resto ella era predestinata alla professione di attrice; [redacted] aveva che sette anni quando debuttò al cinema, in [redacted] tale.

Per concludere, diremo che come tante altre cose che vanno contro il corso naturale della vita, questa straordinaria fioritura di fanciulle precoci e subito appassite lascia un'ombra di malinconia. Sono immagini di qualcosa che non c'è, di quelle sempre fallite evasioni dell'uomo che non [redacted] cogliere [redacted] vita ciò che essa offre di buono e naturale, e sempre rincorre qualcos'altro, e non sa che sia.

c. l.

Scherzi di stagione sulle spiagge

La ragazza non sembra gradire il tuffo che i suoi amici le fanno fare nel [redacted] di Nervi

Importante avvenimento [redacted] primo complesso per [redacted] ricerche nucleari

Il reattore sperimentale di Bologna ha raggiunto oggi il «punto critico»

In autunno gli scienziati inizieranno le sperimentazioni vere e proprie: l'«RB-1» (così si chiama il reattore) raggiungerà la «criticità» più volte la settimana - Gli studi, sotto gli auspici [redacted] CNEN, per l'impiego pacifico dell'energia nucleare

Nostro servizio particolare

Bologna, lunedì sera.

Il reattore «Bologna 1» di proprietà del «Cnen», installato nei laboratori nucleari di Monte Cuccolino dell'Università di Bologna ha raggiunto oggi, per la prima volta, il punto critico.

Con questa operazione, attesa [redacted] comprensibile emozione dai ventuno insegnanti ed allievi della scuola di specializzazione in ingegneria nucleare dell'ateneo bolognese — i quali, sotto la direzione del prof. Bruno Ferretti, hanno progettato e costruito [redacted] sistema nucleare ad «energia zero» — si sono conclusi felicemente i lunghi mesi di [redacted] e di lavoro, che [redacted] stati necessari per allestire il primo reattore del genere, completamente italiano.

L'«RB-1» — primo degli strumenti principali [redacted] cui sarà dotato [redacted] gruppo [redacted] ricerche di Monte Cuccolino [redacted] re in funzione — [redacted] un complesso sperimentale di notevole precisione, che può [redacted] facilmente trasformato in [redacted] permettere lo studio delle caratteristiche [redacted] cleari dei reattori veloci. In altre parole, esso servirà a raccogliere il materiale di studio per la costruzione di grossi reattori di potenza e, in un secondo tempo, anche per la costruzione di reattori veloci.

Il lavoro del gruppo di [redacted] te Cuccolino si svolgerà, nel campo della fisica neutronica dei reattori, in stretta collaborazione con il Centro di calcolo di Bologna del «Cnen», diretto dal prof. Ezio Clementel, del quale costituirà un essenziale ausilio sperimentale.

L'abbinamento [redacted] po[redacted] mezzi di calcolo del centro bo[redacted]ese — fra [redacted] una macchina elettronica «Ibm» — e di un insieme [redacted] strumenti sperimentali, come [redacted] «energia zero», atti a controllare i risultati e a suggerire le ipotesi della teoria dei reattori, è rivolto ad ottenere l'«optimum» tra i sistemi di progettazione neutronica [redacted] reattori nucleari. Tale «optimum» è il punto di equilibrio tra le due concezioni limite: quella empirica (inglese) fondata sulla sperimentazione e che riserva al calcolo [redacted] una parte secondaria, e quella opposta, che [redacted] la progettazione [redacted] quasi esclusivamente [redacted] calcolo, partendo dalla conoscenza delle sezioni d'urto, di assorbimento, di diffusione anelastica [redacted].

Questa seconda concezione non ha mai potuto essere integralmente attuata, finora, perché i dati dell'esperienza sono sempre risultati in discordanza con quelli del calcolo; appare tuttavia evidente — come mettono in rilievo anche i ricercatori bolognesi — che nel futuro sarà necessario dare al calcolo [redacted] peso sempre [redacted] scente.

Tale esigenza si manifesta particolarmente nel campo della pro[redacted] tengano conto del ciclo di combustibili, previsioni di fondamentale importanza economica, che implicano, tra l'altro, la possibilità di conoscere con grande esattezza il valore della reattività di un [redacted] di composizione isotopica iniziale data, dopo un periodo di funzionamento anche relativamente lungo. La possibilità di ottenere simile [redacted] un tempo ragione[redacted] breve per via puramente sperimentale [redacted] remota, ed è quindi [redacted] ricorrere al calcolo, controllando tuttavia costantemente i risultati del calcolo alla luce dell'esperienza.

L'«RB-1» [redacted] costituito da [redacted] struttura cilindrica a tre zone. La zona [redacted] un riflettore a grafite di circa 30 centimetri di spessore; la zona intermedia è una struttura moltiplicante moderata a grafite e capace di contenere fino a 92 elementi di combustibile ad ossido di uranio arricchito a circa il 20 per cento; e nella zona interna, in cui si effettuano gli esperimenti, ha circa un metro di diametro e due di altezza: essa è a sua volta divisa in due parti, una detta [redacted] «buffer» e l'altra, più interna, costituita da alcune celle del reticolo [redacted].

Tra il [redacted] e la zona moltiplicante vi è [redacted] spazio anulare libero, [redacted] cui può muoversi, con moto eventualmente elicoidale, una sorgente di neutroni. L'intera struttura è posta in un contenitore, in cui può essere fatto il vuoto. La materia fissile — 54 chilogrammi di ossido di uranio, pari a circa 5 chili di «Uranio 235» — è collocata entro barre di alluminio.

[redacted] costo [redacted] del reattore, che si trova in una grande sala dello stesso fabbricato [redacted] che ospita, oltre agli impianti di controllo e di comando, i laboratori e la «banca dell'uranio», si aggira [redacted] 120 milioni: le spese hanno potuto essere ridotte al minimo, in quanto l'opera è stata progettata e costruita sotto il segno dell'economia, parte nelle officine dell'Istituto di Fisica dell'Università di Bologna, parte nell'officina dell'Istituto tecnico «Aldini-Valeriani» e parte [redacted] altre ditte nazionali.

Il sistema [redacted] controllo e [redacted] sicurezza è della massima efficienza. Tre barre a bandiera di cadmio si abbassano [redacted]'interno del riflettore, quando il flusso diventa doppio di un prefissato flusso di lavoro. Un controllo di emergenza è costituito da tre tubazioni indipendenti, entro cui si può iniettare un veleno nucleare, se il flusso supera di dieci volte il livello prefissato.

Tali mezzi di controllo sono comandati [redacted] quattro strumenti di misura indipendenti, facenti capo a quattro canali pure indipendenti e variamente combinabili tra loro. Perciò, l'«RB-1» potrà essere [redacted] sia in esperimenti critici, sia mantenendolo a livello quasi critico ed eseguendo ta[redacted] re di flusso in diverse posizioni, nella struttura della zona centrale. S[redacted]ituito nei primi mesi, [redacted] ndo modo sarà quello prevalentemente usato dai ricercatori di Monte Cuccolino, per determinare [redacted] errori sistematici in cui si p[redacted] incorrere [redacted] delle misure. La determinazione e l'eliminazione, per quanto possibile, di questi errori, richiederà, insieme ad una serie di accorgimenti sperimentali, l'ausilio di calcoli complicati da parte del Centro bolognese del «CNEN».

Il reattore, ad appena tre mesi dall'inizio delle operazioni di montaggio, per le quali si è dovuta attendere la costruzione del [redacted] centrale del fabbricato, si appresta ad entrare in piena attività: dopo il «battesimo» odierno e il breve intervallo estivo all'inizio d'autunno prenderanno il via le sperimentazioni vere e proprie e l'«RB-1» [redacted] erà la «criticità» una o più volte [redacted] settimana.

a. l.

RECIDIVA [redacted] POCHI GIORNI

[redacted] Peyton arrestata per ubriachezza molesta

Hollywood, lunedì [redacted].

Per la seconda volta nel giro di una settimana l'attrice cinematografica Barbara Peyton è stata tratta in arresto e messa in [redacted] per ubriachezza molesta. La bella è stata prelevata nel [redacted] appartamento in abiti succinti mentre insieme con due amici, di cui [redacted] è stata ancora rivelata l'identità, stava dando fondo ad un'ennesima bottiglia di whisky. [redacted] agenti sono stati chiamati sul posto dagli inquilini dello stabile oltremodo seccati di non poter chiudere occhio a causa degli strilli e delle risate pazze dell'attrice. La Peyton, ubriaca fradicia, è stata trasportata di peso con i [redacted] capelli a bordo di un'auto della polizia che ha condotto i tre al carcere di Lincoln Heights, nel centro di Los Angeles.

Domenica scorsa la Peyton era stata tratta in arresto per il medesimo motivo. Due agenti l'avevano [redacted] stesa su [redacted] panchina in preda all'alcool mentre pronunciava [redacted] parole senza senso. Uscita di cella, ormai alticcia, la Peyton aveva imboccato il «Viale [redacted] tramonto» e quindi si era seduta su una panchina presso una fermata dell'autobus non essendo più in grado [redacted] tenersi in piedi.

La Peyton, già moglie di Franchot Tone, conobbe la celebrità dieci anni or sono. [redacted] caso è ormai una figura di secondo piano e sembra voglia affogare nell'alcool il grigiore di un'esistenza cui non riesce ad adattarsi.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Leone, congiunta al Sole con Eclisse, quadrato a Nettuno, opposizione a Saturno, congiunzione a Mercurio; Sole opposto a Saturno; Mercurio in quadrato a Nettuno. Spostamenti utili e scritti vantaggiosi. Fortuna e ispirazioni meravigliose. Aiuti e simpatie di sicuro effetto. Potrete risolvere i vostri impegni con facilità e sicurezza. Approfittate di questo momento, così fecondo di idee e di appoggi. Tipi: Leone, Sagittario e Ariete.

Leone - *Lavoro:* per ottenere quello che cercate dovrete trattare con un certo riguardo una persona che verrà a voi per la prima volta. *Vita affettiva:* il caso vi farà riallacciare un'amicizia cui tenevate molto. Sorprese e attrattive nei fatti amorosi. *Salute:* attenzione alla [illegible] dalla tavola. Per il resto, [redacted] bene.

Sagittario - *Lavoro:* alcuni mutamenti potrebbero migliorare la vostra posizione nel lavoro. Su questo punto vigilate e fate di tutto perché la bilancia penda a vostro favore. *Vita affettiva:* verranno conoscere le vostre intenzioni. Attenzione a non rispondere troppo in fretta. Riflettete prima. *Salute:* salute disturbata dal troppo [illegible]. Bevete [illegible].

Ariete - [redacted]: esaminate la [redacted] obiettività e [redacted] la [redacted] che [redacted] posso [redacted] il buon andamento dei vostri affari. *Vita affettiva:* un comportamento contraddittorio e volubile potrà creare incomprensioni e antipatie. Vi consiglio la calma. *Salute:* salute ottima e buon rendimento del vostro organismo.

Previsione per il segno del **Toro**: invito o viaggio da combinare. Potrete partecipare ad una riunione, ma senza impegnarvi troppo. **Gemelli:** accordatevi in tempo utile; una parola lanciata al momento opportuno vi darà piena vittoria. **Cancro:** qualche incerto arrotonderà il vostro bilancio. Possibilità di progredire e di farvi stimare da tutti. **Vergine:** piccole discordie che finiranno con reciproche scuse. Disordine mentale che spinge le azioni all'eccesso. Andate adagio e vi troverete meglio. **Bilancia:** via il pessimismo; siate meno titubanti. Con un po' di brio e di gaiezza attirerete su voi la benedizione del Signore. **Scorpione:** non è tardi per realizzare quanto avete in mente. Bandite la pigrizia e lavorate sodo. **Capricorno:** per quanto riguarda la vostra attività lavorativa e professionale, tutto fa supporre che sarà una giornata tranquilla e promettente. **Acquario:** serenità in famiglia. Troverete l'appoggio morale che desiderate per superare alcuni momenti di tristezza. **Pesci:** nulla di importante da segnalare. Riposatevi e dedicatevi allo svago e alle letture amene.

T. [illegible]

[redacted] «haute couture»

Una indossatrice inglese denunciata per furto a Capri

Ha [redacted] anni ed [redacted] bellissima - Sarà espulsa dall'Italia

Capri, lunedì sera.

(e. g.) Una bellissima indossatrice inglese di diciotto anni, la bruna Mary Christina Dymphna (è nata a Chester ma risiede in Irlanda, a Dublino), assai nota anche negli ambienti della haute couture italiana, è stata denunciata per furto. Essa ha rubato — secondo l'accusa — gioielli e indumenti del valore di circa un milione alla signora Maria Pia Del Monte, madre del cantante Enrico Pianori. L'artista la aveva ospitata nella sua casa «Villa Maruzzella», a Marina Piccola.

L'intera refurtiva [redacted] stata recuperata. Due agenti hanno accompagnato la Dymphna ieri sera a Napoli. Alla questura centrale le è [redacted] notificato l'ordine di espulsione, in attesa del procedimento penale. Essa ha com[redacted]o i diciotto anni il 9 di questo mese. Se avesse fatto il suo reato prima di quel tempo poteva beneficiare dello speciale trattamento riservato ai minorenni. La giovane ha evitato l'arresto essendo trascorsa la flagranza del momento del furto.

L'indossatrice viveva a Capri da un mese e aveva risieduto prima di tale periodo [redacted] alcune settimane a Ischia (nel tempo in cui vi fu Liz Taylor), dove interpretò delle parti secondarie [redacted] film *Cleopatra*.

La questura ha denunciato la Dymphna anche per violazione dell'art. 142 del Testo Unico [redacted] legge di P.S., avendo essa trascurato di fare la cosiddetta «dichiarazione di soggiorno». Entro oggi — se non le saranno concesse altre proroghe — Maria Christina dovrà lasciare il territorio italiano. [redacted] viaggio sino al confine verrà fatto con il «foglio di via» e [redacted] scorta dei poliziotti.

[redacted] bimbo di tre anni annega in un [redacted] a Ventimiglia

Ventimiglia, lunedì sera.

Un bimbo [redacted] anni, Luciano Magaglio, [redacted] affogato precipitando ieri nel tardo pomeriggio nel canale che fornisce l'acqua del Roja alla fabbrica del ghiaccio. La disgrazia è accaduta a [redacted]rca 3 chilometri dalla città, in valle Roja e precisamente in località Villa S. [redacted]o, dove il piccolo abitava con i genitori e quattro fratelli. Per il recupero del cadaverino, i carabinieri hanno dovuto prosciugare l'intero canale, rinvenendolo poi ad oltre un chilometro più a valle [redacted] luogo dell'incidente.

Dalle prime indagini è stato accertato che il bimbo, approfittando di un attimo di disattenzione dei familiari, si era avvicinato troppo al canale, precipitandovi dentro e venendo immediatamente trascinato dalla forte corrente.

LA FELICE SCOPERTA DI UN BIOLOGO FRANCESE

Dal [redacted] allorché il biologo francese De Belvefer ebbe l'idea di utilizzare la Gelée Royale cercando di creare un preparato per la alimentazione umana, numerosi furono gli scritti intorno a tale argomento e alla meravigliosa sostanza.

Noi ora ci proponiamo di trattare l'argomento sulla Gelée Royale traducendo [redacted] più fedelmente possibile il pensiero di De Belvefer.

Questa meravigliosa sostanza, soprannominata anche «latte dell'alveare», ha la virtù di trasformare un'ape operaia in ape regina, permette a quest'ultima di vi[redacted] quaranta volte la normale esistenza [redacted] un'ape, di dispensare una attività inimmaginabile; organizzare la vita dell'arnia, governare, fecondare (depone da 1000 a 2000 uova al giorno dopo un unico volo nuziale).

Il biologo francese [redacted] Belvefer, notando le qualità eccezionali che questa pappa reale possiede per lo sviluppo dell'ape, ne ha dedotto e poi sperimentato (come anche gli studi di altri scienziati hanno accertato) che la sostanza avrebbe dovuto avere analoghi benefici effetti anche sull'organismo umano.

[redacted] elementi però [redacted] indispensabili: utilizzare la sostanza fresca e [redacted] il fattore vitale.

[redacted]ndosi sui lavori di scienziati universalmente conosciuti come Voronof e Alexis Carrel, il biologo De Belvefer ha trovato [redacted] formula che gli ha permesso di stabilizzare la Gelée Royale dalla a[redacted] prodotto [redacted] brevettato col nome di APISERUM, che [redacted]siede tutte le qualità peculiari della pappa reale, che è facilmente assimilabile e che non ha contro-indicazioni.

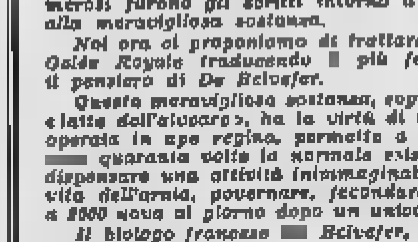
Non si tratta di una medicina, ma è un prodotto che ha speciali qualità nutritive, come affermano Martin e Noailles nel loro libro «L'abeille».

Ora da più [redacted] è venduto nel mondo intero, in Italia [redacted] può trovare in tutte le Farmacie.

Diffidate però delle imitazioni, esigete APISERUM con firma [redacted] Belvefer.

Una documentazione verrà inviata gratuitamente scrivendo [redacted] Concessionaria per l'Italia [redacted] CODIT, via Fagnano, [redacted] - [redacted]

CASA DEL SOFÀ E SALOTTO F.lli BERGALLO
ATTENZIONE! [redacted] TORINO
CORSO GIULIO CESARE 179 - TEL. 27101 - [illegible]
STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO



I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOLETTA - VIA RODI 1
IL SUO ASSORTIMENTO.... I SUOI PREZZI....

TEMPO [redacted] VILLEGGIATURA

Vacanze [redacted] montagna

La signora del [redacted] 12 - Dormire un'ora [redacted] più, è vivere un'ora di meno - Dove gli «shorts» femminili [redacted] fanno sera - Un idillio

Milano, luglio.

Un alberghetto pulito, fresco di intonachi, con acqua corrente e una presa per il rasoio elettrico in camera, [redacted] importa se a Oliomoni, a Frabosa, a Pamparato, a [redacted] o nell'Ossolano, purché fuori dal mondo, in un luogo dove si possa vivere in santissima pace, lontani dall'aria affocata dall'asfalto, ecco ciò che [redacted] vorrebbe per le brevi vacanze di tre o quattro settimane. Un sogno? No. Si riesce a [redacted] in questo alberghetto, [redacted]. Ma si precipita nel sottobosco della realtà.

Primo brusco sussulto nel letto, ore cinque. Nella strada una comitiva si fonde con un'altra, una ventina di persone, vanno a funghi. Allegri. Ritrovate il sonno dopo un'ora. Un [redacted] a pugni chiusi, beato: signorno, ecco il secondo sussulto alle 7,30, per la campanella della prima colazione. Varie porte si dischiudono e richiudono con [redacted] secchi nel corridoio. Tre ragazzi corrono verso le scale, le scendono rumorosamente a balzelloni. Nel corridoio la signora del numero 12 dà il «buongiorno» al ragioniere del 10, e si allaccia fra loro il dialogo.

La signora è qui da una decina di giorni, il ragioniere soltanto da tre, tuttavia sufficienti a deluderlo. Amano i luoghi, riconosce, ma giornate vuote, noia e tutto spiano, vita vegetativa. La mancanza del quotidiano o il ritardo del loro recapito [redacted] [redacted] elementi positivi nelle sue vacanze guastati.

A questo cicaleccio di frasi fatte avremmo rinunciato con piacere. Ma la signora del 12 ha una voce ben timbrata e [redacted] pronuncia corretta quanto la sua parlata ampollosa. Ha risposto che quassù ognuno trova soltanto ciò che porta dentro di sé. Per il resto giovano saggezza e cautela; per esempio, preferire il pollo, allevato nel cortile, alla carne, o, sempre, due uova alle polpette. [redacted] distrazioni non mancano neanche qui, a chi [redacted] sa cogliere, e si rassegni a restringere gli orizzonti. [redacted] campane suonano d'allegrezza. Non le sente? Alle otto e trenta c'è un battesimo al santuario. Sono, riti e cerimonie, pittoreschi, rispettosi delle forme e della tradizione. La voce si allontana nel corridoio, smorzando i toni, pacata come il buon senso. Vi dite: «Finalmente potrò dormire un altro paio d'ore». Garrulo, due camerieri, nel corridoio iniziano i lavori di pulizia. E voi, alle otto e trenta, vi trovate fra i primi al santuario per assistere a un battesimo. Il buon senso ha trionfato, perché dormire un'ora di più è vivere un'ora di meno.

* * *

La sera, durante la pausa del video, la signora del numero 12 si fa servire una spuma di pesca appena tolta dal frigorifero. Vi confida a bassa voce che mezzo secolo fa, per preparare la granita, la domestica triturava il ghiaccio pestandolo fra due canovacci col ferro da stiro. «Buffo, no? Non si sta meglio ai giorni nostri? Il buono [redacted] altri tempi non era, in fondo, che la nostra giovinezza, quella benedetta giovinezza che dura molto più a lungo di quanto, crudelmente, pensano i giovani...».

Questa amabile signora del 12, se si parla di età, si affretta a presentarsi: «Ho sessantacinque anni e sono [redacted] tre volte». Ma non ha nulla a che vedere con la carducciana «nonna Lucia». Non ricama, non cuce, non rammenda: non è solenne, ma gaia. Conosce Cartesio, ma ha maggior dimestichezza con Hemingway, apprezza Quasimodo, ma non perde di vista Campanile. Ora richiama la vostra attenzione dicendovi, sempre sotto voce: «Ha visto chi è arrivata oggi? Eccola, passa ora, guardi, guardi che stupenda figliola. S'è combinata bene, bolero zafferano e shorts canarino, e fra l'uno e gli altri c'è una zona franca, natura. Se fosse delle nostre le direi di non affidare gastriti e coliti. Ma è di Baden, meglio temprata. Ora va a ballare alla Sirenetta, ma credo che si troverà maluccio, perché neanche là gli shorts fanno sera... Sa? è ancora un locale all'antica, non si è lasciato svecchiare neppure quando ha accettato il juke box. Il proprietario dice che l'ombelico non è il campanello di casa, che debba essere ben in vista a tutte le ore... e sua moglie, a questa figliola, dirà probabilmente ciò che ha detto a altre: che quassù, i pezzi migliori li espone soltanto il macellaio... E così? S'è annoiato oggi?».

Non avete trovato il tempo di annoiarvi, e ve ne stupite. E' mezzanotte. La cucina è chiusa. In [redacted]lo del tinello il padrone dell'alberghetto vi serve il me[redacted]: lingua salmistrata tagliata a fette alte un centimetro, peperoni sott'aceto, gorgonzola grasso, pane casereccio, birra scura. Sorridendo, [redacted] signora del 12 vi augura «buona cena». Il mattino successivo alle sette, con stupore, non riconoscendo il vostro io più intimo, allungherete la mano [redacted] il rasoio elettrico. [redacted] che diavolo fermenta nel vostro subcosciente? Non siete venuti qui [redacted] dormire, dormire, dormire, lontani dal fragore dei tram, dei motori, delle frenate cigolanti?

Ieri [redacted] a televisore spento, rimaneste [redacted] con la [redacted] del 12 sulla terrazza, [redacted] primo piano. [redacted] giardino si scorgevano due ombre, distanti una ventina di passi l'una dall'altra, entrambe, la maschile e la femminile, appoggiate alla balaustrata candida a valle. L'unghiata [redacted] un quarto di luna, unica luce, scomparve dietro una nube. Quando ricomparve [redacted] signora [redacted] 12 vi fece notare [redacted] le due ombre [redacted] accostate, non [redacted] fra [redacted] che un paio [redacted] metri. La [redacted] era [redacted] ridotta dall'ombra [redacted]. Quel [redacted]' di luna scomparve di nuovo dietro una nube temporalesca. A un tratto, il buio fitto lasciò scorgere una fiammella: l'ombra femminile si [redacted] accesa una sigaretta di cui a tratti si scorgeva la brace. La vostra compagna con [redacted] [redacted] si invitò a tacere e a guardare. Poco dopo, la fiammella apriazò di nuovo, e alla prima brace fece riscontro la seconda, a [redacted] metro [redacted] uno dall'altra.

[redacted] due [redacted] volgevano ora le spalle alla balaustrata. Sussurraste all'amica del 12: «L'idillio è alle porte... Quassù, in questo giardino coi tigli in fiore che danno il capogiro era fatale. E' la bella di Baden, no?». La signora vi ha risposto: «Spero proprio di [redacted]. Guardi, guardi». Guardammo.

Le braci delle sigarette, sempre distanti circa un metro fra loro, si muovevano scompostamente, seguendo il gestire concitato delle mani. Pareva sottolineassero una parola, virgolassero una frase, facessero da punto fermo a [redacted] periodo, acquetandosi, ritornando verso le labbra, distanti ormai mezzo metro l'una dall'altra. Poi una di q[redacted]lle braci, seguendo una breve traiettoria, cadde oltre la balaustrata. L'altra parve scivolare lenta a terra. La luna che rifece capolino illuminò blandamente due sagome strette in un abbraccio. Due fari d'automobile, sfacciatamente, hanno inquadrato la coppia in piena luce.

Guido Rupignié

A braccetto [redacted] Rascel

Marlene Dietrich, che ha ricevuto a Taormina il «David di Donatello», fotografata in allegra compagnia di Renato Rascel (Telefoto [redacted] «Stampa Sera»)

In due ore [redacted] [redacted] Azzurra alla [redacted] dei Fiori

Inaugurato l'aliscafo fra Cannes [redacted] [redacted]

Tre corse al giorno che, nei periodi di maggiore densità turistica, diventeranno [redacted] - [redacted] [redacted] inaugurale [redacted] [redacted] [redacted] spezzato sul [redacted] [redacted] «[redacted] volant d'Azur» [redacted] tradizionale bottiglia [redacted] champagne

Nostro servizio particolare

Sanremo, lunedì sera.

Ieri alle 18,10 [redacted] arrivato al porto, gremito [redacted] autorità e di turisti, il primo aliscafo della «Società Navite», che inizierà, [redacted] oggi, il servizio regolare fra Cannes e Sanremo [redacted] [redacted] [redacted] e [redacted] e con tre corse giornaliere (andata e ritorno) le quali, nel periodo di maggior [redacted] turistica, diventeranno sei.

L'aliscafo — che si [redacted] *Poisson Volant d'Azur* — è partito alle 16 [redacted] [redacted] dopo [redacted] cerimonia di [redacted]esimo, madrina Ludmilla Tcherina. [redacted] bella ballerina, in abito [redacted] tela cruda, ha lanciato la classica bottiglia di champagne contro lo scafo e soltanto al terzo rimbalzo il vetro, particolarmente duro, [redacted] è spezzato, spruzzando lo spumante sulla chiglia e ferendo con una [redacted] di vetro [redacted] piede [redacted] calzato da sandaletti d'oro della gentile madrina. Questa, con grande disinvoltura, [redacted] [redacted] il [redacted] ed [redacted] dichiarato, ridendo: «Un battesimo [redacted] sangue per la più aerea e veloce delle navi».

L'aliscafo, infatti, percorre il tragitto Cannes-Sanremo in 2 ore e cioè a circa 70 km. orari, portando un carico di settanta persone. In periodi come questi, di enorme afflusso turistico, quando le frontiere stradali obbligano ad una vera fatica (occorrono soste di due ore al sole, con questo caldo e quest'afa, per riuscire a passare il valico di Ponte S. Luigi), un [redacted] di aliscafi, rapidi e panoramici, rappresenta una vera manna per il turismo.

Il costo del biglietto Cannes-Sanremo, andata e ritorno, è di seimila franchi. Praticamente [redacted] quasi il doppio del «Trans-europa», ma bisogna tener conto che, mentre il rapido Milano-Marsiglia fa il percorso una volta al giorno, questi aliscafi, che la settimana prossima saranno due, faranno sei corse. Praticamente ogni due ore sarà possibile recarsi da Sanremo a Monaco, a Nizza, a Cannes, con un rapido e piacevole viaggio [redacted] [redacted] e, dopo alcune ore trascorse sulla vicina costa, rientrare in t[redacted] per assistere alle opere liriche dell'«Auditorium» o al Gala sul Roof del [redacted].

Al viaggio inaugurale hanno preso parte [redacted] grande interesse i sindaci di Cannes, Monaco, Mentone, il comandante Cousteau del [redacted] Oceanografico di Monaco, i rappresentanti degli Enti turistici francesi [redacted] [redacted] gruppo [redacted] giornalisti della Costa Azzurra e dei [redacted] quotidiani parigini, nonché molti turisti in [redacted]. [redacted] presidente dell'Azienda di soggiorno di Sanremo, dott. Massobrio, e l'assessore al Turismo, ing. Goya, e tutte le autorità locali, hanno presen[redacted] all'arrivo dell'aliscafo e al successivo ricevimento che il sindaco di Sanremo, avv. Fusaro, ha offerto agli ospiti [redacted] corsa inaugurale, al Casino.

Da [redacted] inizia il servizio regolare [redacted] *Poisson Volant* che il comandante Cousteau [redacted] avuto [redacted] di adottare, avendone per il primo riconosciuto [redacted] vantaggioso servizio [redacted] Stretto [redacted] Messina. Gli aliscafi [redacted] infatti costruiti a Messina. La Società Navite, che [redacted] [redacted] adottati, è [redacted].

Maria Rossi

Percosso [redacted] rapinato in [redacted] [redacted] due banditi

Legnano, lunedì [redacted].

Una rapina è [redacted] compiuta nei pressi di [redacted] Vittore Olona da [redacted] sconosciuti. I rapinatori hanno aggredito il signor [redacted] Farioli, di Busto Arsizio, [redacted] si trovava a bordo della sua «600» momentaneamente in [redacted] al margine della [redacted]. L'uomo è [redacted] estratto [redacted] [redacted] dalla vettura e depredato del portafogli contenente [redacted] mila lire. I due sconosciuti lo hanno gettato a terra, e sono quindi saliti sull'auto allontanandosi. La macchina [redacted] stata ritrovata poi abbandonata [redacted] [redacted] via di Legnano.

Brucia [redacted] cascinale nei pressi di Verbania

Verbania, lunedì sera.

Probabilmente prodotto da autocombustione, [redacted] rovinoso incendio [redacted] è sviluppato a Rovegro in [redacted] cascinale di proprietà degli eredi Geremia Fantoli. I contadini, svegliati nella notte [redacted] crepitio delle fiamme, ha[redacted] fatto appena in tempo a mettere in salvo [redacted] mucche e subito dopo il tetto [redacted] crollato.

I vigili [redacted] [redacted] [redacted] Verbania sono prontamente [redacted] [redacted], ma il fabbricato [redacted] ormai [redacted] dal fuoco [redacted] ogni [redacted] è andata distrutta. Ancora [redacted] mucchi di fieno e di [redacted] continuano [redacted] ardere. Il danno è ingente.

[redacted] appello [redacted] polizia perché [redacted] [redacted] qualcosa parli

Interrogati per il delitto di Milano centinaia di muratori meridionali

Il giovane tecnico è stato ucciso perché [redacted] dei due rapinatori è [redacted] spaventato [redacted] [redacted] reazione - [redacted] il coraggioso [redacted] [redacted] [redacted] i malviventi volessero approfittare della fidanzata, ed [redacted] [redacted] [redacted] portarla [redacted] sicuro

Dal nostro corrispondente

[redacted] lunedì [redacted].

La caccia all'assassino di Bruno Briani, il tecnico milanese ventiquattrenne ucciso [redacted] un colpo di rivoltella sabato notte da un rapinatore, continua febbrile da ormai 50 ore. Ad essa partecipano funzionari e agenti [redacted] squadra mobile milanese e tutti i carabinieri della [redacted] attorno a Bollate, il paese presso il quale è avvenuto il sanguinoso episodio.

La caccia, [redacted] gli stessi funzionari della polizia e ufficiali dei carabinieri ammettono, non è facile. L'unico [redacted]o in possesso degli inquirenti è costituito dalla certezza che il rapinatore-assassino e il suo complice sono due meridionali. Lo ha assicurato la fidanzata del Briani, Maria Teresa Ravelli, la quale ha distintamente udito la [redacted] dei due. Altri particolari la giovane non [redacted] ha potuto fornire giacché i banditi avevano il volto coperto da ampi fazzoletti e portavano sul capo dei cappelli di paglia.

Il compito degli indagatori è quindi dei più ardui perché nella zona di [redacted] vive una delle più folte colonie di meridionali immigrati a Milano. Migliaia di calabresi, pugliesi e siciliani, distribuiti in tutti i paesi e [redacted] frazioni della [redacted] e quasi tutti [redacted]cupati [redacted] cantieri edili [redacted] località. [redacted] è appunto presso i cantieri edili che sono state indirizzate le prime indagini degl'inquirenti: centinaia di muratori sono già stati interrogati, ma questa particolare indagine richiederà molto tempo ancora e molta pazienza.

Come si è detto, gli uomini che danno la caccia al feroce assassino non nascondono [redacted] difficoltà che li attendono, tanto che il dott. Nardone, dirigente della Mobile milanese, [redacted] rivolto una sorta di appello a questo «esercito» di immigrati: promettendo l'eliminazione di ogni formalità burocratica, egli ha chiesto cioè una collaborazione da galantuomo a galantuomo. Ha chiesto informazioni, «voci», tutto quello insomma che possa servire a trovare una pista decisiva.

Vittima dell'assurdo, ferocissimo delitto è, come si è detto, un milanese di 24 anni, Bruno Briani. Lavorava come perito termotecnico e viveva soltanto [redacted] la madre, Tina Casadei, in un appartamento [redacted] [redacted] Bellinzaghi 4. Soltanto questa mattina un parente ha avuto il coraggio di rivelare alla povera donna la tragica notizia. Tina Casadei fino a quel momento aveva creduto che il figlio fosse rimasto ferito in un incidente stradale.

Bruno Briani aveva conosciuto circa cinque mesi fa la ventenne [redacted] Teresa Ravelli, una bella ragazza bruna, che vive ad Arese e che lavora a [redacted]. I due giovani avevano allacciato una relazione sentimentale che però non era ancora divenuta ufficiale. Bruno Briani e Maria Teresa Ravelli avevano trascorso insieme, come ormai accadeva [redacted] mesi, la serata del sabato. Erano stati al cinema a Milano, avevano bevuto una bibita fresca e quindi, sulla «600» [redacted] giovane, si erano diretti verso Arese. Verso mezzanotte, sulla via [redacted] ritorno, i due giovani si erano fermati a poche centinaia di metri dall'abitazione della Ravelli per chiacchierare [redacted] cora qualche minuto [redacted] fresco. Il Briani aveva fermato [redacted] vettura in un largo spiazzo alla periferia di Bollate, un luogo solitario solitamente frequentato da coppiette in cerca di tranquillità. [redacted] posto c'era un'altra macchina, una «600». Il Briani le si era accodato e, lasciati aperti i finestrini per godere il fresco notturno, si era spostato con la fidanzata sui sedili posteriori.

Pochi minuti dopo l'altra auto si è allontanata. Presa dal timore (nella zona sono avvenute di recente altre rapine), la ragazza ha pregato il Briani di accompagnarla a casa. «Ancora pochi minuti», lui l'ha pregata. In quell'istante sono apparsi due sconosciuti, con il viso mascherato da un fazzoletto e con un cappello da mare di paglia in testa. La Ravelli li ha descritti come meridionali, di bassa statura, sui vent'anni. Hanno girato intorno all'auto, poi uno, armato di pistola, si è fermato dietro la «600» del Briani, mentre l'altro si è accostato alla portiera sinistra.

Questi era armato di bastone. Affacciatosi al finestrino, ha subito intimato al giovane di consegnare il portafogli. Per dare maggior peso alle sue parole, infilato il bastone attraverso il finestrino aperto, l'ha agitato davanti al viso dell'automobilista, che, per nulla intimorito, ha afferrato il bastone con violenza, strappandolo di mano al rapinatore. Si è avvicinato allora il secondo bandito, armato di pistola, e puntando l'arma in viso al Briani ha detto minacciosamente: «Non facciamo scherzi! Fuori i soldi, altrimenti ci [redacted]». Sempre [redacted] minaccia dell'arma, lo ha quindi costretto a spostarsi dal sedile posteriore, facendolo passare accanto al posto di guida.

Quest'ordine forse ha fatto pensare al Briani che il bandito non volesse soltanto il denaro. Alcune sciagurate che frequentavano la zona, infatti, dopo aver subito rapine sarebbero state costrette a soggiacere [redacted] [redacted] dei malfattori. Sebbene nessuna di esse abbia mai denunciato i fatti alla polizia, che sta svolgendo indagini in tal senso, questa voce è diffusa fra gli abitanti della zona. Forse in quell'attimo il Briani ha pensato [redacted] che i due rapinatori, avuto il denaro, volessero farlo scendere dall'auto per allontanarsi [redacted] la ragazza prigioniera in macchina. [redacted] così ha tentato una estrema reazione. Scavalcati i sedili per passare davanti, si è seduto al posto [redacted] guida, ha messo rapidamente in moto ed ha avviato la vettura. L'improvvisa reazione deve aver sconvolto il rapinatore, che ha premuto il grilletto della pistola due volte.

Il primo colpo ha attraversato l'auto, uscendo dalla portiera destra dopo [redacted] infranto [redacted] vetro. Se la Ravelli fosse stata seduta davanti, sicuramente sarebbe [redacted] colpita. Il secondo colpo, sparato subito dopo, ha raggiunto il Briani sotto la ascella sinistra. [redacted] macchina, intanto, era avviata ed il giovane, colpito a morte, ha pe[redacted] il controllo della guida. Il suo piede [redacted] è acco[redacted] [redacted] e la vettura [redacted] proseguito la corsa a tutta velocità per una cinquantina [redacted] metri, finché è andata a urtare [redacted] il fianco destro contro un grosso albero. Il giovane, ormai privo di sensi, ha sbattuto violentemente contro [redacted] volante, rimasto contorto per l'urto, mentre l'auto, danneggiata, è finita in [redacted] prato precipitando da una piccola scarpata. La Ravelli, che terrorizzata era rimasta incapace di parlare e di reagire, è scesa dall'auto per cercare di soccorrere il giovane, che non rispondeva più alle sue implorazioni.

I due spari erano [redacted] nel frattempo uditi dalla signora Franca Franchini, che abita [redacted] uno stabile nei pressi. Accorsa, ha sentito le grida della Ravelli, [redacted] in preda a fortissimo choc era rimasta accanto al fidanzato. La Franchini, resasi conto della situazione, è corsa sulla strada, cercando [redacted] fermare qualche automobilista.

Si è arrestata una «600», guidata [redacted] ventitreenne Angelo Ronchi, il quale in pochi istanti ha caricato il ferito ed è partito a tutta velocità in direzione di Milano. [redacted] all'arrivo all'ospedale Fatebenefratelli il polso di Bruno Briani batteva ancora. Prima che il chirurgo però potesse mettere mano ai ferri il giovane è spirato sul lettino del pronto soccorso.

c. b.

Un [redacted] [redacted] dall'ascensore in [redacted]

Milano, lunedì sera.

[redacted] a mezzogiorno i vigili del fuoco [redacted] accorsi in via Tavazzano 6, [redacted]ve un operaio è rimasto schiacciato [redacted] un ascensore.

L'operaio è deceduto all'istante. Egli stava controllando i congegni dell'ascensore al piano terreno: un suo compagno svolgeva il medesimo lavoro ai piani superiori. Durante una manovra, la vittima non si è accorta che la gabbia stava scendendo ed è rimasto schiacciato.

Organizzato dalla [redacted] Coltivatori Diretti

Un convegno [redacted] problemi della collina vercellese

La relazione del presidente [redacted] Camera di Commercio, il [redacted] del sen. De[redacted] [redacted] [redacted] altri interventi - Sono interessati [redacted] Comuni (di cui undici sono [redacted] privi di acquedotti) per un ammontare di [redacted] mila abitanti - Economicamente depressi [redacted] il profilo agricolo tutti i territori collinari posti fra la Dora e il Sesia

Nostro servizio particolare

[redacted] lunedì sera.

I problemi assai gravi e complessi delle zone collinari [redacted] provincia di Vercelli sono stati ieri ampiamente dibattuti nel [redacted] del 1° Convegno che la Federazione provinciale dei coltivatori [redacted] ha tenuto a Masserano, antico borgo ad economia prevalentemente agricola, ponendolo sotto l'egida della Camera di Commercio [redacted] e Agricoltura. I lavori, presieduti dal sen. Paolo Desana, presidente [redacted]lla Federazione [redacted] [redacted] collina [redacted] si sono svolti nell'accogliente [redacted]ne che ha ospitato alcune [redacted]tinaia di agricoltori giunti da ogni parte della provincia.

Dopo il saluto del sindaco Pier Carlo Ubertalli [redacted] [redacted] venuti, ha preso brevemente la parola il presidente della Camera di Commercio, signor Rubens Vaglio, [redacted] ha elaborato [redacted] documentata [redacted]ne sulla situazione attuale delle zone collinari.

Nella provincia di Vercelli i Comuni interessati [redacted] 48, con 140 mila abitanti, di cui 11 [redacted] ancora privi [redacted] acquedotti. E' risultato che tutti i territori collinari [redacted] la [redacted] e il Sesia, [redacted] il profilo agricolo, sono economicamente depressi.

Il presidente della Federazione provinciale coltivatori diretti ha ampliato questa relazione, esaminando [redacted], in particolare, [redacted] necessità [redacted] zona baraggiva [redacted] la quale si è già fatto parecchio.

[redacted] interventi dei consiglieri provinciali Petrini e [redacted] Mattein, di alcuni partecipanti al convegno e del prof. Negretti, hanno preceduto il [redacted] conclusivo del sen. Desana. Dopo avere [redacted] il notevole cammino già percorso [redacted] 1958, quando [redacted] impostata la non facile azione [redacted] favore della collina italiana, [redacted] «[redacted]de dimenticata», il parlamentare casalese [redacted] sintetizzato gli obiettivi: da raggiungere al più presto: approvazione della nuova legge per [redacted] Centro [redacted] sintonizzazione [redacted] varie [redacted] vigenti in materia; armonizzazione delle iniziative dello [redacted] e [redacted] Enti locali; organizzazione [redacted] Comuni e Enti locali, valorizzazione dell'economia collinare [redacted] base [redacted] concetto «non basta produrre bene, occorre vendere bene»; organizzazione economica [redacted] produttori.

Il sen. [redacted] [redacted] pure annunciato il prossimo [redacted] della legge [redacted] tutelerà la denominazione [redacted] vini tipici italiani.

m.

Sophia Loren [redacted] [redacted] ritorno dall'[redacted]

ROMA, [redacted] [redacted].

Sophia [redacted] è [redacted] questa mattina a [redacted] giungendo all'aeroporto [redacted] Fiumicino con un aereo proveniente da New York. Ella è stata quattro giorni negli [redacted] Uniti.

Un ricevimento è stato offerto in suo onore; come attrice premiata con l'«Oscar» ha lasciato, com'è noto, l'impronta delle sue mani sul marciapiede davanti al teatro cinese di Hollywood. L'attrice si è incontrata con esponenti [redacted] cinematografici americani per discutere [redacted] possibilità [redacted] [redacted] partecipazione a [redacted] produzioni in America.

In Italia la Loren [redacted]rà di girare il film «I sequestrati di Altona» e doppierà il [redacted] «[redacted] dimensione». Partirà poi p[redacted] un viaggio in Giappone per trascorrervi un mese di vacanze, prima di [redacted] il Messico per le riprese del film diretto da De Sica di cui Ponti è comproduttore.

[redacted] Piaf sofferente [redacted] canta [redacted] Montecarlo

Montecarlo, lunedì [redacted].

La celebre cantante francese Edith Piaf, colpita da una indisposizione che il suo agente pubblicitario ha attribuito all'eccessiva ondata di caldo che si è abbattuta sulla Costa Azzurra, ha dovuto annullare ieri sera il preannunciato spettacolo al teatro «Aux Etoiles» di Montecarlo. L'agente [redacted] [redacted] non ha precisato quando [redacted] la famosa stella [redacted] «music hall» francese tornerà sul palcoscenico.

Venti bagnanti annegati in due giorni in Giappone

TOKIO, lunedì sera.

Tredici persone sono annegate tra sabato e domenica sulle spiagge giapponesi affollate di bagnanti per il gran caldo. Di sette persone si ignora la sorte.

Nella zona di Tokio e in altre parti del Giappone la temperatura si aggira sui 35°.

Rompe [redacted] costole al marito che le nega cinquemila lire

Savona, lunedì sera.

Un violento diverbio familiare è avvenuto nell'abitazione dei coniugi Luigi Cesarini di [redacted] anni e [redacted] [redacted] di [redacted] residenti [redacted] [redacted] Superiore in via [redacted]a Rovere 112. Ieri pomeriggio la Durante chiedeva al marito cinquemila lire per andare a fare il bagno in mare. Il marito — come si dichiarava successivamente alla polizia — non poteva accontentarla non disponendo della somma; la donna allora si irritava e, poco convinta della risposta, lo colpiva duramente tanto che al termine della baruffa l'uomo doveva [redacted] ricoverato all'ospedale [redacted] 20 giorni di prognosi per fratture [redacted] [redacted], contusioni al volto e choc traumatico.

Misteriosa morte [redacted] una [redacted] [redacted] [redacted]

E' rimasta vittima di un'esplosione nella [redacted] del [redacted] ambasciatore - I diplomatici comunisti rifiutano ogni spiegazione, e chiedono che venga loro consegnata la salma della giovane

Londra, lunedì [redacted].

I diplomatici comunisti hanno chiesto la salma di una donna morta all'ospedale [redacted] tra sabato e domenica [redacted] seguito a [redacted] misteriosa esplosione in [redacted] del ministro romeno a Londra. [redacted] altre donne e [redacted] [redacted] — tutti romeni — sono rimasti feriti per l'esplosione.

Funzionari dell'Ambasciata [redacted] hanno [redacted] che il corpo della donna, [redacted] ventenni o poco più, sarà inviato in aereo in Romania. Hanno anche lasciato intendere che si opporranno a una eventuale richiesta [redacted]r una indagine. [redacted]si mantengono il più stretto riserbo sull'esplosione, che è [redacted] [redacted] sabato e che ha devastato una sala d'aspetto al pia[redacted] della elegante residenza del ministro Alexandru Lazareanu, in Belgrave Square.

«Speriamo che venga fornita spontaneamente qualche spiegazione» [redacted] detto oggi [redacted] portavoce del Foreign Office. «E' ovvio che dobbiamo noi cercare i fatti, [redacted] così non [redacted] [redacted] detti», ha aggiunto il portavoce.

Agli agenti recatisi alla residenza era stato detto che era scoppiata una latta di liquido detergente, mentre il personale procedeva alla [redacted]ulizia del pavimento.

Testimoni oculari riferiscono [redacted] l'esplosione è stata «come un tuono». Poi si sono visti correre per strada [redacted] [redacted] e [redacted] uomo, che gridavano. Una terza donna si è gettata da una finestra, finendo sopra una tettoia [redacted] qu[redacted] metri e [redacted] più sotto.

Dodici ore dopo una delle donne moriva all'ospedale «Queen Mary».

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo [redacted] [redacted] [redacted] dev'essere corrisposto [redacted] contante alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/12914 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le abbreviazioni comprensibili) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta [redacted] tasse [redacted] ragione del 7,30% globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzione in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed su «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori po[redacted] utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'annuncio la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n....... Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della casella in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il [redacted] presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.» in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle caselle.

Essa ha quindi il diritto di verificare [redacted] lettere e [redacted] inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile riunire l'inserzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe [redacted] matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI — L. 100 per parola

FERGAMION nuovo m. 3x3 [redacted] [redacted] [redacted] vendesi. Telef. 42-562.
FERGAMION [redacted] 4,2 [redacted] m. 2 x 2,30 cellone condizioni vendesi. Telefonare 41-658. [redacted]
[redacted] dispongo auto accetta commissioni [redacted] e [redacted]. Telef. 687-301
[redacted] [redacted] 600 A 1600 KW PRIMARIO 10.000 VOLT SECONDARIO [redacted] [redacted] CERCASI [redacted] AFFITTO TELEFONARE [redacted]

ARTIGIANATO — L. 100 per parola

ALPHA termosanale salve pareti, [illegible] fatto ogni stile. Comelana 53. [illegible] 31-450. 447
DECORATORE rimesse alloggi tappezzeria coloritura lavabile, prezzi modici. Telefonare 743-826. A63623
DECORATORE specializzato [illegible] ville [illegible]. Telefonare 884-006. A65106
DECORAZIONI [illegible] per alloggi negozi [illegible], Telefonare [redacted] [redacted]. A63823
[redacted] eseguono restauri alloggi, facciate lavori [redacted] ogni [redacted]. [redacted] [redacted].

SOC. CAPITALI RILIEVI AZ. L. [redacted]

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Pigruter, piazza Statuto 24, telefoni 483-880, 485-902; via Saluzzo 1, tel. 687-649. Prestiti immediati su auto e autocarri, [redacted] [redacted] ipotecari comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati. 1998
A.A.A.A. [redacted] immediate [redacted] [redacted] [redacted] a dipendenti grandi aziende, banche, pensionati [redacted] [illegible], via Mercanti 12. Telefono 40-878. 3185
A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI [redacted] ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE [redacted] FINCOTEX, [redacted] STATUTO 24, TEL. 485-880, 485-902; VIA SALUZZO 1, [redacted] 687-649.
A [illegible] concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-181.
ALBERGO rimesso a Porta Nuova 61 camere 105 letti, tutti i servizi, grande lavoro, 20 anni di contratto, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible]» — Torino». A63900
ALIMENTARIO latteria [illegible], [illegible], cedesi 4.800.000, ottima posizione, Corso Cavour 32. 451
ATTENZIONE! Bar [illegible] centralissimo, chiusura serale, [redacted], cedesi 4.500.000. Palma, [illegible] 24.
[redacted] avviata [illegible] cercasi valido collaboratore [redacted] 2-4 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7262 — Torino». A63408
AVVIATISSIMO bar [illegible], [illegible] 60.000. Telefonare 679-061, ore 20-21,30. A65257
AZIENDA [illegible] ottimo avviamento [illegible] cedesi contanti o permuta immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

[redacted] angolare, fatturato sotto 6.000.000 annui, cedesi 18.000.000 visitatela, Urme, Cavour 36. 461
BAR redditizio, ogni licenza ragione salute urge cedere, facilità, pensando con alloggio terrazzo, Telefonare 233-772.
CAFFE' trattoria superlocalizzata tutte licenze urge cedere. Telefonare 788-829.
CAUSA famiglia urgente cedere bar piazza Santa Rita, Telefonare 690-177.
CAT Canelegno, 5 Ottavio 47. Occasionissima tenda frutta verdura 1 milione, commestibili 1.300.000, drogheria 1.800.[redacted] bottiglieria 2.500.000, panetteria [redacted] [redacted] collina [redacted]
CEDESI avviata attività artigiana [illegible] stalle [illegible] (materiale) e per bambini. Centralissima, negozio e laboratorio. Scrivere «Pubblicità Stampa 2140 — Torino». [illegible]
CEDESI avviatissimo esercizio [illegible]. Telefonare 651-383. A65304
CEDESI avviatissimo negozio [illegible] Via Fossia 4. A63910
CEDESI avviato negozio [illegible] profumeria, zona intenso passaggio. Telefonare 342-482. A64361
[redacted] bottiglione et licenza commestibili, polli ecc. Telefonare 188-654
CEDESI [illegible] artigianale, [illegible]. Scrivere «Pubblicità Stampa 2310 — Torino». A63794
CEDESI officina meccanica [illegible] attrezzata [illegible]. Tel. 547-458.
CEDESI trattoria causa famiglia [illegible] Torino, forte lavoro, affare [illegible]. Telefonare 650-531.
[redacted] nuovo [redacted] specchio [illegible] con [redacted] casa [redacted], zona [illegible]. Tel. 323-514.
CEDO [illegible] bar con alloggio [illegible] [redacted] [illegible]. Telefono 66-004. A63821
CENTRALISSIMA avviatissima rivendita pane pasticceria [redacted] [redacted]. Telefonare 40-848. A63761
CREMERIA centralissima, [illegible], [illegible] [redacted] Fiorina, telefono 41-368.
DIRETTAMENTE vendo Villa Pensione [redacted]000 più [redacted] mezzo [redacted] [illegible] [redacted] Fanfani. Matteotti 128, Sanremo.
DROGHERIA angolare è vetrine, [redacted] [illegible], cedesi, occasionissima 2.800.000. Car. [redacted]o, 5. Ottavio [redacted] 443
FINANZIAMO alberghi, pensioni, ristoranti, [illegible], [illegible] commerciali. S. Margherita di Pula (Cagliari) [illegible] stazione balneare [illegible] della Sardegna. Fiollai, Milano, Cordua 75. 35188
GERENTE profitto qualsiasi [illegible] [redacted] cercasi piccola [redacted]. Telefonare [redacted]. A64478
IVREA cedesi avviatissimo confezioni, biancheria, maglieria, ottima clientela. Scrivere: [illegible] (33), Ivrea.
LAIGUEGLIA cedesi vecchio [illegible] [illegible]. Scrivere Dell'Acqua Felice, Laigueglia, telefono 49-018.
LIRE 500.000 cedesi avviata [illegible] tabaccheria, contratto d'affitto a [illegible]. Telefonare 480-817. A64478
LOANO, motivi famigliari cedesi pensione avviatissima sul mare. 17.000.000. Pubblicità Lasinsi 5 T, [redacted].
MERCERIA via [illegible], cassa [illegible] Car. Canelegno, 5. Ottavio 47. 443
MOBILIFICIO [redacted] [illegible] cedesi per [illegible] [redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».
[redacted] [illegible] [redacted] [illegible]. Cedesi [illegible].
[redacted] [redacted]. A62681
NEGOZIO [illegible] con alloggio cedesi 300.000, oppure [illegible]. Telefonare [illegible] 685-421. A65106
OFFICINA meccanica [illegible] [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2186 — Torino».
OFFICINA meccanica [illegible] cedesi causa [illegible]. Telefonare 372-385. A64966
PENSIONE centralissima [illegible] [illegible]. Telefonare 41-316 e [illegible] «Pubblicità Stampa 6457 — Torino».
PER [illegible] cedesi avviato negozio [illegible] zona centrale. Telefonare 272-619. A65897
PRIVATO cede latteria 3.800.000 [illegible], persona competente. Telefonare 793-292. A65478
RAGIONI salute cedo [illegible] mobili metallici, [illegible]. Scrivere «Pubblicità Stampa 3030 — Torino». A63288
RISTORANTE albergo collinare vicinanze Torino [illegible] o [illegible] società. Telefonare 662-527.
RISTORANTE, birreria, tavola calda [illegible], centralissimo, [illegible], [illegible]. Telefonare 41-308. A63173
STORICO [illegible] [illegible] cedesi Torino, zona Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7227 — Torino». A60661
TINTORINERIA [illegible], vicinanze Torino, [illegible] famiglia. [illegible], via Torino 2, Vigone. A64506
TINTORINERIA [illegible] (S. Rita) 130.000 mensili, [illegible] 750.000. Telefonare 650-803, 658-061. A63063
VENDESI [illegible] 2.500.000 [redacted] [illegible] 500 mila. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2265 — Torino». A65065
VENDESI trattoria. Telefonare 663-519, ore [redacted] 14-20. A63779

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A. A basso prezzo vendiamo villetta cinque [redacted] [redacted] servizi giardino, Valle Lanzo centro importante [redacted] villeggiatura climatica, completamente ammobiliata, 4.850.000, [redacted]. Tratta [illegible], Anglesio, [redacted] 8.
A.A.A. VIP vendiamo [redacted] è camere cucina ammobiliata [redacted] zona climatica, 4.250.000. [redacted]. Anglesio, Rizza 8. [illegible]
A.A. A buone condizioni vendiamo alloggio centralissimo due camere cucina doppi servizi, affittato 42.000 mensili, 3.600.000, ottimo impiego capitale. Tratta comm. Anglesio, Rizza 8.
A.A. A buone [redacted] [redacted] [illegible] corso Francia [redacted] [redacted] [illegible] circa, altro fabbricato mq. 4000 [illegible]. Tratta comm. Anglesio, Rizza 8.

(Continua a [redacted] 6)

[redacted] cuoio L. 4590 - Baule L. 3590

AVOGADRO - VIA PO [redacted] UNICA SEDE

vendita ad esaurim[redacted] [redacted] tutta la m[redacted]

[redacted] DELLA [redacted]

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

VALIGIE — cinghiale L. 4500; canapa L. [redacted]; tessuto L. [redacted]; vilpelle [redacted]; avion L. [redacted] soffietto L. 6500; pergamena L. 1700; armadio L. [redacted]

BAULI — L. 4700; koffer L. [redacted] lamiera 7000

BORSE — paglia e cesti grandi L. [redacted]; scarpiera L. 1500; [redacted] i tipi da L. 650 [redacted] più

Completi viaggio — maquillage L. 1700; necessaire lire [redacted]; [redacted] oro L. 3300; sottobraccio L. 300.

[redacted] qualche esempio [redacted] prezzo su migliaia di articoli

Tutta Torino viaggerà con VALIGIE BORSE - BAULI [redacted]

Luisella Basso vuole fare l'attrice drammatica

Non è soltanto graziosa «miss» cinema Piemonte

E' stata per qualche tempo impiegata alla Pretura di Nizza Monferrato - Ora studia lingue - L'anno scorso fu esclusa dal [illegible] di bellezza per la minore età - Tornerà presto negli Stati Uniti «miss Sorriso», Barbara Balestrino

Limone Piemonte, luni. sera.

Miss [illegible] Piemonte, edizione 1962, è nata a mezzanotte. Mentre l'orologio dell'antica torre campanaria di Limone Piemonte scandiva i dodici rintocchi, alla elegantissima Sita Grand Hôtel, la presentatrice Licia Lombardi ha proclamato, tra gli applausi dell'elegante e numeroso pubblico e la trepidazione delle candidate, il nome di Miss Cinema Piemonte 1962.

Prescelta, tra le tredici candidate, a rappresentare [illegible] nostra regione alla finale nazionale del [illegible] bellezza per [illegible] Italia e [illegible] Cinema Italia, è stata la signorina Luisella [illegible] di Nizza Monferrato. Diciottenne, dai capelli corvini, pettinati alti sul capo, studentessa in lingue e già impiegata, per qualche tempo, presso la Pretura di Nizza Monferrato, Luisella Basso è [illegible] «veterana» dei [illegible] corsi di bellezza. Lunga scarsa partecipò con successo [illegible] alcune eliminatorie, piangendo alla selezione per Miss Piemonte. Si scoprì allora che non aveva ancora compiuto i 18 anni, e, sia pure a malincuore, la giuria dovette eliminarla. Luisella verso qualche fotografo [illegible] mucchio, fece il broncio, ma [illegible] si disse per vinta, a quest'anno, sicura ormai che l'età non le sarebbe più stata un impedimento al sogno di realizzare di bellezza, tornò alla carica. La fortuna le è arrisa e ieri notte, nell'elegante cornice del Sita Hôtel, è stata incoronata vincitrice.

«Mi piacerebbe fare tante cose — ci ha detto [illegible] poco colta dall'emozione e dalla gioia — recitare, cantare, interpretare parti drammatiche in qualche film. Ora il ghiaccio è rotto, speriamo continui così».

Per il momento, in attesa della buona stella, studia lingue e [illegible] a dedica allo sport [illegible] preferito dell'origine del concorso, Miss Cinema Piemonte [illegible] nata [illegible] qualche settimana di anticipo rispetto a Miss Piemonte, che, sempre a Limone, verrà eletta il 12-13 agosto. Una decisione che conferma un [illegible] indirizzo nell'orientamento della scelta [illegible] parte degli organizzatori e della giuria. Mentre a [illegible] Piemonte si chiederà soltanto il possesso delle bellezze, per Miss Cinema si è cercata una [illegible] candidata che possieda oltre le necessarie doti estetiche, anche particolari qualità per potere eventualmente muovere passi sicuri nel mondo del cinema.

Accanto a Miss Cinema Piemonte la giuria ha proclamato Miss Sorriso. La vittoria è toccata a [illegible] italo-americana, la signorina Barbara Balestrino, di 18 anni, bruna e spigliata. Di padre piemontese — di Nizza Monferrato — e di madre genovese, Barbara Balestrino abita a New Jersey dove è segretaria nello studio di un ingegnere. Da qu[illegible] mesi in Italia, partecipò a una selezione ad Agliano d'Asti, e si assicurò l'ingresso alle finali regionali. Ballo perfettamente il twist, preferisce Frank Sinatra, aspira a una parte cinematografica in Italia, e pensa che ama immensamente», come confida nel suo stentato italiano, [illegible] hobby si confessa gli abiti che indossa. A settembre, eventuale scrittura o parte, farà ritorno agli Stati Uniti.

Damigella d'onore di Miss Cinema sono la diciannovenne Elena Benvenuti, una bionda indossatrice volante di Genova, che parteciperà con il titolo di Miss Cinema Mondoni, e Giusi Meinardi, di [illegible] anni, una quasi torinese — abita a Candiolo — anche [illegible] indossatrice. Damigella di Miss Sorriso sono invece [illegible] segretaria' di velenda genovese, la ventenne Franca Molinaris, eletta Miss Trino Vercellese, — ha recitato anni fa con i bimbi di Rossellini e spera nel cinema, mentre come hobby cerca un fidanzato — e la fascinosa Anna Meinetti, una bionda di 18 anni che abita a Poirgliano (Cuneo). La genovese Elena Benvenuti fu fidanzata con il calciatore Moro, quando questi giocava per i colori della Sampdoria, e, a suo dire, l'amore fu disfatto dalla lontananza, quando il giocatore si trasferì alla Juventus. «Siamo però rimasti buoni amici — [illegible] con un sorriso che fa pensare a qualcosa di più — e gli auguro tanta fortuna».

Qui al Cita Hotel di Limone fredici ragazze si erano date convegno per battersi con le armi della bellezza alla conquista dell'ambito titolo. Tredici ragazze — una, la torinese Wally Sullio che [illegible] è già fatto conoscere per alcune parti sostenute [illegible] la compagnia del Piccolo Teatro, al pomeriggio non si era presentata, perdendo così preziosi punti — che la giuria ha sottoposto ad un attento esame, valutando, oltre le doti di bellezza, quelle di dizione, di fotogenia e di cultura, traducendi quindi unanime sul nome della vincitrice. Le domande culturali sono state, comunque, una delusione e anche quelle riguardanti la politica: [illegible] conoscere il nome dei principali uomini politici, a partire dal presidente della Repubblica e del primo ministro.

L'organizzazione è [illegible] perfetta e il merito principale in ciò, oltre che [illegible] responsabile del concorso, nomin. Canco, alla signorilità dell'accoglienza offerta dal comm. Beccaris e al signor Noranio, proprietario e direttore [illegible] Cita Hotel. Le candidate poi sono apparse spontaneissime, pronte a subire la scossa della gara con il morso sulle labbra e prudore, al momento della proclamazione, ad applaudire calorosamente e sinceramente le colleghe più fortunate.

Franco Marchiaro

Luisella [illegible] (freccia 1) eletta Miss [illegible] Piemonte, e Barbara Balestrino (freccia 2), proclamata [illegible]ss Sorriso Piemonte. In alto Elena Benvenuti, rappresentante di Mondovì, e in basso, Giusi Meinardi, di Torino (foto Mafsio)

Pauroso incidente sull'"Autostrada del Sole,,

Una "600,, piomba su un'auto uscita dalla corsia: un morto

La vittima è un [illegible] di nove anni: ferito gravemente suo padre - L'incidente è avvenuto [illegible] notte, a Casalpusterlengo: [illegible] «Giulietta» d'un giornalista milanese [illegible] spartitraffico e finendo [illegible] carreggiata

Dal nostro corrispondente

Lodi, lunedì sera.

Un mortale incidente è accaduto stanotte alla 3 sull'Autostrada del Sole. Una utilitaria diretta a Roma si è schiantata contro un'«Alfa Romeo 2600» che, proveniente in senso contrario, dopo una paurosa sbandata aveva superato l'aiuola spartitraffico, arrestandosi trasversalmente sulla corsia sud: un bimbo che viaggiava sull'utilitaria è morto, il padre ha riportato gravi [illegible] ed è ricoverato all'ospedale [illegible] Casalpusterlengo.

Lo scontro è avvenuto all'altezza del km. 31, tra Piacenza e Milano. Un'Alfa Romeo targata MI 683045, di proprietà del direttore del settimanale *Tempo*, Arturo Tofanelli, residente a Milano in via Pirelli 19, proveniva da Bologna diretta verso [illegible]. Era condotta dal[illegible] Costantino Omodeo, [illegible] 32 anni, residente ad Abbiategrasso in viale Milano 23. Sul sedile posteriore viaggiava la sorella del giornalista, Elisa Tofanelli di 35 anni, abitante a Milano in via Fabio Filzi 19.

Poco dopo il casello di Casalpusterlengo, l'Omodeo tentava il sorpasso di un camion ma quest'ultimo, improvvisamente, si spostava sulla corsia di sorpasso, costringendo il conducente dell'«Alfa» ad una brusca frenata. La vettura, che viaggiava sui 120 km. orari, sbandava finendo sulla banchina spartitraffico; qui, dopo avere divelto [illegible] cartello segnaletico, finiva sulla corsia opposta.

L'O[illegible], nell'impossibilità di spostare la macchina, scendeva dal posto di guida, dirigendosi di corsa verso alcune vetture che stavano sopraggiungendo. Le sue segnalazioni non erano però avvertite dal conducente di una «600» targata Roma [illegible], che si schiantava contro la fiancata dell'«Alfa Romeo». Dall'auto venivano estratti il guidatore, Nello Cosa, di 54 anni, residente a Roma in via Monteverdi 35, e il figlio, Bruno di anni 8.

All'ospedale di Casalpusterlengo, dove venivano trasportati, il piccolo Bruno decedeva a causa dello sfondamento del capo; il padre [illegible] riportato gravi ferite guaribili in trenta giorni. Lievemente ferita nell'incidente anche Elisa Tofanelli, [illegible] rimasta nell'interno [illegible] vettura.

Il traffico, interrotto parzialmente per circa un'ora e mezzo, è stato riattivato dalla polizia stradale [illegible] Lodi. E' stata aperta un'inchiesta per accertare le cause del sinistro, mentre sono in corso indagini per individuare il camion causa prima dell'incidente, dileguatosi nella notte.

r. c.

Episodio drammatico a Bologna

Afferrata da due giovani mentre [illegible] dalla finestra

Bologna, lunedì [illegible].

Una donna, che in una crisi di sconforto si è gettata ieri alle 15 da una finestra del primo piano dello stabile di via Borgonuovo 3 è stata, per una fortunata coincidenza, afferrata al volo da due giovani che si trovavano a passare sotto la finestra.

Protagonista del proposito suicida è la trentaseienne Bruna Perone. I suoi salvatori sono: Antonio Alfano, abitante nella stessa via al numero 15, e Benito Vito, domiciliato in via Libertà 7. I due, [illegible] percorrevano a piedi via Borgonuovo, prima [illegible] giungere all'altezza della finestra in questione scorgevano la donna in piedi sul davanzale. «Fira congestionata — [illegible] dichiarato successivamente i due giovani — e pronunciava frasi [illegible]. Evidente che la [illegible], da un momento all'altro, si sarebbe lanciata [illegible] vuoto».

Di [illegible] i [illegible] giovani si portavano sotto la finestra della Perone; «Tera] [illegible] casa, signora — le gridavano — non compia sciocchezze!». [illegible] in risposta la donna, dopo avere annaspato nel vuoto, si lanciava sulla [illegible] da un'altezza di circa quattro metri. La caduta era interrotta dalle braccia dei due salvatori che per l'urto ricevuto finivano a terra. La Perone, rimasta completamente illesa ma sempre in preda a [illegible] nervosa, veniva adagiata su un'auto e trasportata al Sant'Orsola. I sanitari, che l'hanno riconosciuta [illegible] da [illegible] delirante, ne hanno disposto il trasferimento all'[illegible] Roncati.

«Questa volta andrà fino in fondo», dice il segretario

Jayne Mansfield chiede il divorzio

Jayne Mansfield col marito e i figli l'altro giorno a Fiumicino, in partenza per Hollywood (Telefoto)

Sembra che il marito [illegible] rimproveri un eccessivo [illegible] per i figli – Oggi l'istanza è presentata in tribunale

CHARLESTON lunedì [illegible]

Jayne Mansfield ha deciso di divorziare. «Questa volta andrà fino in fondo», ha detto il suo press-agent, Ray Strait, alludendo alla [illegible] matrimoniale risalente in 24 ore, di cui fu protagonista qualche mese fa l'esuberante [illegible] attrice americana. In quella occasione si disse che il dissenso fra Jayne e il marito, Mickey Hargitay, fosse esploso a causa dei tre figli, Jeanne Mary, Miklos e Zoltan, che la bionda «star» voleva portare con sé in Italia, mentre il marito, culturista Universo, intendeva [illegible] restare a casa.

Anche questa volta sembra che la ragione che ha spinto la Mansfield a chiedere il divorzio (l'ottava vera? presentata oggi al tribunale) abbia la medesima origine.

Lo stesso è che finora né Jayne né il marito abbiano fatto cenno a una ragione diversa, e probabilmente più seria, del loro dissenso. Ma le cronache italiane hanno riferito diffusamente, negli scorsi giorni, di un divertente avvenuto a Fiuggi tra l'attrice e una «stellina» spagnola, Alma Del Rio, che ha graffiato la bionda Jayne durante una festa [illegible] ha poi dovuto essere ricoverata in una clinica neurologica. In quella occasione si disse che la clamorosa scenata era stata provocata in parte dal rifiuto della Mansfield di farsi fotografare accanto alla «stellina» in cerca di pubblicità, e in parte dal fatto che Jayne era stata accompagnata a Fiuggi da un «segretario» che intervenne nella rissa fra le due donne ed ebbe un colpo di scarpetta in una mano dalla Del Rio: pare che il «segretario» fosse in certo modo conteso fra le due donne. Fu proprio la sua presenza a far gridare da qualcuno in sala, rivolto alla Mansfield: «Tratta meglio tuo marito...».

Il particolare più curioso in tutta la vicenda è che Jayne Mansfield ha lasciato Roma con tutt'altri propositi. «Durante il mio soggiorno romano mi sono molto interessata al Cattolicesimo — aveva detto l'altro giorno alla partenza da Fiumicino; — come aspetto sono ancora protestante. Qualcosa è maturato in me a poco a poco e penso che il futuro diventerà cattolica».

Convegno [illegible] psicologi al Passo della Mendola

Gli «alunni cattivi» si ricuperano non si cacciano più via dalla scuola

Nuovi criteri per affrontare un problema che interessa ed angoscia molti genitori - Fattori medici, affettivi, educativi e sociali [illegible] il pessimo rendimento negli studi - Occorre intuire il temperamento del ragazzo e l'origine del suo comportamento anormale [illegible] poter trovare il rimedio adatto

[illegible]

Passo [illegible] Mendola, lun. sera.

Una moltitudine di padri di famiglia e di mamme che hanno ragazzi a scuola seguiranno con appassionato interesse il convegno che si apre stamane qui al Passo della Mendola, per iniziativa del Centro studi dell'Università Cattolica di Milano. Esso infatti è dedicato agli alunni che ottengono pessimi risultati a scuola, ed ai fanciulli che appaiono indomabili in classe. Educatori, psicologi, sociologi e medici [illegible] discuteranno questo argomento che recenti ricerche hanno rivelato essere assai più complesso di quanto si ritenesse un tempo.

Il tema del convegno, che durerà un'intera settimana, viene lumeggiato [illegible] nelle sue linee salienti dal prof. Marcello Cesa-Bianchi, incaricato di psicologia all'Università di Milano e direttore dell'Istituto di psicologia sperimentale del Comune di Mil[illegible]. In[illegible]: [illegible] — che dirige il convegno — rende qui i risultati di un'indagine a tappeto che, iniziata dieci anni or sono nell'Istituto di psicologia sperimentale citato or ora, nell'intento di vedere in quale misura i ragazzi difficili, gli alunni terribili possano essere recuperati.

Di tutti i soggetti presi in esame furono via via annotate le caratteristiche, venne registrata la diagnosi e indicati i suggerimenti di volta in volta formulati nell'intento di ottenere un miglioramento della situazione. A distanza di tempo si sono controllati i risultati e si è avuta la conferma della straordinaria validità dei nuovi orientamenti: infatti, mentre i ragazzi, nei confronti dei quali la [illegible] consigliato dagli specialisti [illegible] stata adottata apparivano recuperati nella maggioranza dei casi, per contro quelli che erano stati abbandonati a se stessi, in complesso, denotavano un peggioramento.

In che cosa consiste la novità dei criteri [illegible] cui viene affrontato questo [illegible] tale interrogativo risponde [illegible] sapidissima introduttiva del prof. Cesa-Bianchi. Riassumiamo, con parole nostre, i punti salienti. Un tempo, con deleterio semplicismo, si suddividevano gli scolari in due categorie: i buoni e i cattivi. Gli alunni buoni si premiavano, quelli cattivi erano puniti o addirittura cacciati da scuola. Ora invece si cerca di scoprire le cause del pessimo rendimento a scuola.

[illegible] un numero relativamente ristretto di casi, coderte cause sono costituite da vere e proprie anormalità dell'intelligenza: ci si trova di fronte a [illegible] disgraziati da affidare a scuola [illegible]iale. Ma, con frequenza ben maggiore, i motivi del pessimo rendimento a scuola sono da ricercarsi in fattori medici psicologici, affettivi, educativi e sociali. Per citare tre esempi soltanto, può accadere che un ragazzo combini nulla di [illegible] perché è stato avviato ad un tipo di studi non adatto alla sua personalità, o perché è in cattive condizioni di salute, o perché l'insegnante non sa intuire il temperamento e lo tratta in modo da aggravarne l'indocilità.

Ecco perché l'educatore deve oggi conoscere, nelle sue linee generali, il problema dell'origine, delle manifestazioni e del significato delle alterazioni del comportamento, sia per indirizzare agli specialisti i casi che richiedono un intervento terapeutico vero e proprio, sia per poter stabilire con ciascuno dei propri allievi quel corretto rapporto interumano che (metta in risalto il prof. Cesa-Bianchi) è condizione indispensabile alla formazione equilibrata della personalità dell'alunno ed alla conservazione di una sufficiente armonia della personalità dell'educatore».

Nella giornata di oggi il prof. Ottavio Vergani tocca un argomento assai attuale: «Il cinema e i problemi dell'adattamento dell'età evolutiva».

Furio Fasolo

Un medico accoltellato da due sconosciuti a Napoli

Napoli, lunedì sera.

La Squadra mobile e il commissariato di P. S. Campi Flegrei conducono indagini per far luce sull'aggressione di [illegible] è rimasto vittima il medico trentacinquenne Lucio Cosimo, abitante in via Giulio Cesare 69.

Gli aggressori verso le 8 hanno telefonato in casa del sanitario invitandolo a visitare [illegible] urgenza un [illegible]. Il dott. Cosimo ha preso nota dell'indirizzo ed è uscito di casa per accorrere al capezzale dell'infermo. Mentre si accingeva a salire sulla macchina veniva avvicinato da due individui [illegible] lo aggredivano ferendolo con un coltello alla gamba sinistra. Alla reazione del medico i due, di cui uno indossava una tuta da lavoro, fuggivano. Il dott. Cosimo ha dichiarato di non conoscere e di non aver [illegible] veduto i propri aggressori.

Inaugurato [illegible] a Parma il mercato ortofrutticolo

Parma, lunedì sera.

(a. c.) La [illegible] destinata a ospitare la «Città annonaria» si è arricchita da ieri di un'importantissima opera: il nuovo mercato ortofrutticolo all'ingrosso, che è stato inaugurato alla presenza delle maggiori autorità e propiziato da un volo augurale di duecento colombi. Al mercato-be[illegible]e, entrato in [illegible] 1958, e a quello ortofrutticolo ieri inaugurato, si affiancheranno nei prossimi due anni uno stabilimento per la macellazione delle carni ed altri complessi di notevole interesse per la produzione, la conservazione e la distribuzione degli alimenti.

Il nuovo mercato ortofrutticolo — ideato, finanziato e gestito dall'amministrazione comunale — [illegible] immediata[illegible] a nord della città, a cinquecento metri dalla Via Emilia e a cinque chilometri dall'autostrada del Sole; occupa un'area di circa 70 mila metri quadrati. I produttori disporranno di una superficie coperta di oltre duemila metri quadrati e ai grossisti sono riservati sessantaquattro magazzini dotati di un'area antistante per la «mostra». Nel [illegible] mercato è stato installato un enorme frigorifero refrigerato con i criteri più moderni e suddiviso in venti celle con una capacità di ventiduemila quintali. E' appunto la capienza di questo frigorifero che consentirà di poter conservare ingenti quantità di prodotti ortofrutticoli e di evitare quegli sbalzi nei prezzi che in questi anni hanno costituito una delle principali preoccupazioni per i produttori e i consumatori.

Quaranta persone intossicate da dolci guasti ad una festa nuziale

L'episodio in un paese delle Puglie: [illegible] di panico fra gli invitati [illegible] bimbo di 6 anni a Lucera beve [illegible] litro di vino e muore

Bari, lunedì sera.

(c.) A Vico del Gargano, località Punno, dei Medico, quaranta persone sono rimaste intossicate da dolci guasti mangiati durante la festa svoltasi per le nozze di Carmine Romandia e Lina Sciscio. I primi sintomi dell'intossicazione collettiva — per alcuni di una certa gravità — si sono riscontrati nei bambini; quindi negli adulti. Scene di panico si sono avute in tutto il paese. Fortunatamente tutti quanti [illegible] stati dichiarati fuori pericolo. Le autorità sanitarie e di polizia stanno svolgendo indagini per accertare le cause che hanno determinato il deterioramento dei dolci.

Analogo incidente, sempre a Vieste del [illegible]gano, è capitato ai partecipanti [illegible] una festa di fidanzamento. Non si conosce però né il nome né il numero degli intossicati.

A Lucera, invece, un bambino di 6 anni, Michele Manzo, è deceduto in seguito ad intossicazione viscerale causata da vino. Il bimbo, colpito da atroci dolori, è stato ricoverato all'ospedale di Foggia, dove è deceduto dopo circa cinque ore di agonia. Le autorità inquirenti e i medici non escludono che la morte [illegible] piccino sia stata causata da sostanze tossiche presenti nel vino. Si pensa infatti che difficilmente da solo il vino — il bimbo ne ha bevuto circa mezzo litro — avrebbe potuto causare l'avvelenamento e la morte del piccolo Michele.

Catturato in un camping mentre cerca di rubare

[illegible], lunedì sera.

Continuano i furti a [illegible] turisti: auto svaligiate, tende manomesse, borseggi. L'episodio più [illegible]ve è quello avvenuto [illegible] camping «Il boschetto», dove il ventisettenne Salvatore Stirpano, da Cu[illegible] di Cala[illegible] da qualche [illegible] alloggia[illegible] in una piccola pensione lituana, ha cercato di colpire a coltellate un campeggiatore [illegible]ga che l'aveva sorpreso [illegible] rubare sulla sua autovettura.

Il turista, il signor Van [illegible]wagan, non si è lasciato intimorire, e, con l'aiuto di [illegible] connazionale, è riuscito, pur riportando qualche ferita alle mani e ad un braccio a uno strappo alla giacca, ad immobilizzare il giovane, che è stato poi custodito da altri campeggiatori fino all'arrivo dei carabinieri. Si è accertato [illegible] lo Stirpano [illegible] in precedenza derubato altri due turisti, lo svizzero Alberto Bierre e il tedesco Hans Radermayer da [illegible]lia. Il calabrese, che è stato denunciato in stato d'arresto per furti pluri-aggravati, tentato furto, minaccia aggravata a mano armata, lesioni, disturbo della pubblica quiete, è stato a sua volta dichiarato guaribile in sette giorni dalle contusioni ad acchimosi riportate nella colluttazione con i campeggiatori.

Furti e borseggi a danno dei turisti sono lamentati pure da altre zone del Lago Maggiore, [illegible] Stresa, Arona, Porto Valtravaglia, Verbania. Soltanto in quest'ultima città fra ieri e oggi [illegible] denunciati [illegible] decina di borseggi a danno di turisti tedeschi.

Dopo le brevi [redacted] ha inizio la preparazione per il prossimo campionato

Il calcio torna di piena attualità

Rientrata a Torino [redacted] mezz'ala della Juventus dopo il soggiorno argentino

Per Sivori, appena rientrato in Italia, ricomincia l'assalto dei [redacted] (Moisio)

Sormani o Sekularac? Tutto va bene, dice Sivori

Ed aggiunge: "purché qualcuno arrivi davvero,,

«Sormani, Sekularac, Del Sol, Amarildo, per me vanno tutti bene, purché qualcuno [redacted]. [redacted] partenza [redacted] John c'è [redacted] gran vuoto nell'attacco della Juventus, un vuoto morale e fisico. [redacted] si [redacted] da fare [redacted] quanti per porvi rimedio, tuttavia per avere buone [redacted]ranzie di figurare in mo[redacted] decoroso dovrà [redacted] certo arrivare qualcuno. L'assenza di John è davvero troppo grossa, vorrei dire quasi incolmabile per ignorarla. Non so cosa hanno deciso i dirigenti della Juventus ma sono sicuro che sono corsi ai ripari e che qualcosa di "importante" finirà per saltare fuori».

Sivori quando è a tavola parla volentieri. Di fianco a lui la figlioletta Myriam segue attentamente le frasi del papà: le parole italiane [redacted] suonano un po' confuse, dopo tre mesi di idioma spagnolo «assorbito» in Argentina. Poi la «chica» [redacted] riambienta, prende per mano il fratellino Nestor e [redacted] a fare fantasia nel [redacted] ristorante sul bordo dell'autostrada.

Sivori è arrivato ieri mattina alla Malpensa, con un «volo Alitalia». Nel lungo balzo a bordo del quadrigetto ha avuto come compagni, oltre alla moglie ed ai figli, anche i calciatori Locatelli, Clerici e Pentrelli. La traversata [redacted] è [redacted] ottima, ed Omar ha volato senza affanni. Non ha preso «pillole» di sorta, ha evitato soltanto [redacted] guardare troppe volte dal finestrino, a scanso di emozioni.

Sivori sta fisicamente tutto bene, un po' ingrassato, ma è roba che dieci giorni d'allenamento faranno scomparire. Ha un po' di rimpianto per aver prolungato troppo la permanenza in Argentina: avrebbe voluto essere qui [redacted] paio di [redacted]mane prima, per gettarsi su di una spiaggia e abbrustolirsi al sole. [redacted] guarda le braccia pallide, le confronta con quelle nerissime del massaggiatore Barroglia e ridiventa polemico, stavolta con sé stesso: «Non mi ci vedo, così "appannato", quasi quasi mi faccio paura da [redacted]». Respinge comunque la proposta di recarsi subito in Riviera, tre giorni [redacted] mare [redacted] servono, ne trarrebbe solo motivo di rimpianto dovendo abbandonare la «plaia» per il ritiro di Cuneo.

Del Cile il «muchacho» non parla. Per [redacted]. Ha deciso che dovrà prima farsi [redacted] cultura sugli argomenti trattati, leggendo tutto quanto hanno dichiarato i componenti la «spedizione» al loro ritorno. Se sarà il caso avrà argomenti validi per la replica, ma spera di non essere tirato per i capelli ad entrare nella mischia. L'anno calcistico che sta per cominciare, vuole iniziarlo con un «modo» nuovo di comportarsi. Sarà per la rinuncia del dott. Agnelli, sarà per la partenza di John, fatto sta che Omar Sivori pare estremamente deciso sull'argomento.

«Non so quale sistemazione avrà quest'anno la squadra, ma penso che un campionato come quello passato non lo rifarò più, nemmen[redacted] mi promettessero le minier[redacted] di Marte per ricaricarlo. Ne ho avuto abbastanza, di "grane" intendo, e di bocconi amari da trangugiare. [redacted]sbagliato parecchio, lo confesso, ed ora voglio un po' vedere se mi riesce in [redacted]alche modo di rimediare. Lo debbo al dott. Agnelli, che se n'è andato con un ricordo non certo troppo bello di me, lo debbo ai compagni di squadra ed ai tifosi. Non faccio promesse vane, sia chiaro, un [redacted]mpionato di calcio è soggetto ad alti e bassi e ai preti, a situazioni imprevedi[redacted]: parlo a nome personale e [redacted] che farò quanto saprò e potrò per "ridimensionarmi", per rimettere a nuovo la mia reputazione calcistica un po' compromessa da strani eventi. Voglio che compagni [redacted] avversari imparino a conoscermi [redacted] veste [redacted] sarà [redacted] duro, molto duro, [redacted] penso che [redacted] riuscirò. Almeno farò [redacted] tutto per riuscirci».

Qualcuno gli dice [redacted] anche Herrera è tornato in Italia.

«Bene — replica [redacted] — [redacted] ci sono tornato io, co[redacted] ha fatto lui; ognuno, professionalmente parlando, [redacted] libero [redacted] fare la sua strada, per il proprio interesse e per il proprio orgoglio. Herrera prepara certo una grande squadra: se la Juventus riuscirà a piegare l'Inter, maggiore sarà il merito di noi bianconeri in quanto avremo sconfitto un avversario di primissimo ordine».

L'autostrada finisce, in città c'è poca gente. Siamo arrivati. La macchina si svuota; Omar prende in collo Myriam che saluta garbata con la manina. Sivori strizza l'occhio, un [redacted] d'intesa che sa di saluto e di promessa».

Giuseppe Barletti

Amaral prepara il «ritiro»

I giocatori bianconeri [redacted] ancora in sede, come [redacted] e Amaro, cominceranno a rientrare a Torino domani e dopodomani, per potersi [redacted] con puntualità al raduno [redacted] il mattino [redacted] 3 agosto. Amaral anticiperà [redacted] il proprio rientro a questa sera poiché vuole predisporre ogni [redacted] per ricevere i giocatori e ottenere un buon affiatamento fin dal primo contatto. Inoltre egli cercherà di ambientare nel più breve tempo possibile Amaro, che in questi giorni è rimasto solo a Torino con la moglie e si sente piuttosto isolato. Nelle prossime settimane, quando il giocatore sarà in ritiro, la giovane signora Norma rimarrà a Torino in compagnia della moglie dell'allenatore.

Per i primi quindici [redacted] di preparazione a Cuneo, l'allenatore brasiliano [redacted] ha in p[redacted] partita. Il lavoro col pallone avrà inizio soltanto quando [redacted] atleti avranno già raggiunto una condizione [redacted]; il primo allenamento avverrà contro [redacted] squadra locale del [redacted]

Ormai quasi [redacted] la riconferma del presidente Filippone

Atmosfera distensiva al Torino: stasera [redacted] riunisce [redacted] «finanziaria»

Santos [redacted] esprime [redacted] sua fiducia [redacted] Locatelli centravanti - In [redacted] il giovane Spanio

Questa sera i soci della «Finanziaria granata» [redacted] riuniranno in [redacted] per la [redacted] assemblea (rinviata all'inizio del mese essendo andata completamente deserta); proprio per ovviare all'inconveniente della scarsa affluenza ed evitare un altro rinvio, la seconda convocazione è stata [redacted] per domani [redacted] alla medesima ora.

Sull'assemblea si fanno molte previsioni poiché essa può concludere il periodo di crisi che si è manifestato da parecchio tempo fra i dirigenti granata, crisi che minacciava [redacted] scoppiare nella ultima settimana dello [redacted] pagno trasferimenti e che era stata composta temporanea[redacted] per non mettere la società in difficoltà [redacted] un momento tanto delicato. Il Torino [redacted] resa dei conti non ha poi effettuato nessuna operazione di rilievo in quest'ultimo periodo [redacted] ora [redacted] situazione dirigenziale non dovrebbe essere affatto mutata.

Da molte fonti si dà per raggiunto un accordo fra le varie correnti esistenti all'interno della società; in tal modo il presidente Filippone potrebbe essere riconfermato almeno fino [redacted] fine del '63, ma gli sarebbero affiancati numerosi collaboratori. Contro l'attuale presidente [redacted] Torino sarebbero peraltro ancora schierati un buon numero [redacted] azionisti i quali esigeranno a loro volta che Filippone non solo non verrà rieletto, ma dovrà contemporaneamente rassegnare le dimissioni pure da presidente della società sportiva.

Le decisioni che verranno prese questa sera o domani, potranno avere un rilievo notevole, poiché il Torino ha ancora la possibilità di acquistare due stranieri ed in tal modo potenziare notevolmente la squadra attuale. [redacted] seconda dell'orientamento che verrà preso dai soci si potrà giungere alla firma del contratto [redacted] acquisto [redacted] Diego (rielezione di Filippone), o all'ingaggio di altri elementi. Lo stesso Santos ha dichiarato peraltro che gli è sufficiente, per completare la squadra, soltanto [redacted] centravanti, poiché ritiene Locatelli in grado di sostenere [redacted] pieno profitto il peso di tutto un campionato quale titolare. In tal caso [redacted] secondo straniero ancora da acquistare potrebbe essere un elemento [redacted] giovane, il cui costo non inciderebbe troppo sulle finanze del sodalizio.

La Finanziaria dovrà nella sua riunione assumere in proprio le garanzie già prestate personalmente da alcuni dirigenti per poter concludere gli acquisti di Danova e Di Giacomo per i quali la Lega non [redacted] concesso la ratifica anche non [redacted] aggiunta in copertura finanziaria. Lo stanziamento dovrà essere ricavato poi in proporzione agli acquisti che sono fin d'ora preventivati poiché con gli attuali regolamenti non è assolutamente possibile stipulare alcun contratto senza disporre della valuta necessaria a saldarlo.

Il raduno della squadra è intanto confermato per la mattinata di lunedì 6 agosto. Tutti i giocatori saranno in sede fin dalla domenica, e dopo la riunione con i dirigenti partiranno alle [redacted] di lunedì per il Altro di Mondovì. [redacted] giovane Spanio, ingaggiato recentemente, giungerà a Torino verso la metà della settimana per trattare con i dirigenti la propria sistemazione finanziaria; Spanio ha giocato fino all'anno scorso nel Parma, e fra i giovani elementi giunti quest'anno al Torino è certamente quello che ha maggiori probabilità [redacted] successo.

Il granata Locatelli ieri all'arrivo alla Malpensa

Il rag. Filippone (a destra) verrà probabilmente rieletto presidente della Finanziaria

I piloti della Guzzi al «Moto-raid delle Alpi»

Una insolita spedizione motociclistica prenderà il via da Sanremo nei prossimi giorni per raggiungere Trieste attraverso l'intero arco alpino. Si tratta di una prova di valore tecnico e sportivo che impegnerà per venti giorni cinque piloti della Moto Guzzi ad affrontare valichi e colli toccando volte mai raggiunte [redacted] mezzi motorizzati. L'itinerario esclude i percorsi su strade normali: il Moto Raid seguirà infatti mulattiere e sentieri per raggiungere rifugi alpini e località comunque impervie.

La spedizione è composta dai regolaristi: Eugenio Saini, Franco Saini, Costanzo Damiarelli e Franco Dell'Ara, al comando dell'ing. Giacomo Bertoli di Bergamo, esperto di motoalpinismo.

Il Raid avrà inizio il 2 agosto da Sanremo e terminerà a Trieste il 20 agosto, con un percorso complessivo di circa 3000 chilometri mentre il totale delle altitudini da superare si aggira sui 16.000 metri (valichi, passi e colli da raggiungere sono infatti 310). Le macchine a disposizione dei piloti sono: due Lodola 235 cc. e tre Stornello 125 cc.

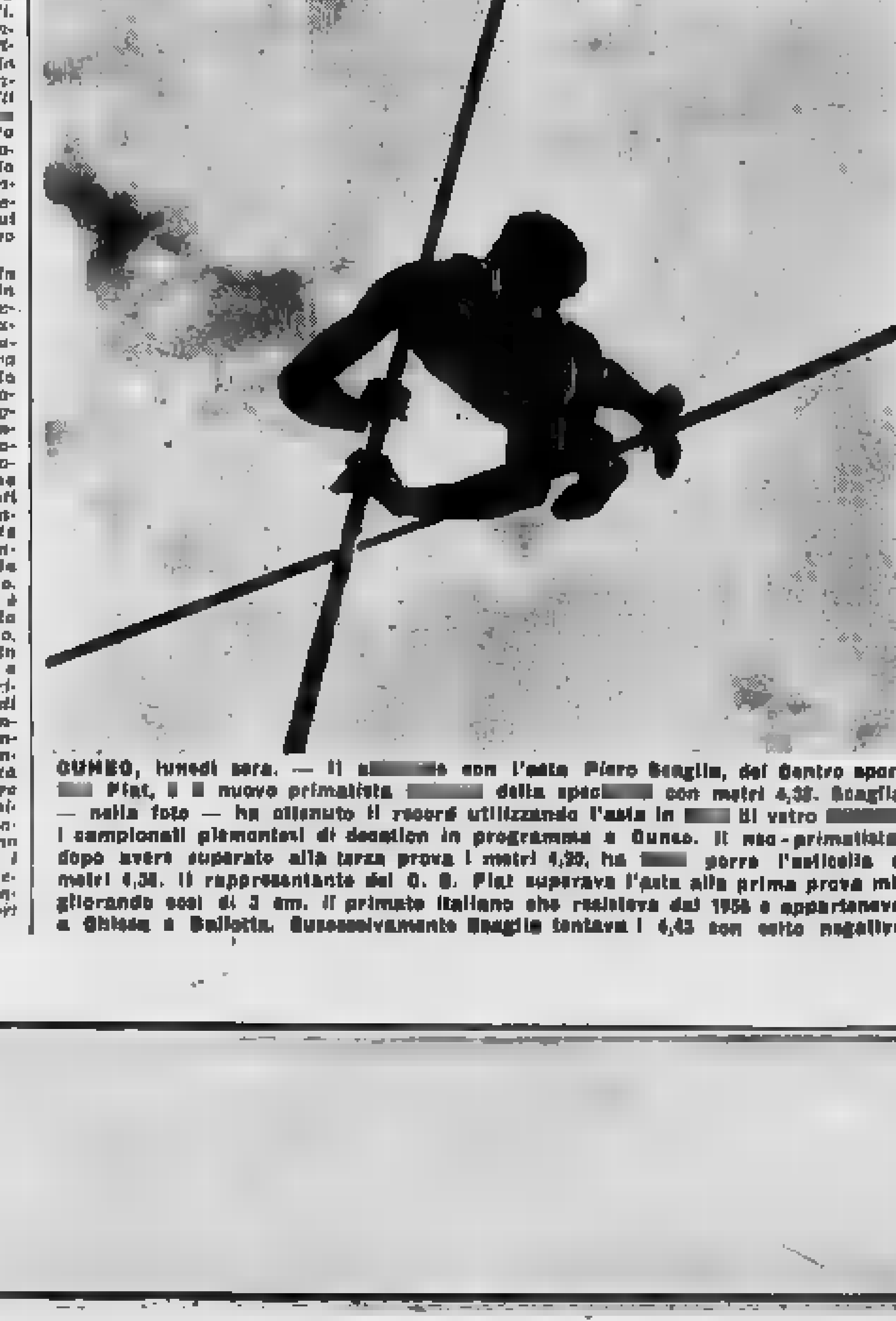
Le tappe sono le seguenti: Sanremo-Limone Piemonte; Limone Piemonte-Frassino; Frassino-Cesana; Cesana-Sestriere; Sestriere-Viù; Viù-Cervinia; Cervinia-Breuil-Champoluc; Champoluc-Alagna; Alagna-Mottarone; Mottarone-Menaggio; Menaggio-Livigno; Livigno-Bormio; Bormio-Malè; Malè-Alpe di Siusi; Alpe [redacted] Siusi-Cortina; Cortina-Tolmezzo; Tolmezzo-Trieste.

Promettono bene le ultime leve dell'atletica leggera

Iraldo [redacted] Gentile i migliori [redacted] Bologna

Una [redacted] di risultati tecnici di valore nei campionati nazionali juniores, tra [redacted] un 48"2 [redacted] metri, i metri 15,57 [redacted] Gentile nel triplo e il 14"9 di Ottoz sugli ostacoli

Il neoprimatista del salto con l'asta



CUNEO, lunedì sera. — Il [redacted] con l'asta Piero Scaglia, del Centro sportivo [redacted] Fiat, è il nuovo primatista [redacted] della spec[redacted] con metri 4,32. Scaglia — nella foto — ha ottenuto il record utilizzando l'asta in [redacted] di vetro [redacted] i campionati piemontesi di decathlon in programma a Cuneo. Il neo-primatista, dopo avere superato alla terza prova i metri 4,20, ha [redacted] porre l'asticella a metri 4,32. Il rappresentante del C. S. Fiat superava l'asta alla prima prova migliorando così di 2 cm. il primato italiano che resisteva dal 1956 e apparteneva a Chiesa e Balletta. Successivamente Scaglia tentava i 4,42 con esito negativo.

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, lunedì [redacted].

Le condizioni climatiche particolarmente disagevoli (una canicola insopportabile, sabato; un vento noioso spirante in direzione contraria alla marcia dei corridori sul rettilineo d'arrivo, ieri) non hanno impedito [redacted] campionati giovanili [redacted] atletica [redacted] svoltisi allo Stadio Comunale di Bologna sortissero tempi e [redacted] di tutto rilievo. Innanzitutto una sintesi destinata ad inquadrare il valore dei risultati: nel corso delle due giornate di gare è stato migliorato un record nazionale di categoria (m. 1500 siepi in 4'19"1 [redacted] op[redacted] brianzolo Pozzi) ed un altro è stato eguagliato [redacted] Gentile nel salto triplo, con la [redacted] ragguardevole di metri 15,57. Inoltre sono stati stabiliti sette records dei campionati (nell'asta, nell'alto, nel peso, nella 4×400, nei 400 piani, oltreché, naturalmente, nel triplo e nei [redacted] siepi).

A tutto ciò [redacted] ano l'ottimo 21"9 di Zurlo nei 200 piani e il 7,10 di Marzaro nel lungo e soprattutto il 14"9 dell'ostacolista Ottoz nei 110 hs. e [redacted] avrà il quadro completo di q[redacted] campionati giovanili, che lasciano trapelare una rinnovata fiducia sulle possibilità delle ultimissime leve dell'atletica italiana; se si tien conto delle condizioni quasi proibitive [redacted] tempo si comprenderà come quest'assieme [redacted] tempi e misure oltrepassi [redacted] più rosea previsione.

La prestazione più significativa deve ritenersi quella di Gentile, un giovane torinese che va bruciando le tappe e che una volta eliminato il grosso handicap dei salti nulli, potrà conseguire risultati altisonanti. Sabato, ad esempio, al primo salto il torinese aveva raggiunto la notevolissima misura di sedici metri, ma aveva appoggiato il piede oltre la fascia di battuta. Conseguenza psicologica è che [redacted] il secondo salto serve a ben poco, perché chi sbaglia il primo molto spesso si preoccupa di non ripetere il fallo, e la misura [redacted] modesta. Così è stato, e per giungere al notevole [redacted] Gentile ha dovuto attendere la terza prova. Ha raccolto però un limite soddisfacentissimo, che uguaglia l'exploit da lui stesso ottenuto all'Arena di Milano nel corso del Trofeo Caduti universitari. Una volta che Gentile avrà eliminato il suo difetto, tipico dell'inesperienza e della giovinezza, potrà dare grandi soddisfazioni all'atletica italiana.

Un altro elemento che ha raggiunto unanimità di consensi è Pozzi, il lombardo neoprimatista dei 1500 siepi. Il ritmo che impone alla corsa, e la falcata sciolta lasciano credere che fra non molto Pozzi sarà in grado di primeggiare anche sulla di[redacted] maggiore.

Infine, un altro piemontese fra i «grandi» della «due giorni» bolognese: Iraldo, che ha conquistato due ambitissimi titoli sulla distanza dei 400 metri: ad ostacoli e piani. Se nella prova ad ostacoli il cuneese non ha avuto necessità di forzare, in quella piana ha dovuto spingere a fondo, conseguendo però un tempo che costituisce la misura record dei campionati. Correre a diciotto anni i 400 piani in 48"2 è dimostrazione di possibilità illimitate: sta al giovane piemontese [redacted] conservare il credito che si è tanto meritatamente guadagnato a Bologna.

[redacted]

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. [illegible])

A.A. A buone condizioni vendiamo casetta 6 camere cucina servizi, [redacted] mq. giardino, centro villeggiatura Valle Lanzo, 3.850.000. Tratta comm. Angiolo, Nizza 9. 292

A.A. A buone condizioni vendiamo villetta tre camere tinello servizi, 1500 mq. terreno, zona climatica, 33 km. Torino, 3.530.000. Tratta comm. Angiolo, Nizza 9. 292

A.A.A. CORSO Cairoli vendiamo alloggio signorilissimo sette camere cucina doppi servizi 27.500.000 compreso mutuo 7.000.000. Tratta comm. Angiolo, Nizza 9. 292

A.A. ALLOGGIO costruendo 1° piano, via Mazzini, 3 camere, cucina, doppi servizi, affitto 43.000 mensili vendiamo 5.900.000. Affarone. Angiolo, Nizza 9. 292

[illegible] VICINANZE piazza Rivoli vendiamo [redacted] camere cucina servizi, nuova costruzione, affitto, 3.550.000. Affarone. Comm. Angiolo, Nizza 9.

A.A. VILLA grandiosa residenziale panoramica valle Lanzo 1200 mq. terreno annesso, 8 vani ammobiliati tutti comfort, garage, arredamento. 7.500.000. Affarone. Tratta comm. Angiolo, Nizza 9. 292

A.A. VILLETTA Canavese, zona climatica, comoda pullman, 4 bagni, servizi, 1500 mq. terreno circa vendiamo 3.450.000; altra grandiosa Valle Lanzo 7.000.000; altra 3.050.000. Affaroni. Tratta comm. Angiolo, Nizza 9.

[illegible]

IMPRESA per costruzione 40 camere [illegible]

LOCALE [illegible]

MURI [illegible]

NEGOZIO [illegible]

NIZZA [illegible]

[illegible]

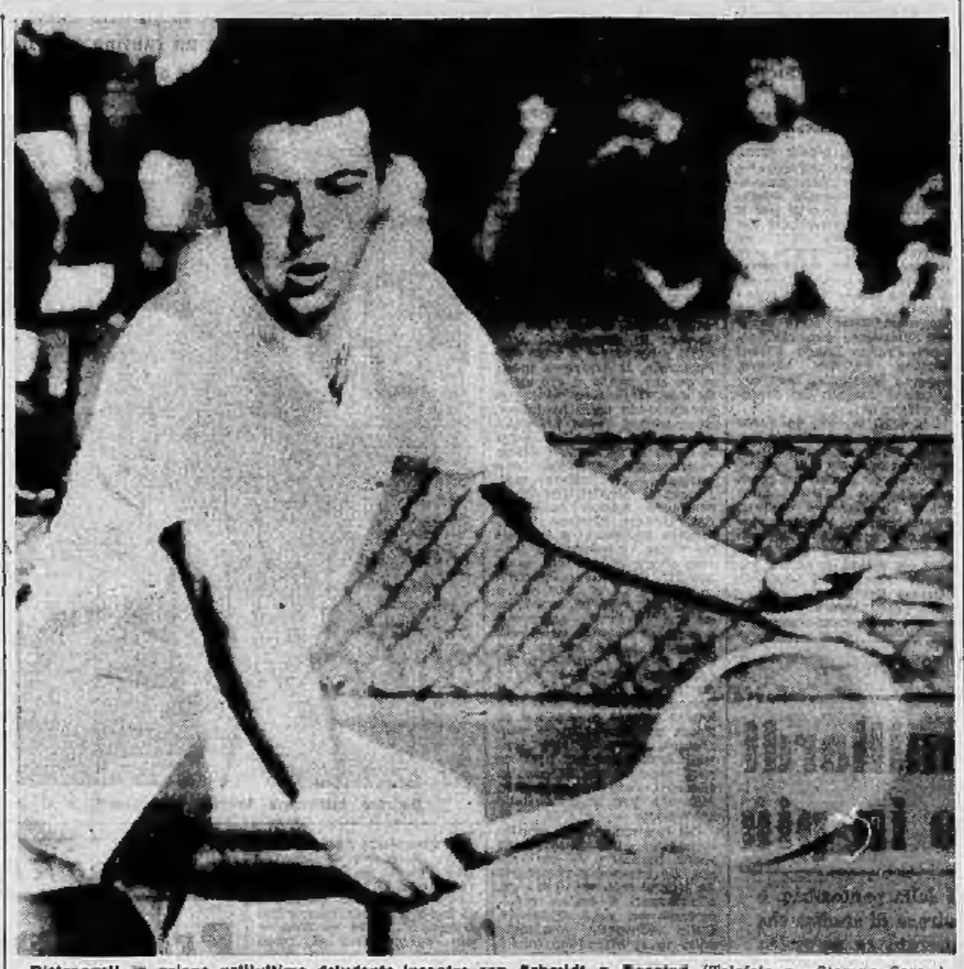
(Continua a pag. [illegible])

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

La Coppa Davis per gli italiani è finita con una scottante delusione

Sirola non abbandona il tennis vuole la rivincita con gli svedesi

Dopo 31 vittorie è crollata l'imbattibilità del «doppio» azzurro Gardini il generoso combattente di sempre - Pietrangeli fuori fase



Pietrangeli in azione nell'ultimo deludente incontro con Schmidt a Bastad (Telefoto a «Stampa Sera»)

Dal nostro inviato speciale

Bastad, lunedì sera.

E' andata come si era purtroppo previsto dopo che sabato Pietrangeli e Sirola avevano fatti battere nel doppio, pur essendosi trovati in vantaggio nel quinto set, il decisivo, per 4-2 e 40 a 30 sul servizio di Nicola. Ieri Lundqvist ha «spolverato» Gardini, infliggendogli la più cocente e netta sconfitta che mai avesse accusato nel corso della lunga carriera, e Schmidt ha superato un Pietrangeli privo di mordente, rassegnato al proprio destino. Ne è scaturito così un secco 4-1 che premia gli svedesi dimostratisi superiori agli azzurri, ma non rispecchia fedelmente l'andamento della finale europea di Coppa Davis.

Prima o poi Pietrangeli e Sirola avrebbero dovuto finire col perdere il punto del doppio. Era inevitabile. Il destino ha voluto che lo abbiano perso contro gli svedesi, i quali ancora non avevano dimenticato che nel 1959 la coppia Cucelli-Del Bello, a Torino, aveva interrotto la serie positiva del tandem Davidson-Bergelin, arrivato alla diciassettesima vittoria consecutiva nella zona europea. Purtroppo il passo falso della nostra coppia è giunto in un momento troppo importante; non per nulla il doppio era considerato l'incontro-chiave di questa finale. Perso il doppio, per gli italiani non c'è stato più nulla da fare.

Aria da funerale ieri sera nel clan azzurro. Il solo Sirola, che sabato sera aveva veramente sofferto per la sconfitta subita nel doppio, sembrava armato di fieri propositi, prova ne sia che si è affrettato a smentire la possibilità di un suo ritiro dall'attività agonistica a fine stagione. «Vorrei giocare ancora un anno — ha detto Sirola. — Vorrei incontrare nuovamente gli svedesi, perchè non mi sia fatto passo del risultato del doppio. Poi mi ritirerò; ma non prima».

Sirola ha lasciato stamane Bastad unitamente a Pietrangeli. I due azzurri avrebbero dovuto recarsi a Falkenberg, una cittadina della Svezia meridionale, dove avrebbero dovuto sostenere una serie di esibizioni. Ma, all'ultimo momento, vi hanno rinunciato. Sono partiti in aereo alla volta dell'Italia, dove riposeranno una settimana per poi partecipare al torneo di Viareggio. Dopo Viareggio i due si lasceranno: Pietrangeli andrà a giocare all'estero, mentre Sirola si trasferirà ad Ortisei, per un altro torneo internazionale.

A dire il vero Nicola e Orlando erano stati invitati a Sanremo, dove dall'8 al 10 agosto è in programma un torneo di doppio con girone all'italiana, al quale figurano invitate quattro coppie: quella australiana formata da Fraser e Emerson, quella spagnola composta da Santana e da Arilla, e quella brasiliana Barnes-Fernandez. Poichè il torneo si disputerà in notturna, e cioè a luce artificiale, Sirola ha rifiutato all'invito e al posto della coppia azzurra sono stati ingaggiati i due campioni italiani della specialità, Jacobini e Pirro.

Gardini, invece, è partito ieri sera per Milano, dove l'attendono i suoi affari. Anche Fausto sarà presente al torneo di Viareggio, dove spera di incontrare Pietrangeli come già accadde lo scorso anno. In quell'occasione dovettero intervenire la polizia per trattenere il pubblico che voleva sfondare i cancelli per entrare sugli spalti ormai zeppi di gente.

Ora che è finita la Davis, il pensiero di Gardini è rivolto esclusivamente ai campionati italiani assoluti in programma a Torino dal 24 al 30 settembre. Sul campo centrale del Circolo della Stampa, il milanese cercherà di difendere il titolo dall'attacco che gli porteranno Pietrangeli, Sirola e Mario.

* *

Ovviamente gli svedesi ieri sera erano al settimo cielo. Drobny, che ha guidato la squadra scandinava, ha dichiarato di essere pronto a scommettere sulla vittoria dei suoi nuovi allievi prima contro la vincente della zona americana (Stati Uniti o Messico o Jugoslavia) e poi sull'India. Per quanto concerne l'eventuale finalissima con l'Australia, a Brisbane, Drobny non ha voluto sbottonarsi, ma ha affermato di essere sicuro che Lundqvist e Schmidt offriranno contro i canguri una prestazione migliore di quella offerta l'anno scorso dagli italiani.

Tutti i giornali scandinavi sono stamani concordi nel definire Jan Erik Lundqvist il miglior tennista europeo, superiore anche a Santana nonostante lo svedese sia stato battuto proprio a Bastad otto giorni fa dallo spagnolo in cinque partite, dopo essersi trovato in vantaggio per due frazioni a zero.

Ciò che ha fatto Lundqvist contro l'Italia ha del favoloso. Soltanto Rod Laver, il nuovo mancino australiano, vincitore di Roma, di Parigi e di Wimbledon avrebbe potuto tenergli testa. Presentatosi in condizioni di forma e di gioco eccezionali, Lundqvist ha dato sempre spettacolo. Il re Gustavo VI di Svezia, che ha assistito al confronto di doppio sabato e agli ultimi due singolari ieri, al termine dell'incontro Lundqvist-Gardini ha dovuto fendere la folla sul campo per avvicinarsi a Lundqvist e congratularsi con lui. Poi il sovrano ha stretto calorosamente la mano a Gardini, complimentandosi con il nostro campione per la generosa resistenza opposta all'asso scandinavo. Il re, che dal padre ha ereditato la passione per il tennis, si è detto felice per la vittoria del tennista svedese, ma ha anche aggiunto che gli italiani sono stati avversari degni sotto ogni punto di vista, e che soprattutto lui amministratore che lo ha divertito con la sua furia, i suoi lob e la sua «cattiveria».

Giorgio Bellani

Conclusi a Buenos Aires i "mondiali„ di scherma

L'ultimo titolo iridato agli sciabolatori polacchi

Il diciannovenne torinese Roberto Chiari premiato con medaglia d'oro quale più giovane partecipante alla competizione

DAL NOSTRO INVIATO

Buenos Aires, lunedì sera.

Il diciannovenne torinese Roberto Chiari, studente liceale e figlio di un maresciallo di Polizia, ha ricevuto a Buenos Aires, a conclusione dei campionati mondiali di scherma, una medaglia d'oro quale più giovane partecipante alla rassegna. E' stato purtroppo questo il massimo riconoscimento toccato agli schermitori azzurri che, con poche eccezioni, hanno praticamente mancato la prova. Terzi nel fioretto femminile a squadre, sesti nella sciabola individuale con Calarese, gli italiani sono entrati nel girone finale sia nella sciabola a squadre che nella spada a squadre ma non hanno potuto conquistare altre «medaglie», finendo quarti in entrambe le conclusioni.

L'ultimo titolo in palio, quello per gli sciabolatori a squadre, è toccato ai formidabili atleti polacchi che hanno piegato i classici maestri grazie ad un irriducibile spirito, ad una tenacissima «grinta» ed a una scrupolosa preparazione fisica.

L'Italia, in questa finale, è stata svantaggiata dalle decisioni del giudice magiaro Pekseri (che è poi stato sostituito da Bakonics) che ha invece favorito la Russia. Così gli azzurri sono stati sconfitti per 9 a 4 ed hanno perso la possibilità di aggiudicarsi la medaglia di bronzo.

Durante i mondiali di scherma sono stati assegnati i seguenti titoli: *fioretto individuale maschile: Shuseikov (Russia); fioretto individuale femminile: Rzaho (Romania); fioretto a squadre maschile: Russia; fioretto a squadre femminile: Ungheria; spada individuale: Kausz (Ungheria); spada a squadre: Francia; sciabola individuale: Horvath (Ungheria); sciabola a squadre: Polonia.*

Carlo Filogamo

Il campionato di pallone elastico

La squadra di Ceva si ritira dal torneo?

Il campionato italiano di pallone elastico sta bruciando le tappe e ormai si avvia verso la fine del girone d'andata. Dopo le partite del settimo turno, la classifica ha preso una fisionomia abbastanza definita.

Felizzano (Eda di Torino) è tornato alla vittoria, dopo la dura battuta subita a Cuneo ad opera di Galliano II ed ha sconfitto Dotlippi (Cordial Alberti di Alba) per 11 a 8 allo sferisterio torinese. L'ex capitano un avversario di buona levatura qual è il capitano della compagine albese dopochè buona parte sulle qualità di recupero e la conquista d'un punto preziosissimo in apertura nella lotta per lo scudetto. Il campione d'Italia conserva saldamente il suo secondo posto in classifica con punti 8 e si porta a una sola lunghezza dal capolista Galliano II che nella giornata di ieri ha osservato il suo turno di riposo.

Cortino I (Galliano di Alba) ha superato agevolmente Balocco (Napoli di Torino) per 11 a 4 al «Mermet» ed ora è solo al terzo posto della graduatoria. Giova ricordare che il ligure è in precarie condizioni fisiche e non appare che l'ombra del grande campione, dominatore del torneo negli ultimi anni. Egli è costretto ora ad arrancare nelle ultime posizioni.

Delpiano (Subalpina di Cuneo) ha riportato la sua seconda vittoria in campionato battendo allo sferisterio di Ceva Sardo (Aspa). Il capitano della squadra cebana è alla sua sesta sconfitta consecutiva e la quarta interna. Anch'egli al pari di Balocco soffre di postumi per infortuni di gioco e non è più il brillante giocatore di qualche stagione addietro, per giunta l'apporto datogli dai compagni di squadra è piuttosto scarso e questo complesso di fattori ha influito negativamente sul comportamento della quadriglia. Dopo questa sesta infortunio consecutivo, negli ambienti sportivi di Ceva corrono voci allarmistiche e si parla che la direzione della società intenda ritirare la squadra.

La partita in programma a Fiesco di Teco tra Ancheri (Fiesco) e Alessandri (Alpe di Acqui) è stata rinviata per la pioggia.

Ecco la classifica dopo gli incontri della settima giornata: Galliano II punti 8; Felizzano 8, Cortino 6; Alessandri e Dotlippi 3; Balocco, Delpiano e Ancheri 2; Sardo 0.

Felizzano e Dotlippi una partita in più, Alessandri una in meno.

Giovanni Faccioli

Ad un mese dai ciclo-mondiali, il C. T. esamina i candidati alla maglia azzurra

Covolo soddisfatto del "provino„ di Mantova

Nella gara vinta da Baffi in una discussa volata su Vigna, hanno particolarmente brillato Nencini, Battistini, Adorni, Giusti e Sabbadin

Dal nostro corrispondente

Mantova, lunedì sera.

Ancora una volta il nome di Pierino Baffi è stato scritto sull'albo d'oro della maggiore competizione mantovana, il Gran Premio Europhon. Deve essersi affezionato a Mantova, il valligiano. Nella sei corse virgiliane alle quali ha partecipato egli ha infatti conquistato due affermazioni, due secondi posti, nel '60 e nel '61, un terzo quando la Milano-Mantova fu vinta da Van Looy e un quarto quando il aggiudicò la corsa l'altro fiammingo, Van Daele.

Il finale del Gran Premio Europhon è stato per la verità piuttosto incerto ed affidato al verdetto del «photofinish». Vigna e Baffi si erano infatti presentati affiancati sulla linea d'arrivo, ed era stato sporto un reclamo dai dirigenti della Philco, che sostenevano la vittoria di Vigna. Per quest'ultimo, però, non c'era nulla da fare: già il giudice di arrivo, Tonelli, aveva decretato la vittoria di Baffi; due ore dopo, sulla base dei documenti fotografici, il reclamo di Vigna era definitivamente respinto. Comunque, un secondo posto come quello del milanese non fa una grinza, specie se si pensa che egli aveva dovuto ingaggiare la volata con il portacolori della Ghigi avendo un tubolare afflosciato. Il nome di Baffi insieme a quelli di Nencini, Battistini, Giusti, Adorni e Alfredo Sabbadin è finito sul taccuino di Covolo, ove figurava anche, sottolineato, il nome di Defilippis, ed è una dimostrazione di fiducia che Pierino s'è meritata ampiamente.

Il Gran Premio Europhon, si sa, era valevole come settima prova del Trofeo Congnet ma — ed era soprattutto questo che ne aumentava l'importanza — era ufficiosamente riconosciuto come «indicativo» dei prossimi campionati mondiali di Salò. In tal senso la gara non è stata avara di indicazioni: 188 chilometri su strada tormentata e serpeggianti come quelli del circuito dei Colli, sotto il sole a picco, rappresentano un macinato con impegno e chiarezza di idee agonistiche, un efficientissimo banco di prova. Una «anteprima» disertata da Baldini e da un altro assente ormai sicuro come Guido Carlesi e allo cui partenza ha dato pure forfait, proprio all'ultima istante, Franco Balmamion. Gli altri assurrabili invece si sono impegnati senza troppo risparmio sui 188 chilometri del percorso. Per questo il G. Premio Europhon, come prima delle tre «indicative» dei prossimi «mondiali», ha fornito materiale prezioso per il taccuino di Covolo.

Abbiamo già detto di Baffi, generoso e in gran forma, e della sfortunata ma altrettanto encomiabile Vigna: il milanesino, al suo secondo anno di professionismo, promette bene, è sempre abile ed continui su questo ritmo. Degli altri ricordiamo il combattivo Sabbadin, l'instancabile Nencini classificatosi al nono posto ma attivissimo per tutto lo svolgimento della gara. Il suo nome sul taccuino di Covolo meriterebbe di essere sottolineato come quello di Battistini, che pure ha disputato un'ottima gara giungendo all'undicesimo posto sempre nel gruppo di testa, che comprendeva 23 corridori.

E vanno ancora menzionati Renato Giusti, Adorni, Aldo Moser, Cribiori, Trapè, Defilippis (il «cit» non ha voluto strafare, si è limitato a misurare il rendimento del proprio fisico, per la lunga inattività cui è stato costretto, ma la risposta sembra sia stata pienamente positiva). Quanto alla classifica del Trofeo Congnet, che possa favorevolmente il secondo piano rispetto all'importanza della corsa quale prova indicativa dei mondiali, essa non ha subito scossoni di rilievo. Primo è sempre Cribiori (50 punti), seguono Fontana con 49, Carlo con 44, Enzo Moser con 43.

p. r.

Come — Dal primo agosto gli azzurri della pista si allenceranno al Velodromo di Como sotto la guida di Bergami; risiederanno a Cernobbio.

Alba — Il premio Vegè per allievi è stato vinto da Calleian del CRI di Torino davanti a Martinazzo e Lusso.

Il d.s. della Ghigi, Pezzi, abbraccia Pierino Baffi, vincitore a Mantova (Telefoto)

Francesco Milani e Gubellini guidatori in momento di gran forma

ASTOR e TITAN i protagonisti di due serate all'ippodromo di Vinovo

Astor e Titan protagonisti di due serate all'ippodromo torinese: ma se ambedue le vittorie sono apparse uguali nella forma sono però ben differenti nella sostanza. Infatti sabato sera Astor ha concluso il suo compito con facilità, lasciandosi avvicinare dagli avversari dopo aver rimontato con facilità la penalità di quaranta metri ed aver poi dominato dall'alto di una classe i rivali, fra i quali Donato aveva perso un terreno incolmabile in partenza e Scimitarra era l'ombra della bella cavalla ammirata in altre occasioni (stupefacente la rimonta della giumenta a pressoniare Palin al posto di Scimitarra). Ieri sera Titan ha raggiunto con un altrettanto ragguardevole margine il vantaggio il palo d'arrivo, ma avevamo davanti a un cavallo provato, che aveva speso tutte le sue risorse durante i primi 1600 (dei 2100) della corsa in una disperata lotta con Orkan. Orkan aveva caduto per primo, Titan si era trovato via libera: la gara avrebbe potuto però farsi dimore interessante se in vista d'arrivo Vallina avesse avanzato con meno precipitazione. Infatti, quando Gubellini ha avvertito la possibilità di togliere il mantello al pesante Titan, ha commesso la pulcra che, però, nel troppo brusco «cambio di marcia» ha rotto: è poi tornata avanti decisa, ma ormai senza speranza.

Se diversa è stata la fisionomia delle due serate per quanto riguarda la corsa di mezzo, altrettanto è avvenuto per le gare di contorno: lunga serie di favoriti vittoriosi al sabato, lunga teoria di favoriti battuti ieri sera. Notiamo i due doppi di guida di sabato di Francesco Milani (Melton e Vespasiano), completati da un successo del figlio Siviero con Eccolo; Milani ha ancora migliorato ieri sera portando personalmente al successo tre cavalli (Titan, Pierrot ed Eximia), mentre ben in luce si è messo anche il bravo Gubellini, un giovane che sta facendo strada, figlio del fantino del galoppo Pietro Gubellini (quello che portò ai grandi successi Nearco) morto nell'immediato dopoguerra in seguito ad un incidente di corsa. Il «Gubellini junior» ha occhio, prontezza e decisione; ha bisogno ancora di affinarsi, ma alla scuola di Brighenti pensiamo che possa arrivare ad essere un asso del trotto come suo padre fu un asso del galoppo.

Ancora quattro riunioni a Torino, prima del riposo estivo, che sarà assai breve, meno di due settimane. Ora si correrà ancora nei giovedì 2 e 9 e nelle domeniche 5 e 12; sempre di sera; poi il trotto riprenderà la sera del 26 agosto. Il pubblico dimostra simpatia per queste riunioni alla luce dei riflettori ed anche ieri sera ha affollato — come già al sabato — il moderno ippodromo.

a. a.

TOTIP - Monte premi L. 29.882.932

Colonna vincente: 2-1; 1-1; 1-1; 1 X; 2-2; 1-1

Ecco il dettaglio delle sei corse indicate dalla scheda:

Pr. Lido Estate (Tor. di Valle, tr.)	1. Nizza G.	2. Brogue Hanover
Pr. Orione (Moncalvillo - trotto)	1. Canlon	2. Rigel
Pr. Mandriole (Bozzano - trotto)	1. Uebi	2. Flavio
Pr. San Mauro (Savio - trotto)	1. Impruneto	2. Valledea
Pr. Ambrella (Agnano - galoppo)	1. Martinazza	2. Mandrian
Pr. Quattro Mori (Ardenza, gal.)	1. Eagle	2. Sanegana

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	0	0	L. 1.880.182
Con 11 punti	135	7	L. 73.785
Con 10 punti	1778	189	L. 5.497

Conclusa a Busalla il campionato di motocross

Ostorero torna tricolore

DAL NOSTRO INVIATO

Busalla, lunedì sera.

A parte le serie difficoltà rappresentate dalle pessime condizioni del campo, nella gara disputata ieri a Busalla, la preoccupazione maggiore di Ostorero è stata quella di condurre a termine in ogni caso la corsa per vincere il campionato italiano di motocross della classe 500. A Busalla ieri era facilissimo finire a gambe all'aria o rompere la moto rendendo vana in questo caso un'intera stagione di sacrifici e perdendo l'occasione di riconquistare il cinco tricolore. Il secondo posto, ottenuto dall'aviglianese gareggiando in tutta prudenza è stato quindi più che soddisfacente, avendo permesso a Ostorero di riprendersi il titolo che aveva perso l'anno scorso, dopo essersene fregiato ininterrottamente per cinque anni.

Angelini aveva poche probabilità di conservare il titolo, tuttavia si è battuto con il solito impegno anche quando la sfortuna lo aveva costretto a fermarsi perchè coinvolto in incidenti causati da altri concorrenti e dalla impraticabilità di alcuni tratti del percorso. Al pilota romano però rimane ancora la consolazione di avere già conquistato il titolo della classe 250. Se la gara si fosse disputata su uno dei soliti campi permanenti avremmo avuto occasione di assistere ad una bellissima competizione, poichè in questa occasione Angelini disponeva della moto svedese Husqvarna. Poi sarebbe stato ancora più interessante il confronto con il torinese Piero Coscia, il brillante vincitore della prova.

Nella corsa di Busalla Coscia ha dimostrato chiaramente di avere acquistato una perfetta padronanza della sua efficientissima B.S.A. senza contare che egli ha raggiunto un eccellente grado di forma che gli consente di dare dei seri fastidi ai due campioni. Coscia è un pilota dai nervi saldissimi ed è un infaticabile lottatore.

Tra i piloti che si stanno mettendo in vista dobbiamo ricordare anche il giovane Suppo che nella gara di ieri è riuscito a classificarsi al terzo posto. Moretti, invece, vecchia volpe del motocross, ha dovuto accontentarsi dall'ottavo posto in quanto disponeva solo di una «250» maggiorata che non gli consentiva di tenere il passo degli avversari.

Domenico Allegretti

Ecco la classifica del campionato italiano classe 500: 1. Ostorero (Norton S.) punti 87; 2. Coscia (B.S.A.) punti 62; 3. Angelini (Husqvarna) p. 50; 4. Suppo (B.S.A.) p. 47; 5. Soletti (Guzzi) p. 41; 6. Moretti (Guzzi) p. 31; 7. Castelli (M.V.) p. 23; 8. Jaffei (Aermacchi) p. 20; 9. De Giorgi (Aermacchi) p. 19.

In azione il campione italiano Ostorero

Pallacanestro femminile

La Stella Rossa ha vinto il torneo a Pietra Ligure

PIETRA LIG., lunedì sera.

Ecco i risultati degli incontri del VII Torneo internazionale di pallacanestro femminile:

«Stella Rossa» di Belgrado batte «Puc» di Parigi 48-41; «Fiat» di Torino batte «Heidelberg» Germania 58-49; «Puc» di Parigi batte «Heidelberg» Germania 36-34; «Stella Rossa» di Belgrado batte «Fiat» di Torino 58-52.

Classifica: 1. Stella Rossa, punti 8; 2. Puc, p. 8; 3. Fiat, p. 4; 4. Heidelberg, p. 0.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Veto a Mina per "Studio 1,,

Dopo l'«ultimatum» del gelosissimo Tullio Pani, che le ha perentoriamente intimato «O io, o lui» (il "lui" è Walter Chiari accanto al quale la cantante sarebbe dovuta comparire in uno show televisivo) Mina ha rinunciato a prendere parte alla trasmissione televisiva di «Studio 1» (seconda edizione), che andrà in onda nel prossimo autunno. Invano Falqui e Sacerdote, regista e produttore dello spettacolo, hanno tentato di ammansire la stizzosa Tramarossa che è una mite gattina solo col biondo attor giovane della Compagnia Morelli-Stoppa

Domani Torre Annunziata sfidante a CAMPANILE SERA

Il purosangue umano di Chivasso è dato vincente nelle scommesse

Due sono i cavalli con testa equina di cartapesta e gambe muscolose di giovani atleti, ma il favorito della scuderia bianco-rossa è quello «composto» da Ottavio Bellè e Pasquino Tosin e montato da un fantino quindicenne (al peso kg 47) - In allenamento ha saltato una siepe di 40 centimetri - Impegnatissimi gli organizzatori: se saremo sconfitti andremo in vacanza con l'animo tranquillo

Nostro servizio particolare

Chivasso, lunedì sera.

E' la vigilia dell'incontro fra Chivasso e Torre Annunziata a «Campanile sera». Stamane sono partiti per il Sud i cinque canottieri del Gruppo Sportivo Fiat che dovranno contendere ai partenopei, in uno dei numeri della trasmissione, il possesso d'una passerella di legno gettata su due barche. La rappresentativa torinese è così composta: Gabrinie Bottazin, Franco Lasgo, Ettore Giacosa, Raffaele Lapuca, Roberto Mattiello. Riserva: Giovanni Camatti del Circolo «Esperia».

Son tutti giovani dal fisico possente. La prova sarà accanita e violenta: compito di ciascuna squadra è di gettare in acqua gli avversari, spingendoli con un'asta dalla punta smussata e coperta d'una spugna. Vincerà l'ultimo che resterà in piedi sulla passerella: la sua città avrà un punto di vantaggio ed egli riceverà il titolo di «Orazio Coclite».

Da Torre Annunziata sono attesi in giornata a Chivasso gli uomini che travestiti da cavalli prenderanno parte alla gara ippica ad ostacoli, secondo competizione «sportiva» del programma. Chivasso non ha ancora designato due suoi canottieri che li affronteranno. I candidati sono molti, ma tutti han rivelato scarse attitudini equine. Il gioco consiste nel far correre due uomini in un involucro di cartapesta a forma di cavallo senza zampe, con un fantino in groppa. La difficoltà maggiore è il salto dell'ostacolo. Il destriero tende a questo punto a spaccarsi in due, il fantino minaccia, precipitando nella fenditura, di spaccare l'osso del collo ad uno dei sostenitori. Oggi si cercherà di evitare ai concorrenti la ripetizione degli allenamenti. Pinova il migliar cavallo è sembrato quello costituito dai signori Ottavio Bellè (zampe anteriori) e Pasquino Tosin, montati dal fantino Piero Mocca (15 anni, kg. 47). Sul campo sportivo di Chivasso, da dove andrà in onda la ripresa, essi hanno ieri trottato e galoppato a lungo, riuscendo persino a superare senza danno una siepe alta 40 centimetri. Gli spettatori — pochi perché faceva un gran caldo — li hanno applauditi e alla fine hanno offerto al Bellè e al Tosin un cacchetto di zuccherini, come si usa fare negli ippodromi per premiare i purosangue. Il cavallo che essi compongono è dato vincente per 1 a 1 nelle scommesse.

Gli esperimenti di equitazione son stati fatti finora senza involucri di cartapesta. Le sagome artigianali da Milano soltanto oggi e gli allenamenti definitivi risulteranno un poco affannosi. Dalla direzione lombarda della tv si attendono anche istruzioni sul «complesso» con cui, come al solito, la trasmissione avrà inizio. Finora è stato comunicato agli organizzatori soltanto che il «complesso» sarà un gioco facile facile e non richiederà l'ausilio di intellettuali né d'artisti come la volta scorsa quando si dovette scolpire in 45 minuti un «monumento al telespettatore».

Nel massimo segreto a Chivasso si preparano intanto i tre protagonisti del «gioco dei bugiardi». Si son prese più precauzioni del consueto perché i partenopei che vivono e lavorano nella cittadina piemontese sono molti e si teme un tradimento. E' ammirevole l'impegno con cui gli organizzatori chivassesi si son dedicati al terzo confronto televisivo. Molti han rinunciato alle vacanze. Ci si domanda se, con il caldo che fa, non sia sorto in loro il desiderio di perdere Schultze, Somaini, Stergioni, Tchorzewski, Varchi e Zimmermann.

* *

In coincidenza con la Settimana Mariscana, dal 12 al 26 agosto, sarà organizzata in Avezzano la XIII Mostra nazionale di arti figurative. La manifestazione artistica, che sarà allestita in un padiglione nei giardini di villa Torlonia, metta in palio tra gli artisti invitati un primo premio di 500 mila lire e due secondi premi da 200 mila lire, rispettivamente riservati ad un'opera di pittura e ad una di scultura.

Da tre settimane Walter Marchesetti è il beniamino di Chivasso

e di concedersi finalmente le ferie. Risponde la signora Ella Viviani — la professoressa che dirige i preparativi — ch'è una questione di lealtà e di puntiglio. «Noi faremo di tutto — dice — per conquistarci il terzo successo. Se saremo sconfitti, pazienza: andremo in ferie con l'animo in pace».

c. c.

In volo da Roma a Parigi tre ore sulla stessa sera

Roma, lunedì sera.

Un gruppo di «stelle» del cinema ha lasciato oggi Roma, diretto a Parigi, partendo dall'aeroporto di Fiumicino. Sullo stesso aereo, un direttore dell'«Alitalia» sono salite tre note attrici: Eleanor Parker, la quale ha terminato a Roma le riprese del film *Panic Button*, interpretato anche da Maurice Chevalier e Jayne Mansfield; Marlene Dietrich ed Audrey Hepburn, le quali hanno entrambe ricevute a Taormina, il «Donatello d'oro», la prima per tutta la sua attività cinematografica e la seconda per la sua interpretazione nel film *Colazione da Tiffany*.

— NOTIZIE DA HOLLYWOOD —

Red Skelton darebbe i suoi miliardi per qualche notte di riposo in più

Il più arrivato tra i comici del cinema, secondo solo a Chaplin nell'arte della pantomima, è tormentato da un'incurabile insonnia e quando recita soffre di panico - Padrone di *studios* che rendono immensamente, a 48 anni pensa solo alla morte ed ora si è comperato un mausoleo

Nostro servizio particolare

Hollywood, lunedì sera.

Groucho Marx considerava il comico Red Skelton il «logico successore» di Charlie Chaplin nella difficile arte della pantomima. Skelton, infatti, fra l'altro, è capace d'interpretare i caratteri di cinque o sei personaggi senza bisogno d'alcun testo, senza dover ricorrere all'ausilio del trucco, o dover cambiar costume. Ma a 48 anni, benché sia multimilionario, il grande clown Richard Bernard (Red) Skelton è un uomo tormentato, il quale continua a lavorare a ritmo accelerato perché così gli rimarrà meno tempo per meditare. Egli soffre d'insonnia (non gli riesce di dormire più di quattro ore per notte): ha una tremenda paura dell'insuccesso, tanto che avverte una specie di violenta nausea ogni volta che inizia uno «show»; ed è così affascinato dall'idea dell'inevitabilità della morte che si è già comperato un mausoleo.

Red è nato a Vincennes, nell'Indiana, il 18 luglio 1913, due mesi dopo la morte del padre, Joseph Skelton, un «clown» del circo Hagenback e Wallace. La madre di Red, Ida Mae, rimase senza un soldo, e Red dovette lasciare la scuola all'età di 10 anni. Poi fece il fattorino in un negozio, lo strillone di giornali, cantò e ballò all'angolo delle strade per pochi spiccioli. Dopo venne il suo primo contatto con il teatro: fece parte di una compagnia che si esibiva ovviamente a bordo di dirigibili. Si esibì spesso di pagare i suoi attori. Ma da quel periodo gli vennero molte battute, «gags, sketches» che egli adoperò successivamente. Adesso è proprietario degli Skelton Studios che valgono 3 milioni e mezzo di dollari (2 miliardi e 170 milioni di lire) ed egli può vendere i suoi diritti relativi agli «shows» televisivi per 5 milioni di dollari. Ma questa immensa ricchezza non gli impedisce di essere infelice, segregatosi dopo la morte del figlio Richy. Sembra strano per un uomo che crede d'essere nato per far ridere la gente.

* *

Dick Powell e June Allyson, dopo la loro riconciliazione, abitano continuamente assai dei colombi, proprio come se non fossero mai stati sposati e non fossero stati sul punto di divorziare. Egli canta spesso per lei una canzone d'amore, «Second Time Around», che a June piace molto. Durante il recente *party* dato da Aaron Spelling e da sua moglie Carolyn Jones, June sparve con un abito di seta nera molto scollato. Una sua amica giornalista osservò che era la prima volta che la Allyson rassomigliava ad una specie di Jayne Mansfield.

* *

Lucille Ball ha deciso di ritornare a lavorare per la televisione. La vera ragione di questa decisione è alquanto complicata. Dopo il fenomenale successo di «I love Lucy» ed il penoso divorzio che ne seguì, Lucille tornò Broadway e Desi divenne un grande produttore. Ma il lavoro interpretato da lei nonostante l'intensa pubblicità non fu accolto con molto favore dal pubblico. Così lei ha pensato di ritornare da dove era partita: interpreterà una nuova serie alla televisione e Desi sarà il suo produttore. L'unica differenza è che Lucy ha un nuovo marito (Gary Morton) e Dot si è comperato un bel numero di costosi cavalli da corsa.

* *

Due giovani «stars», Noreen Corcoran di «Bachelor Father» e Johnny Crawford di «The Rifleman», hanno visto quest'anno i premi «Tina» per «aver interpretato quel che c'è di meglio nella gioventù americana» alla sullo schermo che nella loro vita personale». Noreen, che ha adesso 17 anni e si è diplomata alla scuola superiore lo scorso giugno, sta per fare il suo debutto come cantante in «Don't Knock The Twist». Johnny Crawford, in aggiunta al suo lavoro televisivo, ha investito il campo discografico con alcune canzoni che vanno molto bene. Johnny ha compiuto 17 anni lo scorso marzo. Ha cominciato ad uscire con qualche ragazza, ma dice: «Mi interessano di più i cavalli».

* *

Bob Logan che si dedica da diverso tempo, quando ha qualche ora disponibile, alla pesca subacquea, sta cercando di coraggiare il proprio stile. Robert Smith ha assunto un insegnante per istruire nella sua piscina il fratello Craig ed ha invitato Bob ad assistere alle lezioni.

g. s.

MOSTRE D'ARTE

Prima personale di Sergio Sarri

(m.dr.) Sergio Sarri ha frequentato corsi di pittura a Torino, dov'è nato nel 1908, e a Firenze, formandosi più decisamente durante un soggiorno a Parigi e alla luce di esperienze e contatti avuti in un successivo lungo periodo di viaggi, in Svizzera, Germania, Danimarca, Belgio, Olanda e Austria.

Nelle opere recenti, di questi ultimi due anni ch'egli espone nella sua prima «personale» alla galleria Tortabuoni di Firenze, due componenti si manifestano in maniera più sensibile: l'arcaismo delle forme e la semplicità degli schemi compositivi dai quali deriva da un lato il senso di stasi...a architettonicità che costituisce la struttura stessa del quadro, e dall'altra una moderata liberazione di motivi che nei valori essenziali si fa quasi elemento narrativo giustificando appunto, come si dice nella presentazione del catalogo, «un'impressione di mondi popolati da esseri dalle emozioni represse, che vivono stancamente e dolcemente».

* *

Patrocinata dall'Istituto italiano di cultura di Barcellona, al Museo d'arte contemporanea è stata ordinata una mostra personale della scultrice Jelka Donega. Vi figurano marmi e legni anche recenti nei quali, sul filo d'una esperienza che nel suo più puro e alto formalismo si ricollega all'invenzione primordiale di certe categorie plastico-spaziali tipicamente elaborate da Maestri come Arp e Brancusi, quasi in virtù d'un processo di astrazione, la Donega ricerca nella materia la pienezza di una forma intimamente organica.

* *

La rassegna internazionale di architettura, pittura e scultura allestita all'Aquila, col patrocinio dell'EPT, è stata inaugurata nel Castello cinquecentesco. Oltre ad un «Omaggio a Burri» la sezione della pittura presenta opere di Adami, Alechinsky, Arlob, Bay, Bendini, Benrath, Bergolli, Blasi, Brzozowski, Canogar, A. Carena, Davie, Del Greco, Del Pezzo, Fabisiewicz, Fergola, Freddie, Gaul, Ginet, K. O. Goeta, Guerrucchi, Hultmann, Hoehme, Hultberg, Hunterwasser, Kimeny, Lacombles, Langlois, Leoncillo, M. Louis, Ph. Martin, H. Meyer-Peterson, Maicali, Noland, Parisio, Pellin, Peverelli, Ponzati, Recalcati, Reinhout, Reuterswerd, Romagnoni, Rotella, Ruggeri, Saby, Saura, Scanavino,

Oggi al REPOSI
La vera storia tratta da documenti ufficiali sui famosissimi tre banditi del West

Oggi al CRISTALLO

cine teatro ALCIONE
La Compagnia Stabile Estiva
PRESENTA
SUPER SHOW N. 4
ALDO CECCHERINI
INES FERRARI
CLARA CESSACA
LUCY MACARIO
NITA NORGLEN
TINA LIBERATI
MERY FRATTY
canta
LORIANA BASSINI
SUPER SHOW BALLET
SULLO SCHERMO:
La Quercia dei Giganti
in technic. con Van Heflin
Orario riviste giorni feriali 16,15 - 21,15

OGGI IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA ALL'IDEAL

Vietato ai minori di anni 16

OGGI all'ARLECCHINO
RITORNA NELLA EDIZIONE INTEGRALE E ORIGINALE
ROCCO E I SUOI FRATELLI
di LUCHINO VISCONTI
UN FILM «TITANUS»

— STASERA ALLA TV —

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,30: La tv dei ragazzi «Giramondo», cinegiornale e «Snip e Snap», programma di giochi.
20,00: Telesport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Il giornale delle vacanze a cura di Andrea Barbato e Pietro Pintus; presenta Paola Pitagora.
22,05: Luna e mare, raccolta di celebri canzoni napoletane a cura di Aldo Bovio, con l'orchestra di Mario De Angelis. Ripresa televisiva da via Caracciolo in Napoli di Lelio Gallotti; presenta Corrado.
23,05: Telegiornale.

Secondo Canale

21,10: «La notte dell'Epifania» di Shakespeare, libero adattamento in 2 tempi di Giorgio De Lullo, nell'interpretazione della Compagnia Giorgio De Lullo, Rossella Falk, Annamaria Guarnieri, Romolo Valli ed Elsa Albani. Regia di G. De Lullo, musiche di Fiorenzo Carpi.
23,55: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 18,30: La tv dei ragazzi - 20,20: Telesport - 20,30: Telegiornale - 21,00: Campanile sera - 22,15: Arti e scienze - 22,45: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,10: Città controluce - 22: Telegiornale - 22,25: Galleria del jazz - 23,55: Aria di Londra.

Ante-Piedigrotta in via Caracciolo e "La dodicesima notte,, di Shakespeare

***Luna e mare*, sagra della vecchia canzone napoletana, raccoglierà stasera a Chiaia un uditorio di un quarto di milione - *Giornale delle vacanze* n. 4 - Riambientata nell'800 la commedia dei gemelli Viola e Sebastiano**

Va in onda alle 21,05 sul Primo Canale il quarto numero del «Giornale delle vacanze» di Andrea Barbato e Pietro Pintus (redattori) e Stefano Canzio (impaginatore), rimasto solo a tenere il campo fra i rotocalchi televisivi ora che in vacanza è andato il mai abbastanza encomiato «RT» di Enzo Biagi.

Il sommario del numero di stasera dovrebbe comprendere, dopo la «Copertina», i due «pezzi» sacrificati la scorsa settimana: un «reportage» di Carlo Mascarello sull'estate a Capri ed un altro di Domenico Bartoli. Vi sarà pure un'inchiesta di Ugo Salterin, «specialista» dei telespettatori (pare sia il solo, infatti, ad avere idee precise sul come si imposta un servizio giornalistico per il video), sul tema «Fedeltà in Adriatico». Altra inchiesta è quella condotta da Vincenzo Incisa su «L'estate dei minatori a Sulmona».

* *

La rassegna di celebri canzoni napoletane «Luna e mare», curata da Aldo Bovio, che vedremo alle 21,05 sul Primo Canale in ripresa diretta dalla Riviera di Chiaia, è in certo senso una anteprima di Piedigrotta, che precede di poco più d'un mese. Organizzata come sempre da un quotidiano napoletano (quest'anno in occasione della «Settimana mondiale della canzone») la manifestazione ai differenzia da Piedigrotta perché qui non vi sono canzoni da lanciare (arie e parole sono cose collaudatissime ed alcune risalgono addirittura all'Ottocento), ma soltanto da eseguire in un'ambientazione di bravura sul palcoscenico eretto fra i lecci, i pini italici, le palme e le aracucarie della Villa Comunale, dove suonerà l'orchestra di Mario Consiglio. La platea, immensa, forse la più grande del mondo, dal verde del giardino, disseminato di fontane e di statue, propaggina infinita in via Caracciolo, una delle più belle strade del mondo, fra piazza della Vittoria e piazza Principe di Napoli. L'uditorio (il «parterre» è a libero ingresso) supera largamente il quarto di milione e costituisce di per sé uno spettacolo nello spettacolo.

Al microfono, oltre all'attore Achille Millo, si avvicenderanno a cantare lungo quarantenne di mare e di luna l'ammassi gli sconfinamenti in terraferma per ragioni amorose purché fatti col piede marino e le variazioni astronomiche sul sole e sulle stelle, fisse e cadenti) da «Marechiaro» in avanti, le voci di Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Maria Paris e Mario Abbate (deposte le rivalità del recente festival della canzone napoletana) e quella nuova di Donatella Moretti, rivelazione del «Cantagiro». Presenterà Corrado; alle telecamere Lello Gobbetti.

* *

Più nota col titolo di «La dodicesima notte o Quello che volete» (Twelfth night or whort you will) è la commedia di Shakespeare La notte dell'Epifania, presentata alle 21,10 sul Secondo Canale dalla Compagnia dei giovani, Giorgio De Lullo, Rossella Falk, Annamaria Guarnieri, Romolo Valli ed Elsa Albani, nel libero adattamento in due tempi di Giorgio De Lullo. Scritta nel 1599 in cinque atti, in versi e in prosa, venne rappresentata per la prima volta, pare, la sera dell'Epifania del 1600, derivandone il titolo preferito dall'attuale traduttore, Fontanin Piccoli.

Il regista De Lullo, da parte sua, ha riambientato la vicenda nella prima metà dell'Ottocento, forse perché meglio impregnata di quel romantico ellenismo messo di moda dal Foscolo e che fece delirare Byron. Sulla costa dell'Illiria scompaiono infatti al naufragio i due somiglianzissimi gemelli Viola e Sebastiano da cui muove l'intreccio, di ascendenza plautina.

Ignorando che il fratello è salvo, grazie ad Antonio, capitano di mare, Viola, travestita da paggio e col nome di Cesario entra alla corte del duca Orsino, innamorato non corrisposto della contessa Olivia. Viola s'accende d'amore per il duca e la contessa di lei, credula di garzone che non è. Quando giunge Sebastiano è scambiato da Olivia per il paggio Cesario ed i due si sposano. Il duca si accorge a sua volta che il suo paggio è invece un'amabile donzella, per di più innamorata di lui e con queste altre nozze si giunge all'epilogo.

La trama, che ha del sentimentale ma anche del romanzesco, non manca d'una sua vena satirica, fornita da Malvoglio, stolto e vanitoso maggiordomo della contessa, al quale vien dato a bere che la sua padrona arde di passione per lui. Lo scorno è tanto bruciante per il sempliciotto da portarlo sui confini della follia. Altro ameno personaggio è il buffone Feste con i suoi faceti commenti musicali, a cui ha fornito eccellenti arie in veste editrice televisiva il compositore Fiorenzo Carpi.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto di musica operistica diretto da Armando Gatti alle 21 sul Nazionale - «Quintetto», panorama di varietà musicale alle 20,35 sul Secondo

LUNEDI' 30 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 267,3; Torino m.t. I). — Ore 14: Trasmissioni regionali.

Ore 15: Giornale - 15,16: I virtuosi del violino Jon Venuti e Stephan Grapelly - 15,30: Belcanto discografico - 15,45: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 16: Programma per i ragazzi: la fiaba del teatro «Quando l'amore perdona» e il Gioco romanzato», di G. F. Carnesio - 16,30: Corriere del disco: musica sinfonica - 17: Giornale - 17,20: Concerto di musica leggera con l'orchestra di Jerry Mulligan - 18: Vi parla un medico - 18,10: Concerto del soliati veneti diretti da Claudio Scimone - 19: Luciano Sangiorgi al pianoforte - 19,10: Formato ridotto - 19,30: La commedia musicale - 19,50: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,35: «Tempo di mezzo», romanzo sceneggiato di Francesco Chiesa (seconda puntata); regia di Giovanni Cobi.

Ore 21: Concerto di musica operistica diretto da Armando Gatti con il soprano Irene Gasparini Fratesi ed il baritono Osvaldo Scrigas.

Ore 22: Musica da ballo - 22,30: L'approdo, settimanale di letteratura ed arte; numero dedicato a William Faulkner - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 307,2; Torino m.t. II; Alessandria, Biella, Cuneo m. 190,1). — Ore 14: Voci alla ribalta - 14,45: Tavolozza musicale.

Ore 15: Voci del teatro lirico - 15,30: Notizie - 15,35: Pomeridiana - 16,30: Notizie - 16,35: Un po' di swing con Benny Goodman - 16,50: La discoteca di Raffaello Spada - 17,30: Notizie - 17,35: Piccola enciclopedia popolare - 17,45: Fabbrica di sicilie - 18,30: Notizie - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Due orchestre, due stili: John Garcia Esquivel e Hugo Winterhalter - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Quintetto con Tony Osborne, Jenny Lucia, Joe Bonisoli, Lou Pani e gli Anne Brothers - 22,30: Notizie - 21,35: I successi di Mireille Martine e Johnny Mathis - 22: Musica nella sera - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 212,8; Torino m.t. III). — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: La poesia di Lucrezio - 19,15: La rassegna cinema a cura di Fernaldo Di Giammatteo - 19,30: Concerto di ogni sera: Leopold Mozart, Johann Schobert e Gottlieb Von Eisem - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Bela Bartok: omaggio e Debussy, pianista Pietro Ferrari - 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Rassegna del jazz a cura di R. Nicolai e Piero Piccioni - 21,40: La storia della compagnia petrolifera (V) - 22,15: Musiche di Anton Reicha e Johannes Brahms - 23: Piccola antologia poetica.

MARTEDI' 31 LUGLIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30: Omnibus (alle 10,30 Pirandello nei ricordi di chi lo conobbe - IV) - 12: La cantiana oggi - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,30: I successi di ieri - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: I Pistoiesi - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Aria di casa nostra - 16: Per i ragazzi - 16,30: Corriere del disco - 17: Giornale - 17,25: Lontra musicale - Capodimonte: concerto sinfonico diretto da Pietro Argento - 19,10: The cantante - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,35: Stagione lirica della Radio: «La dama di picche» di Ciaikovski (nell'intervallo lettura poetiche) - 23: Oggi al Parlamento e giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: musiche del mattino - 8,30: Giornale - 8,35: Canta Milla Pizzi - 9,30: Ritmi d'oggi - 9: Edizione artigiana - 9,15: Edizioni di lusso - 9,30: Notizie - 9,35: Mi dica signor Brazzi - 10,30: Notizie - 10,35: Canzoni - 11: Musica per voi che lavorate - 12,20: Trasmissioni regionali - 13: La signora delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Discoramma - 15: Album di canzoni - 15,30: Notizie - 15,35: Pomeridiana - 16,30: Notizie - 16,35: Voci e strumenti del mare - 16,50: Facile vita - 17: Scherzo pomeridiano - 17,30: Notizie - Piccola enciclopedia popolare - 17,45: Concerto operistico - 18,30: Notizie - 19,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Tempo d'estate: in vacanza con Silvio Gigli - 20,30: Giornale - 20,35: Il grande gioco - 21: Canzoni per l'Europa - 21,30: Notizie - 21,35: Musica nella sera - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

ULTIME NOTIZIE

Sta per insediarsi il «Bureau politico» da lui presieduto

Ben Bella atteso ad Algeri mentre si consolida la sua posizione

Quattro delle sei «willaya» (la settima è stata sciolta) lo appoggiano; una è neutrale, un'altra (quella della Cabilia) gli è avversaria, ma non prende iniziative - Ben Khedda è ormai isolato ma non mostra di opporsi al successo del suo avversario

(Nostro servizio particolare)

ALGERI, lunedì sera.

A ventiquattro ore dal colpo di mano incruento compiuto dai militari della quarta «willaya», nessun incidente è venuto a turbare la calma che regna ad Algeri, arroventata da un sole tropicale. Il colonnello Si Hassan che ha diretto l'operazione ha nominato comandante militare della città il maggiore Si Lakhdar. Gli uomini della «willaya» zero hanno accettato di buon grado lo scioglimento della zona autonoma d'Algeri e sono ritornati alle loro case nella Casbah.

Solo alcuni ufficiali hanno cercato di contestare la legittimità dell'azione del colonnello Hassan e qualcuno che mostrava di non volersi piegare alla nuova situazione è stato posto agli arresti. Tra questi sarebbe il comandante Omar Oussedik, «braccio destro» del comandante Azzeddin. Quest'ultimo, che, nella sua qualità di comandante della zona autonoma, era stato fermato ieri, è stato rimesso in libertà.

Per quanto la cosa possa sembrare paradossale, tutti si dicono soddisfatti della piega presa dagli avvenimenti, sebbene la confusione tenda ancora ad aggravarsi. Sta di fatto che gli esponenti più in vista, sia politici che militari, mostrano di voler erigersi a pacificatori delle varie correnti.

In questa atmosfera di ostentato ottimismo dei capi responsabili non si può che registrare, per quello che possono valere, le dichiarazioni che gli stessi esponenti fanno. Ben Bella ha assicurato tranquillamente che nei prossimi giorni l'Ufficio Politico, scaturito dal Consiglio Nazionale della Rivoluzione algerina, si insedierà ad Algeri, per riorganizzare le forze armate e per dar vita ad un unico partito nazionale.

Il capo del Governo Provvisorio della Repubblica Algerina, Ben Khedda, rivale di Ben Bella, non è stato disturbato dal colpo di mano della quarta «willaya» e si è detto soddisfatto per la restaurazione dello «status quo» turbato dalle azioni degli irregolari della «willaya» «zero». Che cosa pensino Belkacem Krim e Mohammed Boudjaf, i quali avevano minacciato di scatenare i berberi della Cabilia contro Ben Bella, nessuno è in grado di dire.

L'ex-ministro Mohammed Khider che, quale portavoce di Ben Bella, si era recato sabato a Parigi per prendere contatti con le organizzazioni degli algerini residenti in Francia, ha fatto dichiarazioni generiche, prima di ripartire per Orano. Egli ha asserito che l'atteggiamento dei suoi «amici» Krim e Boudjaf indica che la situazione si sta evolvendo verso una soluzione soddisfacente.

Se si volesse tentare di trarre ad ogni costo una conclusione sulla piega presa dagli avvenimenti, si potrebbe dire che, tendenzialmente, Ben Bella vede rafforzarsi la propria posizione. Quattro delle sette «willaya» lo appoggiano più o meno apertamente. La «willaya» zero che presidiava Algeri e che doveva proteggere il governo di Ben Khedda è stata sciolta. La quarta, che ora occupa il dipartimento di Algeri, ostenta la sua neutralità. Infine la terza, quella della Cabilia, rimane fra le sue montagne e non mostra di voler prendere iniziative.

Resta, purtroppo, il fatto che l'intera impalcatura economica ed amministrativa dell'Algeria si sta disgregando progressivamente.

E questo, del resto, lo ha ammesso lo stesso Ben Khidder quando ha detto ai giornalisti parigini: «Io mi auguro che la stabilità possa essere ritrovata nelle prossime settimane. Se ciò non dovesse accadere, temo veramente il peggio».

u. t.

Pattuglie della «Villaya 4» in perlustrazione nelle vie di Algeri (Telefoto)

Un ubriaco accoltella moglie e figlia a Genova

Genova, lunedì sera.

Un calzolaio ubriaco, in seguito ad un litigio, ha accoltellato la moglie e la figlia, che si sono difese a sediate.

Il cinquantaseienne Luciano Corsa, abitante in via Milano 34, uscito ieri nelle prime ore del pomeriggio, è rientrato stamane a casa in preda ai fumi del vino. Alla moglie, Pierina Catisone di 40 anni, ha chiesto del danaro che gli è stato negato. Ha allora impugnato un coltello da cucina e si è avventato contro la moglie. Questa si è difesa con una seggiola, ma tuttavia il Corsa è riuscito a colpirla ad una coscia.

In difesa della madre è intervenuta la figlia, Serafina di 18 anni, ma anch'essa è stata ferita alla spalla da una coltellata del padre. Le due donne sono riuscite infine a fuggire dall'abitazione, mentre il Corsa, sfogata la sua collera contro i mobili, si dileguava.

La polizia lo ha ritrovato ieri in via Dal Piano, al lato opposto della città.

Presso le griglie di due società elettriche

Ripescati nella Dora un giovane e una donna

Sono stati ritrovati a parecchi chilometri di distanza - Non sembra che siano finiti nel fiume insieme

St. Vincent, lunedì sera.

Due macabri ritrovamenti sono stati compiuti questa mattina nella bassa valle d'Aosta dagli operai addetti alla vigilanza delle griglie ai bacini di carico di due centrali idroelettriche. A Montjovet è stato scoperto il cadavere di un giovane di vent'anni, che è stato tratto a riva. Dai documenti rinvenuti nelle tasche del morto è risultato trattarsi di Marino Germano Vittaz di Nus. Nel portafoglio del giovane vi erano anche cinquemila lire. Il giovanotto era uscito di casa ieri pomeriggio, alle 15, per andare a divertirsi con gli amici come soleva fare ogni domenica e per il momento non è stato possibile accertare per quali ragioni sia finito nelle acque della Dora.

Nella tarda mattinata a Montjovet sono convenuti i genitori dell'annegato che lo hanno riconosciuto.

Alla diga di Donnaz è stato invece recuperato il cadavere di una donna, dell'apparente età di 60 anni, che è affiorato sull'acqua alle prime luci del giorno. Il cadavere era ricoperto da un solo indumento intimo; gli altri sono stati strappati probabilmente dalla violenza delle acque. Da un primo sommario esame medico eseguito sul posto dal ritrovamento del dott. De Antoni, ufficiale sanitario del comune di Donnaz, la morte della donna risalirebbe al tardo pomeriggio di domenica.

I luoghi dei due ritrovamenti sono distanti tra loro una dozzina di chilometri e non vi sono elementi che consentano, per il momento, di collegare tra loro i due fatti. Le acque della Dora sono, in questo periodo, in piena, e le paratie di presa che le attraversano sono parzialmente alzate, per cui qualora anche i due annegati fossero finiti in acqua insieme, non necessariamente i loro cadaveri avrebbero imboccato gli stessi canali.

E' ritornata l'acqua nelle case di Firenze

FIRENZE, lunedì sera.

Una lieta sorpresa che nessun fiorentino si aspettava si è avuta stamane: l'acqua — che mancava da venerdì scorso — ha fatto la ricomparsa in tutte le case, con notevole anticipo sul tempo previsto nel comunicato ufficiale della direzione dell'acquedotto.

Gli impianti di pompaggio dell'Anconella hanno ripreso a funzionare nel tardo pomeriggio di ieri e stamane l'acqua è tornata. I trenta operai, guidati da un elettrotecnico, hanno lavorato ininterrottamente e sono riusciti a terminare con due giorni di anticipo il lavoro loro affidato, ponendo così termine al disagio della cittadinanza che durava da venerdì.

Alpinista vigevanese precipitato sul Rosa

Vigevano, lunedì sera.

Viva impressione ha destato a Vigevano la morte dell'impiegato rag. Alessandro Careghino di 34 anni, abitante in via Marconi 3 nella nostra città. Egli è deceduto in seguito a una caduta nel corso di un'ascensione nei pressi della capanna Zamboni, a Macugnaga, dopo essere rimasto incrodato per tutta la notte sulla parete che porta alla cima Grober, nel gruppo del Monte Rosa.

Per quanto le notizie pervenute nella nostra città siano fino a questo momento frammentarie, si è appreso che al momento dell'incidente si trovava in compagnia di due altri alpinisti vigevanesi, il rag. Sala e il sig. Fogarini. Lo scomparso era sposato da due anni con la trentenne Luigina Ferrante, pure impiegata.

Il dottor Bozzi nominato presidente del Consiglio di Stato

Roma, lunedì sera.

Il Consiglio dei ministri ha nominato nuovo presidente del Consiglio di Stato il dott. Carlo Bozzi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Sulla linea Mosca-Parigi

Dietro-front d'un aereo per le foto d'un italiano

Il dott. Meloni, di Milano, aveva scattato alcune immagini - Si rifiuta di consegnare il film al personale, allora l'apparecchio ritorna a Mosca - Sette ore di ritardo - Infine il medico è rilasciato, ma senza la pellicola impressa

PARIGI, lunedì sera.

Fonti dell'aeroporto parigino di Le Bourget hanno detto che l'aereo di linea della «Aeroflot» sovietica, che doveva atterrare questa mattina a Le Bourget, è giunto con sette ore di ritardo poiché un passeggero italiano aveva tentato di prendere fotografie all'interno dell'apparecchio.

Le stesse fonti hanno aggiunto che l'aereo sovietico, partito da Mosca, vi aveva fatto ritorno perché un italiano il cui nome viene indicato in dott. Giovanni Meloni, di Milano, che avrebbe partecipato al congresso di cancerologia a Mosca, scattava delle fotografie. Il dr. Meloni, secondo le fonti in questione, si rifiutava di consegnare la pellicola della sua macchina all'equipaggio. Allora l'aereo tornava a Mosca e il dr. Meloni veniva fatto scendere.

A Mosca, da fonte ufficiale è stato confermato che il dott. Meloni, è ripartito ieri sera per Parigi a bordo di un aereo della «Air France». Prima della sua partenza, l'italiano ha dovuto consegnare alle autorità dell'aeroporto di Sheremietievo la pellicola impressionata a bordo dell'aereo sovietico.

Finalmente un po' di pioggia al mare e ai monti

L'aria si è rinfrescata con i temporali notturni

Violenti acquazzoni nel Novese e nel Casalese - Il Verbano flagellato anche dalla grandine - Burrasche in Alto Adige - La temperatura è scesa di qualche grado

Savona, lunedì sera. *Nelle prime ore di stamane, sulla riviera di ponente è caduta una fitta pioggia, accompagnata da forte vento. Verso le 6, tra le nubi si sono aperti alcuni squarci e la pioggia è cessata. Il termometro registra +21°.*

Sanremo, lunedì sera. *Il tempo continua ad essere caldo e afoso. Il cielo è velato. Alle 8 il termometro segnava +26°.*

Ovada, lunedì sera. *Dopo la giornata afosa di ieri (34°), stamane il cielo è nuvoloso e spira un'aria fresca. Sull'alta Valle Orba è piovuto. Alle 9 di stamane il termometro segna 19°.*

Novi Ligure, lunedì sera. *Stamane nel Novese il cielo è coperto. Durante la scorsa notte sono scoppiati violenti temporali, con pioggia torrenziale accompagnata da frequenti scariche elettriche. La temperatura è in diminuzione. Alle 8 il termometro segnava 18°; nel pomeriggio di ieri aveva raggiunto i 34°.*

Acqui, lunedì sera. *Il violento acquazzone abbattutosi ieri sera su tutto l'Acquese ha mitigato il caldo afoso dei giorni scorsi. Stamane la temperatura è scesa a soli 21° e il cielo nuvoloso minaccia nuovamente pioggia.*

Alessandria, lunedì sera. *Nel territorio di Alessandria, stamane, si sono addensati strati di nubi preannuncianti un imminente temporale, ma il vento poco dopo le ha spazzate via ed è tornato il sole. Il termometro segna 29 gradi all'ombra.*

Casale, lunedì sera. *Un breve temporale notturno ha fatto diminuire sensibilmente la temperatura. Stamane alle 8 si registravano 20°. L'aria si è rinfrescata. Il cielo, completamente coperto nelle prime ore del mattino, sta ritornando al sereno.*

Vercelli, lunedì sera. *Verso mezzanotte a Vercelli s'è levato un vento violentissimo che ha spazzato le vie della città, ha rotto tegole, vasi di fiori, piegato qualche antenna della televisione. In aperta campagna sono stati divelti alberi di piccolo fusto. Più tardi è piovuto. La temperatura è in leggera diminuzione.*

Aosta, lunedì sera. *In Valle d'Aosta il cielo è sereno e il sole caldo. Alle 11 la temperatura sfiora i 30° e non spira vento. Nella notte sulle colline intorno alla città si sono abbattuti temporali di breve durata.*

Verbania, lunedì sera. *Temporali con grandine e fulmini si sono abbattuti ieri sera e nella notte su alcune zone del Lago Maggiore e specialmente nelle valli. La pioggia è caduta violenta, anche se a scrosci di breve durata, su Verbania, Stresa, Laveno, Luino, Cannobio, accompagnata da vortici di vento. All'Alpe di Predeccolo un fulmine ha colpito un traliccio elettrico. A Passo Forcora due fulmini sono caduti sulla piccola chiesetta dedicata alla Madonna delle Nevi: uno ha aperto una breccia in un muro. Un abete gigantesco, alto circa trenta metri, è stato schiantato nel parco di Villa Hermitage. A Laveno stamane è tornato il sole. Termometro, alle 8, 24°.*

Bolzano, lunedì sera. *Anche questa notte su tutto l'Alto Adige si sono abbattuti temporali con piogge torrenziali che hanno reso ancora più critica la situazione di emergenza creata dal maltempo negli ultimi giorni.*

Riccione, lunedì sera. *Sulla riviera romagnola ieri il cielo si è mantenuto parzialmente sereno, con nuvolosità intermittente pomeridiana. La temperatura ha raggiunto la punta massima di 33,8, minima 20. Oggi il caldo è afoso. Il cielo è leggermente coperto, il mare poco mosso.*

Tragica sorte di un ragazzo di Parma

Annega nello stesso punto dove mesi prima fu salvato

Si era tuffato nel torrente vicino a casa: nessuno degli amici ch'erano con lui sapeva nuotare - A Milano: affogato un giovane in una piscina

Parma, lunedì sera. Un ragazzo di 14 anni, Giuliano Ceti, residente a Enzano di Sorbolo, è annegato nelle acque del torrente Enza, vicino a casa sua, mentre stava prendendo un bagno con alcuni amici. Circa due mesi fa, il giovane aveva rischiato di annegare nello stesso punto: da allora, aveva avuto dai genitori il permesso di andare a nuotare nel torrente solo con l'aiuto di un salvagente. Questa volta aveva portato con sé il galleggiante, poi, convinto di poterne fare a meno, se ne era sbarazzato. Inoltratosi nelle acque, in un punto profondo circa due metri, improvvisamente scompariva senza che nessuno dei compagni, tutti inesperti del nuoto, potesse recargli soccorso. Il corpo del ragazzo è stato ripescato un'ora dopo.

Milano, lunedì sera. Il diciannovenne Arnaldo Feltracco, residente ad Asolo Treviso, è annegato nelle acque della piscina del lido di Milano, in piazzale Lotto. Il giovane, che si trovava a Milano da qualche giorno, ospite di una pensione gestita dalle Acli, è sceso in acqua per prendere un bagno, ma dopo alcune bracciate, colto da improvviso malore, è annegato.

Pavia, lunedì sera. Paolo Zilli, di 21 anni, di Udine, abitante a Pero (Milano), è annegato nelle acque del Po. Il giovane, in compagnia della fidanzata e di alcuni amici, aveva raggiunto nel pomeriggio la spiaggia del Po in località Tornello. Sceso in acqua per prendere un bagno, forse colto da malore, è subito dopo scomparso. La salma è stata recuperata più tardi dai vigili del fuoco di Pavia.

Treviso, lunedì sera. Un giovane di Pieve di Soligo, Raffaele Antoniazzi, di 17 anni, è annegato nel lago di Revine, nel quale si era tuffato poco dopo il pranzo. Con altri giovani l'Antoniazzi si era recato sulle sponde del lago; tutti assieme erano entrati in acqua e ad un tratto l'Antoniazzi, colto da malore, ha tentato di aggrapparsi ad un compagno, ma non vi è riuscito. Alcune persone si sono tuffate per portargli soccorso, ma ormai il giovane era morto.

Bari, lunedì sera. Nello specchio d'acqua antistante la contrada «La Punta» è stato trovato il cadavere del quindicenne Giuseppe Ruta. La sua morte si attribuisce ad annegamento. Il cadavere è stato posto a disposizione dell'autorità giudiziaria per gli accertamenti. La scoperta è stata fatta da una pattuglia di carabinieri i quali hanno ripescato il corpo del giovane. Questi si era allontanato di casa nelle prime ore del pomeriggio di ieri, in compagnia di un coetaneo, per fare una passeggiata. I due ragazzi si erano successivamente separati. I congiunti del Ruta, dopo aver atteso invano il suo rientro, quasi presagendo una disgrazia, hanno avvisato i carabinieri segnalando che il ragazzo era solito recarsi a fare il bagno in contrada «La Punta», zona poco frequentata.

Napoli, lunedì sera. E' stato identificato per il quindicenne Antonio Sannino il cadavere del giovane annegato sabato pomeriggio nello specchio d'acqua antistante la spiaggia di Vigliena a S. Giovanni a Teduccio. Il cadavere, identificato dal padre, Nicola Sannino, da S. Anastasia dove abita in via Capodivilla 133, era stato tratto a riva da alcuni pescatori i quali, impotenti, avevano scorto il giovane sparire tra i flutti.

Investe due motociclisti viaggiando senza patente

Chieri, lunedì sera.

Un giovane di trentuno anni, Anselmo Bertone, abitante a Moriondo Torinese, mentre stamane, poco prima delle 7, a bordo della propria autovettura, una «Cisitalia 1100», stava percorrendo la provinciale Castelnuovo Don Bosco-Chieri, a causa del fondo viscido per la pioggia, giunto in prossimità del bivio della Madonnina, ha sbandato. La macchina, divelto un paracarro, si è riportata sulla carreggiata, capovolgendosi. Fatalità ha voluto che sopraggiungesse nella stessa direzione una «Vespa» con a bordo i coniugi Pietro Musso, di 53 anni, e Maria Gai in Musso, di 47 anni, residenti a Torino in corso Francia 102, che è stata investita di striscio dall'autovettura. I due coniugi, sbalzati entrambi di sella, sono caduti malamente sul selciato.

Soccorsi dallo stesso investitore, i due feriti sono stati trasportati all'ospedale di Chieri e giudicati entrambi guaribili in otto giorni. I carabinieri della stazione di Riva, presso Chieri, chiamati sul posto, hanno notificato al guidatore dell'auto l'infrazione della norma contemplata all'art. 80 del Codice stradale, in quanto egli viaggiava con il solo foglio rosa, senza avere a fianco un accompagnatore munito di patente.

Un ragioniere ferito a rivoltellate davanti al Colosseo: è in fin di vita

Lo sparatore è fuggito - Misteriose le cause dell'aggressione, avvenuta stamane

Roma, lunedì sera. Dinanzi al Colosseo, proprio di fronte all'ingresso del sottopassaggio per la metropolitana, sono stati sparati stamane tre colpi di rivoltella all'indirizzo di un uomo che, raggiunto dai proiettili, versa ora in fin di vita all'ospedale di San Giovanni. L'aggressore si è dato alla fuga.

Il ferito è stato identificato per il rag. Giuseppe Di Natale, di 47 anni, abitante in via Padova 77. Egli all'ospedale ha bisbigliato più volte il nome di un tale Giulio Rovelli, di 73 anni, il quale potrebbe essere lo sparatore. Il Di Natale è stato raggiunto da un solo colpo al torace, ma la ferita sembra molto grave.

I funzionari della Squadra Mobile e del commissariato Celio hanno subito interrogato un vigile urbano, un conducente di taxi e un agente di P.S. della squadra del traffico [illegible] i quali, per primi, hanno soccorso il Di Natale. Le testimonianze sono contrastanti: secondo alcuni infatti il ragioniere si sarebbe trovato da alcuni minuti in compagnia del suo feritore; secondo altri egli sarebbe stato invece colpito alle spalle senza alcun preavviso.

Il conducente del taxi, Vincenzo Ponzio, il quale al momento della sparatoria si trovava a passare sulla piazza del Colosseo con la sua vettura a bordo della quale era un cliente, ha cercato di raggiungere con l'auto il feritore, il quale, attraverso la scalinata, è fuggito dalla piazza del Colosseo sulla sovrastante via degli Annibaldi. Quando il Ponzio ha raggiunto via degli Annibaldi, lo sparatore era ormai scomparso.

Dagli accertamenti finora svolti dalla Squadra Mobile sembra che il ragioniere avesse una vertenza in corso a causa di una sua ex domestica, parente del Giulio Rovelli.

Nei confronti del rag. Di Natale i medici dell'ospedale di San Giovanni hanno emesso il seguente referto: «ferita d'arma da fuoco, con foro di entrata nella regione epigastrica. Gravissimo stato di choc». Il paziente viene sottoposto continuamente a trasfusioni di sangue in attesa che le sue condizioni permettano un intervento chirurgico.

Morto l'operaio biellese caduto nel torrente Tolera

Biella, lunedì sera.

Questa notte è morto l'operaio ventinovenne Egidio Maurizi, di Mosso S. Maria, che da alcuni giorni giaceva all'ospedale in condizioni gravissime per le lesioni riportate nella caduta da un ponte. Le circostanze in cui è avvenuta la sciagura non sono ancora state accertate. Il Maurizi cadde sul greto del torrente Tolera con un volo di circa quindici metri mentre tornava da una passeggiata con la moglie e i figli. La donna sostiene che il marito è stato vittima di un capogiro, ma è stata anche avanzata l'ipotesi che il poveretto si sia gettato nel vuoto, agendo in un momento di sconforto provocato da un aspro battibecco avuto poco prima con la moglie.

I carabinieri stanno svolgendo indagini. Il Maurizi lascia tre figli in giovanissima età.

Ai piedi della Madonna Nera di Graglia, è serenamente spirata, munita dei Conforti di N. S. Religione, dopo una vita dedicata a Dio, alla Famiglia ed al Paese, la Signora

Cav. Domenica Mautino nata Pinia

Con immenso infinito dolore la annunciano i figli Felice, Carlo con la moglie Ilsa ed adorati Giorgio e Sergio; le cognate Tina e Rita; i nipoti Maria Tallaro, Giovanni Mautino, Piero Cotta, Francesca Tosco e rispettive Famiglie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi lunedì alle ore 16,15 partendo dall'abitazione della Estinta in corso Principe Oddone n. 80. Si prega di non inviare fiori.
— Graglia, 28 luglio 1962.

La Ditta Mautino Giovanni & Figli annuncia con dolore il decesso della Signora
Domenica Mautino
Cofondatrice e Madre dei Titolari Felice e Carlo.
— Torino, 29 luglio 1962.

Impiegati e Maestranze piangono la scomparsa della Signora
Domenica Mautino
Madre dei Titolari.
— Torino, 29 luglio 1962.

La Ditta Mautino Carlo fu Giovanni sa il dolore di partecipare il decesso della Signora
Domenica Mautino
Cognata e Zia dei Titolari.
— Torino, 29 luglio 1962.

Giovanni, Claudio e Maria [illegible], sono vicini a Ilsa, Carlo e Felice in questo doloroso momento.

Edvige Lina Guidi e Giovanni, partecipano con immenso dolore alla dipartita della cara Signora
Domenica Mautino
— Torino, 29 luglio 1962.

Fratelli e sorella Bertone si associano al dolore dei Familiari per l'improvvisa scomparsa della cara
Domenica
— Torino, 29 luglio 1962.

Gli inquilini tutti della casa di corso [illegible] 80 partecipano addolorati la morte della indimenticabile Signora
Domenica
— Torino, 29 luglio 1962.

Gli Amici di Felice del «F. C. Juventus» sono a Lui particolarmente vicini in questo doloroso momento.

Direttivo e Soci della 21 Sezione DC. prendono viva parte al dolore che ha colpito Felice Mautino per la dipartita della Sua Cara MAMMA.

I Partigiani G.L. della VII e gli Amici Giellisti di Torino, si stringono attorno a Mautì per consolarlo della Scomparsa della cara
Mamma Mautino
— Torino, 29 luglio 1962.

I Giovani del D. Oriente sono vicini al Loro Presidente, per il decesso della Mamma Signora
Domenica Mautino
— Torino, 29 luglio 1962.

Gli Amici del [illegible] sono vicini a Carlo per il grave lutto che Lo ha colpito.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano vivamente al lutto del Consigliere Cav. Felice Mautino per la perdita della sua cara
Mamma
— Torino, 29 luglio 1962.

Gli Amici di «Pensiero Popolare» partecipano commossi al grande dolore di Felice per la scomparsa della Sua amatissima
Mamma
— Torino, 29 luglio 1962.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Fondo Pensioni per il Personale della Cassa di Risparmio di Torino, hanno il dolore di annunciare la perdita della
Mamma
del Consigliere di Amministrazione cav. Felice Mautino.
— Torino, 29 luglio 1962.

Ercole e Piera [illegible] e famiglia si uniscono al dolore dei figli per la perdita della cara Signora
Domenica Mautino
— Torino, 30 luglio 1962.

Munito dei Conforti Religiosi, è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari l'anima buona di
Pietro Genova
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Giuseppina Langhe; i figli Dorina con il marito Adriano, Jura e figlio Roberto; Oreste con la moglie Adriana Meletti e figlia Daniela; il fratello Giovanni e consorte; cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali domani martedì 31 alle ore 9 partendo dall'Ospedale Martini (nuova sede) Largo Gottardo. Un particolare ringraziamento al Prof. Cesare Rolla al Prof. Luigi Pepino ed a tutto il Personale Sanitario per le premurose assistenze.
— Torino, 30 luglio 1962.

Si uniscono nel dolore e nella preghiera per la scomparsa del caro cugino
Pietro Genova
la Famiglia Ermenegildo Meletti e consorte, il figlio Carlo e consorte.
— Torino, 30 luglio 1962.

Nino Garaggio e consorte partecipano al grande dolore della Famiglia Genova per la scomparsa del caro amico
Pietro Genova
— Torino, 30 luglio 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Polastri
Lo piangono la moglie, il figlio Giambattista, la figlia Cecilia, il fratello Stefano, la sorella Maria, parenti tutti. Si ringraziano professori, dottori, reverende suore e personale della Clinica Neurochirurgica Ospedale Molinette per l'assistenza prestata. Funerali oggi lunedì alle 16.15 dall'Ospedale Molinette, via Saluzzo 5.
— Torino, 30 luglio 1962.

Margherita Bertolone, Renato Ametrano e famiglie prendono viva parte al dolore dell'amico Nanni per la scomparsa del caro
Papà
— Torino, 29 luglio 1962.

Dopo una vita profondamente cristiana è spirata
Costanza Cianinetto ved. Chioco
Ne danno l'annuncio i figli Teresina con la moglie Pola Bertorio e figli; suor Remigia, missionaria della Consolata (Africa); Davide con la moglie Lidia [illegible] e figli; suor Arsenia, missionaria della Consolata; suor Leonilde, carmelitana scalza; Lidia con il marito Carlo Ardizzone e figli; Ines con il marito Tarcisio Massano e figli; padre Tarcisio, missionario della Consolata (Africa); il fratello Battista e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 30 corr. alle ore 18 partendo da via Rosala 19, Carignano. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Carignano, 29 luglio 1962.

E' mancato agli affetti dei suoi cari
Luigi Benissimo
Ne danno il doloroso annuncio la sorella Rosa vedova [illegible], la Signora Maria Carolina che le fu affezionata compagna; i nipoti Antonio, Luigi, Salvatore, Domenico e Angelo con le rispettive famiglie. I funerali oggi 30 luglio alle ore 16,15 da via Guido Reni 86-27. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 luglio 1962.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i Colleghi dell'Ordine degli Ingegneri della Valle d'Aosta, che da lunghi anni lo annoverava fra i suoi più apprezzati iscritti, si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
DOTT. ING.
Bernardo Florio-Treno
Ingegnere Capo dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta
— Aosta, 29 luglio 1962.

Munito dei conforti religiosi è tristemente mancato
Placido Bolla
Anziano «La Stampa»
Ne danno il triste annuncio la moglie, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali oggi lunedì alle 16,15 partendo da via Tarinoni 3. Un particolare ringraziamento al Prof. Orlando Orlandi che amorevolmente lo curò. Per volontà dell'Estinto non fiori, ma devolvere in opere di bene.
— Torino, 30 luglio 1962.

Il Gruppo Anziani dell'Editrice «La Stampa» prende parte al dolore della famiglia per la morte del Socio
Placido Bolla
— Torino, 30 luglio 1962.

I Componenti dei Reparti Elettricisti ed Officina dell'Editrice «La Stampa», prendono parte al lutto.

Amici e Colleghi dello Stabilimento de «La Stampa» prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del caro
Placido Bolla
— Torino, 30 luglio 1962.

La Famiglia Nejrone, Martelli e Lignetti partecipano commossi al dolore della consorte Mariuccia e della famiglia Bolla per la scomparsa del caro
Placido
— Torino, 30 luglio 1962.

La famiglia Vignes [illegible] partecipa al dolore.

Liliana e Franco Milone partecipano al dolore di Maria per la perdita dell'amico carissimo
Placido Bolla
— Torino, 29 luglio 1962.

La famiglia Serra partecipa al lutto della Sig.ra Maria Bolla per la perdita dell'amico
Placido
— Torino, 29 luglio 1962.

In Sanremo, munita dei conforti della Fede, il 28 corr. si è spenta improvvisamente
Lina Koelliker Banfi
Ne partecipano angosciati, a funerali avvenuti, il marito Enrico con i figli Enrico e Laura, Gigi e Lydia, [illegible].
— Torino, 29 luglio 1962.

I nipoti Giorgio, Franco, Paola e Luigi ed i pronipoti Lauretta, Enrica e Giulio, piangono la loro adorata Nonna
Lina
— Torino, 29 luglio 1962.

La Direzione Sanitaria ed Amministrativa dell'Ospedalino Koelliker partecipa commossa al grave lutto che ha colpito il suo Fondatore e Presidente Comm. Enrico Koelliker per il decesso della Consorte
N. D.
Lina Banfi in Koelliker
— Torino, 29 luglio 1962.

I Medici, le Suore ed il Personale dell'Ospedalino Koelliker prendono viva parte al lutto del comm. Enrico Koelliker per l'improvvisa morte della Signora
N. D.
Lina Banfi in Koelliker
— Torino, 29 luglio 1962.

[illegible], Maria [illegible] e figli profondamente addolorati prendono viva parte al lutto del comm. Enrico Koelliker e familiari per la scomparsa della
N. D.
Lina Banfi in Koelliker
— Torino, 29 luglio 1962.

Arturo, Rina e Guido Colombo partecipano con vivo cordoglio al lutto della famiglia Koelliker per la morte della signora
Lina Banfi in Koelliker
— Torino, 30 luglio 1962.

La Figlioccia Eugenia Garigliò unitamente ai genitori, piange la scomparsa della carissima Madrina
Eugenia Calosso
— Torino, 29 luglio 1962.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
PROF. DOTT.
Ortensio Ferrando
Capo Divisione del Comune di Torino
Ne danno il triste annuncio: la moglie Maria Vittoria [illegible] con i figli Vittorio e Maria, la sorella Amelia ved. Botta e figli, i cognati [illegible] con parenti tutti. Per espressa volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene da devolversi all'Ospizio San Giuseppe di Moncalieri. La famiglia non prende il lutto. I funerali avranno luogo martedì 31 luglio alle ore 8 nella Chiesa dell'Ospedale San Giovanni, via S. Massimo 24 e la salma proseguirà per Montiglio d'Asti per essere tumulata nel sepolcro di famiglia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 luglio 1962.

La [illegible] Laura con il marito Andrea Perino e figli Claudio e Giorgio partecipano al dolore per la perdita del caro zietto
Ortensio
— Torino, 29 luglio 1962.

Si associano al dolore della famiglia i cugini Col. Ortensio e Ginevra [illegible].

Partecipano al dolore della famiglia il Comm. Gianni [illegible] e Famiglia.

La famiglia [illegible] e Fabbrello partecipano con vivo dolore la perdita del carissimo cugino
PROF. DOTT.
Ortensio Ferrando
— Torino, 29 luglio 1962.

Carlo [illegible] nel ricordo del suo valente collaboratore
Avv. Ortensio Ferrando
Capo IV Div. Personale Municipio di Torino
si unisce al dolore della Famiglia.
— Torino, 29 luglio 1962.

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino partecipa con dolore alla scomparsa del socio
DOTT. AVV.
Ortensio Ferrando
Capo Divisione
— Torino, 30 luglio 1962.

I Dirigenti del Comune di Torino annunciano con vivo dolore la scomparsa del collega ed amico
Avv. Ortensio Ferrando
— Torino, 30 luglio 1962.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente sopportate, munito dei conforti religiosi è mancato
Giovanni Peirano
Tenente degli alpini
Maresciallo maggiore
del Corpo Forestale a riposo
Ne dà il doloroso annuncio la moglie, Lina Vaglio, il cognato, la cognata, i nipoti, i parenti tutti.
— [illegible], 30 luglio 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio [illegible]
d'anni 66
Ne danno il doloroso annuncio la moglie [illegible], la figlia [illegible] con il marito [illegible] e l'adorata nipotina Daniela, la sorella Agnese e Giovanna, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 31 luglio ore 9 da Piazza [illegible].
— Torino, 29 luglio 1962.

Munito dei Conforti Religiosi è spirata l'anima eletta del
DOTT. COMM.
Vincenzo Paglieri
Ne danno il triste annuncio l'inconsolabile moglie Maria [illegible], il figlio Dario con la moglie Teresa [illegible] e la piccola adorata nipotina Luisa. Un particolare ringraziamento al Prof. Dott. Ugo Volterrani per le assidue e amorevoli cure e all'affezionata infermiera [illegible]. I funerali avranno luogo martedì 31 corr. alle ore 9 partendo da via [illegible] 42, la cara Salma verrà trasportata nella Tomba di Famiglia a [illegible].
— Torino, 30 luglio 1962.

Augusto e Luigina [illegible] partecipano al dolore della figlia Teresa e genero Dott. Carlo Paglieri per la perdita del
Dott. Vincenzo Paglieri
— Torino, 30 luglio 1962.

Giovanni [illegible] si unisce al lutto che ha colpito i nipoti Teresa e Carlo Paglieri.

La Famiglia [illegible] affettuosamente vicina alla Famiglia Paglieri piangono l'indimenticabile amico
DOTT. COMM.
Vincenzo Paglieri
— Torino, 29 luglio 1962.

Uniti nel cordoglio degli amici Paglieri si associano Dea e Tommaso [illegible].

Maria Adele, Giuseppe [illegible] e Mamma si associano al lutto della Famiglia del Dott. Carlo Paglieri.

E' mancato ai suoi cari
Pilade Farabone
Anziano FIAT
Ne danno il doloroso annuncio moglie, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali domani 31 corr. ore 10.30 da via Carmagnola 36.
— Torino, 30 luglio 1962.

Nando e Pina [illegible] e figli, lo zio Giovanni e consorte, la nonna e cugini tutti profondamente addolorati per l'immatura perdita di
Ferdinando Carrega
partecipano al dolore della cara Laura.
— Torino, 30 luglio 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Lucotti
Ne danno il doloroso annuncio fratello, sorelle, cognati e nipoti. Funerale martedì 31 corrente ore 8, partenza Ospedale Molinette.
— Torino, 30 luglio 1962.

Nel 1° anniversario della scomparsa dell'
Ing. Vittorio Malinverni
i famigliari lo ricordano a parenti ed amici. S. Messa chiesa di S. Giuseppe, via Santa Teresa n. 24, martedì 31 luglio ore 8,30.
— Torino, 30 luglio 1962.

BERGALLO-ARESE
CASA DEL SOFÀ
Salotti - Poltrone - Divani e mobili trasformabili a letto
CORSO CASALE, n. 83
Via 24 Maggio 2 (Gerlnghetti)

LINEE E NOLEGGI
SERVIZI TURISTICI PER
MONTREUX - GINEVRA
LUGANO - CADENABBIA
OROPA - CERVINIA
GRESSONEY - CHAMPOLUC
PILA - COURMAYEUR
CASTELLI VALDOSTANI
Partenze giornaliere
Informazioni: PARTENZE via S. Secondo(?), Uffici, rimessa St. del Portone, Telef. [illegible]

MAL DI SCHIENA!!
Le Pillole Foster alleviano il mal di schiena, le infiammazioni delle vie urinarie e della vescica.
CHIEDETE LE
PILLOLE FOSTER
IN TUTTE LE FARMACIE

AVVISO
Assistenza motori fuoribordo
EVINRUDE
dal 5 al 26 agosto sarà effettuata con officina mobile dalla Motonautica Italiana di Torino con base in Alassio presso l'Agenzia
EVINRUDE VIZIANO
Telefono 42-265

[illegible] - Dr. A. [illegible] - Telef. [illegible] - Orario 9-10; 15-18

FATAM • FATAM • FATAM
FRENI - FRIZIONI - AMMORTIZZATORI - STERZO - SOSPENSIONI
Officina specializzata - Attrezzat. moderniss. - Verifiche gratuite - Riparaz. rapide garantite
VIA TIZIANO 17 ang. VIA NIZZA - TELEFONO 697.000

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 8)

VILLETTA Canavese, zona climatica, comoda pullman, 4 vani, bagno, servizi, 1500 mq. terreno circa cintato 2 milioni 450.000; altra grandiosa Valle Lanzo 7.000.000; altra 3.950.000. Affaroni. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9.

ZONA industriale vendesi terreno presso stazione ferroviaria 15 km. Torino. Ottima posizione grande avvenire. Telefonare 687-591. A61834

ZONA S. Paolo vendesi basso fabbricato adatto industria ..., luminoso, quattro lucernari con finestroni per tutta la lunghezza, ... blocchetto interno mq. 70 più mq. 45 giardino prospiciente. Senza entrata carrale. L. 8.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2134 — Torino».

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

AFFITTASI ... coperto con annesso cortile, preferibilmente adiacenze Lingotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 162 — Torino». 26508

ALLOGGIO moderno precollinare ... 4 camere cucina cercasi subito o data convenirsi. Massime referenze. Telefonare 723-108. A63294

CERCASI locale uso ufficio unico ... zona Vanchiglia. Telefonare ore pasti 779-828. A62953

CERCASI magazzino mq. 300 500 anche pronto fine anno vicinanze Porta Palazzo. Telefonare 553-861. A63854

CERCO alloggio centrale 3 camere servizi. Telefonare 43-214.

CERCO locale con deposito autocarri, barriera Milano. Telefonare 234-736, ore ufficio. A63100

CONIUGI ex commercianti ... cercano per fine settembre alloggio centrale signorile, tre quattro camere più servizi. Scrivere ...: «Pubblicità Stampa 8046 — Torino». A63663

CONIUGI soli cercano alloggio 4-5 camere più servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2026 — Torino». A66143

CONIUGI soli referenziatissimi affitterebbero alloggetto 22.000 mensili pagamento annuo anticipato. Tel. 587-512.

GIOVANI sposi cercano subito camera tinello semicentrale. Tel. 659-600 ore pasti. A63863

REFERENZIATO cerca alloggio recente 4-5 camere servizi. Telefonare 506-089.

SPOSI ... cercano alloggio 2 camere e servizi. Telefonare 378-264.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. 50.000, 2 camere salone doppi servizi, 5 ditta. Telefonare 528-539.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42 Telefonare 44-429 1035

AFFITTANSI alloggi tre camere servizi nuova costruzione. Cantiere Scaniglia 61.

AFFITTANSI signorile 1° piano corso Re Umberto 47, uffici unico salone divisibili mq. 412, 350.000/mese; 3 garages 10.000/mese ciascuno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2118 — Torino».

AFFITTASI alloggio signorile centrale tre camere servizi. Libero 1° agosto. Telefonare ... A63025

AFFITTASI a sposi alloggetti 1-2 camere Lucento, Madonna di Campagna, Stura. Telefonare 653-562 416

AFFITTASI ultimi saloni due camere doppi servizi. Cantiere Scaniglia 61.

AFFITTASI grande magazzino centrale uso deposito non rumoroso. Tel. 587-423.

AFFITTASI magazzino mq. 70 via Buenos Ayres 74. Telefonare 45-144.

AFFITTASI negozio via Buenos Aires 74 volendo licenza macelleria avviata. Telefonare 46-146. A62910

AFFITTASI ... laboratorio mq. 300. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2082 — Torino». A63780

AFFITTASI officina ... mq. 300 ... Duilio 8, telefono 616-736.

AFFITTASI ottobre corso Re Umberto 47, alloggio ... 2° piano 5 camere, salone, cucina mq. 242 tripli servizi, doppio ingresso, 130.000/mese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2119 — Torino».

AFFITTASI palazzina con alloggio e locali mq. 180. Telefonare 740-570.

AFFITTASI ... cinque camere servizi, occorrendo mobili nuovi. Telef. 42-308 ufficio. 26197

AFFITTASI magazzino laboratorio 250 mq con alloggetto ufficio. Deberti, Michele 12.

AFFITTASI subito vicinanze piazza Massaua due camere tinello cucinino. Telefonare 749-460. A63878

AFFITTASI uso ufficio piano terra mq. 1000 seminterrato con montacarichi ... 380. Via Baltimora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7363 — Torino».

AFFITTASI S. Rita, alloggio nuovo 4 vani, bagno. Via Groppo 23.

AFFITTASI via Breglio magazzino laboratorio mq. 190. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9572 — Torino».

AFFITTASI zona Parella alloggio 4 camere piano rialzato uso ufficio, studio medico, studio dentistico. Tel. 723-005.

AFFITTO alloggio signorile ... 7 camere cucina tripli servizi casa nuova. Telefonare 538-614.

AFFITTO corso Spezia 11, lussuosissimo seminterrato mt. 225, negozio mt. 32 et alloggio 3 camere più servizi. Telefonare 547-136 A64660

ALLOGGETTINO ammobiliato, tranquillo, zona S. Paolo affittasi. Telef. 378-112 ore pasti. A64445

ALLOGGIO SIGNORILE NUOVA COSTRUZIONE CORSO VITTORIO FRONTE NUOVI PALAZZI IN COSTRUZIONE ANGOLO MASSIMO D'AZEGLIO PRIMO PIANO ADATTO PER UFFICI DISPONIBILE PER L'AFFITTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 76 — TORINO». 580

ALLOGGIO signorile 6 camere doppi servizi due ascensori, libero subito, affittasi. Rivolgersi portineria ... 42

ALLOGGIO signorile 5 camere servizi rimesso a nuovo affittasi. Via Somis 3.

AMPI saloni centralissimi affittansi uso ufficio mostre circolo, disponibilità ... mq. 600. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3112 — Torino».

APPARTAMENTO zona piazza Statuto 1° piano, 4 camere servizi, signorilmente arredato, garage, affittasi. Telefonare 53-601. 325

AUTOTRASLOCHI ... furgoni ... Telef. 366-220. ...

BELLISSIMO locale officina laboratorio luminoso 280 mq. con uffici servizi ... cortile indipendente libero subito, altro 150 mq. con cortile due vetrine ... 3 x 16 indipendente, zona Francia, affittasi ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 7284 — Torino».

CENTRALISSIMO 5 camere e servizi rimesso a nuovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4103 — Torino». A63510

CERCASI alloggio in casa decorosa 10-12 camere più servizi moderni zona centrale preferibilmente piani alti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8114 — Torino».

CERNAIA ... 1° piano 5 camere servizi ... adatto ufficio. Tel. 579-586, 533-183.

CORSO Ferrucci ... signorile affittasi cinque negozi e magazzini uso uffici e deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2078 — Torino». A65665

CORSO Moncalieri affittasi negozio con retro ed alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1498 — Torino». A62181

GRANDIOSO salone luminosissimo 2200 mq. Santa Rita affittasi. Tel. 366-961.

LIBERO subito affittasi locale nuovo mq. 100 per laboratorio silenzioso. Bagetti 7, telefono 343-265. A62918

LOCALE industriale nuova moderna razionale costruzione indipendente luminoso composto salone mq. 400, uffici, seminterrato luminoso 150, cortile 100, 2 entrate, completo servizi riscaldamento, adatto lavorazioni depositi, zona Cibrario - Maria Vittoria. Telefonare ufficio 793-763. A64638

LOCALE centralissimo mq. 31 uso magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8105 — Torino». A63510

LOCALE luminosissimo 130 metri, passaggio carraio, Vanchiglietta. Consegna, telefono 853-963. 463

LOCALE magazzeno deposito, mq. 40, affittasi via Giacomo Medici 35. Telefonare 787-514. 558

LOCALE negozio ufficio affittasi, ottima posizione, libero subito ... 10. Telefonare 599-544.

LOCALE nuovo signorile affittasi, zona ..., basso fabbricato indipendente 13 metri fronte strada, due ingressi (uno carraio), cortile proprio, mq. 175 piano terreno 160 seminterrato, tutti servizi adatto rappresentanze, filiale con depositi, laboratori silenziosi, 260.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9013 — Torino». A62905

LOCALI CENTRALISSIMI PRIMO PIANO NOBILE VIA ROMA MQ. 180 PARTICOLARMENTE ADATTI PER UFFICI IMPORTANTE AZIENDA CEDONSI IN AFFITTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 72 — TORINO». 580

MOTIVI trasferimento affittasi borgata Parella bellissimo alloggio 3 camere ... acquistando arredamento completo migliore offerente. Telefonare 773-300.

NEGOZIO centralissimo due vetrine mq. 50, collegato cantinato agibile dimensionale altri locali con servizi interno cortile mq. 250 disponibili affittansi uso negozi uffici ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 2112 — Torino».

NUOVO MERCATO FIORI ALLOGGIO DUE CAMERE CUCINA E SERVIZI PIU' GRANDE TERRAZZO ADATTO CONFEZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 71 — TORINO».

OFFRESI camera cortile, piccolo compenso per pulizia scala. Telef. 538-195.

PIAZZA Sauro 12 affittansi negozi con alloggio. Telefonare 481-232, ore pasti.

SEI camere doppi servizi, centrale, arredamento ammobiliato visto. Telefonare 364-532. 26496

STUDIO adatto per tre professionisti con tre camere entrata arredate doppi servizi ... piano palazzo nuovo, due ampi terrazzi ... Roma ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 110 — Torino».

VIA Asseretti 9, affittasi 3 bellissimi locali uso ufficio completamente rimessi a nuovo, termosifone, ascensore.

VIA P. Micca alloggio 7 locali mq. 215 affittasi. Telefonare 753-503, ore ufficio.

VIA Valdellatorre 40, affittasi basso fabbricato luminoso in ampio cortile mq. 154, libero subito e locali su strada uso negozio od artigiano. A63608

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

FINALE Ligure affittasi alloggio ammobiliato nuovissimo agosto, vicino mare, 3 camere cucina, ... settembre. Telefonare 630-588.

PIETRALIGURE affittansi ammobiliati alloggi camera ... bagno terrazzo, vista mare. Tel. 393-346 ore 20.22.

SUASI ... appartamento ammobiliato ... Altitudine 650, da Torino km. 30. Scrivere, entro il 30 luglio: «Pubblicità Stampa 9180 — Torino». A60047

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

A. HOTEL Pineta ... strada ... 182, soggiorno ideale in ogni stagione per convalescenza, riposo, ... comfort. Telefono 652-483. 344

ALASSIO via Torino, Orchidea Angela. Ottimo trattamento. Prezzi speciali luglio. Telefono: Alassio 42-708.

ALBERGO Villarese, Castelnuovo Nigra altitudine 850 località ... Canavese, trattamento ottimo.

CERVO, appartamento sul mare, quattro camere, terrazza, garage, parco. Luglio agosto settembre 200.000. Telef. 80-75, Andora. 25251

CESENATICO, Ria Hotel, telef. 81-333, 40 camere con bagno sul mare.

HOTEL Venus, sul mare, Miramare Rimini. Prenotate per le vostre vacanze agosto-settembre prezzi modici.

PIETRALIGURE, Soggiorno Margherita, Grotta 2, telefono 67-110. Prezzi modici. Scusate settembre. 26160

... ..., Pensione ..., ... servizi privati.

VARAZZE. Soggiorno familiare centrale Telefono 64-482 dalle 16 alle 17.

..., Pensione Casella, tel. 36-112, sul mare, trattamento ottimo. 21-31 agosto 1200, settembre 1100. 26407

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

ALASSIO, Collegio ... «Alma Mater», accettasi soggiorno studenti e famiglia, ... individuali. Corso ricupero, ... 14, tel. 40.881. 496

ALL'ISTITUTO Cima corsi rapidi stenografia, dattilografia, computisteria paghe-contributi, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254, telefono 510-394. 594

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, continuano corsi diurni, serali, stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, contabilità meccanizzata. 430

BERLITZ School, aperta tutto l'anno. Lingue: preparazione agli esami. Corsi diurni e serali, lezioni private, traduzioni. Informazioni, via Santa Teresa 3 (gratuite). Telefono 533-870. 410

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 90 per parola

DIPLOMATO lunga esperienza ogni lavoro ufficio contabilità, corrispondenza, organizzazione sviluppo vendite accetta lavoro domicilio. Tel. 332-140, ore pasti.

ESPERTA contabilità generale: paghe, contributi, esperienza quindicennale meccanica amministrazione piccole ditte per lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2088 — Torino». A63369

INSEGNANTE MATEMATICA FISICA OFFRESI. TELEFONARE 658-216.

LATINO italiano ripetizioni, preparazione esami. Telefonare 758-015.

MATEMATICA, fisica, universitario impartisce lezioni 600 orarie. Tel. ...

PITTORE, illustratore, bozzettista esegue qualsiasi lavoro a domicilio o tavole presso studi pubblicitari o editoriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6171 — Torino». A63336

TENUTA libri paga, impianto gestione ufficio personale, trattazione vertenze, consulenza autorizzata offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 69 — Torino». 481

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

A ottimi prezzi ammobiliate centrali vicinanze pensione familiare. Tel. 518-670.

AFFITTASI ammobiliata due letti confortevole ... Telefonare 570-468. A61867

AFFITTO bella camera ammobiliata in alloggio signorile. Telefonare 528-101.

CENTRALE ammobiliata pensione completa, presso ..., serietà. Telefonare 511-243. A62383

GIARDINO, ... affittasi camera ammobiliata, per donna sola. Telefonare 837-062. A66231

PENSIONE completa ambiente signorile solo uomini, ... Tel. 489-641.

PIED-A-TERRE libero subito, ... indipendentissimo. ..., Sant'Anselmo 13. 369

PIED-A-TERRE ammobiliato, nuovo, 30.000 affitto. Telefonare 82-311.

SIGNORA sola, zona Crocetta, affitterebbe ammobiliata, volendo uso cucina, preferibilmente giovane signora. ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 6150 — Torino». A61923

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

CAPO Ufficio traffico ... importantissima casa spedizioni diplomato ... offresi anche per settore industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2008 — Torino». A64167

CAPO FABBRICA-OFFICINA, QUARANTADUENNE, ESPERIENZA VENTENNALE, UTENSILERIA, ATTREZZATURE, PNEUMATICI, OLEODINAMICA, PROGRAMMAZIONE CICLI, ENERGICO, LIBERO LUGLIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1361 — TORINO».

CAPO ufficio personale e manodopera ingegnere lunga esperienza settore metalmeccanico, pratiche sindacali, ... energico ... offresi ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 9291 — Torino». A67743

... ... e ... 2 ... licenza istruzione, patente C, offresi deposito viaggiare, magazzino o magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6141 — Torino».

CONFEZIONI SERIE, DIRIGENTE TECNICO, ESPERIENZA PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO PRODUZIONE, MODERNI SISTEMI LAVORAZIONE OFFRESI INCARICO DIRETTIVO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2454 — TORINO». A63975

CONTABILE amministrazione paghe contributi esperienza decennale impiegherebbesi presso singola o gruppo ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6163 — Torino». A61085

CONTABILE pensionato Cassa Risparmio ... serie ditta. Referenziatissimo. Telefonare 380-544. A63737

DATTILOGRAFA pratica ufficio offresi presso seria ditta. Telefonare 800-182.

DICIANNOVENNE, secondo istituto tecnico superiore, militesente, ... ufficio, studio tecnico. Tosco, via Millio 57, Torino. A63635

DIPLOMATA referenziatissima, ex bancaria, pratica tutti lavori ufficio, contabilità, impiegata di fiducia, ... responsabilità e controllo presso industria, ... senza figli, offresi ... Telefonare dalle 13 alle 14 al 260-868, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7372 — Torino». A61457

DIPLOMATO, QUARANTENNE, CAPO UFFICIO ANALISI COSTI, APPROVVIGIONAMENTI MATERIALI, QUOTAZIONI, PROGRAMMAZIONE, MEDIA INDUSTRIA MECCANICA AFRICANA, BUONA CONOSCENZA INGLESE FRANCESE, RIMPATRIANDO CERCA SISTEMAZIONE ADEGUATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8213 — TORINO». A64637

DIRIGENTE INDUSTRIA CARTOTECNICA, ESPERTO PREPARAZIONE INCHIOSTRI E VERNICI, PRATICA PLURIENNALE, CONTATTO CLIENTELA, REFERENZIATISSIMO, LIBERO SUBITO, ... ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7150 — TORINO».

DISEGNATORE meccanico II categoria, quindicennale esperienza, offresi a seria ditta, scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8481 — Torino».

ELEMENTO commerciale 40enne, cultura, vasta esperienza organizzazione, direzione, controllo agenti vendita estero e servizi commerciali interni. Aggiornato moderne tecniche di mercato, conoscenza mercati nazionali ed esteri, disposto trasferirsi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2115 — Torino».

ESPERIENZA ... commerciale, auto propria, diplomato, referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino». A63415

ESPERTO ufficio vendita 30enne diplomato dinamico auto offresi ditta primordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8172 — Torino». A64273

GEOMETRA 33enne, esperienza tracciati movimenti terra strade contabilità ... occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2117 — Torino».

GIOVANE 19enne, diploma ... Media inferiore, buona cultura, conoscenza lingua francese, offresi per qualunque impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8060 — Torino». A63319

GIOVANE, diplomato interprete inglese francese (spagnolo), ottime referenze, impiegherebbesi preferibilmente albergo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8077 — Torino». A63667

IMPIEGATA ventenne, pratica ufficio vendite et acquisti, corrispondente tecnica italiano-tedesco, stenodattilo, offresi capo ufficio corrispondenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9418 — Torino».

IMPIEGATO tecnico II categoria offresi per ufficio produzione direzione officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3107 — Torino». A64027

INGLESE tedesco parlato scritto giovane ragioniere pratico mostre cerca adeguata sistemazione ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2071 — Torino».

LAUREANDO economia molto attivo pomeriggio libero occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa n. 2157 — Torino».

LAUREANDO in legge militesente primo impiego offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6128 — Torino». A58259

LAUREATO trentatreenne esperienza doti organizzative, notevolissima esperienza commerciale, conoscenza moderne tecniche vendita, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6301 — Torino». A63813

OPERATRICE meccanica Audit 513, contabilità generale, diploma computista, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4138 — Torino».

OTTIMO traduttore corrispondente lingua spagnola impiegherebbesi anche parzialmente ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 8135 — Torino». A64383

QUARANTANOVENNE dinamico già capo squadra collaudo importante industria, occuperebbesi decorosamente. Mezzo proprio. Referenze. Mongardi, corso Brescia 25, Torino. A62804

QUARTO anno Istituto Avogadro, militesente occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 753-684. A63515

RAGIONIERE laureando, auto propria, occuperebbesi adeguatamente ore libere. Telefonare 510-391. A63049

SEGRETARIA direzione inglese ... pratica stenodattilo paghe contributi libera subito offresi. Telefonare 273-218.

SETTENTRIONALE trentaduenne militesente, autopatente, lunga esperienza offresi magazziniere, contabile. Telefonare 512-157 ore 9-13. A63934

SIGNORA 33enne pratica lavori ufficio, libera subito, cerca impiego. Telefonare 536-584 ore 10-13. A63050

TECNICO costruzioni meccaniche, disegni propri, ... capace, parla inglese francese, libero settembre, offresi ... Scrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino».

TRENTACINQUENNE serio energico perito ... particolarmente esperto in lavorazioni elettromeccaniche, offresi come capo reparto od altre mansioni direttive ad azienda di media o grande industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7183 — Torino». A64407

TRENTENNE diplomato, auto, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8112 — Torino». A64372

TRENTENNE laureando architettura pratico ... studio tecnico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8285 — Torino». A63296

Sacauto Autoveicoli nuovi Esatto assortimento Consegne sollecite Rate fino a 24 mesi CONCESSIONARIA FIAT CORSO RACCONIGI 141 (Borgo San Paolo)

TRENTADUENNE, vasta esperienza acquisita in aziende metalmeccaniche, già capo ufficio acquisti et vendite corrispondenza, ... contabilità, ufficio ... impianti, magazzini, manutenzioni, doti organizzative, offresi ad importante azienda. Libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8283 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE dinamico, abile corrispondente, pratica pluriennale tutti lavori ufficio, contatto clienti, organizzazione vendite, contabilità, conoscenza inglese portoghese, disposto viaggiare et trasferirsi, ... offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8118 — Torino».

VALENTE TECNICO, CAPO SICUREZZA AZIENDALE STABILIMENTO 2000 DIPENDENTI, 44ENNE, GEOMETRA, LAUREANDO GIURISPRUDENZA, PERFETTI FRANCESE INGLESE, VASTA CULTURA, DECENNALE ESPERIENZA ORGANIZZAZIONE, OFFRESI MANSIONI RESPONSABILITA' GRANDE MEDIA AZIENDA, O DIREZIONE PICCOLO STABILIMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1333 — TORINO».

OFFERTE IMPIEGO L. 125 per parola

ASSUMIAMO signorina 19-25enne per lavori ufficio officina meccanica. Via Monte Pasubio 131. A64000

AIUTO ... dattilografa cerca industria ... ore 16-18. A60468

APPRENDISTE inferiori 20, ... paghe contributi, anche se frequentanti o disposte frequentare relativi corsi, assumiamo. Stabilità occupazione, carriera, retribuzione. Telefonare 553-406. A62800

ASSUMESI dattilografa abile anche ottima calligrafia ordinata per lavoro carico scarico schede Kardex. Esigonsi referenze controllabili. Telefonare 537-604.

ASSUMIAMO elementi 25-40enni: automezzi, cultura, dinamicità. Presentarsi sabato ore 9-12: ..., Umberto 22, ... A64081

AUTOELETTROMECCANICI azienda primaria assume dinamico giovane militesente diplomato ... per lavori ufficio ... contatto clienti per assistenza. Cauzionati privi referenze controllabili. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino». A63666

AUTORI cercansi proposta ... Festival Canzone. Iscrizione gratis. Maestro, via Carmine 11. A60400

AZIENDA importante assume giovani ingegneri e periti industriali per compiti tecnico-commerciali, stipendio primordine auto rimborso spese. Curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8062 — Torino». A62801

DATTILOGRAFA primo impiego cercasi ... Presentarsi corso Galileo Ferraris 28. 21059

DISEGNATORE MECCANICO PARTICOLARISTA, CERCA IMPORTANTE STABILIMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2048 — TORINO».

DISEGNATORE ATTREZZATURE LAVORAZIONE LAMIERA CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA. RETRIBUZIONE E QUALIFICA AL MERITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2036 — TORINO».

GEOMETRA ... IMPRESA EDILE TORINESE, VOLITIVO INTRAPRENDENTE PRATICO UFFICIO COMPUTI METRICI OTTIMO DISEGNATORE, INIZIATO DIREZIONE TECNICA CANTIERE, MASSIMO 30ENNE. DETTAGLIARE REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8282 — TORINO». A61622

HOTEL Roma, Torino, cerca pratico segretario-a lingue. Referenze.

IMPIEGATE ed apprendiste assumiamo, stabilità occupazione, carriera, retribuzione. Telefonare ... A63804

IMPIEGATO magazziniere esperto assume industria meccanica vicinanze S. ... Canavese. Precisare capacità, pretese e referenze. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6175 — Torino». A63038

IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE IN TORINO CERCA PROVETTA SEGRETARIA PER DIRETTORE GENERALE, ABILE ... DATTILOGRAFA, CORRISPONDENTE, CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA FRANCESE INGLESE. MANOSCRIVERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, ... REFERENZE. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 7128 — TORINO». A66600

IMPORTANTE carrozzeria assumerebbe elemento di primo ordine pratico acquisti approvvigionamenti ricerche di mercato (Età massima 25-30). Scrivere: «Pubblicità Stampa 2096 — Torino».

IMPORTANTE carrozzeria cerca sollecitamente addetto ufficio commerciale con mansioni direttive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2086 — Torino». A63076

IMPORTANTE collegio ... Torino cerca censore. Età non inferiore il 30. Esigonsi moralità, esperienza, referenze et curriculum dettagliato. ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 1480 — Torino». A61990

IMPORTANTE ... cerca dattilografa veloce. Telefonare 794-674. A63773

IMPORTANTE industria torinese assume steno-dattilografa con primo impiego anni 18-23, indicare età, ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 24 — Torino».

NEO DIPLOMATI CERCANSI COME VENDITORI ARTICOLI TECNICI, RICHIESTA PATENTE AUTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2481 — TORINO». A56164

NUOVO ... impiegata ... calcolatrice ... assume commessa e vantaggiose condizioni stipendio fisso e provvigioni, possibilità settimana di 5 giorni lavorativi. Telefonare 651-523, ore ufficio. A62944

PERITO industriale cercasi per industria in Torino con almeno 3 anni pratica officina, doti organizzative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8073 — Torino».

PERSONALE maschile e femminile pratici deposito olio combustibile, tenuta libri carico, trattamento clientela, cercasi da importante ditta. Inutile scrivere se non del ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino». A62909

PICCOLA azienda cerca pensionato capace tenuta contabilità ed ogni lavoro ufficio. Esigonsi massima serietà e capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8021 — Torino». A63606

PRATICA paghe contributi lavori ufficio assumesi ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 8112 — Torino». A63534

PRESSO ente pubblico ... disponibili due posti impiego di concetto per persone munite diploma di ragioneria; referenziate. Tel. 537-402, 537-460.

PRIMARIA azienda commerciale offre lavoro trisettimanale a giovane avvocato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9230 — Torino».

PRIMARIA Compagnia di Assicurazioni assume pensionati statali disposti collaborare assunzione contratti, rimborsi spese e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9475 — Torino». A62523

RAGAZZE con nozioni disegno disposte imparare mestiere redditizio cerco. Telefonare 294-300. A61557

RAGIONIERE attivo capace preferibilmente ex ufficiale complemento cerca importante azienda commerciale. Referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 2065 — Torino». A64110

RAGIONIERE contabile provetto cerca stabilimento metalmeccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2040 — Torino».

SIGNORINA di buona cultura con doti di gusto ed arte cerca ditta arredamenti per contatti clientela in locale di esposizione. Scrivere indicando referenze ed eventuali posti occupati a: «Pubblicità Stampa 4163 — Torino». A63278

SIGNORINA Signora 20-30enne stenodattilografa, corrispondente francese et inglese cerca Fiscat, via Pietro Micca 20.

SIGNORINA 16-18enne dattilografa cercasi. Presentarsi ore ufficio corso Sebastopoli 278. 20937

SOCIETA' cerca urgentemente stenodattilografa ... veloce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8464 — Torino».

CANTANTI cercansi importante lancio Concorso Nazionale. Mascaro, via Carmine 11. A60494

CAPO PRODUZIONE PER STABILIMENTO GAS TECNICI ITALIA CENTRALE, CERCA IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3874 — TORINO». A63482

CERCANSI agronomi esperti in meccanica agraria ed industria agraria da impiegare in Sardegna. Precisare curriculum, referenze, pretese, indirizzando a: Casella 482 F Sip. Tritone, Roma.

CERCANSI apprendista commesso 16-17 anni per nuovo negozio centrale. Telefonare 561-843, ore ...

CERCANSI ... ingegneri ... esperti rispettivamente direzione lavori motomeccanici et officina assistenza trattori et macchine agricole per impiego in Sardegna. Precisare curriculum, referenze, pretese, indirizzando a Casella 482 F Sip. Tritone, Roma. 36479

CERCANSI ingegnere et geometra esperti progettazione et direzione lavori costruzione impianti trasformazione prodotti agricoli per impiego in Sardegna. Precisare curriculum, referenze, pretese, indirizzando a: Casella 482-F Sip. Tritone, Roma. 36478

CERCANSI ex carabiniere o funzionario per lavori vari ufficio magazzino impianti. Scrivere: Cilet, Casella Postale 135, Torino. A62974

CERCANSI impiegata dattilografa pratica contabilità ufficio. Telefonare 26-897.

CERCANSI impiegata nubile 25-40enne, pratica ufficio piccola ... Telefonare 363-104. A60905

CERCANSI impiegata pratica contabilità generale, prima nota, cassa, clienti, fornitori, possibilmente contabilità meccanizzata Underwood. Telefonare 583-996, 527-338. A64401

CERCANSI ingegnere elettrotecnico per impiego in Sardegna. Precisare curriculum, referenze, pretese, indirizzando a: Casella 482 F Sip. Tritone, Roma.

CERCANSI pratico contabilità e giovane anche primo impiego per magazzino. Telefonare ...-773.

CERCANSI signorina pratica lavori ufficio. Presentarsi Organizzazione ... Industriali, via Vittorio Amedeo 22, dopo ore 14. 415

CORRISPONDENTE dattilografa inglese francese pratico export cerca importante industria. Età, pretese, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2123 — Torino». A63256

DISEGNATORI esperti progetti meccanici elettromeccanici strumenti e lucidatrice cercansi da importante azienda metalmeccanica torinese. Inviare curriculum, pretese, a: «Pubblicità Stampa 8070 — Torino». A63483

IMPORTANTE industria cerca giovane signorina 18-20 anni, veloce dattilografa, da avviare carriera ... meccanografia. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6194 — Torino».

IMPORTANTE industria cerca giovani diplomati, ... da avviare carriera meccanografica e di programmazione. Dettagliare. ... «Pubblicità Stampa 6194 — Torino».

IMPORTANTE industria ... cerca disegnatore affermato ... pratico attrezzature ... tranciatura, ... Scrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino». A60226

IMPORTANTE società americana ... costruttrice ... industriali cerca disegnatori ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 2281 — Torino». A61621

IMPORTANTE società torinese Torino cerca pratico import-export, mansioni responsabilità, preferibilmente libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8200 — Torino». A61843

IMPRESA edile assume abile assistente cemento armato ... Referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2115 — Torino». A63551

INDUSTRIA elettrodomestici cerca apprendista disegnatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7121 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica cerca magazziniere provetto. Scrivere dettagliando «Pubblicità Stampa 9272 — Torino».

INDUSTRIA MODERNISSIMA PRODUZIONE MOBILI CONTEMPORANEI OFFRE A PROVETTO VENDITORE INTRODOTTO MOBILIERI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, INDUSTRIE, ALBERGHI, ESPERTO SVILUPPO VENDITE SECONDO MODERNE TECNICHE, CARRIERA SICURA, MASSIMA REMUNERAZIONE MENSILE, PERCENTUALE, RIMBORSO SPESE, ZONA LOMBARDIA, EMILIA VENETO. RICHIEDONSI 30-40 ANNI, MASSIMA ESPERIENZA, DIPLOMA O LAUREA. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 141 — TORINO». 536

INDUSTRIA zona Avigliana S. Ambrogio cerca signorina pratica contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9274 — Torino».

INGEGNERE giovane anche primo impiego cercasi da importante società, preferendo competenza problemi scambio di calore et commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1307 — Torino». A60007

ISTITUTO BANCARIO ASSUME IMPIEGATI ACQUISITA ESPERIENZA BANCARIA. DETTAGLIARE STUDI, CAPACITA', CONOSCENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8206 — TORINO». A63429

STABILIMENTO industriale cerca disegnatore preferibilmente pratico stampi. Telefonare 660-773. A63843

STENODATTILOGRAFA italiano perfetta conoscenza inglese francese possibilmente pratica export orario continuato cinque giorni settimanali. Inquadramento 1ª categoria, cerca importante industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4180 — Torino». A63548

UFFICIO ... materie plastiche cerca signorina per fatturazione commesse inglese francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8097 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

AGGIUSTATORE elettromeccanico, ottima conoscenza motori di collaudo ... primo e prodotti industriali, dattilografia, inglese, occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 233-325.

AGGIUSTATORE 1 manutenzione offresi a ditta seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2074 — Torino». A64006

AGGIUSTATORE stampista lunga esperienza, serietà, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8082 — Torino».

AGGIUSTATORE ... tornitore ... volenteroso impiegherebbesi pomeriggio ... serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3278 — Torino».

ANZIANO tornitore, operatore, attrezzista serio, preferibilmente paraggi ... offresi. ... A56188

AUTISTA con ... offresi mattino e giornata. Telef. 555-294.

AUTISTA trentenne settentrionale con patente D presenza e lunga pratica offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8088 — Torino».

AUTISTA ... con patente 600 o vettura offresi pomeriggio. Telefonare 335-730. A63425

CON auto propria o senza autista, 30enne serio, patente C, occuperebbesi presso ditta o privato. Telefonare 348-573.

ESPERTA massaggiatrice diplomata offresi istituto o gabinetto medico. Telefonare 23-725. A58119

GIARDINIERE offresi ... villa collinare torinese, con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3062 — Torino».

OFFRESI ... giornata autista magazziniere praticissimo. Tel. 514-802. Referenziato. A63988

OFFRONSI coniugi soli piemontesi custodia domestico. Telef. al mattino 63-394.

PRIMARIA serio lavoro ... offresi alcune ore giornaliere. Telefonare 220-580. A63503

SPECIALIZZATO affilatore, torni, rettifiche, lunga esperienza meccanica, ... seria proposta anche da piccola industria per mansioni generiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2031 — Torino». A62236

OFFERTE LAVORO L. 125 per parola

A ... ditta Moncalieri, cerca operai generici diesel, apprendisti meccanici. Telefonare 642-431, 642-479.

ABILE guardiola cercasi. Impresa Crosetto Lorenzo, corso Casale 295, Torino.

AGGIUSTATORE MONTATORE MILITESENTE CERCASI DA MEDIA INDUSTRIA. TELEFONARE ...

AGGIUSTATORI, ... SALDATORI CERCA OFFICINE MECCANICHE, VIA POLI 11, TORINO.

ALTO stipendio cercasi ... cameriera tuttofare ... giovane bella presenza, pratica cucina altro. Telefonare 593-016.

ASSUMESI ragazzo 16-18enne robusto per lavori magazzino. Telef. 33-143.

ASSUMESI carpentieri saldatori et carpentieri prima categoria. ... Telefonare ...

AUTORIMESSA assumerebbe giovane meccanico già occupato desideroso miglioramento. Telefonare 40-780.

AZIENDA elettromeccanica assume per laboratorio apprendisti giovani pratici montaggi elettrici-elettronici. Telefonare 774-409. A63806

AZIENDA meccanica precisione zona barriera Milano cerca tornitori fresatori affilatori prima seconda categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8023 — Torino». A56180

AZIENDA metalmeccanica cerca stampisti seconda categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2041 — Torino».

AZIENDA trasporti cerca meccanici massima ... per pullman veloci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8002 — Torino». A63486

..., CORSO VITTORIO 52, CERCA LAVORANTI ... UOMO. PRESENTARSI ORE 12-13. A63478

BOBINATORE praticissimo piccoli avvolgimenti cerca industria elettromeccanica. Telefonare 732-434/5/6.

BUSTAIE reggiseniste et apprendiste cercasi. Gerbar, Cibrario 97, telef. 750-689.

CAMERIERA che sia anche buona ... cercasi. Telef. 80-126.

CAPO turno energico età 30-35, preferibile esperienza campo coloristico e controlli laboratorio cerca industria chimica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8131 — Torino». A61656

CARROZZERIA ... assume operai verniciatori e montatori. Presentarsi via ... 11, oppure telefonare 390-072.

CERCANSI apprendiste ... 16-18 anni. Presentarsi Brocardi, ... Vittorio ... 22. A64253

CERCANSI ... tessuti. Presentarsi: Jolly, via ... 7. A62949

CERCANSI falegnami, macchinisti per falegnameria e verniciatori esperti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9300 — Torino». A63637

CERCANSI giovani ... aiuto magazzino. Gay, via Montevecchio 17.

CERCANSI operai e manovale specializzato per officina riparazioni autocarri Diesel. Carrara, corso Roma 44 (Borgo San Pietro) Torino. Telefono 563-479.

CERCANSI operai falegnami serramenti. Martinetti Nicolò, Cascina Vica, Rivoli, Corso IV Novembre 8.

CERCANSI operai specializzati lavorazione lamiera e verniciatori. Sarsat, via Terraneo 22, telefono 294-218.

CERCANSI saldatori autogeno elettrico. Telefonare ore ufficio 685-627.

CERCANSI STAMPISTI, TORNITORI ATTREZZERIA, TORNITORI PRODUZIONE, OPERATORI TORNI, MANOVALI. TELEFONARE 690-229.

CERCANSI tecnici con abilità specializzati impianti industriali per lavori impianti prefabbricati in officina et lavori cantiere in trasferta, garantito lavoro tutto l'anno. Telefonare 596-739.

CERCASI cameriere e aiuto ... pratico ristorante. Telefonare 45-800.

CERCASI ... Telefonare 483-144.

CERCASI cameriere e camerieri per ... buona retribuzione. Tel. 390-417.

CERCASI carpentiere provetto con funzioni di capo squadra. Presentarsi Cilet, Strada Antica Grugliasco 295, Torino.

CERCASI ... ed artigiano per impianti riscaldamento ed industriali, Torino e provincia. Telefonare 561-462.

CERCASI lavorante ... donna. Telefonare 582-323.

CERCASI macchinista tagliatrice ... apprendista 19 anni. Via Bardonecchia 135. A63807

CERCASI operai lavorazione lamiera conoscenza disegno, ... retribuzione. Presentarsi, via Don Bosco 55.

CERCASI lavorante di fiducia con referenze per tintoria. Telefonare 81-306.

CERCASI ... disposto guardiano giorno ... Telefonare 306-791.

CERCASI ragazzo per commissioni 15-18enne. Telefonare 534-510.

CERCASI signora esperta lavorazione fustelli adibire capo reparto. Ottimo trattamento. Telefonare 279-978.

CERCASI trattoria ... legnami et manovali. Presentarsi: Cilet, corso Vercelli 303 (imbocco autostrada Torino-Milano). A62375

CERCO abile stiratrice. Telef. 255-771, via Chiesa della Salute 126.

... ... e fattorino ... Telefonare 528-110.

CONIUGI soli senza figli cercansi per portineria stabilimento, marito autista. Scrivere precisa, referenze a: «Pubblicità Stampa 2006 — Torino».

COTONIFICIO in Torino cerca operaie tessitrici telai automatici orario diurno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8471 — Torino». A62524

CUSTODE assume industria in Grugliasco, moglie per pulizia uffici. Manoscrivere età, posti occupati e referenze a: «Pubblicità Stampa 132 — Torino».

DISTINTA ..., veloce, impiegata cerca donna fissa tuttofare ... 35-60 anni. Esigonsi massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6179 — Torino». A63018

FALEGNAMERIA cerca mobiliere ... provetto et apprendista. Telefonare 70-620. A63480

FALEGNAMI paghe altissime cerca Edel arredamenti industria, via Negro 15, Venaria. A63419

FAMIGLIA americana cerca cameriera fissa per lavori leggeri camera bagno entrata personale. Tempo libero, alto stipendio. Presentarsi viale Enrico Thovez 40/14, Ing. Stovey. A62024

FONDITORI a mano ... Presentarsi: via De Sanctis 47, telefono 782-568.

GIOVANI 15-16 anni, buona ..., volenterosi, assumiamo per apprendistato specializzazione chimica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6130 — Torino».

GRANDE lavanderia stireria cerca capo ... Si richiede esperienza decennale ... Specializzata in lavori di alta classe di lana e fibre sintetiche disposta recarsi ... in possesso di passaporto. Condizioni adeguate. Scrivere con ... particolari: «Pubblicità Stampa 6172 — Torino». A63241

IMPORTANTE azienda tessile torinese cerca personale femminile per lavoro campionario. Presentarsi corso Giulio Cesare 33, ore 8-12, 14-16.

IMPORTANTE ... assume ... Presentarsi: via Salabertano 80, Torino. A63678

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca saldatori elettrico autogeno. Telefonare 731-048. A64003

IMPORTANTE società americana cerca giovane autista ... inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2066 — Torino». A64111

INDUSTRIA confezioni cerca operaia media età, capace tenuta disciplina sorveglianza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2006 — Torino». A62190

INDUSTRIA DOLCIARIA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA MECCANICI SPECIALIZZATI PER LA MANUTENZIONE DI MACCHINE CONFEZIONATRICI. RETRIBUZIONE ADEGUATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2292 — TORINO».

INDUSTRIA elettrotecnica cerca signorine 16-17enni apprendiste bobinatrici. Telefonare 874-874. A64184

LABORATORIO confezioni cerca giovane lavorante serio ... Telefonare 585-378. A64060

LAMIERISTI, pulitori metalli montatori esterni e apprendisti, cerca importante industria. Presentarsi via Salerno 60. 388

MANOVALI pratici fonderia cercansi. Presentarsi Fonderia Cantele s.p.a., via ... 58. A63099

MANOVALI volenterosi giovani assume industria cittadina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8122 — Torino». A61069

MECCANICO esperto macchine e impianti cantiere cerca impresa stradale per importanti lavori provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2202 — Torino». A64200

MECCANICO pratico attrezzatore vario cerca stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2006 — Torino». A62190

MEDIA industria elettromeccanica cerca 20-25enne militesente per magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8001 — Torino». A56129

MONTATORI di I e II categoria cerca importante industria torinese di macchine utensili. Assicurasi riservatezza. Scrivere dettagliando curriculum vitae specificando corsi seguiti, posti occupati, ... meccanica. Pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8181 — Torino».

OFFICINA meccanica cerca giovani apprendisti. Telefonare 787-926.

OPERAIE ... cucito a mano ... stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2006 — Torino». A62190

PASTICCIERE provetto cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 742-875.

PELLICCERIA centrale cerca pratico aiuto ... 17-18enne. Tel. ...

PROVETTA perforatrice e verificatrice macchine Bull cercasi da importante società torinese. Manoscrivere curriculum «Pubblicità Stampa 8062 — Torino».

PULITURA metalli cerca apprendisti diciottenni. Olivo, via Ragusa 18.

RETTIFICATORE attrezzista, militesente, cercasi da importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8099 — Torino». A63477

SALDATORI carpentieri ferro, cerca seria ditta, paga massima. Non presentarsi se non veramente capaci. Presentarsi: ... Giulio Cesare 218. A64000

SARTORIA ALTA MODA SETTORE INDUSTRIA, LAVORO CONTINUATIVO TUTTO ANNO ESPORTAZIONE, MASSIMA RETRIBUZIONE, CERCA ABILISSIME LAVORANTI PESANTE LEGGERO. TELEFONARE 773-129.

SECHERIA cerca abili segantini per legno ... e refendino. Paga massima. Riservatezza. Presentarsi: Cilet, corso Vercelli 301. A62803

SIGNORA mezza età cercasi compagnia ... giovane signora invalida. Offresi vitto alloggio ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 9306 — Torino». A62976

URGE saldatore elettrico ... capace tubazioni impianti industriali garantito lavoro tutto l'anno per officina et cantieri fuori sede. Richiedesi prova. Telefonare 596-739. A62669

PIAZZISTI, RAPPR. L. 130 per parola

ALIMENTARISTI introdotti cerchiamo dimostrata capacità, assicuriamo eccellente sistemazione. ... piazza Maria Teresa 7. 236

BIELLA. Organizzazione vendita ... cerca rappresentanti. ... 63, Biella.

... pastificio ... rappresentante zone città, richiede esperienza vendita. Massima riservatezza. Scrivere: via Valprato 68. A51612

CONCESSIONARIO specialità medicinali ... cerca propagandisti per Torino, Cuneo, Novara, anche stabilmente, alta provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2007 — Torino».

IMPORTANTE grossista ... e cosmetici carattere nazionale cerca piazzista giovane introdotto. Esigonsi referenze prim'ordine, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2005 — Torino».

IMPORTANTE organizzazione macchinario cave movimento terra industrie cerca dinamico giovane produttore elementi prim'ordine, fisso et provvigioni. Specificare posti occupati, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8267 — Torino».

INTRODOTTISSIMO Piemonte, colle servizi antiruggini, desiderando migliorare rappresenterebbe seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8257 — Torino». A61604

PERSONA veramente introdotta settore grafico et cartario disponendo ufficio et automobile assumerebbe rappresentanza per Torino Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6178 — Torino».

RAPPRESENTANTE 30enne, ramo elettrodomestici, eventualmente auto propria, ... clienti Piemonte, cambierebbe ... seria ditta stesso ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8085 — Torino». A63325

VIAGGIATORE ... dettaglio ingrosso ... in genere. Cercasi zone Piemonte, Lombardia. Inviare curriculum precisando pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2080 — Torino». A63800

ANNUNCI MATRIMON. L. 150 per parola

QUARANTENNE giovanile presenza ottima posizione, conoscerebbe scopo matrimonio signorina 30-40enne seria illibata, anche nullatenente, istruita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 108 — Torino». 26250

SMARRIMENTI L. 150 per parola

MANCIA competente a chi riporta piccola cagnetta bassotta nera macchiata. Telefonare 790-189. Smarrita presso via Giovanni Servais n. 46. A63078

INFORMAZIONI L. 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VINFORMA, ovunque e su tutto s'informa, investigazioni, informazioni private, prematrimoniali, controlli, indagini, ovunque, specializzato sorveglianze tutte località balneari, villeggiatura. Via Vittorio Amedeo II, n. 21, tel. 44-178. Torino.

A.A.A. FRANZONI investigazioni, particolari diramazioni capillari Riviera Levante, Ponente, informazioni commerciali, prematrimoniali ... 3, telefono ... 238

A. NUOVITALIA di Maurizio ..., investigazioni, indagini prematrimoniali e per separazioni legali, informazioni ovunque. Via V. 30, telefoni 683-110, 603-574. 487

ASSIATE presente ... informazioni private, ... telef. 879-209, Accademia Albertina 3. 7165

ACCERTAMENTI indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. «Kelpol», Madama Cristina 111, telefono 687-674.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telef. 43-100, 521-649, 594-674: ... prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 198

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini infedeltà, ... Santa Teresa 10, telefono 611-034. 20687

IGIENE E TERAPIA L. 150 per parola

TUNTULA massaggiatrice capillista. Riceve ore 9-17. Corso ... 54, telefono 394-534. A63032

AUTOMOBILI L. 150 per parola

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI ... economiche. Telefonare 516-548.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fiorpier, piazza Statuto 21, tel. 485-889, 483-502; via Rainero 2, telefono 687-649. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque targati. 124

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Mina, via Mercanti 18, telefono 40-679. 1196

A rate 600 D, 103, Appia 65, 600 '60, furgone 600. Cantù, Telefonare 46-007.

ABBIAMO 500, 600, 1100, Aurelia, massime facilitazioni. Gioberti 17, telefono ...

... ... anticipi presti su automezzi. Abs, piazza Bodoni 0, 1 g, telefono 521-381. 23836

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo, pagando contanti, Sant'Anselmo 8.

AGENZIA Boggetti, Madama Cristina 86, telef. 60-512: compra vende permuta automobili nuove ed occasione. Facilitazioni, garanzia. 537

ALFA ... super ... Telefoni 760-827, 70-834. A58124

ANGLIA 1961 come nuova privato vende. Via Monti 20. 382

APPIA commerciale vende Farioli, km. 3000 ancora rodaggio 1.140.000 intrattabili. Telefonare ore pasti 368-002.

ASSORTIMENTO Appia 103 familiari, 103 normali, 500, 600, ... Sant'Anselmo 8. 43

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN RISCATTO E PROPRIETA' FINANZIAMO CONTEMPORANEAMENTE, CONSULTO CORSO RE UMBERTO 3. 1138

AUTOSALONE Brescia 18, tel. 20-305, nuovo ed usato di ogni tipo; serietà, facilitazioni, sollecita ... 79

BEPI KOELLIKER, AGENTE JAGUAR, DAIMLER, HILLMAN, ... MODELLI, PRONTA CONSEGNA JAGUAR SPIDER, COUPE', JAGUAR MARK 2. RAFFAELLO 2, TELEFONO 655-191.

BEPI Koelliker. Assortimento occasioni estere vetture usate: ... 3.4, ... Spider, Sunbeam Alpine, Hillman, Lloyd ..., 1500 Super, Giulietta ..., Permute, ... Raffaello 2, telefono 655-191. 20806

CAUSA trasferimento vendo Giulietta 1958 ottimo stato. Telefonare ...

CEDO furgone 615 ... Telefonare 781-130.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VIGONE 66.

DKW, Auto Union 750, 800 e 1000, pronta consegna al Centro Automobilistico Subalpino, 2. ... 1.

DS 19 Citroen ottime condizioni, ... privato vende convenientemente. Telefonare ...

... ... Labrador 150 ... costruzione 1961 come nuovo vendesi. Telefonare ore ufficio ... 356-032. A62344

FORD ... 1700, motore revisionato, vendo cambio rateizzo. Ataulo, San Maurizio 18. 311

GIARDINETTA Appia III mod. ... nuova, 11.000 km., vendo cambio rateizzo. Ataulo, San Maurizio 18. Telefono ... 311

JEEP, ..., GMC, Chevrolet et 600, ..., nuova 500 ... sempre pronti. Grande assortimento motori ogni tipo. Molino, telefono 60-508. 833

LANCIA Concessionaria Benedetto e C. uffici, esposizione via Arcivescovado 2; telefono 41-444 e piazza Adriano 8, telefono 332-195. Officina ed assistenza clienti piazza Adriano 8, tel. 31-110.

MG berlina come nuova vendesi. Telefonare 485-377. 483

PRIVATAMENTE vendo 500 235.000, altra recente, 600 '58 bellissima. Telefonare 273-021. 520

PRIVATO vende Appia III serie 1961 permuta rateizzo. Telefonare 773-494.

PRIVATO vende Ardea furgone, 300 C furgone, km 150. Torricelli 4. 185

PRIVATO vende 2 ... 1500 '55 '60. Telefonare 697-726.

PRIVATO vende Fiat 1100 103 G ... Telefonare 366-...

SPIDER Austin nuova, consegna immediata, vendo permuta, rateizzo. Nizza 37.

... L. ... Appia I, II, III; 103, 600, 500, eventuali permute.

VENDIAMO 103 fine '56, 600 D 1961 bellissime, rateazioni. Vercelli 111.

VENDO 500 ... Bossio perfetta. Telefonare 488-353.

VIA Monti 20 ... vasto assortimento di vetture usate nuove e d'occasione. Vendita con eventuali permute. 382

... lusso 1960 ottimo, vendo 610.000. Facilitazioni pagamento. Tel. 516-048.

500 1960 ... vendo 275.000, Facilitazioni pagamento. Tel. 575-048.

600 ... bellissima, 600 D fine '61 come nuova. Vercelli 111. A63068

1100 nuova vende privato. Mignola, via Principe Tommaso 12, tel. 60-544.

CICLI MOTO SPORT L. 150 per parola

ISO 400 furgone, fine '59 vendo, rateizzo. Ataulo, S. Maurizio 18. 311

LAMBRETTA scooterina 1962, patente rateazioni, permute. Agenzia Rosso, ... Parella 5.

VESPIZZATEVI, novità modelli '63. Vespe, motofurgoncino. Rateazioni, cambi, occasioni. Yves, corso S. Maurizio 31.

VOLETE Vespa Ape, prenotazioni, cambi, rateazioni, occasioni. Marconi, Palazzo ... 183. Tel. 390-838. 47

ANNUNCI VARI L. 150 per parola

... vendo camera ... poliestere 175.000, sala pranzo 190.000, tinello 60.000. Telefonare 583-366.

ARREDATEVI Casa del Mobile, ... camere matrimoniali 75.000, tinelli, ... armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE! ... mobili, ritiro commercio, vendo ... Piazza Vittorio 8. 103

MOBILI «Cesabella», ... esposizione, garanzia. Lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, tel. 531-197.

VENDO macchina ... Quarto ... 30

... cuccioli Fox Terrier inglesi ... Telefonare 387-384, 382-034.

bruciatori - condizionatori
ISOTHERMO
... temperatura ideale per vivere bene